

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI		
Ministero della difesa:		
Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina a guardiamarina in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali della marina - Anno 2001	Pag. 1	
Avviso relativo alla pubblicazione dei decreti dirigenziali datati 14 gennaio 1999, 9 giugno 1999 e 22 ottobre 1999, con i quali sono state approvate le graduatorie di merito dei concorsi, per titoli, a 990 posti, 1260 posti e 1240 posti di volontario di truppa in servizio permanente dell'Esercito	» 13	
Avviso relativo alla pubblicazione dei decreti dirigenziali datati 19 luglio 1999 e 7 luglio 2000, con i quali sono state approvate le graduatorie di merito dei concorsi, per titoli, a 600 posti di volontario di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare	» 14	
Ministero della pubblica istruzione:		
Diario della prova scritta del concorso, per esami e titoli a posti di personale educativo nelle istituzioni educative	» 14	
ENTI PUBBLICI STATALI		
Consiglio nazionale delle ricerche:		
Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze e le tecnologie per l'ambiente e l'habitat da usufruirsi presso il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sperimentale talassografico di Trieste nell'ambito del progetto nazionale ricerche in Antartide. (Bando n. 129.126.BS.1)	Pag. 14	
Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze chimiche da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sui metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia del CNR (CNR-ITAE) nell'ambito del contratto CNR-ITAE/ENEA. (Bando n. 126.84.BS.2)	» 17	
Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze chimiche da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sui metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia del CNR (CNR-ITAE) nell'ambito del contratto CNR-ITAE/ENEA. (Bando n. 126.84.BS.3)	» 20	
Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche, da usufruirsi presso il C.N.R. I.F.A. - Istituto di fisica dell'atmosfera, nell'ambito della convenzione tra il C.N.R./I.F.A. e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i servizi tecnici nazionali, repertorio n. 094 del 20 luglio 1999. (Bando n. 126.107.BS.6)		Pag. 23
Istituto nazionale di statistica:		
Selezione per l'assunzione di tre unità di terzo livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di ricercatore - codice: 3 RIC. ECO	» 26	
Selezione per l'assunzione di due unità di terzo livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di ricercatore - codice: 2 RIC. MET	» 33	
AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura:		
Avviso relativo alle modalità ed al luogo di svolgimento dei corsi di formazione dei concorsi riservati al personale della soppressa AIMA in liquidazione, pubblicati in <i>Gazzette Ufficiali</i> della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - numeri 14 e 15 rispettivamente del 18 e 22 febbraio 2000	» 40	
Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:		
Selezione per un posto di ausiliario di amministrazione riservato alle categorie di cui all'art. 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68. (Bando n. 6/2000)	» 40	
Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di una unità di personale diplomato dell'ICRAM da assegnare alla sede centrale di via di Casalotti 300 - Roma. (Bando n. 7/2000)	» 40	
UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE		
Università di Ancona:		
Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato, ex legge n. 4/1999, presso la facoltà di ingegneria settore scientifico-disciplinare I05A - Fisica tecnica industriale. (Decreto rettorale n. 1347 del 7 luglio 2000, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 55 del 14 luglio 2000)	Pag. 41	

Università degli studi della Basilicata in Potenza:

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare A01C - Geometria Pag. 41

Università di Catania:

Modifica della commissione giudicatrice della valutazione comparativa, ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare K05A - Sistemi di elaborazione delle informazioni, presso la facoltà di ingegneria » 41

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E11B - Microbiologia generale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 42

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Vacanza di un posto di ricercatore da coprire mediante trasferimento » 42

Università di Ferrara:

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze della terra - XVI ciclo - Anno 2001 » 42

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze farmaceutiche - XVI ciclo - Anno 2001 » 46

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in matematica - XVI ciclo - Anno 2001 » 51

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in fisica - XVI ciclo - Anno 2001 » 55

Università di Foggia:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze dell'aula multimediale della facoltà di medicina e chirurgia » 59

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria C - Posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze della biblioteca della facoltà di medicina e chirurgia ... » 64

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del laboratorio di fisiologia della facoltà di medicina e chirurgia Pag. 70

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del laboratorio di istologia della facoltà di medicina e chirurgia » 78

Università di Messina:

Modifica del concorso pubblico a quattordici posti di operatore amministrativo quinta qualifica area funzionale amministrativo-contabile, a tempo indeterminato » 85

Conferimento assegni di ricerca - Istituto di scienze neurologiche e neurochirurgiche - area scientifico-disciplinare n. 06. (D.R. n. 228) » 85

Conferimento di assegni di ricerca - Dipartimento di scienze giuridiche «Temistocle Martines» area scientifico-disciplinare n. 12. (Decreto rettorale n. 229) » 89

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare F07D - Gastroenterologia » 94

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare V30A - Anatomia degli animali domestici » 94

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare V30B - Fisiologia degli animali domestici » 94

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa (riservata ex legge n. 4/99) per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico - presso la facoltà di economia » 94

Università San Raffaele di Milano:

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M10B » 94

Università di Modena e Reggio Emilia:

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2000/01 » 94

Università «Federico II» di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze connesse ai laboratori didattici di biotecnologie biochimiche diagnostiche del corso di laurea in biotecnologie - indirizzo biotecnologie mediche Pag. 99

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento » 102

Seconda Università di Napoli:

Modifica della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare n. F07B malattie dell'apparato respiratorio » 103

Università di Palermo:

Concorso pubblico libero, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di ventuno unità della categoria B dell'area dei servizi tecnici ed ausiliari, da assumere con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato e riservato al personale che abbia prestato servizio presso l'università » 103

Concorso pubblico libero, per titoli ed esami, per il reclutamento di nove unità della categoria B dell'Area dei servizi tecnici ed ausiliari, da assumere con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato » 103

Università di Parma:

Riapertura dei termini di presentazione delle domande al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in storia dell'arte » 104

Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro»:

Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore - settore scientifico-disciplinare Q05A - Sociologia generale, presso la facoltà di scienze politiche » 107

Scuola superiore «S. Anna» di Pisa:

Concorso per l'attribuzione di una borsa di studio di attività di ricerca post-dottorato per la classe di scienze sperimentali, settore di medicina e chirurgia » 107

Istituto universitario di scienze motorie di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - dell'area amministrativa Pag. 110

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - dell'area delle biblioteche » 114

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati » 118

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati » 122

Università «La Sapienza» di Roma:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B3 dell'area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di medicina clinica, facoltà di medicina e chirurgia » 126

Vacanza di un posto di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento » 130

Università Roma Tre:

Concorso pubblico, per esami, per un posto di categoria D, posizione economica 1, area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di studi giuridici » 130

Università di Roma «Tor Vergata»:

Diario delle prove della valutazione comparativa, per la copertura di un posto di associato universitario, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare n. B04X » 134

Diario delle prove della valutazione comparativa, per la copertura di un posto di ricercatore universitario - Facoltà di lettere e filosofia - per il settore scientifico disciplinare n. L03B » 134

Liuc - Università «Carlo Cattaneo» di Castellanza:

Selezione pubblica per la copertura di tre posti, di cui due coperti da borse di studio del corso di dottorato in economia della piccola e media impresa (economia aziendale) - XVI ciclo » 134

Approvazione degli atti della valutazione comparativa - prima sessione 2000, ad un posto di un professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare K10X - Misure elettriche ed elettroniche » 137

Avviso relativo al bando di procedura di valutazione comparativa, per la copertura di un posto di professore di prima fascia di ruolo Pag. 137

Avviso relativo al bando di procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo » 138

Università Torino:

Nomina della commissione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario - settore scientifico-disciplinare E02A, Zoologia, presso la scuola interfacoltà in scienze motorie » 138

Modifica al decreto di nomina della commissione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato - settore scientifico-disciplinare N09X, istituzioni di diritto pubblico, presso la facoltà di economia » 139

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di anatomia, farmacologia e medicina legale » 139

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di scienze cliniche e biologiche » 140

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare F01X » 140

Università di Udine:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare M08E » 140

Università della Tuscia di Viterbo:

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento » 140

ENTI LOCALI

Provincia di Biella:

Diari dei colloqui di concorsi vari Pag. 141

Provincia di Brescia:

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di funzionario tecnico - categoria D - posizione economica D3 Pag. 141

Provincia di Ferrara:

Concorso, per esami, per il conferimento di un posto di tecnico ambiente - cat. C1 » 141

Provincia di Lecco:

Concorsi pubblici per la copertura di due posti di istruttore direttivo amministrativo ed un posto di istruttore tecnico » 141

Provincia di Roma:

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria di merito dei sottoelencati concorsi interni per complessivi cinquantuno posti di varie qualifiche, banditi nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 23 ottobre 1998 » 142

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria di merito dei sottoelencati concorsi interni per complessivi sessantanove posti di varie qualifiche banditi nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 23 ottobre 1998 » 142

Comune di Arona (NO):

Selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - geometra - ufficio ambiente - categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale) » 142

Comune di Arzignano (VI):

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di un istruttore amministrativo (C1) » 142

Comune di Brugine (PA):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato, part-time, di istruttore tecnico, presso il quarto settore tecnico, categoria C1, riservato a disabili ai sensi della legge n. 68/1999 » 142

Comune di Busseto (PR):

Pubblica selezione per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - cat. C » 143

Comune di Caprino Veronese (VR):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per un posto di collaboratore professionale terminalista - settore ragioneria - cat. B - posizione economica B3 » 143

Comune di Carate Brianza (MI):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale (cat. B3) Pag. 143

Comune di Casorate Primo (PV):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo a t.i. - categoria D1 - servizio territorio e ambiente » 143

Comune di Ceriale (SV):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato con rapporto di lavoro part-time orizzontale al 50% di un posto di istruttore amministrativo informatico - area economico-contabile - settore C.E.D. - categoria C - posizione economica C1 » 144

Comune di Desio (MI):

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di due posti presso servizi informativi EDP - Internet » 144

Comune di Escalaplano (NU):

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore - agente di polizia municipale - cat. C » 144

Comune di Gaggiano (MI):

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato 23 ore di una unità di personale B3 » 144

Comune di Landriano (PV):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti vacanti di agente di polizia municipale - cat. C - posizione economica C1 » 145

Comune di Lecce:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi dieci posti di qualifica dirigenziale » 145

Comune di Lecco:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico - categoria D - posizione economica 3 Pag. 145

Comune di Lentate sul Seveso (MI):

Concorso pubblico per un posto di funzionario di polizia municipale - categoria D3 - area di vigilanza - comandante del Corpo di polizia municipale » 145

Comune di Lovere (BG):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto con contratto a tempo indeterminato di istruttore amministrativo contabile - settore tributi-commercio-economato (categoria C1) » 146

Comune di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti del profilo professionale di conservatore dei civici musei e delle raccolte artistiche-scientifiche e storiche, varie posizioni di lavoro, categoria D3 - area culturale » 146

Comune di Montagna in Valtellina (SO):

Concorso pubblico ad un posto di istruttore direttivo responsabile dell'ufficio tecnico comunale » 146

Comune di San Martino Siccomario (PV):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale dei vincitori del concorso pubblico di educatore asilo nido - cat. C » 146

Comune di San Vito al Tagliamento (PN):

Concorsi pubblici a tempo indeterminato, per esami a complessivi due posti di personale a varie qualifiche » 146

Comune di Sarule (NU):

Graduatoria finale del concorso di idee per la valorizzazione turistica ed ambientale del monte Gonare, con particolare riferimento all'area di «Sa Corte», e per il risanamento ed il recupero delle zone degradate » 147

Comune di Segni (RM):

Selezione pubblica ad un posto di collaboratore professionale terminalista riservato alle categorie di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999 » 147

Comune di Selvino (BG):

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione di un istruttore per l'attività di promozione turistica a tempo indeterminato - cat. C - posizione economica C1 Pag. 147

Comune di Seregno (MI):

Concorso pubblico, per esami, per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di educatore - cat. C » 147

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico - cat. D1 - servizio catasto » 147

Comune di Soverato (CZ):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di agente di polizia municipale » 148

Comune di Subiaco (RM):

Concorso pubblico per un posto di responsabile del dipartimento amministrativo - affari generali - finanziario » 148

Concorso pubblico ad un posto di responsabile del dipartimento di polizia municipale » 148

Concorso pubblico per un posto di responsabile del dipartimento tecnico » 148

Comune di Teolo (PD):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - cat. D (ex settima qualifica funzionale) » 148

Comune di Torre Beretti e Castellaro (PV):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus/operatore specializzato » 149

Comune di Umbriatico (KR):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a part-time di collaboratore professionale, area amministrativa - cat. B3 » 149

Comune di Ugnano (BG):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra, categoria C, posizione economica C1 (ex sesta qualifica funzionale), area gestione del territorio e lavori pubblici » 149

Comune di Vieste (FG):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di dirigente del settore programmazione economica Pag. 149

**UNITÀ SANITARIE LOCALI
E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE****Regione Emilia-Romagna:**

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini Pag. 150

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Riapertura dei termini e aumento dei posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione per gli ospedali di rete dell'azienda n. 6 «Friuli Occidentale» di Pordenone » 150

Regione Lazio:

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per dieci posti di operatore professionale sanitario, fisioterapista, presso l'azienda unità sanitaria locale di Viterbo » 150

Regione Lombardia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - cat. C, presso l'azienda sanitaria locale di Pavia » 150

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico - cat. C, presso l'azienda sanitaria locale di Pavia » 150

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) oftalmologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna » 151

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna » 151

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di farmacista dirigente (ex primo livello) per il servizio assistenza farmaceutica territoriale, presso l'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna » 151

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di farmacista dirigente (ex primo livello) per la farmacia ospedaliera, presso l'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna	Pag. 151	Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa, disciplina medicina interna, per l'U.O. medicina generale del presidio ospedaliero di Pescia dell'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Pistoia	Pag. 159
Avviso per l'attribuzione di incarico di direttore, ex dirigente medico di struttura complessa, nella disciplina di psichiatria, unità modulare 2 del dipartimento di salute mentale, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 di Torino	» 152	Avviso pubblico di mobilità regionale ed inter-regionale per la copertura a tempo indeterminato di posti di operatore professionale sanitario - infermiere - cat. C, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4 di Prato	» 162
Regione Puglia:		Avviamento a selezione, ai sensi della legge n. 113/1985, di un operatore tecnico centralino telefonico (cat. B - ex quarto livello) appartenente alla categoria protetta non vedenti, per assunzione a tempo indeterminato, presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Prato	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di primo livello, disciplina ortopedia e traumatologia, presso il presidio ospedaliero di Molfetta dell'unità sanitaria locale BA/2 - Barletta	» 154	» 162	
Regione Sardegna:		Regione Veneto:	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di operatore professionale, tecnico sanitario di laboratorio biomedico, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Cagliari	» 154	Concorsi pubblici per la copertura di posti di dirigente sanitario medico presso l'unità locale socio-sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino» - Arzignano	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente medico, disciplina ematologia, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Cagliari	» 154	» 162	
Riapertura dei termini e aumento dei posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, di dirigente amministrativo, presso l'azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia	» 155	Ospedale «Regina Apostolorum» di Albano Laziale:	
Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, a dirigente ingegnere (civile), presso l'azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia	» 155	Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura nel ruolo sanitario, per varie figure professionali	
Riapertura dei termini del concorso pubblico per la copertura di cinque posti di dirigente medico ex primo livello nella disciplina di psichiatria, presso l'azienda sanitaria locale n. 6 di Sanluri	» 155	» 162	
Avviso relativo alle selezioni per il conferimento di incarichi di dirigenti medici - dirigente veterinario dirigente farmacista, responsabili di strutture complesse, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Cagliari	» 155	Azienda ospedaliera «San G. Moscati» di Avellino:	
Regione Toscana:		Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di dirigente medico primo livello - disciplina di radiodiagnostica e di otto posti di dirigente medico primo livello - disciplina di anestesia e rianimazione	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di operatore professionale sanitario - personale di vigilanza ed ispezione - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Lucca	» 158	» 163	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di dirigente sanitario, medico di medicina interna, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Arezzo	» 159	Azienda ospedaliera «Spedali civili» di Brescia:	
		Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di medico dirigente, disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro	
		» 163	
		Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di medico dirigente disciplina di neuroradiologia	
		» 163	
		Azienda ospedaliera «Ospedale di circolo» di Busto Arsizio:	
		Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi tre posti di dirigente medico	
		» 163	

Azienda ospedaliera «Cannizzaro» di Catania:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico di chirurgia toracica Pag. 163

Selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il conferimento di complessivi due incarichi di direzione di struttura complessa di dirigente medico » 163

Azienda ospedaliera di Cosenza:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **quattro posti** di dirigente medico di radioterapia per l'unità operativa di radioterapia » 164

Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Gargagnate Milanese:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **undici posti** di varie qualifiche » 164

Azienda ospedaliera di Desenzano del Garda:

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa » 164

Azienda «Ospedale Piemonte» di Messina:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza » 164

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un **posto** di dirigente medico - area medica diagnostica, presso la struttura complessa di anatomia patologica » 164

Azienda ospedaliera «Ospedale S. Salvatore» di Pesaro:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di dirigente medico di anestesia e rianimazione » 165

Avviso di conferimento incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa di ginecologia e ostetricia » 165

Azienda ospedaliera Pisana:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico per la direzione di struttura complessa (U.O. di chirurgia oftalmica SSN) disciplina oculistica per l'attività di chirurgia della retina » 165

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico per la direzione di struttura complessa (U.O. di anestesia e rianimazione 5ª SSN) Pag. 167

Azienda complesso ospedaliero «San Filippo Neri» di Roma:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico, responsabile di struttura complessa, nella disciplina di radiodiagnostica per le esigenze sanitarie » 169

Ospedale generale «Madre Giuseppina Vannini» di Roma:

Revoca di concorsi pubblici, per titoli ed esami per la copertura di posti di varie qualifiche » 170

Azienda ospedaliera «Ospedale di circolo e fondazione Macchi» di Varese:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **trenta posti** di operatore professionale sanitario - infermiere (cat. C) » 170

Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un **posto** di dirigente psicologo - area di ricerca - per l'unità operativa di ricerche psicologiche » 171

Istituto nazionale neurologico «Carlo Besta» di Milano:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico professionale esperto » 171

Pio albergo Trivulzio e Istituto milanese Martinitt-Stelline di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di un contratto a tempo indeterminato di dirigente ingegnere per il servizio di protezione e prevenzione » 171

CIOV - Commissione Istituti ospedalieri valdesi ospedali valdesi di Torre Pellice e Pomaretto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un **posto** di dirigente medico (ex primo livello dirigenziale) medicina interna » 171

Presidio sanitario «Gradenigo» di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di operatore professionale sanitario - infermiere (cat. C) Pag. 171

Casa di riposo «Giovanni XXIII» di Chieri:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale - cat. C1 - C.C.N.L. comparto sanità » 172

Casa di riposo «Pio e Ninetta Gavazzi» di Desio:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due infermieri professionali - cat. C1 - posizione economica C1 - C.C.N.L. 1998/2001 » 172

Casa di riposo «Villa della Pace» di Stezzano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ausiliario socio, assistenziale - categoria B - posizione economica B1 - settore servizi alla persona » 172

Residenza sanitario-assistenziale di Mede:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale terminalista a tempo indeterminato - categoria B3 Pag. 172

ALTRI ENTI**Federazione ordine farmacisti italiani:**

Graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, ad un posto nell'area B, posizione B2 Pag. 173

Consorzio del Parco nazionale dello Stelvio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di addetto servizi amministrativi vari - ufficio centrale di amministrazione - area B, posizione B1 - ex quinta qualifica funzionale - profilo professionale operatore di amministrazione » 173

Conservatorio di musica «Giuseppe Tartini» di Trieste:

Avviso di indizione di concorso pubblico, per titoli, per l'individuazione di destinatari di contratto di docenza a termine » 173

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Ministero della difesa:

Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2001 di **10.590 volontari in ferma breve** nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il corpo delle capitanerie di porto e nell'Aeronautica militare, con possibilità d'immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, del Corpo di polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (scadenza terzo bando dal 20 settembre 2000 al 19 gennaio 2001) n. 39

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al quarto corso biennale (2001 - 2003) di **duecentodieci allievi marescialli** dell'Esercito (scadenza 11 gennaio 2001) » 96

Concorso, per titoli, per la nomina di **quattordici tenenti di vascello** in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo di stato maggiore della Marina - Anno 2001 (scadenza 11 gennaio 2001) » 96

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al quarto corso biennale - 2001-2003 di **duecentottantasette allievi marescialli** della Marina militare e delle Capitanerie di porto (scadenza 11 gennaio 2001) » 96

Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al primo corso di **novanta allievi marescialli** dell'Esercito italiano (scadenza 15 gennaio 2001) » 97

Concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a **cinquecentoquattro posti** di collaboratore amministrativo, area funzionale C - posizione economica C1 (scadenza 15 gennaio 2001) » 97

Concorso pubblico, per esami, a **trentatre posti** di funzionario amministrativo contabile, area funzionale C, posizione economica C2 (scadenza 22 gennaio 2001) » 99

Concorso pubblico, per esami, a **trentotto posti** di funzionario amministrativo, area funzionale C, posizione economica C2 (scadenza 22 gennaio 2001) » 99

Concorsi, per titoli, per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due nell'arma o corpo di appartenenza di **duecentottanta sottotenenti** di complemento di prima nomina dell'Esercito e **ottanta sottotenenti** di complemento di prima nomina dell'Arma dei carabinieri per l'anno 2001 (scadenza 22 gennaio 2001) n. 99

Ministero della difesa:

Concorso, per titoli di servizio, a complessivi **seicento posti** per l'immissione nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare, riservato ai volontari di truppa dell'Aeronautica militare in ferma triennale in servizio o in congedo dalla data del 1º settembre 1995 (scadenza 29 gennaio 2001) » 100

Concorso, per titoli ed esami, per l'immissione di complessive millenovecentouno unità nelle carriere iniziali delle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco riservato al personale di ferma di leva prolungata (scadenza 29 gennaio 2001) » 100

Ministero delle finanze:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di **duecentodieci sottotenenti** di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina (scadenza 3 febbraio 2001) » 95

Ministero per i beni e le attività culturali:

Concorso pubblico, per esami e titoli, per l'ammissione di **diciotto studenti** cittadini italiani e stranieri al corso quadriennale - nelle aree «A: dipinti murali, dipinti su tela, dipinti su tavola, dipinti su tessuto, dipinti su cuoio e sculture lignee policrome»; «B: metalli, ceramica, vetro, smalti,oreficeria, avorio, osso, ambra e oggetti di scavo»; «C: mosaico, materiali lapidei naturali e artificiali, stucchi»; «D: manufatti tessili», anno scolastico 2001-2002, dell'Istituto centrale per il restauro, Roma (scadenza 2 febbraio 2001) » 98

Consiglio nazionale delle ricerche:

Concorsi a posti di dirigente di ricerca, dirigente tecnologo, primo tecnologo, primo ricercatore, tecnologo, ricercatore, collaboratore tecnico di quarto e sesto livello, funzionario di amministrazione, collaboratore di amministrazione e di operatore tecnico (scadenza 29 gennaio 2001) n. s.o.100

Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:

Selezione per un posto di operatore di amministrazione riservato ai disabili - legge 12 marzo 1999, n. 68 (scadenza 1° febbraio 2001) » 1

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di una unità di personale diplomato dell'ICRAM da assegnare alla sede centrale (scadenza 1° febbraio 2001) » 1

Istituto nazionale di fisica nucleare:

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 8445/2000) (scadenza 11 gennaio 2001) » 96

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 8446/2000) (scadenza 11 gennaio 2001) » 96

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 8447/2000) (scadenza 11 gennaio 2001) » 96

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 8448/2000) (scadenza 11 gennaio 2001) » 96

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 8449/2000) (scadenza 11 gennaio 2001) » 96

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 8450/2000) (scadenza 11 gennaio 2001) » 96

Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel profilo di operatore tecnico, ottavo livello professionale, dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS da assegnare alla sede di Borgo Grotta Gigante - dipartimento geofisica della litosfera (scadenza 15 gennaio 2001) » 97

Istituto nazionale di statistica:

Selezione per l'assunzione di due unità di terzo livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di tecnologo per la durata di cinque anni. (Deliberazione n. 139/PER) (scadenza 22 gennaio 2001) n. 96

Selezione per l'assunzione di una unità di terzo livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di tecnologo per la durata di cinque anni. (Deliberazione n. 137/PER) (scadenza 22 gennaio 2001) » 96

Assunzione a contratto di una unità di secondo livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di primo tecnologo per la durata di cinque anni. (Deliberazione n. 138/PER) (scadenza 22 gennaio 2001) » 96

Selezione per l'assunzione a contratto di personale per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di primo ricercatore e primo tecnologo. (Deliberazione n. 187/PER) (scadenza 22 gennaio 2001) » 99

Selezione per l'assunzione a contratto di personale per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di ricercatore e tecnologo. (Deliberazione n. 188/PER) (scadenza 22 gennaio 2001) » 99

Selezione per l'assunzione a contratto di personale per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico, enti di ricerca di quarto livello professionale per l'area informatica. (Deliberazione n. 189/PER) (scadenza 22 gennaio 2001) » 99

Università dell'Aquila:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale di epidemiologia (scadenza 18 gennaio 2001) » 98

Selezione pubblica, per esami e per titoli, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il dipartimento di scienze chirurgiche - Area dell'anatomia umana (scadenza 29 gennaio 2001) » 100

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze e tecnologie biomediche - Area di dermatologia e venerologia (scadenza 29 gennaio 2001) » 100

Selezione pubblica, per esami e per titoli, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il servizio statistico (scadenza 1° febbraio 2001) » 1

Politecnico di Bari:

Selezione pubblica, per esami e titoli, per l'assunzione, di **una unità** di personale con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato e pieno, per la durata di due anni, categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (*scadenza 11 gennaio 2001*) n. 96

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per esami per la copertura di **due posti** di dirigente (*scadenza 22 gennaio 2001*) » 99

Università di Cassino:

Concorsi pubblici, per esami, a complessivi **undici posti** di categoria C dell'area unica tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e dell'area amministrativa (*scadenza 11 gennaio 2001*) » 96

Concorso pubblico, per esami, a complessivi **quindici posti** di categoria D dell'area unica tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (*scadenza 11 gennaio 2001*) » 96

Università di Foggia:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di personale appartenente alla categoria D - posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio di malattie infettive della facoltà di medicina e chirurgia (*scadenza 1° febbraio 2001*) » 1

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di personale appartenente alla categoria D - posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio di biochimica della facoltà di medicina e chirurgia (*scadenza 1° febbraio 2001*) » 1

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di personale appartenente alla categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, presso la facoltà di medicina e chirurgia (*scadenza 1° febbraio 2001*) » 1

Università «Luigi Bocconi» di Milano:

Concorso pubblico per l'ammissione ai dottorati di ricerca - XVI ciclo (*scadenza 30 aprile 2001*) » 85

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia - XVI ciclo (*scadenza 2 maggio 2001*) » 90

Università «La Sapienza» di Roma:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C - posizione C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di sociologia (*scadenza 18 gennaio 2001*) » 98

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C - posizione C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di rappresentazione e rilievo (*scadenza 18 gennaio 2001*) n. 98

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato (un anno) di **un posto** nella categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze neurologiche (*scadenza 22 gennaio 2001*) » 99

Politecnico di Torino:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C dell'area amministrativa presso il dipartimento di scienza dei materiali e ingegneria chimica. (Cod. 10/00) (*scadenza 1° febbraio 2001*) » 1

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C dell'area amministrativa, presso il dipartimento di matematica. (Cod. 11/00) (*scadenza 1° febbraio 2001*) » 1

Università di Udine:

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di **quattro unità** di personale, nella categoria C, posizione economica I, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di infermiere, presso il Policlinico universitario a gestione diretta di Udine (*scadenza 18 gennaio 2001*) » 98

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** nella cat. C, posizione economica I, area tecnica, tecnico-scientifica e di elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio dell'istituto di genetica del Policlinico universitario a gestione diretta di Udine, e funzioni di diagnostica molecolare, citogenetica e collaborazione nella consulenza genetica (*scadenza 18 gennaio 2001*) » 98

Accademia nazionale dei Lincei:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di dirigente nel ruolo organico del personale dell'Accademia nazionale dei Lincei per l'area amministrativa (*scadenza 1° febbraio 2001*) » 1

A.S.T.A.B. - Azienda speciale trasporti autofiloviari di Bari:

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei alla mansione di impiegato generico (*scadenza 22 gennaio 2001*) » 99

Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione:

Concorso pubblico, per esami, a complessivi **quattro posti** di geologo, categoria D, posizione economica D1 (ex settima qualifica funzionale), da assegnare all'area tecnica (posizione: 06/GEO/D1) (*scadenza 11 gennaio 2001*) » 96

Concorso pubblico, per esami, a complessivi quattro posti di ingegnere, categoria D, posizione economica D3 (ex ottava qualifica funzionale), da assegnare all'area tecnica (posizione: 05/ING/D3) (scadenza 11 gennaio 2001)	n.	96	Consorzio intercomunale CE/4 di Caserta:		
			Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di direttore (scadenza 29 gennaio 2001)	n.	100
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Campobasso:			Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste:		
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto in prova nella cat. D, posizione economica D1, profilo di gestore servizi amministrativi e di supporto (scadenza 15 gennaio 2001)	»	97	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un primo tecnologo di secondo livello del CCNL degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione da assegnare al servizio ingegneria tecnologia e ambiente (scadenza 11 gennaio 2001)	»	96
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto in prova nella cat. D, posizione economica D1, profilo di gestore servizi specialistici (scadenza 15 gennaio 2001)	»	97	Consorzio parco regionale del Serio - Romano di L.dia:		
C.I.S.S.A. di Moncalieri:			Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - area tecnico-ambientale - categoria C1 contratto collettivo nazionale di lavoro 1998/2001 (scadenza 29 gennaio 2001)	»	100
Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, di due istruttori amministrativi - cat. C1, di cui un posto riservato all'assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (scadenza 31 gennaio 2001)	»	100	Consorzio parco Lura:		
Collegio infermieri professionali assistenti sanitari visitatori vigilatrici d'infanzia provincia di Bologna:			Estratto del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico - cat. D1 (scadenza 11 gennaio 2001)	»	96
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti della qualifica funzionale sesta - assistente amministrativo (scadenza 11 gennaio 2001)	»	96	Consorzio turistico «Sa Corona Arrubia» della Marmilla di Villanovaforru:		
Consiglio provinciale dell'ordine dei consulenti del lavoro di Treviso:			Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore direttivo contabile e tecnico (scadenza 15 gennaio 2001)	»	97
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di qualifica funzionale B - profilo di amministrazione (scadenza 11 gennaio 2001)	»	96	Federazione ordini farmacisti italiani:		
C.I.S.A. - Asti Sud Consorzio intercomunale socio-assistenziale di Nizza Monferrato:			Selezione ad un posto a tempo determinato nell'area C, posizione C4 (ex nona qualifica funzionale) (scadenza 11 gennaio 2001)	»	100
Selezione dei destinatari di un contratto di formazione e lavoro per collaboratore addetto ai videoterminali, categoria B3 (ex quinta qualifica funzionale) (scadenza 1º febbraio 2001)	»	1	Fondazione teatro «La Fenice» di Venezia:		
Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Rieti:			Concorsi per la copertura a tempo indeterminato e per la formazione di graduatorie per eventuali assunzioni a termine di vari posti nell'orchestra e nel coro (scadenza 15 febbraio 2001)	»	100
Concorso ad un posto nella posizione B1 dell'area B (scadenza 29 gennaio 2001)	»	100	Istituto di studi e analisi economica:		
Consorzio intercomunale socio-assistenziale di Nichelino:			Concorso pubblico, per titoli ed esame, ad un posto di primo ricercatore, secondo livello professionale - bando ISAE n. 5/2000 (scadenza 11 gennaio 2001)	»	96
Concorso pubblico per un posto di dirigente direttore a tempo pieno e indeterminato (scadenza 15 gennaio 2001)	»	97	Concorso pubblico, per titoli ed esame, ad un posto di primo ricercatore, secondo livello professionale - bando ISAE n. 6/2000 (scadenza 11 gennaio 2001)	»	96

Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori di Roma:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** nel profilo professionale di primo tecnologo (secondo livello retributivo) (scadenza 11 gennaio 2001) n. 96

Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna «Bruno Ubertini» di Brescia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di **quattro posti** di operatore professionale sanitario (scadenza 18 gennaio 2001) » 98

Istituto zooprofilattico sperimentale delle regioni Lazio e Toscana:

Concorso pubblico per laureato in agraria (scadenza 11 gennaio 2001) » 96

Ordine degli avvocati presso il tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di impiegato part-time applicato di segreteria (scadenza 29 gennaio 2001) n. 100

Osservatorio astrofisico di Catania:

Concorso pubblico, per esami, a **tre posti** di ricercatore astronomo, settore «Fisica del sole e delle stelle» (scadenza 22 gennaio 2001) » 99

Osservatorio astronomico di Trieste:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** nel ruolo dei ricercatori astronomi degli osservatori (scadenza 22 gennaio 2001) » 99

1. 1948

1948

2. 1949

1949

3. 1950

1950

4. 1951

1951

5. 1952

1952

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina a guardiamarina in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali della marina - Anno 2001.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

DI CONCERTO CON

IL COMANDANTE DEL CORPO
DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, concernente l'ordinamento della Marina militare e successive modificazioni;

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2386, concernente, tra l'altro, il riordinamento dei ruoli della Marina e successive modificazioni;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 626, concernente, tra l'altro, il riordinamento dei ruoli speciali della Marina;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale della Marina;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorsi e di assunzioni presso le amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, recante norme in materia di razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'amministrazione della difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, concernente il riordino dei ruoli e modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, recante, tra l'altro, disposizioni in materia tributaria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto il decreto interministeriale 7 dicembre 1998, concernente la definizione delle corrispondenze tra Corpi, ruoli, categorie e specialità ai fini della partecipazione degli ufficiali di complemento e del personale appartenente al ruolo marescialli ai concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente dei ruoli speciali della Marina militare;

Visto il decreto interministeriale 30 marzo 1999, concernente, fra l'altro, titoli di studio, tipologia e modalità di svolgimento dei concorsi e delle prove di esame per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali della Marina militare, emanato in applicazione dell'art. 3, comma 2, del sopracitato decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile nelle Forze armate e nel Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000 n. 112, recante modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale della Marina;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione alle esigenze di impiego, nei bandi di concorso possano essere richiesti specifici requisiti psico-fisici;

Vista la direttiva tecnica in data 19 aprile 2000 della Direzione generale della sanità militare emanata per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;

Vista la direttiva in data 19 aprile 2000 della Direzione generale della sanità militare per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

Visto il decreto legislativo 28 giugno 2000, n. 216, in particolare l'art. 22, recante modifiche e integrazioni all'art. 58 del sopracitato decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490;

Visto il decreto ministeriale 12 dicembre 2000, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 6, della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, che fissa, tra l'altro, la percentuale massima di concorrenti di sesso femminile che, trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera a), n. 3) del succitato decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, possono conseguire la nomina a guardiamarina in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali della Marina;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. Sono indetti per l'anno 2001 i sottotitoli concorsi, per titoli ed esami, per la nomina a guardiamarina in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali della Marina:

a) concorso a ventidue posti nel Corpo di stato maggiore, di cui undici riservati ai sottufficiali appartenenti al ruolo marescialli;

b) concorso a diciassette posti nel Corpo del genio navale, di cui nove riservati ai sottufficiali appartenenti al ruolo marescialli;

c) concorso a dodici posti nel Corpo delle armi navali, di cui sei riservati ai sottufficiali appartenenti al ruolo marescialli;

d) concorso a due posti nel Corpo sanitario marittimo, di cui uno riservato ai sottufficiali appartenenti al ruolo marescialli;

e) concorso a otto posti nel Corpo di commissariato marittimo, di cui quattro riservati ai sottufficiali appartenenti al ruolo marescialli;

f) concorso a undici posti nel Corpo delle capitanerie di porto, di cui sei riservati ai sottufficiali appartenenti al ruolo marescialli.

2. In ciascuno dei concorsi di cui al precedente comma 1 i posti riservati ai sottufficiali appartenenti al ruolo marescialli eventualmente non ricoperti per insufficienza di sottufficiali idonei verranno devoluti alle altre categorie di concorrenti di cui al successivo art. 2, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il numero dei posti in ciascuno dei concorsi di cui al precedente, comma 1, potrà subire modificazioni, fino alla data di approvazione delle relative graduatorie di merito, qualora fosse necessario soddisfare esigenze della Forza armata connesse alla consistenza dei ruoli speciali dei predetti Corpi.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

1. Ai concorsi di cui al precedente art. 1 possono partecipare:

a) per il Corpo di appartenenza, gli ufficiali di complemento della Marina vincolati alla ferma biennale non rinnovabile di cui all'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, ovvero in congedo dopo aver prestato servizio in detta ferma per tutta o parte della durata prevista. Tali ufficiali, qualora valutati per l'avanzamento al grado superiore nell'ultimo anno, non devono aver riportato un giudizio di non idoneità e qualifiche non inferiori a «nella media». Sono, pertanto, esclusi dalla partecipazione ai concorsi di cui al precedente art. 1 gli ufficiali di complemento in servizio di prima nomina e quelli collocati in congedo al termine di detto servizio;

b) i sottufficiali inquadrati nel ruolo dei marescialli della Marina, appartenenti ad una delle categorie e delle specialità previste nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, che consentono la partecipazione ai rispettivi concorsi;

c) i secondi capi di cui all'art. 34 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, appartenenti ad una delle categorie e delle specialità previste nel già citato allegato A, al presente decreto, che consentono la partecipazione ai rispettivi concorsi;

d) per il solo Corpo per il quale abbia conseguito l'idoneità, il personale di sesso maschile o femminile giudicato idoneo non vincitore in precedenti concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente dei ruoli normali della Marina.

Tuttavia, il personale di sesso femminile potrà conseguire la nomina a Guardiamarina in servizio permanente del ruolo speciale nel Corpo per il quale abbia concorso trovandosi nelle predette condizioni entro i limiti numerici appresso indicati per ciascun concorso, calcolati ai sensi del decreto ministeriale 12 dicembre 2000, citato nelle premesse:

tre nel concorso per il Corpo del genio navale, di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera b);

due nel concorso per il Corpo delle armi navali, di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera c);

uno nel concorso per il Corpo sanitario marittimo, di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera d);

due nel concorso per il Corpo di commissariato marittimo, di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera e);

tre nel concorso per il Corpo delle capitanerie di porto, di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera f);

e) per il Corpo di appartenenza, i frequentatori dei corsi normali dell'Accademia navale che non abbiano completato il secondo o il terzo anno del previsto ciclo formativo, purché idonei in attitudine militare.

2. I concorrenti che partecipano ai concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nel successivo art. 3, devono:

a) essere in possesso della cittadinanza italiana;

b) non aver superato il quarantesimo anno di età, se appartenenti alla categoria dei marescialli di cui al precedente, comma 1, lettera b), il trentaduesimo anno di età, se appartenenti alle altre categorie di cui al precedente, comma 1, lettere a), c), d) ed e), il trentacinquesimo anno di età se personale di sesso femminile di cui al precedente, comma 1, lettera d).

Eventuali aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non si cumulano con i limiti di età sopraindicati;

c) essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ai corsi universitari, ovvero un titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910, e successive modificazioni ed integrazioni.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero dovranno presentare attestazione di equipollenza al titolo di studio previsto in Italia, rilasciata da un Provveditorato agli Studi di loro scelta;

d) godere dei diritti civili e politici;

e) non essere stati dimessi, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato.

I concorrenti dovranno essere riconosciuti in possesso della idoneità psico-fisica e attitudinale al servizio incondizionato quale ufficiale in servizio permanente dei ruoli speciali della Marina, da accertarsi con le modalità prescritte dal successivo art. 9.

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, è richiesto ai concorrenti il requisito della condotta e delle qualità morali prescritto per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertarsi d'ufficio con le modalità previste dalla vigente normativa.

I requisiti di cui ai precedenti, comma 2, lettere a), c), d) ed e), comma 3, e, comma 4, dovranno essere inoltre mantenuti all'atto del conferimento della nomina e per tutta la durata del corso applicativo.

Art. 3.

Domande di partecipazione doveri dei comandi/enti di appartenenza

1. Le domande di partecipazione, redatte dai concorrenti in conformità all'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto, devono essere inviate al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - Casella postale 353 - 00187 Roma centro, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

2. Il personale in servizio può, in alternativa all'invio della domanda a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (come indicato al precedente, comma 1), presentare la stessa nel termine sopraindicato al Comando/Ente di appartenenza. Questo dovrà apporre in calce alla domanda il visto e la data di presentazione della medesima e dovrà provvedere a trasmetterla al suindicato indirizzo improrogabilmente entro il terzo giorno dalla data di presentazione.

3. Il concorrente, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovrà dichiarare nella domanda:

a) grado, Corpo/categoria e specialità, cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale;

b) residenza e recapito ai fini della corrispondenza relativa al concorso (si suggerisce, per i militari in servizio, di indicare anche un recapito con indirizzo civico).

Ogni variazione dei relativi dati deve essere segnalata nel modo più celere al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - Casella postale 353 - 00187 Roma centro, ovvero via fax al numero 06/4827347.

Il Ministero della difesa non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

c) possesso della cittadinanza italiana;

d) comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscritti nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice penale, in caso contrario dovrà indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale. Il concorrente dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - Casella postale 353 - 00187 Roma centro, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra fino alla nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo;

f) titolo di studio conseguito con relativo voto;

g) l'eventuale possesso di titoli di merito ritenuti utili ai fini della valutazione di cui al successivo art. 7;

h) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di preferenza di cui all'allegato D che costituisce parte integrante del presente decreto;

i) di accettare, qualora vincitore, di prestare servizio in qualunque sede e di impegnarsi a frequentare i corsi specialistici eventualmente previsti per il Corpo di appartenenza;

j) di essere a conoscenza dell'obbligo, qualora vincitore, di contrarre la ferma di cui al successivo art. 13.

4. Il concorrente dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma. La mancanza di sottoscrizione comporterà la non ammissione al concorso.

5. Le domande non redatte in conformità a quanto indicato dal presente decreto non saranno prese in considerazione.

6. Il concorrente, qualora lo desideri, potrà allegare alla domanda la documentazione dei titoli di studio, di merito e/o di preferenza di cui al precedente, comma 3, lettere f), g) ed h), anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Detti titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

7. Il personale in servizio, qualora intenda spedire la domanda di partecipazione al concorso con raccomandata con ricevuta di ritorno dovrà in ogni caso fare apporre sulla medesima il visto del Comando/Ente di appartenenza.

8. Detto Comando/Ente, preso atto della domanda di partecipazione del dipendente al concorso, dovrà compilare una dettagliata nota informativa sul concorrente utilizzando una «Scheda Valutativa - Mod. B» senza numero, compilata in ogni sua parte anche se non sono trascorsi i termini minimi per la compilazione previsti per tale scheda, senza qualifica finale e senza mod. D, redatta per «Partecipazione al concorso ruoli speciali della Marina - 2001».

Tale documento valutativo, compilato alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dovrà pervenire, a cura del predetto Comando/Ente, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - via XX Settembre 123/A - 00187 Roma, improrogabilmente entro il quindicesimo giorno successivo alla data di cui sopra.

La mancata ricezione di detta documentazione nei termini sopraindicati potrà determinare l'esclusione del concorrente dal concorso.

Art. 4.

Svolgimento dei concorsi

1. Lo svolgimento dei concorsi prevede:

- a) due prove scritte, una di cultura generale, una di cultura tecnico-professionale;
- b) valutazione dei titoli;
- c) accertamenti psico-fisici ed attitudinali;
- d) prova orale;
- e) prova orale facoltativa di lingua straniera.

Art. 5.

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:

a) la commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli, per le prove scritte, per le prove orali e per la formazione della graduatoria generale di merito, distinta per ciascun Corpo;

b) la commissione per gli accertamenti attitudinali, unica per tutti i Corpi;

c) la commissione per gli accertamenti sanitari, unica per tutti i Corpi;

d) la commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, unica per tutti i Corpi.

2. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a contrammiraglio in servizio o in ausiliaria da non oltre tre anni, Presidente;

due ufficiali in servizio o in ausiliaria da non oltre 3 anni, di grado non inferiore a capitano di fregata, di cui almeno uno appartenente allo stesso Corpo per il quale viene indetto il concorso, membri;

un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;

un ufficiale di grado non inferiore a sottotenente di vascello ovvero un dipendente civile dell'amministrazione della difesa appartenente all'area funzionale C, posizione non inferiore a C/2, segretario senza diritto di voto.

3. La commissione per gli accertamenti attitudinali, di cui al precedente comma 1, lettera b) sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a capitano di vascello, presidente;

due ufficiali di grado non inferiore a tenente di vascello, membri.

Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali ed esperti periti selettori della Forza armata.

4. La commissione per gli accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera c) sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a capitano di vascello del Corpo sanitario marittimo, Presidente;

due ufficiali di grado non inferiore a tenente di vascello del Corpo sanitario marittimo, membri.

Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti della Marina militare o di medici specialisti esterni.

5. La commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera d) sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a capitano di vascello del Corpo sanitario marittimo, Presidente;

due ufficiali superiori del Corpo sanitario marittimo, membri.

Gli ufficiali del Corpo sanitario marittimo facenti parte di detta commissione dovranno essere diversi da quelli che hanno fatto parte della commissione per gli accertamenti sanitari di cui al precedente comma 4.

Art. 6.

Prove scritte

1. Per ciascuno dei concorsi di cui al precedente art. 1 le prove scritte consisteranno in:

a) prova scritta di cultura generale, della durata massima di 6 ore, consistente in una trattazione scritta su argomenti di carattere generale e/o attinente alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche, secondo i programmi previsti per il conseguimento del diploma d'istruzione secondaria di secondo grado;

b) prova scritta di cultura tecnico-professionale, della durata massima di 6 ore, consistente in una trattazione scritta su argomenti previsti dai programmi delle materie tecnico-professionali riportati nell'allegato C che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Le prove scritte avranno luogo presso l'Accademia navale di Livorno - Viale Italia n. 72, secondo il seguente calendario:

a) per il concorso a 22 posti di guardiamarina in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo di stato maggiore, non prima delle ore 8 dei giorni 6 e 7 marzo 2001;

b) per il concorso a 17 posti di guardiamarina in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo del genio navale, non prima delle ore 8 dei giorni 6 e 7 marzo 2001;

c) per il concorso a 12 posti di guardiamarina in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo delle armi navali, non prima delle ore 8 dei giorni 6 e 7 marzo 2001;

d) per il concorso a 2 posti di guardiamarina in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo sanitario marittimo, non prima delle ore 8 dei giorni 8 e 9 marzo 2001;

e) per il concorso a 8 posti di guardiamarina in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo di commissariato marittimo, non prima delle ore 8 dei giorni 8 e 9 marzo 2001;

f) per il concorso a 11 posti di guardiamarina in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo delle capitanerie di porto, non prima delle ore 8 dei giorni 8 e 9 marzo 2001.

3. Eventuali modificazioni della sede o delle date di svolgimento delle prove scritte saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 23 febbraio 2001. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* del 23 febbraio 2001, tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

4. I concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, presso la suddetta sede, entro le ore 7,30 dei giorni prescritti, muniti di copia della domanda di partecipazione al concorso ovvero della ricevuta della raccomandata con cui è stata spedita la medesima, nonché di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia rilasciato da una amministrazione dello Stato.

Essi dovranno portare l'occorrenza per scrivere, ad eccezione della carta che sarà loro fornita sul posto.

I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

Per ciascuna prova scritta la commissione esaminatrice formulerà preventivamente, in adunanza segreta, tre tracce e le chiuderà in plichi sigillati. Prima dell'inizio della prova uno dei concorrenti sarà invitato a scegliere, mediante sorteggio, la traccia da svolgere.

Per la prova di cultura tecnico-professionale ciascuna traccia dovrà contenere almeno tre domande per ogni materia d'esame.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle prove scritte saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5. Saranno giudicati idonei i concorrenti che in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato una votazione non inferiore a 21/30.

6. I concorrenti che non avranno superato le prove scritte non riceveranno comunicazione del mancato superamento di dette prove, ma potranno richiedere informazioni sull'esito delle stesse, a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di svolgimento delle prove, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - Ufficio relazioni con il pubblico - Palazzo Esercito - via XX Settembre 123/A - 00187 Roma - tel. 06/4735.5941.

Art. 7.

Valutazione dei titoli

1. La commissione esaminatrice provvederà ad attribuire a ciascun concorrente fino ad un massimo di 10 punti, così ripartiti:

a) qualità del servizio prestato risultante dalla documentazione matricolare e caratteristica che verrà acquisita d'ufficio: massimo punti 4.

La commissione terrà conto delle qualifiche finali attribuite nelle schede valutative ovvero dei giudizi desumibili da eventuali rapporti informativi relativi all'ultimo triennio di servizio, rapportando il voto corrispondente al giudizio al periodo di valutazione e tenendo conto dei seguenti valori:

(1) Nella media	punti 0
(2) Superiore alla media	» 2,00
(3) Eccellente punti	» 4,00

b) titolo di studio posseduto in aggiunta a quello minimo prescritto per la partecipazione al concorso: massimo punti 4.

(1) Diploma:

fino a 42/60 ⁱ ovvero fino a 70/100 ⁱ	punti 0
da 43/60 ⁱ a 48/60 ⁱ ovvero da 71/100 ⁱ a 80/100 ⁱ »	0,50
da 49/60 ⁱ a 54/60 ⁱ ovvero da 81/100 ⁱ a 90/100 ⁱ »	1,00
da 55/60 ⁱ a 60/60 ⁱ ovvero da 91/100 ⁱ a 100/100 ⁱ »	1,35

(2) Diploma universitario:

fino a 91/110 ⁱ	» 1,50
da 92/110 ⁱ a 105/110 ⁱ	» 2,00
da 106/110 ⁱ a 110/110 ⁱ	» 2,50

(3) Laurea:

fino a 91/110 ⁱ	» 3,00
da 92/110 ⁱ a 105/110 ⁱ	» 3,50
da 106/110 ⁱ a 110/110 ⁱ	» 4,00

c) altri titoli e benemerienze: massimo punti 2.

(1) Per brevetti e/o specializzazioni in corso di validità, previsti dall'allegato A alla pubblicazione SMM 36, edizione 1972, e dal foglio d'ordini della Marina militare n. 16 del 22 febbraio 1997, sarà attribuito un punteggio di punti 0,50 per ciascun brevetto/specializzazione, fino ad un massimo di punti 1,50.

(2) Per benemerienze saranno attribuiti i seguenti punteggi:

medaglia d'oro al valore	punti 2,00
medaglia d'argento al valore	» 1,50
medaglia di bronzo al valore	» 1,00
encomio solenne	» 0,50
encomio semplice	» 0,25

Il punteggio massimo attribuibile per i titoli di cui al presente comma, lettera c), non potrà comunque superare i 2 punti.

Art. 8.

Accertamenti psico-fisici e attitudinali

1. I concorrenti che avranno superato le prove scritte saranno sottoposti ad accertamenti psico-fisici e attitudinali presso il Centro unico di selezione della Marina militare di Ancona, presumibilmente nel mese di maggio 2001 (durata presunta giorni tre). A tal fine i concorrenti riceveranno la relativa convocazione a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

Essi dovranno presentarsi alle ore 7,30 del giorno indicato nella predetta convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, rilasciato da una amministrazione dello Stato.

2. L'idoneità psico-fisica dei concorrenti all'espletamento dei compiti di ufficiale del Corpo di stato maggiore e dei Corpi tecnici della Marina militare in servizio permanente sarà accertata dalla commissione di cui al precedente art. 6, comma 4.

a) All'atto della presentazione i concorrenti dovranno produrre i seguenti documenti:

1) certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica, non anteriore a tre mesi, attestante l'esito degli accertamenti sierologici per la lue, in conformità a quanto previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione agli accertamenti;

2) certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica, non anteriore a tre mesi, attestante l'esito dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione agli accertamenti;

3) certificato anamnestico rilasciato da struttura sanitaria pubblica attestante le vaccinazioni effettuate;

4) eventuale referto di esame radiografico del torace in due proiezioni, per coloro che siano stati eventualmente sottoposti a tale accertamento strumentale presso organi sanitari militari o strutture pubbliche entro i tre mesi precedenti la data della visita medica;

5) eventuale referto di ecografia pelvica in data non anteriore a due mesi (per i soli concorrenti di sesso femminile di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera d).

b) Sulla scorta dell'«Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare» approvato con decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, della circolare applicativa della direzione generale della sanità militare n. 495/00/ML-13/68 in data 19 aprile 2000 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, detta commissione dovrà accertare il possesso dei seguenti specifici requisiti:

1) dati somatici:

statura non inferiore a m. 1,65 né superiore a m. 1,95 per i concorrenti di sesso maschile; statura minima non inferiore a m. 1,61 né superiore a m. 1,91 per i concorrenti di sesso femminile di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera d);

2) apparato visivo:

Corpo di stato maggiore: visus naturale non inferiore a 14/10 complessivi con non meno di 6/10 per l'occhio peggiore; visus corretto 10/10 in ciascun occhio dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare 1,25 diottrie per la miopia, 2 diottrie per l'ipermetropia, 0,75 diottrie per l'astigmatismo di qualsiasi segno e asse. La correzione totale non dovrà comunque superare 1,25 diottrie per l'astigmatismo miopico composto e 2 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico composto. Senso cromatico normale accertato alle tavole di Ishihara;

altri Corpi (GN, AN, SAN, CM, CP): visus corretto non inferiore a 10/10 in ciascun occhio dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare le 3 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico composto, le 3 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico composto, le 2 diottrie per l'astigmatismo miopico ed ipermetropico semplice per la componente cilindrica negli astigmatismi composti, le 3 diottrie per astigmatismo misto o per l'anisometropia sferica ed astigmatica purché siano presenti la fusione e la visione binoculare. Senso cromatico normale accertato alle lane.

L'accertamento allo stato refrattivo, ove occorra, può essere eseguito con l'autorefrattometro, o in cicloplegia, o con il metodo dell'annebbiamento.

Per i concorrenti del Corpo delle capitanerie di porto che dovranno conseguire l'idoneità al comando di Unità navale valgono gli stessi requisiti previsti per il Corpo di stato maggiore.

3) apparato uditivo:

La funzionalità uditiva sarà saggiata con esame audiometrico tonale liminare in camera silente. Può essere tollerata una perdita uditiva bilaterale di 25 dB nella frequenza da 125 a 2000 Hz e l'orecchio meno efficiente potrà presentare una perdita di 30 dB pantonale fino a 2000 Hz e 35 dB alla frequenza di 4000 Hz. I deficit neurosensoriali isolati sulle frequenze da 6000/8000 Hz saranno valutati di volta in volta dallo specialista.

4) dentatura:

La dentatura dovrà essere in buone condizioni; sarà consentita la mancanza di un massimo di otto denti non contrapposti, purché non tutti dallo stesso lato e tra i quali non figurino più di un incisivo e di un canino; nel computo dei mancanti non dovranno essere conteggiati i terzi molari; gli elementi mancanti dovranno essere sostituiti con moderna protesi fissa che assicuri la completa funzionalità della masticazione; i denti cariati devono essere opportunamente curati.

c) La commissione, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i concorrenti i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

esame radiografico del torace in due proiezioni, nel caso in cui i concorrenti non producano il relativo referto di cui risulti che tale accertamento sia stato eseguito entro i tre mesi antecedenti presso organi sanitari militari o strutture pubbliche. Il concorrente di sesso femminile di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera d) non esibisca detto referto, al solo fine dell'effettuazione in piena sicurezza dell'esame radiografico, dovrà produrre un test di gravidanza in data non anteriore a cinque giorni da quella di presentazione, che escluda la sussistenza di detto stato. In assenza del referto, la concorrente dovrà essere sottoposta, al fine sopra indicato, al test di gravidanza. In caso di positività del test di gravidanza la commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, citato nelle premesse, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare;

cardiologico con E.C.G.;

oculistico;

otorinolaringoiatrico;

odontoiatrico;

neuropsichiatrico;

analisi completa delle urine con esame del sedimento;

analisi del sangue concernente:

emocromo completo;

glicemia;

creatininemia;

transaminasemia (ALT-AST);

bilirubinemia totale e frazionata;

G6PDH (metodo quantitativo).

La commissione potrà inoltre procedere ad ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire adeguata valutazione clinica e medico legale;

d) La commissione provvederà a definire per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali nonché degli specifici requisiti fisici suindicati;

e) Saranno giudicati «idonei» i concorrenti in possesso dei requisiti sopracitati cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo: psiche PS 2; costituzione CO 2; apparato cardiocircolatorio AC 2; apparato respiratorio AR 2; apparati vari AV 2; apparato osteo-artro-muscolare superiore LS 2; apparato osteo-artro-muscolare inferiore LI 2; per l'apparato visivo VS e per l'apparato uditivo AU valgono i requisiti precedentemente indicati;

f) Saranno giudicati «non idonei» i concorrenti risultati affetti da:

imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;

imperfezioni ed infermità per le quali è prevista l'attribuzione del coefficiente 3, nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di leva (fermi restando gli specifici requisiti prescritti dal presente decreto);

disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia - disartria);

stato di tossicodipendenza o tossicofilia da accertarsi presso una struttura sanitaria militare;

malattie o lesioni acute per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;

tutte le malattie dell'occhio e degli annessi manifestamente croniche o di lunga durata o di incerta prognosi; la presenza di alterazioni dei mezzi diottrici o del fondo oculare che possono pregiudicare, anche nel tempo, la funzione visiva primaria o quelle collaterali; gli esiti di intervento per la correzione mono o bilaterale dei vizi diottrici; gli strabismi manifesti anche alternanti;

tutte quelle malformazioni ed infermità non contemplate dai precedenti alinea comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale ufficiale del ruolo speciale della Marina militare in servizio permanente.

g) La Commissione medica, seduta stante, comunicherà al concorrente l'esito della visita medica sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«Idoneo quale ufficiale del ruolo speciale della Marina militare in servizio permanente», con indicazione del profilo sanitario;

«Non idoneo quale ufficiale del ruolo speciale della Marina militare in servizio permanente», con indicazione della causa di non idoneità.

I concorrenti che all'atto degli accertamenti sanitari venissero riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risultasse scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso e comunque entro i successivi trenta giorni, saranno sottoposti ad ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica. Detti concorrenti saranno ammessi con riserva a soste-

nere l'accertamento attitudinale. I concorrenti che non avessero recuperato, al momento della nuova visita, la prevista idoneità psicofisica saranno giudicati «non idonei» ed esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato seduta stante agli interessati;

h) il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» saranno esclusi dal concorso;

i) i concorrenti giudicati «non idonei» potranno tuttavia far pervenire al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - Casella postale 353 - 00187 Roma centro, improrogabilmente entro il decimo giorno successivo a quello della visita medica, specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Tale documentazione verrà valutata dalla Commissione di cui al precedente art. 6, comma 5, la quale, qualora necessario, potrà sottoporre gli interessati ad ulteriori accertamenti sanitari prima di emettere il giudizio definitivo;

j) non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero pervenute oltre i termini perentori sopraindicati;

k) in caso di mancato accoglimento dell'istanza il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari si intenderà confermato;

l) in caso di accoglimento dell'istanza i concorrenti riceveranno formale comunicazione da parte della Direzione generale per il personale militare;

m) i concorrenti dichiarati non idonei anche a seguito della valutazione sanitaria di cui alla precedente lettera i) o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, ovvero che abbiano rinunciato ai medesimi saranno esclusi dal concorso.

3. L'idoneità attitudinale sarà accertata dalla Commissione di cui al precedente art. 6, comma 3, attraverso lo svolgimento di una serie di prove di personalità integrate da un colloquio individuale, allo scopo di valutare:

a) maturazione globale intesa come personalità armonicamente evoluta, caratterizzata da spiccato senso di responsabilità, adeguata esperienza di vita, capacità di integrazione all'ambiente;

b) stabilità affettiva intesa come sintonia nelle reazioni comportamentali, contraddistinta da stabilità emozionale, fiducia in se stesso ed efficace controllo emotivo-motorio, in relazione anche alle particolari condizioni stressanti dell'attività e degli ambienti in cui saranno chiamati ad operare;

c) facoltà intellettive intese come doti di intelligenza che consentano una valida elaborazione dei processi mentali avuto riguardo alla capacità di ideazione e di valutazione alle capacità decisionali, di sintesi e di giudizio, nonché alla maturità di pensiero;

d) comportamento sociale inteso come integrazione socio-ambientale con riguardo al senso di responsabilità, alla capacità di adattamento alle norme e alla disciplina, alla socievolezza, all'adattabilità allo specifico ambiente di lavoro, alla capacità di affermazione nel gruppo per dignità e iniziativa;

e) capacità adattive intese come flessibilità cognitiva, adeguata capacità di soluzione dei problemi, adeguata capacità di gestione dello stress, sufficiente motivazione quale insieme di fattori indicativi dell'interesse del soggetto e della sua capacità a ricoprire determinati ruoli professionali ed a confrontarsi in modo efficace con le norme e con le istanze sociali dell'ambiente militare specifico.

Il giudizio espresso dalla Commissione, adeguatamente motivato, sarà comunicato seduta stante, per iscritto, agli interessati ed è definitivo.

4. I verbali degli accertamenti sanitari e di quelli attitudinali dovranno essere inviati, a mezzo corriere, al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - via XX Settembre 123/A - 00187 Roma, entro il terzo giorno dalla conclusione degli accertamenti di tutti i concorrenti.

Art. 10.

Prova orale

1. Per ciascuno dei concorsi di cui al precedente art. 1, i concorrenti risultati idonei agli accertamenti sanitari e psico-attitudinali saranno ammessi a sostenere una prova orale di cultura generale e cultura tecnico-professionale, della durata minima di venti minuti. Essa verterà su argomenti previsti dai programmi riportati nel già citato Allegato «C».

2. La prova orale si svolgerà presso l'Accademia navale di Livorno, presumibilmente nel periodo giugno-luglio 2000. A tal fine i concorrenti riceveranno la relativa convocazione a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

3. I concorrenti che per qualunque causa non dovessero presentarsi nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso.

4. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30¹.

5. I concorrenti idonei alla prova orale, sempreché lo abbiano richiesto nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno una prova orale facoltativa di lingua straniera (non più di due scelte fra inglese, francese, spagnolo o tedesco), della durata di 15 minuti, che sarà svolta con le seguenti modalità:

breve colloquio di carattere generale;

lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;

conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

La prova facoltativa di lingua straniera si svolgerà contestualmente alla prova orale.

6. Ai concorrenti che supereranno detta prova con la votazione di almeno 24/30¹ sarà assegnato dalla commissione esaminatrice in sede di predisposizione della graduatoria generale di merito un punteggio, in relazione al voto conseguito per ciascuna delle lingue prescelte, così determinato:

da 24/30¹ a 26,999/30¹: il 10% della differenza tra il punteggio conseguito nelle prove obbligatorie dal primo classificato nella graduatoria degli idonei e quello attribuito all'ultimo classificato;

da 27/30¹ a 30/30¹: il 15% della differenza tra il punteggio conseguito nelle prove obbligatorie dal primo classificato nella graduatoria degli idonei e quello attribuito all'ultimo classificato.

Art. 11.

Licenza

1. I concorrenti che siano militari in servizio fruiranno della licenza straordinaria per esami, limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove concorsuali e degli accertamenti di cui al precedente art. 4, nonché al tempo strettamente necessario per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove.

Art. 12.

Graduatorie

1. Le graduatorie degli idonei per ciascuno dei concorsi di cui al precedente art. 1 saranno formate secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai concorrenti ottenuti sommando:

a) la media dei punteggi riportati nelle prove scritte;

b) il punteggio riportato nella prova orale;

c) l'eventuale punteggio attribuito per i titoli di merito;

d) il punteggio assegnato per ciascuna prova orale facoltativa di lingua straniera, calcolato come indicato nel precedente art. 10, comma 6.

2. Le graduatorie dei concorrenti idonei in ciascun concorso saranno approvate con decreti dirigenziali/interdirigenziali. I decreti di approvazione delle graduatorie saranno pubblicati nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa. Di detta pubblicazione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Essi saranno inoltre pubblicati nel F.O.M. della Marina e, a puro titolo informativo, nel sito internet «www.personil.difesa.it».

3. Nei decreti di approvazione delle graduatorie si terrà conto della riserva di posti prevista in ciascun concorso dall'art. 1, comma 1, del presente decreto a favore dei sottufficiali appartenenti

al ruolo marescialli. Qualora i posti riservati non dovessero essere ricoperti, in tutto o in parte, per insufficienza di concorrenti idonei, si applicheranno le disposizioni di cui al precedente art. 1, comma 2.

4. Ferma restando, in ogni caso, la suddetta riserva, si terrà conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza di cui al già citato allegato «D» al presente decreto.

Art. 13.

Nomina

1. Gli idonei che nelle graduatorie di cui al precedente art. 12 saranno compresi nel numero dei posti a concorso saranno dichiarati vincitori e nominati, dopo che sarà stata all'uopo acquisita l'autorizzazione del Presidente del Consiglio dei Ministri eventualmente prescritta dalle norme finanziarie vigenti, guardiamarina in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali dei rispettivi Corpi con anzianità assoluta nel grado stabilita nei decreti di nomina che saranno immediatamente esecutivi.

2. I vincitori saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e del superamento del corso applicativo di cui al successivo comma.

3. Dopo la nomina essi frequenteranno un corso applicativo della durata e con le modalità stabilite dallo Stato Maggiore della Marina.

All'atto della presentazione al corso gli ufficiali dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo Equipaggi Militari Marittimi con una ferma di anni cinque decorrente dalla data di inizio del corso.

La mancata presentazione al corso applicativo comporterà la decadenza dalla nomina, ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

In caso di rinuncia o decadenza di vincitori, la Direzione Generale per il personale militare potrà procedere all'ammissione al corso con i criteri indicati al precedente art. 12, entro 1/12^a della durata del corso stesso, di altrettanti candidati idonei, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

4. Per gli ufficiali che supereranno il corso applicativo l'anzianità relativa verrà rideterminata in base alla media del punteggio ottenuto nella graduatoria del concorso e di quello conseguito nella graduatoria di fine corso.

5. Gli ufficiali che non supereranno il corso applicativo saranno prosciolti dalla ferma di anni cinque e:

a) se provenienti dal ruolo marescialli, rientreranno nella categoria di provenienza. Il periodo di durata del corso in tale caso sarà computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio;

b) se provenienti dal complemento, saranno ricollocati in congedo, salvo che avessero obbligo di completare la ferma eventualmente contratta;

c) se provenienti dai frequentatori dei corsi normali, completeranno la ferma ovvero, qualora ne fossero stati prosciolti, verranno ricollocati in congedo;

d) se provenienti dalla vita civile, saranno collocati in congedo, a meno che, se di sesso maschile, non debbano assolvere o completare gli obblighi di leva.

Art. 14.

Accertamento dei requisiti

1. I concorrenti risultati vincitori dei concorsi, nominati ufficiali in servizio permanente ed ammessi alla frequenza del corso applicativo, entro trenta giorni dalla data di presentazione, dovranno sottoscrivere, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dichiarazione, compilata secondo il modello in allegato «E», che costituisce parte integrante del presente decreto, sostitutiva dei dati contenuti in:

- estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- certificato di cittadinanza italiana;
- certificato di godimento dei diritti politici;
- stato di famiglia.

2. Dovranno, inoltre, con ulteriore dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi delle succitate disposizioni, compilata secondo il modello in Allegato «F», che costituisce parte integrante del presente decreto, confermare il possesso dei titoli di merito e degli eventuali titoli di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Il certificato generale del casellario giudiziale verrà acquisito d'ufficio.

3. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 13, comma 2, l'amministrazione provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed Enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai vincitori dei concorsi nella domanda di partecipazione e nelle dichiarazioni sostitutive prodotte.

4. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dal controllo di cui al precedente, comma 3, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15.

Esclusione dal concorso

1. La Direzione generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi concorrente che non fosse ritenuto in possesso dei prescritti requisiti.

Art. 16.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore generale della Direzione generale per il personale militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è il Direttore della 1^a Divisione reclutamento ufficiali della Direzione generale medesima.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 dicembre 2000

Ten. gen.: BRUNO SIMEONE

Amm. Isp. (CP): EUGENIO SICUREZZA

ALLEGATO A

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA CATEGORIE E SPECIALITÀ DEL RUOLO MARESCIALLI E CORPI DEGLI UFFICIALI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI PER LA NOMINA AD UFFICIALE IN SERVIZIO PERMANENTE DEI RUOLI SPECIALI DELLA MARINA.

(Decreto Interministeriale 7 dicembre 1998)

Categoria	Specialità	Corpo
Nocchieri (N.)	Tutte le specialità	Stato maggiore
Specialisti delle telecomunicazioni e scoperta (STLC.)	Tutte le specialità	
Tecnici di armi (TA.) Cannonieri (C.)	Tutte le specialità	
Palombari (PA.)	Tutte le specialità	
Incursori (IN.)	Tutte le specialità	
Tecnici di macchine (TM.) Fuochisti (F.)	Tutte le specialità	Genio navale
Elettrotecnici (ELT.)	Elettricisti (E.)	Armi navali
Elettrotecnici (ELT.)	Tutte le specialità, eccetto elettricisti (E.)	
Specialisti del servizio Amministrativo e logistico (SAL.)	Infermieri (I.)	Sanitario
Specialisti del servizio amministrativo e logistico (SAL.)	Specialisti del servizio sanitario (Sss.)	Commissariato
Specialisti del servizio amministrativo e logistico (SAL.)	Tutte le specialità, eccetto infermieri (I.)	
Nocchieri di porto	Tutte le abilitazioni	Capitanerie di porto

ALLEGATO B

Modello della domanda di ammissione al concorso (in carta semplice)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione - 2ª Sezione - Casella postale 353 - 00187 ROMA CENTRO

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome) nato/a a prov. di il residente a prov. di (c.a.p.), in via/piazza n. codice fiscale chiede di essere ammesso/a al concorso, per titoli ed esami, a n. posti di guardiamarina in servizio permanente effettivo del ruolo speciale nel Corpo (1), di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale - n. del

All'uopo, consapevole delle conseguenze che ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 possono derivargli da dichiarazioni mendaci, dichiara;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (2);

di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale (3);

di essere in possesso del seguente titolo di studio , conseguito il presso (denominazione dell'istituto), via di (città), con la votazione di

di trovarsi nella seguente posizione militare:
Grado Categoria/Specialità/Corpo: Corso:

di partecipare al concorso in qualità di (4);
di voler sostenere la prova orale facoltativa nella/e seguente/i lingua/e straniera/e:

1)
2)

di possedere i seguenti titoli di merito:
.....
..... (6);

di possedere i seguenti titoli di preferenza:
..... (7);

di accettare, qualora vincitore, di prestare servizio in qualunque sede e di impegnarsi a frequentare i corsi specialistici eventualmente previsti per il Corpo di appartenenza;

di essere a conoscenza che, qualora risultasse vincitore, dovrà sottoscrivere una ferma di anni cinque a decorrere dalla data di nomina.

Ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 7 del bando di concorso il/la sottoscritto/a allega i seguenti documenti (o dichiarazione sostitutiva):
.....

Il recapito del/della sottoscritto/a ai fini della corrispondenza relativa al concorso è (8):

Città prov. di (c.a.p.) via/piazza n. telefono li (località) (data)

Firma (per esteso cognome e nome leggibili)

Visto del comando/ente di appartenenza (9)
.....

(La domanda dovrà essere compilata a macchina o in stampatello)

(1) Uno solo tra quelli di cui all'art. 1 del bando (SM, GN, AN, SAN, CM, CP).

(2) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.

(3) In caso contrario, il concorrente dovrà indicare le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale.

Il concorrente dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - casella postale 353 - 00187 Roma centro, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione contenuta nella domanda di partecipazione al concorso fino alla nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo.

Il concorrente dovrà eventualmente indicare se concorre quale appartenente ad una delle categorie di cui all'art. 2, comma 1, lettere d) o e), del bando, cioè quale idoneo non vincitore del concorso per la nomina ad ufficiale in servizio permanente dei ruoli normali del Corpo nell'anno ovvero per il Corpo quale frequentatore del corso normale dell'Accademia navale nell'anno accademico e dimesso in data per (motivo della dimissione);

(5) non più di due scelte fra inglese, francese, spagnolo o tedesco;

(6) eventuale titolo di studio posseduto in aggiunta a quello minimo prescritto per la partecipazione al concorso ed altri eventuali titoli e benemeritenze di cui all'art. 7;

(7) eventuali titoli di preferenza elencati nell'allegato «D».

(8) ogni eventuale successiva variazione deve essere tempestivamente comunicata al fine di evitare ritardi nella ricezione della corrispondenza relativa al concorso. Si suggerisce, anche per i militari in servizio, di indicare anche un recapito personale con indirizzo civico.

(9) Il visto del Comando/Ente di appartenenza, recante anche la conferma della data di presentazione, dovrà essere apposto solo per il personale in servizio.

ALLEGATO C

PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME DI CULTURA TECNICO-PROFESSIONALE DEI CONCORSI PER LA NOMINA AD UFFICIALE DEI RUOLI SPECIALI DELLA MARINA MILITARE.

MATERIE D'ESAME COMUNI A TUTTI I CORPI (SM - GN - AN - SAN - CM - CP)

a) Storia (orale):

1ª Guerra mondiale (cause, lineamenti generali del conflitto, la guerra navale nel Mediterraneo con particolare riguardo alle operazioni dei MAS e dei mezzi insidiosi);

Tra le due Guerre mondiali (l'avvento del nazismo e del fascismo, la guerra civile spagnola, la politica coloniale italiana).

b) Geografia (orale):

Italia: posizione, confini, orografia, idrografia, risorse naturali ed economiche con particolare riferimento a quelle marittime;

Il Mediterraneo: le isole maggiori - le vie di comunicazione - i passaggi obbligati - porti principali e Stati rivieraschi;

Europa: generalità sulla geografia fisica, politica, economica - i principali porti e nodi di interscambio marittimo/fluviale - le principali vie di comunicazioni marittime nel mondo.

c) Ordinamento e regolamenti M.M. (scritto ed orale):

Nozioni sul personale della Marina militare:

personale dirigente e direttivo (Ufficiali): i ruoli, i corpi e le loro funzioni, lo stato giuridico, il reclutamento, la formazione, l'avanzamento, la ferma e la rafferma;

personale non direttivo del C.E.M.M. (sottufficiali, volontari e leva): i ruoli, le categorie e le loro funzioni, lo stato giuridico, il reclutamento, la formazione, l'avanzamento, la ferma e la rafferma.

Nozioni di ordinamento:

organizzazione centrale del Ministero della difesa;

organizzazione centrale della Marina;

organizzazione periferica territoriale della Marina e del Corpo delle capitanerie di porto;

organizzazione centrale e periferica delle Forze aeronavali della Marina e del Corpo delle capitanerie di porto.

Nozioni di regolamenti:

norme di principio sulla disciplina militare;

regolamento di disciplina militare;

regolamento di attuazione della rappresentanza militare;

regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento della rappresentanza militare.

Il Naviglio Militare:

classificazione;

posizione amministrativa.

Regolamento per il servizio a bordo delle navi e sua evoluzione: organizzazione per servizi e per funzioni e loro finalità, suddivisione del personale di bordo in reparti e in componenti, i ruoli individuali di bordo, organizzazione delle guardie in navigazione, gli stati ed i ruoli di approntamento al combattimento in navigazione; documentazione caratteristica del personale militare.

CORPO DI STATO MAGGIORE

MATERIE D'ESAME (scritto ed orale)

1. Materie professionali obbligatorie oggetto d'esame:

(a) Nautica e nozioni di meteorologia:

coordinate geografiche, ortodromia, lossodromia - caratteristiche delle carte marine, carta di Mercatore e proiezioni gnomoniche - portolani, elenco fari, radioservizi - navigazione stimata, navigazione costiera - navigazione ortodromica, effemeridi nautiche e loro uso, la retta d'altezza e suo impiego, tavole HO 214 - cenni sui sistemi radioelettrici di assistenza alla navigazione - cenni sulle maree e correnti di maree, impiego delle Tavole I.I. - cenni di meteorologia generale, analisi al suolo e previsioni del tempo.

(b) Cinematica:

rappresentazione assoluta e relativa, determinazione della rotta e velocità di un bersaglio, determinazione del CPA (Closest point Of Approach), completo di riferimento di tempo, soluzione di semplici problemi cinematici tramite il rapportatore diagramma.

Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare - regole di governo e manovra - fanali e segnali - segnali sonori e luminosi.

2. Due materie a scelta fra le seguenti:

(a) Nozioni di artiglieria e tiro:

Esplosivi e munizionamento: Esplosioni ed esplosivi chimici - Deflagrazione e detonazione - Esplosivi di lancio/scoppio/innesco - Altri esplosivi - Cariche di lancio - Cannelli - Proietti - Detonatori; Spolette - Depositi munizioni.

Materiale: la bocca da fuoco - Cenni sull'usura e ramatura - Congegni di tenuta, di chiusura, di estrazione, di accensione e trasmissione di fuoco - Affusto ed organi di collegamento elastico - Sistemi di rifornimento e caricamento - Cenni sulla balistica interna (diagramma delle pressioni, parametri di caricamento, usura della B.d.F.).

Caratteristiche fondamentali delle armi in servizio - Cenni sui missili in servizio.

Tiro: Problema cinematico e rigenerazione punteria, problema della previsione - Problema balistico e delle correzioni con cenni di balistica esterna (traiettoria nel vuoto e nell'atmosfera) - Cenni sulla stabilizzazione della linea di tiro - Tavole di tiro - Principali sistemi di guida e traiettoria dei missili tattici navali.

ADT: Schema a blocchi di un'apparecchiatura completa per la direzione di tiro - Caratteristiche e principio di funzionamento dei radar di tiro.

(b) Nozioni di Armi Subacquee:

Esplosivi e munizionamento: Esplosioni subacquee - Esplosivi di scoppio in servizio per le armi A/S e siluri - Acciarini per le bombe A/S e siluri.

Armi A/S: Generalità sui siluri - Principi di funzionamento - Requisiti operativi e categorie fondamentali - Tipi di corsa e guida - Nozioni sull'autoguida e filoguida dei siluri - Generalità sui sistemi di lancio per i siluri - Cenni descrittivi sulle armi A/S.

Sensori subacquei: Generalità sui sensori subacquei - Nozioni sulla propagazione del suono in acqua - Grandezze caratteristiche - Perdite per propagazione - Rumore di fondo - Percorso dei sonar - Cenni sulla direzionalità dei sensori e sull'effetto Doppler.

Apparecchiature sonar: Generalità sui principali tipi di ecogoniometri - Cenni sugli idrofoni e boe sonore - Comunicazioni subacquee.

Mine C.M.M.: Generalità - Classificazione delle mine - Sensori - I mezzi di contromisure mine.

(c) Nozioni di radiolocalizzazione:

Cenni sulla propagazione elettromagnetica - Grandezze caratteristiche - Generalità sui sistemi di scoperta e di radiolocalizzazione - Principio di funzionamento di un radar - Schema a blocchi di un radar ad impulsi e principali componenti - Cenni sulle caratteristi-

che tecniche dei radar (ecc.) - Frequenza di lavoro - Durata - Forma e cadenza degli impulsi (anche in funzione del loro impiego: navigazione, scoperta aerea, di superficie, ecc.) - Cenni sulle antenne radar e Superficie Equivalente Radar dei bersagli - Cenni sui sistemi I.F.F. e TACAN (principio di funzionamento).

(d) Comunicazioni/Informatica:

Requisiti delle comunicazioni militari - Cenni sui mezzi di comunicazione - La suddivisione delle onde hertziane - Cenni sulla loro propagazione - Impiego delle varie onde di frequenza - Tipi di modulazione - Principio di funzionamento di un tipico trasmettitore e ricevitore - Schema a blocchi di un computer - Sintetica descrizione dei vari tipi di periferiche - Linguaggi di programmazione.

CORPO DEL GENIO NAVALE

MATERIE D'ESAME (scritto ed orale)

Materie professionali obbligatorie oggetto d'esame:

(a) architettura navale: statica della nave:

Geometria della nave: Nomenclatura - Dimensioni principali dello scafo - Coefficienti caratteristici della carena; piano di costruzione - Elementi delle carene diritte. Dislocamento - Portata - Stazza.

Equilibrio dei corpi totalmente e parzialmente immersi: Principi di idrostatica - Baricentro e sua determinazione - centro di carena - Traiettorie dei centri isocarenici di carena - Metacentri - Raggi metacentrici - Evoluta metacentrica - Condizioni di equilibrio di un corpo - Stabilità dell'equilibrio per i corpi totalmente immersi - Stabilità dell'equilibrio per i corpi galleggianti.

Stabilità della nave: Coppia di stabilità trasversale - Metodo metacentrico - Diagramma di stabilità statica trasversale - Elementi che influenzano l'andamento del diagramma di stabilità - Stabilità dinamica della nave - Momenti inclinatori e diagrammi di stabilità residua.

Spostamenti di pesi: Spostamento verticale di pesi - Ingavonamento - Spostamento trasversale di pesi - Prova di stabilità.

Carichi mobili: carichi scorrevoli - carichi sospesi - carichi liquidi.

Stabilità longitudinale: coppia di stabilità longitudinale - Spostamento longitudinale di pesi - Momento unitario di assetto.

Imbarco e sbarco di pesi: Imbarco e sbarco di pesi piccoli rispetto al dislocamento - Dislocamento unitario - Variazioni di assetto - Punti di indifferenza.

(b) Difesa passiva delle navi: il servizio di sicurezza:

Organizzazione del Servizio di Sicurezza: Compiti fondamentali - Incarichi e responsabilità - Organi direttivi ed organi esecutivi - Suddivisione della nave in zone - Stati di sicurezza ed assetti - Servizio di sicurezza in porto.

Danni alle navi e relative contromisure: Tipi di danni e relative contromisure - Valutazione sintetica dei danni alle strutture resistenti - Provvedimenti di emergenza in caso di danni strutturali.

La difesa antincendio: La combustione - Incendi a bordo delle navi - Tecniche di spegnimento - Tipi di incendio - Agenti antincendio.

La difesa antifalla: Vie d'acqua - Irrobustimento di paratie - Ponti copertini, ecc.

Cenni sulla organizzazione difesa N.B.C.

I mezzi del servizio di sicurezza: Collettore e stazioni antincendio - Impianti fissi e semifissi di nebulizzazione - Impianti fissi a foamite - Impianti fissi e semifissi di CO₂ - Impianti antincendio sul ponte di volo ed ad Halon servizio grande esaurimento - Prelavaggio N.B.C. - Materiali e mezzi di emergenza.

(c) Macchine marine:

Richiami di termodinamica: Le unità di misura - Grandezze caratteristiche di stato - Trasformazioni termodinamiche: isocore, isobare, isoterme, adiabatiche - Le leggi e l'equazione di stato dei gas perfetti - Fluidi reali, caratteristiche fisiche del vapor d'acqua - Il primo ed il secondo principio della termodinamica - Il ciclo di Carnot, Sterling, Ericsson, Joule, Otto, Diesel, Sabathè e loro rappresentazioni sul piano pv e sul piano TS - L'entalpia ed il diagramma di Mollier del vapor d'acqua.

Gli impianti a vapor d'acqua: Ciclo degli impianti a vapore - Sistemi per aumentare il rendimento.

Caratteristiche generali dei motori endotermici alternativi: Motori ad accensione comandata e motori ad accensione spontanea - Cicli a 4 tempi ed a 2 tempi - Principali organi componenti - Cicli teorici e cicli reali - Pressione media indicata e pressione media effettiva - Calcolo della potenza - Perdite, rendimenti, consumi specifici.

CORPO DELLE ARMI NAVALI

MATERIE D'ESAME (scritto ed orale)

1. Materie professionali obbligatorie oggetto d'esame:

(a) Nozioni di elettronica:

Semiconduttori: Cenni sui principi di funzionamento - Diode a giunzione - Effetto Zener - Transistori a giunzione e ad effetto di campo: costituzione - Parametri differenziali - Circuiti differenziali d'ingresso e di uscita - Sistemi di polarizzazione e stabilizzazione - Il diodo controllato (SCR): costituzione, circuiti di comando. Triac e Diac: costituzione e principi di funzionamento. Altri dispositivi a semiconduttore (GTO e IGBT): costituzione e principi di funzionamento. Amplificatori: Principi generali di funzionamento - Amplificatori di tensione e resistenza e capacità - Amplificatori di potenza, suddivisione nelle varie classi di funzionamento. Distorsione nell'amplificazione di bassa frequenza e tecniche per la sua eliminazione.

Oscillatori: Principi di funzionamento - Stabilità di frequenza.

Alimentatori: Raddrizzatori ad una e due semionde - Filtri di livello - Raddrizzatori stabilizzati - Chopper - Invertitori monofase e trifase.

Componenti e microonde: Cenni di funzionamento su: Magnetron, Klystron, TWT, guide d'onda, accoppiatori direzionali, attenuatori.

Circuiti logici: Considerazioni generali sull'algebra di Boole - Le porte logiche fondamentali (OR, AND e NOT): realizzazione mediante resistenze, diodi e transistori - Circuiti Esclusive - OR, NAND e NOR - Leggi di De Morgan. Circuiti codificatori e decodificatori - Cenni sulle varie famiglie logiche (DTL, ECL, TTL, I²L, CMOS) - Memorie ROM, PROM, EPROM - Memorie RAM statiche e dinamiche.

(b) Misure elettriche ed elettroniche:

Misure elettriche: Strumenti per la misura delle correnti elettriche, delle tensioni e delle potenze (vari tipi e principi di funzionamento) - Principali metodi per la misura delle resistenze (Voltamperometrico - Wheatstone, a filo, doppio ponte di Thompson).

Misure di potenza in alternata per circuito monofase e trifase (Sistema Arom).

Misure elettroniche: principi di funzionamento e teoria d'impiego dei seguenti strumenti: Voltmetro - Misuratore di potenza con relativo bolometro - Analizzatore di spettro - Oscilloscopio - Frequenzimetro - Misure di potenza sui trasmettitori e di sensibilità sui ricevitori.

2. Una materia a scelta fra le seguenti:

(a) Elettrotecnica generale:

Circuiti elettrici in c.c.: Forza elettromotrice e differenza di potenziale - Energia elettrica - Quantità di elettricità - Intensità di corrente - legge di Ohm.

Resistenza dei conduttori e loro collegamento in serie ed in parallelo - I principi di Kirchoff - legge di Joule - Potenza elettrica - Condensatori: capacità, carica e scarica, collegamento serie e parallelo - Il potenziale nei campi elettrici - Intensità di campo.

Campi magnetici ed elettromagnetici: Campo magnetico, campo magnetico prodotto dalla corrente elettrica, intensità di campo magnetico, permeabilità, induzione e flusso magnetico, forza magnetomotrice, legge della circuitazione magnetica, forze elettromagnetiche, azioni elettrodinamiche, correnti di Foucault, isteresi magnetiche, fenomeni di auto e mutua induzione.

Circuiti elettrici in c.a.: Grandezze elettriche - Sinusoidali e loro rappresentazione vettoriale e simbolica - Generazione delle f.e.m. e delle correnti alternative sinusoidali - Valore medio, efficace, massimo - legge delle correnti alternate nei circuiti comprendenti R-L-C. Potenza reale, relativa ed apparente - Fattore di potenza - Sistemi trifasi a stella ed a triangolo - Potenza e fattore di potenza nei sistemi trifasi - Rifasamento - Principio del campo magnetico rotante.

(b) Elettromeccanica:

Componenti: Sincro - Classificazione - Sistemi di coppia e di controllo - Trasmettitori - Trasmettitore differenziale - Ricevitori di coppia - CT - Zero elettrico di un trasmettitore.

Addizionatori: Ad elementi passivi in parallelo - A trasformatore.

Potenzimetri: Lineari a filo avvolto ed a strato - Potere di risoluzione - Precisione - Perdite di linearità per effetto del carico - Compensazione.

Discriminatori di errori: Induttivi a riluttanza costante (CT) - A riluttanza variabile (E. Trasformer).

Generatori tachimetrici: Generalità - Generatore tachimetrico in c.a. ed in c.c. - Principio di funzionamento.

Servomotori: Generalità sui servomotori in c.c. ed eccitazione indipendente e sul servomotore asincrono bifase.

Risolutori: Principio di funzionamento - Applicazioni: rotazioni di assi cartesiani - Trasformazioni di coordinate da polari cartesiani e viceversa.

(c) Radiotecnica:

Apparati: Nozioni sulla modulazione d'ampiezza, di frequenza e di fase - Principali elementi costitutivi di un trasmettitore e di un ricevitore radioelettrico a modulazione di ampiezza e di frequenza - Sensibilità, fedeltà e selettività di un ricevitore.

Tecnica radar: Principio di funzionamento del radar - Principali circuiti costituenti un apparato ad impulsi.

Antenne: Principali tipi di antenne per radiocomunicazioni - Antenne omnidirezionali e direttive - Guadagno - Antenne a larga banda - Principali tipi di antenne radar.

Propagazione: Cenni sulla propagazione delle onde elettromagnetiche.

(d) Nozioni di Artiglieria e Tiro:

Esplosivi e munizionamento: Esplosioni ed esplosivi chimici - Deflagrazione e detonazione - Esplosivi di lancio/scoppio/innesco - Altri esplosivi - Cariche di lancio - Cannelli - Proietti - Detonatori; spolette - Depositi munizioni.

Materiale: la bocca da fuoco - Cenni sull'usura e ramatura - Congegni di tenuta, di chiusura, di estrazione, di accensione e trasmissione di fuoco - Affusto ed organi di collegamento elastico - Sistemi di rifornimento e caricamento - Cenni sulla balistica interna (diagramma delle pressioni, parametri di caricamento, usura della B.d.F.).

Caratteristiche fondamentali delle armi in servizio - Cenni sui missili in servizio.

Tiro: Problema cinematico e rigenerazione punteria, problema della previsione - Problema balistico e delle correzioni con cenni di balistica esterna (traiettoria nel vuoto e nell'atmosfera) - Cenni sulla stabilizzazione della linea di tiro - Tavole di tiro - Principali sistemi di guida e traiettoria dei missili tattici navali.

ADT: Schema a blocchi di un'apparecchiatura completa per la direzione di tiro - Caratteristiche e principio di funzionamento dei radar di tiro.

(e) Armi ed apparecchiature A/S e mine e nozioni di C.M.M.:

Apparecchiature di localizzazione subacquea e di calcolo: Caratteristiche fisiche del suono - Propagazione del suono in mare - Trasduttori elettroacustici: Tipi e proprietà direttive - Nozioni sugli ecogonometri direttivi e panoramici - Nozioni sulle apparecchiature ausiliarie ecg. - Nozioni sul principio di funzionamento generale degli impianti idrofonici - Il problema del tiro A/S e del lancio dei siluri - Principio di funzionamento delle centrali per unità di superficie e sommergibili.

Armi e munizionamento A/S: Nozioni sull'esplosione subacquea - Cariche esplosive e sistemi di innescamento - Effetto delle esplosioni subacquee sugli scafi - Generalità sulle armi A/S - Principio di funzionamento delle armi A/S a gittata variabile - Nozioni sui lanciasiluri per unità di superficie e sommergibili.

Siluri: Generalità sui siluri e sulla loro forma - Composizione del siluro - Sistemi di propulsione dei siluri: siluri termici ed elettrici - Forze statiche e dinamiche sul siluro - Stabilità dinamica del siluro - Organi di guida - Principio di funzionamento dei siluri autocercanti e filoguidati: autoguida e filoguida - Apparecchiature

per il lancio dei siluri - Nozioni sui principali siluri in servizio o di prossima entrata in servizio: MK. 44, MK. 46, A 184 - Cenni sul sistema ASROC.

Mine e C.M.M.: Classificazione delle mine - Caratteristiche tecniche delle mine ormeggiate, alla deriva e da fondo - Tipi di congegni di fuoco - Generalità sul C.M.M. - Dragaggio meccanico - Dragaggio ad influenza - Nozioni sulla cacciamine - Smagnetizzazione delle navi - Nozioni sulla compensazione fissa e temporanea delle navi - Nozioni sulle stazioni di «Degaussing».

CORPO SANITARIO**MATERIE D'ESAME (scritto ed orale)**

Materie professionali obbligatorie oggetto d'esame:

(a) Elementi di primo soccorso:

Cenni di Anatomia e fisiologia cardio-respiratoria, massaggio cardiaco e respirazione artificiale, coordinazione tra respirazione artificiale e massaggio cardiaco esterno; Insufficienza circolatoria: lo shock; Insufficienza respiratoria acuta: annegamento e soffocamento da corpi estranei; Le ustioni; Le folgorazioni; Le lesioni da causa violenta: aperte, chiuse e muscolari; Primo soccorso al traumatizzato: generalità, bendaggio, prelievo e trasporto dell'infortunato.

(b) Elementi di psicologia applicata alla professione:

Definizione di malattia; Disadattamento ospedaliero; Aspetti psicologici di alcune particolari situazioni morbose; Simulazione Autolesione.

(c) Nozioni di Medicina Legale:

Definizione e compiti della Medicina Legale; Ordinamento del personale della M.M.; SMM/IS 150/UEU: definizione di idoneità al servizio M.M., idoneità speciali, Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e relativa Direttiva Tecnica, fondamentali requisiti della certificazione sanitaria: Modello ML/BS-ML/G, Foglio di Proposta a rassegna, notifica del provvedimento medico legale al personale militare e civile; Assenza dal servizio per malattia (licenza straordinaria); licenza di convalescenza (computo della licenza di convalescenza per il personale militare legge n. 958/1986); Assenza dal servizio per motivi sanitari per il personale civile; Visite mediche al personale reduce da licenza di convalescenza; Aspettativa; Permanente non idoneità al servizio M.M.; Eventuale transito all'impiego civile (legge n. 266/1999); Personale permanentemente non idoneo alla propria categoria/specialità (Cambio di categoria); Destinazione a terra; Dipendenza da causa di servizio (Procedimento d'ufficio, a domanda, istruttoria dal fascicolo medico legale etc); Modello «C»; Riconoscimento della dipendenza da causa di servizio per interdipendenza/aggravamento; Considerazioni sintetiche in tema di dipendenza; E.I. (Persomil Persociv/C.P.P.O.) P.P.O.; Considerazioni nei casi di tossicodipendenza; Cure balneo termali (cenni di diritto e modalità).

(d) Nozioni di antinfantistica:

Cenni sulle principali disposizioni legislative per la tutela della salute dei lavoratori (legge n. 626/1994); la nocività degli ambienti di lavoro; Visite preventive e periodiche personale addetto ai videoterminali (militari e civili).

(e) Elementi di Fisiopatologia subacquea:

Anatomia e fisiologia degli apparati respiratorio e cardiocircolatorio; Anatomia e fisiologia dei seni paranasali; Anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale; Anatomia e fisiologia dell'apparato emopoietico; Elementi di fisica subacquea; Classificazione degli incidenti subacquei; La malattia da decompressione; Principi terapeutici della malattia da decompressione; Intossicazione da ossigeno; I barotraumi; Intossicazione da biossido di carbonio; L'embolia gassosa traumatica con cenni sulla terapia; Impianto iperbarico: descrizione della tecnologia e modo di impiego delle camere di decompressione.

(f) Nozioni di amministrazione e gestioni tecniche sanitarie:

Statistica sanitaria mensile e annuale; Malattie infettive FF.AA. e controlli condizioni igienico sanitarie; Rapporto vaccinazioni; Controllo periodico dei cataboliti dei cannabinoidi, oppiacei e cocaina nelle urine (random Drag-test in Program e M.O.T.G-001); Visita medica per idoneità alle manipolazioni, preparazioni e distribuzioni alimenti; Elementi per la corretta gestione dei materiali: SSM/IS 143; Classificazione dei consegnatori: Modello 13M-58-59 e

44, presa a carico materiale a dotazione fissa; Operazione di presa a carico: Modello 1/M; Operazione trimestrale di scarico materiale di consumo: Modello 2/M.

(g) Componente sanitaria di Bordo:

Igiene alimentare; Pulizia, disinfezione e disinfestazione dei locali; Controllo e revisione delle apparecchiature sanitarie. Revisione cofanetti P.S. Mod. 39/1984 e mezzi collettivi.

(h) Aspetti giuridici professionali:

Le mansioni dell'infermiere professionale (cenni); La cartella clinica; La cartella infermieristica ed i registri di reparto; Il referto; Il segreto d'ufficio e professionale (tutela dei dati personali legge 675/1996).

CORPO DI COMMISSARIATO

MATERIE D'ESAME (scritto ed orale)

Materie professionali obbligatorie oggetto d'esame:

(a) Elementi di contabilità Generale dello Stato:

Cenni sul bilancio dello Stato: principi, requisiti, formazione; bilancio di competenza e bilancio di cassa; le spese dello Stato: le fasi e l'attività di controllo; la Corte dei conti, la Ragioneria generale e le Ragionerie Centrali; la scelta del contraente nei contratti pubblici e forme di stipulazione degli stessi; il Funzionario delegato e le aperture di credito; la contabilità speciale; i consegnatari dei beni mobili con particolare riferimento alla resa del conto; responsabilità amministrativa e contabile.

(b) Nozioni di diritto pubblico:

Lo Stato - La costituzione Italiana - Il Parlamento - Il Presidente della Repubblica - Il Governo - La Magistratura - La Corte costituzionale.

(c) Nozioni di Diritto civile:

Nozioni e distinzioni del diritto; le fonti del diritto; diritto sostanziale e diritto processuale; l'applicazione delle leggi in generale; le persone fisiche e le persone giuridiche; il regime patrimoniale della famiglia; la proprietà e i beni; l'influenza del tempo sulle vicende giuridiche: l'usucapione - la prescrizione - la decadenza; gli elementi essenziali ed accidentali del negozio giuridico; il contratto: requisiti - oggetto - forma - annullamento - rescissione - risoluzione; cenni sui contratti tipici.

(d) Nozioni di Diritto amministrativo:

Fonti e nozioni generali: diritto pubblico e diritto privato; diritti oggettivi e interessi legittimi - L'attività amministrativa: definizione e caratteri; discrezionalità; atti: distinzione - Atti negoziali e non negoziali; autorizzazioni; licenze - L'organizzazione amministrativa: figure giuridiche soggettive; tipologia di Enti pubblici; enti pubblici; enti pubblici economici ed autarchici; gli organi attivi dell'amministrazione centrale; gli organi consuntivi dell'amministrazione centrale con particolare riguardo al Dicastero della Difesa; l'Avvocatura dello Stato - I beni della P.A.: caratteristiche e regime dei beni pubblici - Tutela amministrativa e giurisdizionale - I principi generali e costituzionali dell'attività amministrativa - I ricorsi in via amministrativa e quelli in via giurisdizionale: tipologia delle azioni; il complesso giurisdizionale TAR - Consiglio di Stato; il silenzio della P.A.; il giudizio di ottemperanza; il «Commissario *ad acta*».

CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

MATERIE D'ESAME (scritto ed orale)

Materie professionali obbligatorie oggetto d'esame:

(a) Nozioni di Diritto pubblico:

la Costituzione italiana: cenni storici; caratteristiche fondamentali della Costituzione repubblicana;

il Parlamento: bicameralismo; l'organizzazione interna delle Camere; la funzione legislativa; la legge finanziaria e il bilancio di previsione dello Stato; la legge comunitaria;

il Presidente della Repubblica;

il Governo: gli organi, la struttura e l'attività di governo;

la Magistratura: l'organizzazione della Magistratura, i giudici ordinari, speciali e gli straordinari, la Corte dei conti e il Consiglio di Stato;

le autonomie locali: il concetto di decentramento, la regione, la provincia e il comune, le funzioni del sindaco.

(b) Nozioni di Diritto privato:

l'ordinamento giuridico;

diritto pubblico e diritto privato;

• la norma giuridica;

l'attività giuridica: il rapporto giuridico; il soggetto (persona fisica e giuridica); l'oggetto, la prescrizione e la decadenza;

il negozio giuridico: classificazione; elementi essenziali e accidentali; le manifestazioni di volontà; la mancanza di volontà; vizi della volontà; effetti del negozio giuridico; invalidità e inefficacia del negozio;

i diritti reali;

il possesso;

l'usucapione;

diritti reali di garanzia;

il contratto: conclusione, effetti, cenni sui contratti tipici.

(c) Nozioni di Diritto amministrativo:

fonti e nozioni generali;

diritti soggettivi e interessi legittimi;

la pubblica amministrazione: organizzazione periferica; le amministrazioni indipendenti e le agenzie;

l'attività amministrativa: i principi che regolano l'attività amministrativa; classificazione dell'attività, attività materiale; i comportamenti; gli atti amministrativi;

gli elementi del provvedimento amministrativo: il soggetto; la competenza; la volontà, l'interesse pubblico, la motivazione, la forma;

classificazione dei provvedimenti amministrativi: le autorizzazioni, le concessioni, le ordinanze, i regolamenti;

la giustizia amministrativa: i ricorsi amministrativi; giurisdizione ordinaria e amministrativa; i Tribunali amministrativi regionali; la tutela giurisdizionale del diritto di accesso ai documenti amministrativi.

(d) Diritto della navigazione:

definizione e caratteri;

i beni pubblici destinati alla navigazione: gli spazi marittimi, le convenzioni internazionali che disciplinano il regime giuridico degli spazi marittimi;

il demanio marittimo: il demanio portuale e costiero; la competenza delle regioni sul demanio marittimo; delimitazione, l'ampliamento e la sclassificazione; le concessioni demani marittimi; le occupazioni e le innovazioni abusive;

la gestione portuale: la legge 84/1994, i poteri del capo del circondario marittimo;

il regime amministrativo della nave; definizione di nave, iscrizione, navigabilità, documenti di bordo;

l'armatore e il comandante della nave;

la disciplina della pesca marittima;

cenni sulle principali convenzioni in materia di sicurezza della navigazione e tutela dell'ambiente marino.

AVVERTENZA

1. I candidati in congedo che intendano approfondire la loro preparazione potranno acquistare, a pagamento in contrassegno, i libri di testo presentando richiesta direttamente all'Accademia Navale di Livorno.

2. I candidati in servizio potranno ricevere i libri di testo, in prestito temporaneo, presentando richiesta all'Accademia Navale di Livorno tramite il Comando/Ente di appartenenza.

ALLEGATO D

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione della graduatoria di cui all'articolo 12 del presente decreto si terrà conto dei seguenti titoli di preferenza:

- insigniti di medaglia al valor militare;
orfani di guerra;
orfani di caduti per fatto di guerra;
orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
feriti in combattimento;
capi di famiglia numerosa;
figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
coniugati e non con riguardo al numero dei figli a carico.

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il candidato più giovane d'età, in applicazione del 2° periodo dell'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto all'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ALLEGATO E

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione - 1ª Sezione - Via XX Settembre n. 123/A - 00187 - ROMA

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome), consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dichiara (1):

- di essere nato/a a il giorno del mese dell'anno alle ore;
annotazioni marginali(eventuali);
di essere cittadino/a italiano/a;
di godere dei diritti politici;
di essere , stato civile.

..... li, (località) (data)

Il/La dichiarante

..... (per esteso cognome e nome leggibili)

(1) Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

ALLEGATO F

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - Via XX Settembre n. 123/A - 00187 - ROMA

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome), consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, a conferma della dichiarazione resa nella domanda di partecipazione al concorso.

Dichiara (1):

di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di merito di cui all'articolo 7 del bando di concorso dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso medesimo: (2);

di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza tra quelli previsti nell'allegato «D» al bando di concorso: (3).

..... li, (località) (data)

Il/La dichiarante

..... (per esteso cognome e nome leggibili)

(1) Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese;

(2) da compilare a cura dei vincitori di concorso che nella domanda di partecipazione al concorso abbiano dichiarato il possesso di titoli di merito;

(3) da compilare a cura dei vincitori di concorso che nella domanda di partecipazione al concorso abbiano dichiarato il possesso di titoli di preferenza.

01E0006

Avviso relativo alla pubblicazione dei decreti dirigenziali datati 14 gennaio 1999, 9 giugno 1999 e 22 ottobre 1999, con i quali sono state approvate le graduatorie di merito dei concorsi, per titoli, a 990 posti, 1260 posti e 1240 posti di volontario di truppa in servizio permanente dell'Esercito.

Si comunica che nel supplemento al giornale ufficiale della difesa, dispensa n. 35 del 20 dicembre 2000, sono stati pubblicati i decreti dirigenziali datati 14 gennaio 1999, 9 giugno 1999 e 22 ottobre 1999, con i quali sono state approvate le graduatorie di merito dei concorsi, per titoli, a 990 posti, 1260 posti e 1240 posti di volontario di truppa in servizio permante dell'Esercito, indetti rispettivamente con decreto dirigenziale 26 marzo 1998, 26 novembre 1998 e 1° marzo 1999.

00E12276

Avviso relativo alla pubblicazione dei decreti dirigenziali datati 19 luglio 1999 e 7 luglio 2000, con i quali sono state approvate le graduatorie di merito dei concorsi, per titoli, a 600 posti di volontario di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare.

Si comunica che nel supplemento al giornale ufficiale della difesa, dispensa n. 34 del 10 dicembre 2000, sono stati pubblicati i decreti dirigenziali datati 19 luglio 1999 e 7 luglio 2000, con i quali sono state approvate le graduatorie di merito dei concorsi, per titoli, a 600 posti di volontario di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare, indetti rispettivamente con decreto dirigenziale 22 dicembre 1998 e 9 dicembre 1999.

00E12277

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario della prova scritta del concorso, per esami e titoli a posti di personale educativo nelle istituzioni educative

La prova scritta del concorso, per esami e titoli, per l'accesso ai ruoli provinciali normali e speciali degli istruttori e ai ruoli provinciali normali e speciali delle istruttrici delle istituzioni educative (decreto del direttore generale 28 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 5 settembre 2000) si svolgerà contemporaneamente nelle province capoluogo delle regioni di cui all'art. 1 del decreto del direttore generale 28 luglio 2000 il giorno 19 febbraio 2001.

01E0005

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze e le tecnologie per l'ambiente e l'habitat da usufruirsi presso il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sperimentale talassografico di Trieste nell'ambito del progetto nazionale ricerche in Antartide. (Bando n. 129.126.BS.1).

IL DIRETTORE

DELL'ISTITUTO SPERIMENTALE TALASSOGRAFICO DI TRIESTE C.N.R.

Vista la delibera n. 225 del consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'ente»;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze e le tecnologie per l'ambiente e l'habitat da usufruirsi presso: C.N.R. - Istituto sperimentale talassografico di Trieste - v.le Romolo Gessi, 2 - 34123 Trieste:

nell'ambito della seguente tematica: realizzazione di una banca dati antartici;

titolo di studio richiesto: laurea in fisica, ingegneria, matematica, scienze dell'informazione;

titoli preferenziali: conoscenza di almeno uno dei principali linguaggi (Fortran, C, ecc.) e di almeno uno dei principali sistemi operativi (Dos, Unix).

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata di nove mesi e non è rinnovabile.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del C.N.R.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del C.N.R., settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo C.N.R. presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del C.N.R. per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del C.N.R. ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al: C.N.R. - Istituto sperimentale talassografico di Trieste, viale Romolo

Gessi, 2 - 34123 Trieste, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano al C.N.R. - Istituto sperimentale talassografico di Trieste - ufficio protocollo - viale Romolo Gessi, 2 - 34123 Trieste, durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo C.N.R. presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac-simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) Programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'organo C.N.R.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando

sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca;

4) elenco dei titoli presentati;

5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;

6) *curriculum vitae et studiorum*.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il C.N.R. non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegue, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del C.N.R. dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del C.N.R.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto sperimentale talassografico di Trieste C.N.R.

Trieste, 15 dicembre 2000

Il direttore: PURINI

ALLEGATO

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sperimentale talassografico di Trieste - viale Romolo Gessi, 2 - 34123 TRIESTE

OGGETTO: Bando n. 129.126.BS.1

Il/la sottoscritto/a
(Cognome) (Nome)
nato a il
(Comune nascita) (Provincia) (data)
residente a cap.
indirizzo
Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza
essendo in possesso di
(descrizione titolo di studio)
conseguito il con voto
presso di
(Università, Politecnico, Istituto)
chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo
(titolo della ricerca)
dichiara che intende svolgere la ricerca presso
(Organo CNR)

diretto dal prof., sotto la direzione del prof.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino
- 2) di non aver riportato condanne penali (*);
- 3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello:
- 4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:
 - a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
 - b) tesi di laurea;
 - c) programma di ricerca (in duplice copia);
 - d) curriculum studiorum (in duplice copia);
 - e) n. lavori dattiloscritti;
n. lavori a stampa;
 - f) elenco dei lavori di cui al punto e) (in duplice copia);
 - g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo C.N.R. presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac-simile allegato al bando);
 - h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante:

(* In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'organo C.N.R. - Istituto Talassografico di Trieste - Tel. 040/305312 - Fax 040/308941.

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4 punto 3 del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'organo di ricerca C.N.R.

Bando n. 129.126.BS.1

Candidato:

Il sottoscritto,

direttore del

(Organo C.N.R.)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto

sotto la guida del sottoscritto o del prof.

(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con Organo C.N.R.)

....., lì

Firma

00E12221

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze chimiche da usufruirsi presso l'istituto di ricerche sui metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia del CNR (CNR-ITAE) nell'ambito del contratto CNR-ITAE/ENEA. (Bando n. 126.84.BS.2)

IL DIRETTORE DEL CNR-ITAE

Vista la delibera n. 225 del consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Viste le delibere del consiglio scientifico in data 23 settembre 1999 ed in data 7 aprile 2000;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze chimiche da usufruirsi presso il CNR - Istituto di ricerche sui metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia, via Salita S. Lucia sopra Contesse, 5 - 98126 S. Lucia - Messina, nell'ambito della seguente tematica: «Sviluppo di sistemi di generazione idrogeno da integrare con celle a combustibile a polimeri solidi».

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria e/o chimica e/o chimica industriale.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata massima di dodici mesi ed è rinnovabile per la stessa durata in presenza della necessaria copertura finanziaria.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 41 n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso Università o Istituti Superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso Università o Istituti Superiori stranieri dichiarata equivalente da una Università o Istituto Superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate, né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di ricerche sui metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia, via Salita S. Lucia sopra Contesse, 5 98126 S. Lucia - Messina, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano al Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerche sui metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia, via Salita S. Lucia sopra Contesse, 5 - 98126 S. Lucia - Messina, durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione).

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo CNR presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei 40 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattati di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'Organo CNR.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del Presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

- a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;
- b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita

per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

- 1) certificato di laurea;
- 2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;
- 3) programma di ricerca;
- 4) elenco dei titoli presentati;
- 5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;
- 6) *curriculum vitae et studiorum*.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio Nazionale delle Ricerche decadono dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

La borsa di studio può essere rinnovata per la stessa durata iniziale di mesi dodici, con provvedimento del direttore competente, previa richiesta del borsista.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio Nazionale delle Ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto di ricerche sui metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia di Messina.

Messina, 18 dicembre 2000

Il direttore: CACCIOLA

ALLEGATO

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di ricerche sui metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia - via Salita S. Lucia sopra Contesse, 5 - 98126 S. Lucia - MESSINA

OGGETTO: Bando n. 126.84.BS.2

Il/la sottoscritto/a (Cognome) (Nome)
nato a il (Comune nascita) (Prov.) (data)
residente a cap
indirizzo
Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza
essendo in possesso di (descrizione titolo di studio)
conseguito il con voto
presso di (Università, Politecnico, Istituto)
chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo (titolo della ricerca)
dichiara che intende svolgere la ricerca presso (Organo CNR)
diretto dal prof. sotto la direzione del prof.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino

- 2) di non aver riportato condanne penali (*);
3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello:
4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:
a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione
b) tesi di laurea
c) programma di ricerca (in duplice copia)
d) curriculum studiorum (in duplice copia)
e) n. ... lavori dattiloscritti
n. ... lavori a stampa
f) elenco dei lavori di cui al punto e) (in duplice copia)
g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'Organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac simile allegato al bando);
h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla Commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

.....

(* In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi a:

CNR - Istituto di ricerche sui metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia, via Salita S. Lucia sopra Contesse, 5 - 98126 S. Lucia - Messina.

Telefono 090-624246 - Fax 090-624247.

Fac-simile della dichiarazione di cui all'articolo 4 punto 3 del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'Organo di ricerca CNR

Bando n. 126.84.BS.2

Candidato:

Il sottoscritto

direttore del

(Organo CNR)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto sotto la guida del sottoscritto o del prof.

(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio coa Organo CNR)

....., li

00E12412

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze chimiche da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sui metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia del CNR (CNR-ITAE) nell'ambito del contratto CNR-ITAE/ENEA. (Bando n. 126.84.BS.3)

IL DIRETTORE DEL CNR-ITAE

Vista la delibera n. 225 del Consiglio di Presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del Consiglio scientifico in data 1° dicembre 2000;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze chimiche da usufruirsi presso il CNR - Istituto di ricerche sui metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia, via Salita S. Lucia sopra Contesse, 5 - 98126 S. Lucia - Messina, nell'ambito della seguente tematica: «Misure di attività catalitica di catalizzatori per lo steam reforming e reforming autotermico dell'etanolo per l'alimentazione di celle a combustibile».

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in chimica, chimica industriale.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata massima di 12 mesi ed è rinnovabile per la stessa durata in presenza della necessaria copertura finanziaria.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso Università o Istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso Università o Istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una Università o Istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di I e II fascia e categorie equiparate, né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di ricerche sui metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia, via Salita S. Lucia sopra Contesse, 5 - 98126 S. Lucia - Messina, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano al Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di ricerche sui metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia, via Salita S. Lucia sopra Contesse, 5 - 98126 S. Lucia - Messina, durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo CNR presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'Organo CNR.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del Presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

- a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;
- b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità

finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il Direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

- 1) certificato di laurea;
- 2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;
- 3) programma di ricerca;
- 4) elenco dei titoli presentati;
- 5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;
- 6) *curriculum vitae et studiorum*.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio Nazionale delle Ricerche decadono dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegue, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del Direttore competente del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal Direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al Direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

La borsa di studio può essere rinnovata per la stessa durata iniziale di mesi 12, con provvedimento del Direttore competente, previa richiesta del borsista.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio Nazionale delle Ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto di ricerche sui metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia di Messina.

Messina, 18 dicembre 2000

Il direttore: CACCIOLA

ALLEGATO

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di ricerche sui metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia - via Salita S. Lucia sopra Contesse, 5 - 98126 S. Lucia - MESSINA

Oggetto: Bando n. 126.84.BS.3

Il/la sottoscritto/a (Cognome) (Nome) nato a il (Comune nascita) (Prov.) (data) residente a cap indirizzo Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza essendo in possesso di (descrizione titolo di studio) conseguito il con voto presso di (Università, Politecnico, Istituto) chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo (titolo della ricerca)

dichiara che intende svolgere la ricerca presso (Organo CNR) diretto dal prof. sotto la direzione del prof.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino ;
2) di non aver riportato condanne penali (*);
3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello:
4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:
a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione
b) tesi di laurea
c) programma di ricerca (in duplice copia)
d) curriculum studiorum (in duplice copia)
e) n. ... lavori dattiloscritti
n. ... lavori a stampa
f) elenco dei lavori di cui al punto e) (in duplice copia)
g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'Organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac simile-allegato al bando);
h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla Commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

(* In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi a:

CNR - Istituto di ricerche sui metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia, via Salita S. Lucia sopra Contesse, 5 - 98126 S. Lucia - Messina.

Telefono 090-624246 - Fax 090-624247.

Fac-simile della dichiarazione di cui all'articolo 4 punto 3 del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'Organo di ricerca CNR

Bando n. 126.84.BS.3

Candidato:

Il sottoscritto

Direttore del (Organo CNR)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto sotto la guida del sottoscritto o del prof.

(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con Organo CNR)

....., lì

00E12411

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche, da usufruirsi presso il C.N.R. I.F.A. - Istituto di fisica dell'atmosfera, nell'ambito della convenzione tra il C.N.R./I.F.A. e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i servizi tecnici nazionali, repertorio n. 094 del 20 luglio 1999. (Bando n. 126.107.BS.6).

IL DIRETTORE
DELL'ISTITUTO DI FISICA DELL'ATMOSFERA

Vista la delibera n. 225 del consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del consiglio scientifico in data 19 dicembre 2000;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze fisiche, da usufruirsi presso: l'Istituto di fisica dell'atmosfera - CNR - Area della ricerca di Roma Tor Vergata, nell'ambito della seguente tematica:

Analisi e previsione del campo di precipitazione con tecniche neurali.

Titolo di studio richiesto: laurea in fisica, o matematica o ingegneria.

Titoli preferenziali: conoscenza degli algoritmi di predizione mediante reti neurali. Loro stabilità e convergenza, stima degli errori di approssimazione. Applicazione delle tecniche neurali a problemi geofisici.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata di dieci mesi ed è rinnovabile per la stessa durata, in presenza della necessaria copertura finanziaria.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni, nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del C.N.R.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del C.N.R., settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo C.N.R. presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659, e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (I.N.A.I.L.).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del C.N.R. per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (M.U.R.S.T.);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione del limite di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del C.N.R. ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Istituto di fisica dell'atmosfera - C.N.R. - Area di ricerca di Roma Tor Vergata, via del Fosso del Cavaliere, 100 - 00133 Roma, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto di fisica dell'atmosfera durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo C.N.R., presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac-simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto ed il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'Istituto di fisica dell'atmosfera.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato ed a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito, secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate, con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovano collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo, la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei, secondo l'ordine della graduatoria, entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque, non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua ed alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore dell'Istituto di fisica dell'atmosfera provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

- 1) certificato di laurea;
- 2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;
- 3) programma di ricerca;
- 4) elenco dei titoli presentati;
- 5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;
- 6) curriculum vitae et studiorum.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi ed alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal CNR/IFA decadono dalla borsa.

Il CNR/IFA non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal CNR/IFA, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata, non la prosegue senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del C.N.R. dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato, il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente, a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa, sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del C.N.R.

Art. 11.

La borsa di studio può essere rinnovata per la stessa durata iniziale di mesi dieci, con provvedimento del direttore dell'Istituto di fisica dell'atmosfera, in presenza della necessaria copertura finanziaria e previa richiesta del borsista.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto di fisica dell'atmosfera.

Roma, 20 dicembre 2000

Il direttore: MUGNAI

ALLEGATO

Schema di domanda
per la partecipazione al concorso

*Al Consiglio nazionale delle ricerche
istituto di fisica dell'atmosfera
area di ricerca di Roma
Tor Vergata, via del Fosso del
Cavaliere n. 100 - 00133 ROMA*

OGGETTO: Bando n.

Il/La sottoscritto/a
(Cognome) (Nome)
nato/a a il
(Comune nascita) (Prov.) (data)
residente a cap.
indirizzo
Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di
residenza
..... essendo in possesso di
.....
(descrizione titolo di studio)
conseguito il con voto
presso di
(Università, Politecnico, Istituto)
chiede di essere ammesso/a alla selezione in oggetto per svolgere
studi e ricerche nel campo
(titolo della ricerca)

dichiara che intende svolgere la ricerca presso

(Organo CNR)

diretto dal dott. e sotto la guida del dott.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino/a
- 2) di non aver riportato condanne penali (*);
- 3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello;
- 4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:
 - a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
 - b) tesi di laurea;
 - c) programma di ricerca (in duplice copia);
 - d) curriculum vitae et studiorum (in duplice copia);
 - e) n. lavori dattiloscritti, n. lavori a stampa;
 - f) elenco dei lavori di cui al punto e) (in duplice copia);
 - g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac-simile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato/a può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

.....
(firma del dichiarante)

(* In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'Istituto di fisica dell'atmosfera tel. 0649934272/4277 - fax 0649934323

Fac-simile della dichiarazione di
cui all'art. 4, punto 3, del bando
di concorso

Bando n.

Candidato:

Il sottoscritto
direttore del
(Organo CNR)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al bando in oggetto, dichiara che, nel caso in cui il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso:

.....
sotto la guida del sottoscritto o del dott.

.....
(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con Organo CNR)

....., li

00E12298

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Selezione per l'assunzione di tre unità di terzo livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di ricercatore - codice: 3 RIC. ECO.

IL PRESIDENTE

Visto il regolamento di organizzazione dell'Istituto approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 171 del 12 febbraio 1991, ed in particolare l'art. 23 sulla costituzione di contratti a termine;

Visti il C.C.N.L. del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio 1994/1997 per il personale di I-III livello professionale;

Vista la legge del 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce la parità uomo-donna al lavoro e l'art. 61 del decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i progetti «Lavori atipici» e «Monitoraggio politiche del lavoro» costituiti nell'ambito dell'indagine sulle forze di lavoro, per la cui realizzazione è necessario assumere tre unità di terzo livello professionale, con contratto a termine, di cui una unità per la durata di ventiquattro mesi e due unità per la durata di undici mesi, al fine di svolgere analisi inerenti il mercato del lavoro;

Delibera:

Art. 1.

Numero dei posti

L'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 assume tre unità di terzo livello professionale, con mansioni ascrivibili al profilo di ricercatore nell'area statistica-economica, con contratto a termine, di cui:

- a) n. 1 ricercatore per il progetto «Lavori atipici»;
 - durata del contratto: 24 mesi;
 - il finanziamento graverà sul Capitolo 5440H;
- b) n. 2 ricercatori per il progetto «Monitoraggio politiche del lavoro»;
 - durata del contratto: 11 mesi;
 - il finanziamento graverà sul Capitolo 5423B.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Alla selezione possono partecipare coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande sono in possesso, oltre i requisiti di legge, dei seguenti requisiti:

- 1) diploma di laurea in statistica, economia, scienze politiche ed equipollenti;
- 2) esperienza professionale di almeno due anni dopo la laurea in cui si concorre;
- 3) buona conoscenza della lingua inglese;
- 4) conoscenze informatiche: UNIX, WINDOWS, programmi di Office Automation, SAS o SPSS;
- 5) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato per l'impiego al quale si riferisce il rapporto di lavoro;

6) obblighi di leva militare assolti o condizione di militesente.

Costituiranno titoli preferenziali:

- esperienza lavorativa opportunamente documentata nell'analisi del mercato del lavoro e su altre tematiche economiche-sociali;
- conoscenza di altre lingue straniere oltre la lingua inglese.

Non possono prendere parte alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.

Il candidato potrà indicare un solo progetto. La mancata specificazione o l'indicazione di più progetti comporterà l'esclusione dalla selezione.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di partecipazione alla predetta selezione, redatte sul modello allegato dovranno, a pena di esclusione, essere inviate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'ISTAT — Gestione risorse - Direzione centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita — Concorso cod. 3 RIC.ECO. - Casella postale n. 2413 - 00100 Roma A.D., entro il termine di venti giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il decimo giorno dalla scadenza del termine.

Nella domanda di ammissione, da redigere secondo il modello allegato annesso al presente bando (allegato 1), gli aspiranti debbono dichiarare:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 6) il tipo di laurea posseduto, con l'indicazione dell'Istituto presso il quale è stato conseguito nonché la votazione riportata;
- 7) di essere militesente o di aver assolto gli obblighi di leva;
- 8) i servizi eventualmente prestati presso strutture pubbliche o private e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di lavoro;
- 9) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 10) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1996, n. 693, e dalla legge del 25 maggio 1997, n. 127, integrata dalla legge del 16 giugno 1998, n. 191;
- 11) l'indirizzo al quale chiedono che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, comprensivo del codice di avviamento postale e del recapito telefonico;
- 12) conoscenza della lingua inglese (la conoscenza di altre lingue straniere costituisce titolo preferenziale);

13) per gli appartenenti all'Unione europea, la conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;

14) il codice indicato nel bando di selezione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

1) un dettagliato *curriculum vitae et studiorum* secondo lo schema allegato (allegato 2);

2) i titoli, le pubblicazioni, i lavori e qualsiasi altro titolo valutabili ai fini della selezione;

3) documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza;

4) l'elenco di tutti i titoli e dei documenti presentati.

Art. 4.

Trattamento dei dati sensibili

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e lo stesso avverrà con l'utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

I candidati, inoltre, godono dei diritti, di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che li riguardano ed il diritto di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita con deliberazione presidenziale.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

Tutti gli attestati potranno essere prodotti anche in fotocopia purché accompagnati da dichiarazione con la quale si attesti che trattasi di copie autentiche di originali, come da modello allegato (allegato 3).

I lavori e le pubblicazioni dovranno essere in originale; se prodotti in fotocopia dovranno essere accompagnati da una nota con la quale il candidato dichiara, sotto la propria responsabilità, la paternità dell'opera ai sensi dell'art. 4, della legge n. 15/1968, così come modificato dall'art. 3 della legge n. 127/1997, dalla legge n. 191/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Con la suddetta documentazione, spedita per posta, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità del sottoscrittore, rilasciato da una pubblica amministrazione; in caso contrario la documentazione non potrà essere valutata.

Per le pubblicazioni e i lavori redatti in collaborazione è necessario che siano indicate sul frontespizio le parti da riferire esclusivamente al candidato.

Le pubblicazioni e lavori in lingua straniera vanno accompagnate da traduzione in lingua italiana o almeno da una sintesi dei contenuti in lingua italiana.

I candidati non potranno far riferimento a titoli, pubblicazioni e documenti già presentati in occasione di altri concorsi all'Istituto o presso altre amministrazioni. Pertanto la commissione esaminatrice valuterà esclusivamente i titoli allegati alla domanda.

Eventuali informazioni potranno essere chieste al Dipartimento delle statistiche sociali, direzione centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita - Tel. 06/59524578.

Art. 7.

Graduatoria

Sulla base delle valutazioni dei *curricula* e dei titoli verrà formulata la graduatoria con l'indicazione della votazione conseguita da ciascun candidato. Il provvedimento di nomina dei vincitori sarà affisso all'albo dell'Istituto.

Le liste degli idonei resteranno valide per la durata di due anni dalla data di affissione all'albo dell'Istituto. Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 8.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I vincitori della selezione dovranno far pervenire all'Istituto nazionale di statistica - Dipartimento del personale e dell'amministrazione - Direzione centrale del personale e dei servizi generale - Ufficio 2, via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma, entro la data fissata per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a termine, il certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale del comune di residenza, di data non anteriore ai sei mesi.

Art. 9.

Mancata costituzione del rapporto di lavoro

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo, oppure la mancata presentazione della documentazione richiesta e la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili comportano la mancata stipulazione del contratto di lavoro individuale.

Le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque retribuite.

Art. 10.

Ritiro documenti

I candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli presentati per la partecipazione al concorso, entro nove mesi dalla pubblicazione della graduatoria, con domanda da inoltrare all'Istituto nazionale di statistica, Dipartimento delle statistiche sociali, Direzione centrale per le indagini su condizione e qualità della vita, via Adolfo Ravà n. 150 - 00142 Roma. Per le richieste di invio a mezzo posta le spese saranno a carico del candidato. Trascorso inutilmente tale termine, l'Istituto procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali.

Roma, 28 dicembre 2000

Il presidente

ALLEGATO 1

All'Istituto Nazionale di Statistica
Direzione centrale del personale e servizi generali

Domanda di partecipazione

Selezione per l'assunzione di 3 unità di terzo livello profilo ricercatore – codice 3 RIC.ECO

Progetto (indicare il progetto per il quale si intende concorrere) :

- Lavori atipici
 Monitoraggio politiche del lavoro

Il sottoscritto:

Cognome		
Nome		
Comune o Stato estero di nascita		
Provincia	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	Codice fiscale
Data di nascita	Sesso	Codice fiscale

Recapito presso il quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso:

Presso		
Indirizzo		
Comune	Provincia	C.A.P.
Prefisso e numero telefonico		

chiede di essere ammesso a sostenere il concorso sopraindicato.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendaci, quanto segue:

- il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, p. 3 e 4 del bando e della specifica esperienza richiesta dall'art. 2, per la quale si rinvia alla documentazione allegata ed al curriculum;
- il possesso del seguente titolo di studio:
laurea in : _____ conseguita il _____
presso _____ con votazione _____
- la conoscenza parlata e scritta di inglese/ francese / altro
 italiano (per appartenenti a stati dell'Unione Europea);
- la posizione militare assolto/ da assolvere/ dispensato o riformato/ in servizio;
- l'appartenenza ai ruoli dell'ISTAT;
- di aver rapporto contrattuale a termine con l'ISTAT con scadenza al
- il possesso del seguente titolo di precedenza/preferenza _____
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il sottoscritto autorizza l'Istituto ad utilizzare i dati personali forniti per la partecipazione al concorso. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Annotazioni integrative:

Data _____ Firma _____

ALLEGATO 2

CURRICULUM VITAE

codice

--	--	--	--

DATI PERSONALI

Nome e Cognome:
 Luogo e data di nascita:
 Residenza:
 Tel.:

STUDI

Diploma c/o:
 Anno Votazione: /60

Diploma universitario (laurea breve) c/o l'Università di
 Data: Votazione: /110
 Titolo della tesi: in
 Relatore Prof.

Laurea in c/o l'Università di
 Data: Votazione: /110
 Titolo della tesi: in
 Relatore Prof.

STUDI POST UNIVERSITARI

(corsi di specializzazione, di perfezionamento, dottorato di ricerca, borse di studio post dottorato)

Tipo di corso: c/o:

Durata:

Titolo eventuale elaborato finale:
 Titolo conseguito o periodo di frequenza:
 Giudizio finale eventuale:

CORSI DI FORMAZIONE

Tipo di corso: c/o:

Durata:

Titolo eventuale elaborato finale:
 Titolo conseguito o periodo di frequenza:
 Giudizio finale eventuale

ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Tipo di professione:

Data:

c/o:

PUBBLICAZIONI

Autori:

Titolo:

ALTRI LAVORI A STAMPA

Autori:

Titolo:

LAVORI ORIGINALI INERENTI L'AREA CONCORSUALE**ESPERIENZE LAVORATIVE (partendo dalla più recente)**

Periodo:

Ditta o Ente:

Indirizzo:

Posizione:

Mansioni svolte e risultati conseguiti:

LINGUE STRANIERE

	Scolastico	Buono	Ottimo generico	Ottimo professionale
Inglese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Francese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tedesco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CONOSCENZE INFORMATICHE

Livello: informatica utente
informatica professionale

Strumenti:

Tipo (sistema, programma generale, pacchetto applicativo, ecc.):

ATTORI VARI

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Firma

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

codice []

Io sottoscritt nat. a il

DICHIARO

sotto propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci che i sottoelencati documenti in fotocopia, da allegare alla domanda di partecipazione al pubblico concorso, a post....di sono copie conformi ai rispettivi originali.

A) Titoli di studio

.....

B) Servizio prestato presso pubbliche amministrazioni e presso aziende private

.....

C) Diplomi o attestati di specializzazione

.....

D) Lavori

.....

E) Pubblicazioni

.....

Il sottoscritto è a conoscenza che la presente è considerata ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, come resa a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Si allega copia fotostatica, fronte retro, del documento di riconoscimento.

Data,

FIRMA

01E0004

Selezione per l'assunzione di due unità di terzo livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di ricercatore - codice: 2 RIC. MET.

IL PRESIDENTE

Visto il regolamento di organizzazione dell'Istituto approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 171 del 12 febbraio 1991, ed in particolare l'art. 23 sulla costituzione di contratti a termine;

Visti il C.C.N.L. del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio 1994/1997 per il personale di I-III livello professionale;

Vista la legge del 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce la parità uomo-donna al lavoro e l'art. 61 del decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il progetto «Nuova indagine sulle forze di lavoro» per la cui realizzazione è necessario assumere due unità di terzo livello professionale, profilo ricercatore, con contratto a termine, per la durata di ventiquattro mesi, al fine di svolgere attività di analisi di qualità dei dati;

Delibera:

Art. 1.

Numero dei posti

L'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 per lo svolgimento del progetto «Nuova indagine sulle forze di lavoro» assume, con contratto a termine, due unità di terzo livello professionale con mansioni ascrivibili al profilo di ricercatore nell'area statistica-metodologica per la durata di ventiquattro mesi; il finanziamento graverà sul Capitolo 8440B.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Alla selezione possono partecipare coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande sono in possesso, oltre dei requisiti richiesti dalla legge, anche dei seguenti requisiti idoneamente documentati o autodichiarati sotto la propria responsabilità:

- 1) diploma di laurea in statistica, economia, scienze politiche ed equipollenti;
- 2) esperienza professionale di almeno due anni dopo la laurea;
- 3) buona conoscenza della lingua inglese;
- 4) conoscenze informatiche: UNIX, WINDOWS, programmi di Office Automation, SAS o SPSS;
- 5) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato per l'impiego al quale si riferisce il rapporto di lavoro;
- 6) obblighi di leva militare assolti o condizione di militesente.

Costituiranno titoli preferenziali:

esperienza lavorativa opportunamente documentata nel campo della progettazione e gestione di indagini statistiche e delle metodologie per l'analisi della qualità dei dati;

conoscenza di altre lingue straniere oltre la lingua inglese.

Non possono prendere parte alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di partecipazione alla predetta selezione, redatte sul modello allegato dovranno, a pena di esclusione, essere inviate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'ISTAT — Gestione risorse - Direzione centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita — Concorso cod. 2 RIC.MET. - Casella postale n. 2413 - 00100 Roma A.D., entro il termine di venti giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il decimo giorno dalla scadenza del termine.

Nella domanda di ammissione, da redigere secondo il modello allegato annesso al presente bando (allegato 1), gli aspiranti debbono dichiarare:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 6) il tipo di laurea posseduto, con l'indicazione dell'Istituto presso il quale è stato conseguito nonché la votazione riportata;
- 7) di essere militesente o di aver assolto gli obblighi di leva;
- 8) i servizi eventualmente prestati presso strutture pubbliche o private e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di lavoro;
- 9) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 10) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1996, n. 693, e dalla legge del 25 maggio 1997, n. 127, integrata dalla legge del 16 giugno 1998, n. 191;
- 11) l'indirizzo al quale chiedono che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, comprensivo del codice di avviamento postale e del recapito telefonico;
- 12) conoscenza della lingua inglese (la conoscenza di altre lingue straniere costituisce titolo preferenziale);
- 13) per gli appartenenti all'Unione europea, la conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
- 14) il codice indicato nel bando di selezione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva

comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

- 1) un dettagliato *curriculum vitae et studiorum* secondo lo schema allegato (allegato 2);
- 2) i titoli, le pubblicazioni, i lavori e qualsiasi altro titolo valutabili ai fini della selezione;
- 3) documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza;
- 4) l'elenco di tutti i titoli e dei documenti presentati.

Art. 4.

Trattamento dei dati sensibili

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e lo stesso avverrà con l'utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

I candidati, inoltre, godono dei diritti, di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che li riguardano ed il diritto di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita con deliberazione presidenziale.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

Tutti gli attestati potranno essere prodotti anche in fotocopia purché accompagnati da dichiarazione con la quale si attesti che trattasi di copie autentiche di originali, come da modello allegato (allegato 3).

I lavori e le pubblicazioni dovranno essere in originale; se prodotti in fotocopia dovranno essere accompagnati da una nota con la quale il candidato dichiara, sotto la propria responsabilità, la paternità dell'opera ai sensi dell'art. 4, della legge n. 15/1968, così come modificato dall'art. 3 della legge n. 127/1997, dalla legge n. 191/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Con la suddetta documentazione, spedita per posta, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità del sottoscrittore, rilasciato da una pubblica amministrazione; in caso contrario la documentazione non potrà essere valutata.

Per le pubblicazioni e i lavori redatti in collaborazione è necessario che siano indicate sul frontespizio le parti da riferire esclusivamente al candidato.

Le pubblicazioni e lavori in lingua straniera vanno accompagnate da traduzione in lingua italiana o almeno da una sintesi dei contenuti in lingua italiana.

I candidati non potranno far riferimento a titoli, pubblicazioni e documenti già presentati in occasione di altri concorsi all'Istituto o presso altre amministrazioni. Pertanto la commissione esaminatrice valuterà esclusivamente i titoli allegati alla domanda.

Eventuali informazioni potranno essere chieste al Dipartimento delle statistiche sociali, direzione centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita - Tel. 06/59524578.

Art. 7.

Graduatoria

Sulla base delle valutazioni dei *curricula* e dei titoli verrà formulata la graduatoria con l'indicazione della votazione conseguita da ciascun candidato. Il provvedimento di nomina dei vincitori sarà affisso all'albo dell'Istituto.

La lista degli idonei resterà valida per la durata di due anni dalla data di affissione all'albo dell'Istituto. Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 8.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I vincitori della selezione dovranno far pervenire all'Istituto nazionale di statistica - Dipartimento del personale e dell'amministrazione - Direzione centrale del personale e dei servizi generale - Ufficio 2, via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma, entro la data fissata per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a termine, il certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale del comune di residenza, di data non anteriore ai sei mesi.

Art. 9.

Mancata costituzione del rapporto di lavoro

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo, oppure la mancata presentazione della documentazione richiesta e la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili comportano la mancata stipulazione del contratto di lavoro individuale.

Le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque retribuite.

Art. 10.

Ritiro documenti

I candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli presentati per la partecipazione al concorso, entro nove mesi dalla pubblicazione della graduatoria, con domanda da inoltrare all'Istituto nazionale di statistica, Dipartimento delle statistiche sociali, Direzione centrale per le indagini su condizione e qualità della vita, via Adolfo Ravà n. 150 - 00142 Roma. Per le richieste di invio a mezzo posta le spese saranno a carico del candidato. Trascorso inutilmente tale termine, l'Istituto procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali.

Roma, 28 dicembre 2000

Il presidente

ALLEGATO 1

All'Istituto Nazionale di Statistica
Direzione centrale del personale e servizi generali

Domanda di partecipazione

Selezione per l'assunzione di 2 unità di terzo livello profilo ricercatore – codice 2 RIC.MET

Il sottoscritto:

Cognome		
Nome		
Comune o Stato estero di nascita		
Provincia		
Data di nascita	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	Codice fiscale

Recapito presso il quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso:

Presso		
Indirizzo		
Comune	Provincia	C.A.P.
Prefisso e numero telefonico		

chiede di essere ammesso a sostenere il concorso sopraindicato.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendaci, quanto segue:

- il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, p. 3 e 4 del bando e della specifica esperienza richiesta dall'art. 2, per la quale si rinvia alla documentazione allegata ed al curriculum;
- il possesso del seguente titolo di studio:
laurea in: _____ conseguita il _____
presso _____ con votazione _____
- la conoscenza parlata e scritta di inglese/ francese / altro
 italiano (per appartenenti a stati dell'Unione Europea);
- la posizione militare assolto/ da assolvere/ dispensato o riformato/ in servizio;
- l'appartenenza ai ruoli dell'ISTAT;
- di aver rapporto contrattuale a termine con l'ISTAT con scadenza al
- il possesso del seguente titolo di precedenza/preferenza _____
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il sottoscritto autorizza l'Istituto ad utilizzare i dati personali forniti per la partecipazione al concorso. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Annotazioni integrative:

Data _____ Firma _____

ALLEGATO 2

CURRICULUM VITAE

codice

--	--	--	--

DATI PERSONALI

Nome e Cognome:
 Luogo e data di nascita:
 Residenza:
 Tel.:

STUDI

Diploma	c/o:
Anno	Votazione: /60
Diploma universitario (laurea breve)	c/o l'Università di
Data:	Votazione: /110
Titolo della tesi:	in
Relatore Prof.	
Laurea in	c/o l'Università di
Data:	Votazione: /110
Titolo della tesi:	in
Relatore Prof.	

STUDI POST UNIVERSITARI

(corsi di specializzazione, di perfezionamento, dottorato di ricerca, borse di studio post dottorato)

Tipo di corso:	c/o:
Durata:	
Titolo eventuale elaborato finale:	
Titolo conseguito o periodo di frequenza:	
Giudizio finale eventuale:	

CORSI DI FORMAZIONE

Tipo di corso:	c/o:
Durata:	
Titolo eventuale elaborato finale:	
Titolo conseguito o periodo di frequenza:	
Giudizio finale eventuale	

ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Tipo di professione:

Data:

c/o:

PUBBLICAZIONI

Autori:

Titolo:

ALTRI LAVORI A STAMPA

Autori:

Titolo:

LAVORI ORIGINALI INERENTI L'AREA CONCORSUALE

ESPERIENZE LAVORATIVE (partendo dalla più recente)

Periodo:

Ditta o Ente:

Indirizzo:

Posizione:

Mansioni svolte e risultati conseguiti:

LINGUE STRANIERE

	Scolastico	Buono	Ottimo generico	Ottimo professionale
Inglese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Francese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tedesco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CONOSCENZE INFORMATICHE

Livello: informatica utente
informatica professionale

Strumenti:

Tipo (sistema, programma generale, pacchetto applicativo, ecc.):

TITOLI VARI

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Firma

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

codice []

Io sottoscritt nat. a il

DICHIARO

sotto propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci che i sottoelencati documenti in fotocopia, da allegare alla domanda di partecipazione al pubblico concorso, a post....di sono copie conformi ai rispettivi originali.

A) Titoli di studio

B) Servizio prestato presso pubbliche amministrazioni e presso aziende private

C) Diplomi o attestati di specializzazione

D) Lavori

E) Pubblicazioni

Il sottoscritto è a conoscenza che la presente è considerata ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, come resa a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Si allega copia fotostatica, fronte retro, del documento di riconoscimento.

Data,

FIRMA

AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

Avviso relativo alle modalità ed al luogo di svolgimento dei corsi di formazione dei concorsi riservati al personale della soppressa AIMA in liquidazione, pubblicati in *Gazzette Ufficiali della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale - numeri 14 e 15 rispettivamente del 18 e 22 febbraio 2000.

Con riferimento ai concorsi indetti dall'AIMA in liquidazione di seguito specificati:

concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di un posto di assistente principale di area amministrativa, riservato al personale in servizio (rif. di pubblicazione 00E1326 - *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale - n. 14 del 18 febbraio 2000);

concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di tre posti di collaboratore capo di area amministrativa, riservato al personale in servizio (rif. di pubblicazione 00E1327 - *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale - n. 14 del 18 febbraio 2000);

concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di un posto di collaboratore capo di area amministrativa - Ufficio periferico di Benevento -, riservato al personale in servizio (rif. di pubblicazione 00E1328 - *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale - n. 14 del 18 febbraio 2000), così come modificato dalla determinazione direttoriale n. 28 del 13 dicembre 2000;

concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di un posto di collaboratore capo di area tecnica, riservato al personale in servizio (rif. di pubblicazione 00E1473 - *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale - n. 15 del 22 febbraio 2000);

concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di un posto di collaboratore capo di area tecnica - Ufficio periferico di Cava dei Tirreni - riservato al personale in servizio (rif. di pubblicazione 00E1474 - *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale n. 15 del 22 febbraio 2000), così come modificato dalla determinazione direttoriale n. 28 del 13 dicembre 2000;

concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di quattro posti di programmatore di area informatica, riservato al personale in servizio (rif. di pubblicazione 00E1475 - *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale - n. 15 del 22 febbraio 2000);

Si comunica:

1) I corsi di formazione si svolgeranno presso i locali del Liceo scientifico «Plinio Seniore» - sito in Roma, via Montebello 126 - nel periodo dal 22 gennaio 2001 al 6 marzo 2001, esclusivamente nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

2) La prova scritta finale avrà luogo il giorno 7 marzo 2001 - alle ore 14,30 - negli stessi locali utilizzati per lo svolgimento dei corsi di formazione. Presso i medesimi locali si svolgeranno anche le prove orali, secondo il calendario che verrà successivamente stabilito dalle commissioni esaminatrici.

Roma, 29 dicembre 2000

Il direttore: MANNI

00E12476

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE

Selezione per un posto di ausiliario di amministrazione riservato alle categorie di cui all'art. 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68. (Bando n. 6/2000).

È indetta selezione per un posto di ausiliario di amministrazione riservato alle categorie di cui all'art. 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68. (Bando n. 6/2000).

La suddetta selezione è stata pubblicata nel bollettino ufficiale dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare del 14 dicembre 2000 parte II (selezioni) n. 6.

Requisiti:

Possono partecipare alla selezione coloro che alla data di scadenza del presente bando abbiano:

l'iscrizione al collocamento obbligatorio presso i competenti uffici del lavoro ai sensi dell'art. 18, comma 2 della legge n. 68/1999 per una delle seguenti categorie:

1) orfani;

2) coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;

3) profughi italiani rimpatriati.

lo stato di disoccupazione;

l'assolvimento dell'obbligo scolastico e licenza elementare;

la patente tipo B.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Sede di lavoro: ICRAM sede di Roma - via di Casalotti, 300.

Selezione: gli aspiranti saranno invitati ad effettuare una prova pratico-attitudinale per lo svolgimento delle seguenti attività:

guida di automezzi;

rapporti con il pubblico;

informazioni con l'uso della lingua inglese;

sistemazione e cura di materiali tecnici e di componenti di personal computer;

conoscenza di programmi informatici per attività di supporto di apparati complessi.

Informazioni, schema di domanda e copia del bando possono essere richiesti alla direzione affari generali e amministrativi dell'ICRAM - via di Casalotti 300 - 00166 Roma - Tel. 06/615701; sono altresì disponibili sul sito Web: www.icram.org.

01E00148

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di una unità di personale diplomato dell'ICRAM da assegnare alla sede centrale di via di Casalotti 300 - Roma. (Bando n. 7/2000).

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di una unità di personale diplomato dell'ICRAM da assegnare alla sede centrale di via di Casalotti, 300 - Roma. (Bando n. 7/2000).

La suddetta selezione è stata pubblicata nel bollettino ufficiale dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare del 18 dicembre 2000 parte II (selezioni) n. 7.

Possono partecipare alla selezione coloro che alla data di scadenza del presente bando abbiano i seguenti requisiti:

diploma di perito chimico industriale con specializzazione in chimica industriale o di tecnico di laboratorio chimico;

esperienza in tecniche di laboratorio applicate alle analisi di matrici marine (acque, sedimenti, organismi);

conoscenza della lingua inglese.

Selezione: gli aspiranti saranno chiamati ad effettuare un colloquio tendente ad accertare la preparazione sulle tecniche di laboratorio applicate alle analisi di matrici marine (acque, sedimenti, organismi).

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Sede di lavoro: ICRAM sede di Roma - via di Casalotti, 300.

Durata: un anno rinnovabile fino ad un massimo di cinque anni.

Informazioni, schema di domanda e copia del bando possono essere richiesti alla direzione affari generali e amministrativi dell'ICRAM - via di Casalotti, 300 - 00166 Roma - Tel. 06/615701; sono altresì disponibili sul sito Web: www.icram.org.

01E00149

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato, ex legge n. 4/1999, presso la facoltà di ingegneria settore scientifico-disciplinare I05A - Fisica tecnica industriale. (Decreto rettorale n. 1347 del 7 luglio 2000, Gazzetta Ufficiale n. 55 del 14 luglio 2000).

Le prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa indetta con decreto rettorale 1347 del 7 luglio 2000, Gazzetta Ufficiale n. 55 del 14 luglio 2000, per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato, ex legge n. 4/1999, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare I05A - Fisica tecnica industriale, si svolgeranno presso il dipartimento di energetica della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Ancona, secondo il calendario che segue:

- prima prova scritta: 18 gennaio 2001, ore 15,30;
- seconda prova scritta: 19 gennaio 2001, ore 8,30;
- prova orale: 19 gennaio 2001, ore 11,30.

01E0007

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA IN POTENZA

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare A01C - Geometria.

Le prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare A01C - Geometria. Decreto rettorale n. 226 del 5 aprile 2000 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Aula n. 7 dell'Università degli studi della Basilicata con sede in c/da Macchia Romana - 85100 Potenza secondo il seguente calendario:

- prima prova: 23 gennaio 2001, ore 10;
- seconda prova: 24 gennaio 2001, ore 10.

01E0001

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Modifica della commissione giudicatrice della valutazione comparativa, ad un posto di professore annoverato di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare K05A - Sistemi di elaborazione delle informazioni, presso la facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 1994, 23 maggio 1997 e 26 febbraio 1999, di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la conferenza dei rettori delle università italiane (CRUT) sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi all'applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con decreto rettorale del 6 maggio 1996;

Visto il D.R. n. 2697/IR del 31 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 30 del 14 aprile 2000, con il quale sono state indette le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia;

Visto il D.R. n. 2754/IR del 29 luglio 2000, con il quale è stata nominata, fra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare K05A - sistemi di elaborazione delle informazioni, presso questa facoltà di ingegneria;

Visto il verbale n. 1 adottato nell'adunanza del 20 novembre 2000 dalla commissione della valutazione sopra citata, nella quale il membro designato prof. Alberto Faro dichiara di volersi astenere ai sensi dell'art. 51 codice procedura civile;

Vista la deliberazione del 29 novembre 2000 con la quale il consiglio della facoltà di ingegneria designa, quale membro interno in sostituzione del prof. Alberto Faro, il prof. Orazio Mirabella, docente di ruolo di prima fascia del settore disciplinare K05A presso la medesima facoltà;

Decreta:

Per i motivi espressi in premessa il decreto rettorale n. 2754/IR del 29 luglio 2000 è così parzialmente modificato:

Art. 1.

Sono accettate le dimissioni del prof. Alberto Faro nato il 7 marzo 1946, ordinario di sistemi di elaborazione presso questa facoltà di ingegneria, nominato componente designato nella commissione giudicatrice della valutazione comparativa, ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare K05A - sistemi di elaborazione delle informazioni, presso la facoltà di ingegneria.

Art. 2.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare K05A - sistemi di elaborazione delle informazioni, presso la facoltà di ingegneria, risulta così composta:

bando: D.R. n. 2697/IR del 31 marzo 2000;

settore scientifico-disciplinare: K05A - Sistemi di elaborazione dell'informazione, facoltà di ingegneria.

Membro designato: Mirabella Orazio - Università di Catania, facoltà di ingegneria.

Membri eletti:

Ausiello Giorgio - Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di ingegneria;

Frisiani Arrigo - Università di Genova, facoltà di ingegneria;

Fadini Bruno - Università di Napoli, facoltà di ingegneria;

Ciminiera Luigi - Università di Torino, facoltà di ingegneria II.

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 21 aprile 1995, n. 120, convertito nella legge 21 giugno 1995, n. 236, eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa di successiva ricusazione. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Al presente decreto, viene data la massima diffusione mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo, all'albo della presidenza della facoltà di ingegneria e allocazione sul sito internet dell'Università (<http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp>).

Catania, 4 dicembre 2000

Il rettore: LATTERI

00E12410

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E11B - Microbiologia generale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 7041/R del 5 dicembre 2000, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E11B - Microbiologia generale, presso questa facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000.

00E12373

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Vacanza di un posto di ricercatore da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66, e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933 n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo lugotenenziale 5 aprile 1945 n. 238, della legge 19 novembre 1990, n. 341 e successive modificazioni, dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993 n. 537, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dell'art. 51 comma 4 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del regolamento relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento e di mobilità interna per la copertura di posti vacanti di professori ordinari, di professori associati e di ricercatore emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999, (liberamente accessibile via internet sul sito web dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti, all'indirizzo <http://www.uffdoc.unich.it/bandi.htm>) si comunica che presso la facoltà di economia di questo Ateneo è vacante un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare sotto specificato, alla cui copertura la facoltà intende provvedere mediante trasferimento:

facoltà di economia, un posto per il settore scientifico-disciplinare A02A «analisi matematica».

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà di economia, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alla domanda dovranno essere allegati: *curriculum* della propria attività scientifica, didattica e professionale, elenco dei titoli posseduti alla data della domanda, pubblicazioni e lavori utili ai fini della valutazione dal parte della facoltà secondo i criteri di cui al verbale del C.d.F. del 14 dicembre 2000.

I soli candidati in servizio presso altri Atenei dovranno dichiarare il settore di inquadramento ai sensi dell'art. 15 della legge 341/90, nonché la retribuzione in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe stipendiale.

Ai ricercatori trasferiti sarà assegnato lo stesso trattamento economico corrisposto ad un ricercatore di questo Ateneo di pari fascia e con uguali anzianità e regime di impegno.

01E00170

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze della terra - XVI ciclo - Anno 2001

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7, norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997, uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 199, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, in data 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999, «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» approvato nella seduta del senato accademico del 15 settembre 1999 e dal consiglio di amministrazione del 22 settembre 1999, ed emanato con decreto rettorale n. 1000 del 1° ottobre 1999;

Visto il decreto rettorale n. 99 del 23 novembre 2000, con il quale vengono istituiti i corsi di dottorato di ricerca;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara, concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze della terra - XVI ciclo anno 2001.

Vengono indicati di seguito i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio, la durata del corso, le sedi consorziate e i *curricula*:

durata: 3 anni;

posti totali: n. 6;

borse di studio: n. 3, conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210;

coordinatore: prof. Luigi Beccaluva, dipartimento di scienze della terra - Sez. mineralogia, petrologia e geofisica - Università degli studi di Ferrara, tel. 0532 293744 e-mail bcc@unife.it

Curricula:

- 1) mineralogia e cristallografia;
- 2) petrologia, geochimica e geofisica;
- 3) geologia stratigrafica e sedimentologia;
- 4) paleontologia e museologia;
- 5) geomorfologia;
- 6) geologia applicata.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del governo italiano che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca, come da regolamento del dottorato, sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione al corso.

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione i titolari di assegni di ricerca ed extracomunitari borsisti del Governo italiano.

Potranno partecipare agli esami di ammissione coloro i quali abbiano conseguito il diploma di laurea entro e non oltre la data del 31 dicembre 2000.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, segreteria facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente alla segreteria della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali e farmacia - via Savonarola n. 9 - Ferrara, orario per il pubblico: dalle ore 9 alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente n. fax 0532/293348;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata/Consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

Nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti;

h) di essere/non essere dipendente di amministrazione pubblica;

i) l'eventuale titolarità di assegno di ricerca o di avere presentato domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione dell'assegno;

j) l'eventuale titolarità di borsa di studio del Governo italiano se candidato extracomunitario.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Attestazione: ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia, le dichiarazioni di cui alle lettere: c), d) ed i) dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

N.B. Alla domanda si deve allegare:

1 - ricevuta di versamento di L. 50.000, da versare sul c/c n. 235440, causale del versamento: cod. n. 0368 (rimborso spese di preimmatricolazione) intestato all'Università degli studi di Ferrara servizio tesoreria;

2 - fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) su temi attinenti al dottorato ed una prova orale volte a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati.

Le prove saranno svolte in lingua italiana. È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata durante la prova orale.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Le materie oggetto delle prove d'esame sono riportate in calce al presente bando.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara, dipartimento di scienze della terra, corso Ercole I d'Este n. 32 - Ferrara, nel giorno 22 febbraio 2001, alle ore 8,30.

La comunicazione della data della prova orale avverrà, con valore di convocazione, in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

La prova orale si potrà svolgere senza il termine di preavviso di venti giorni, previsto dalla normativa vigente qualora, in sede d'esame, tutti i candidati vi rinuncino.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo della segreteria della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia, via Savonarola, 9 - Ferrara.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire alla segreteria della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

- a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
- b) attestazione di pagamento dell'importo previsto;
- c) due fotografie formato tessera del candidato;
- d) fotocopia di valido documento di riconoscimento;
- e) autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- f) autocertificazione attestante la laurea posseduta con relativa votazione ed indicazione della data e dell'università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato di laurea;
- g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospendere la frequenza.

Per quanto riguarda i punti e) ed f), i cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia dovranno presentare i certificati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 9 giugno 1997.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000 (10.561,54 euro) relativa al primo anno di corso per l'anno 2001, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'ateneo.

Art. 10.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di L. 132.000 (68,17 euro) (importo comprensivo di bollo e assicurazione), verrà determinata tenendo conto delle condizioni economiche, reddito e situazione patrimoniale possedute nell'anno solare 1999 dal nucleo familiare convenzionale dello studente, secondo i seguenti parametri:

reddito inferiore a L. 34.185.000 (17.655,08 euro) 1 componente;

reddito inferiore a L. 39.445.000 (20.371,64 euro) 2 componenti;

reddito inferiore a L. 52.593.000 (27.162,02 euro) 3 componenti;

reddito inferiore a L. 64.164.000 (33.137,94 euro) 4 componenti;

reddito inferiore a L. 75.208.000 (38.841,69 euro) 5 componenti;

reddito inferiore a L. 85.201.000 (44.002,64 euro) 6 componenti;

reddito inferiore a L. 94.668.000 (48.891,94 euro) 7 componenti.

Coloro che avranno una situazione economica inferiore ai suddetti parametri pagheranno un importo di L. 832.000 (429,69 euro); coloro che avranno una situazione economica superiore pagheranno un importo di L. 1.532.000 (791,21 euro).

Detto importo è da versare in due rate: prima rata L. 832.000 (429,69 euro), la seconda rata per l'eventuale differenza di L. 700.000 (361,52 euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano sono assoggettati al solo pagamento della quota fissa di L. 132.000 (68,17 euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verseranno la sola quota fissa di L. 132.000 (68,17 euro).

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni accademici successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Dipendente pubblico

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste (art. 2, legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive integrazioni).

Art. 13.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 14.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge n. 675/1996, i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamente all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati allo svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 16.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Il responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando è Monica Deserti.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito WEB dell'Università degli studi di Ferrara (<http://www.unife.it>) alla voce Offerta didattica - Dottorato di ricerca. Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente alla segreteria studenti della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia - Via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, tel. 0532-293211 - fax 0532-293348 - E-mail: dsm@unife.it

Programma d'esame:

prova scritta: verterà su argomenti di scienze della terra e dei curricula relativi;

prova orale: verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta e sulla conoscenza della lingua inglese.

Ferrara, 18 dicembre 2000

p. Il rettore: BALANDI

ALLEGATO

Domanda di ammissione al concorso, da consegnare unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Ferrara - Segreteria della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) nato a (provincia di) il residente a (provincia di) via n. cap. chiede di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in scienze della terra, e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dichiara:

di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso: città (provincia di) via n. c.a.p. numero telefonico E-mail impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;

di essere cittadino e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione.

Dichiara inoltre:

(attenzione barrare le caselle che interessano)

di possedere la laurea in conseguita in data presso l'Università di

di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di rilasciato dall'Università di con decreto rettorale n. del

di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ai soli limitati fini dell'ammissione al dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3 del bando di concorso;

di essere titolare di assegno di ricerca presso l'Università degli studi di dal al

di aver presentato domanda di partecipazione al concorso per assegni di ricerca presso l'Università di

di essere/non essere dipendente di amministrazione pubblica;

di essere borsista del Governo italiano;

di essere riconosciuto disabile da con provvedimento n. in data in relazione alla seguente patologia e di richiedere pertanto il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove:

Data,

Firma

Allegati: attestazione del versamento di L. 50.000 sul conto corrente n. 235440, intestato all'Università degli studi di Ferrara. Fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia: dovranno allegare i documenti come previsto dall'art. 3 del bando.

00E12306

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze farmaceutiche - XVI ciclo - Anno 2001

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476 - norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7 - norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la legge 15 maggio 1997, 127, misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162, regolamento in materia di dottorato di ricerca;

Visto il regolamento dei corsi di dottorato di ricerca approvato nella seduta del senato accademico del 15 settembre 1999 e dal consiglio di amministrazione del 22 settembre 1999 ed emanato con decreto rettorale n. 1000 del 1° ottobre 1999;

Visto il decreto rettorale n. 99, del 23 novembre 2000, con il quale vengono istituiti i corsi di dottorato di ricerca;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze farmaceutiche - XVI ciclo - Anno 2001.

Vengono indicati di seguito i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio, la durata del corso e i *curricula*:

durata: tre anni;

posti totali: sei;

borse di studio: tre conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

coordinatore: prof. Angelo Scatturin, dipartimento di scienze farmaceutiche, Università degli studi di Ferrara, tel. 0532/291268 e-mail sca@unife.it

curricula:

- 1) progettazione e sintesi di composti di interesse farmaceutico;
- 2) veicolazione dei farmaci;
- 3) legislazione e socio economia farmaceutiche;
- 4) analisi dei farmaci e degli alimenti.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del Governo italiano che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca, come da regolamento del dottorato, sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione al corso.

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione i titolari di assegni di ricerca e extracomunitari borsisti del Governo italiano.

Potranno presentare domanda di partecipazione coloro i quali abbiano conseguito il diploma di laurea entro e non oltre la data del 31 dicembre 2000.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, segreteria facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia - via Savonarola n. 9, 44100 - Ferrara dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente alla segreteria della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia - via Savonarola n. 9 - Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente n. fax 0532/293348;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata/consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso; nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti.

h) di essere/non essere dipendente di amministrazione pubblica;

i) l'eventuale titolarità di assegno di ricerca o di avere presentato domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione dell'assegno;

j) l'eventuale titolarità di borsa di studio del governo italiano se candidato extracomunitario;

Ai sensi della legge n. 104/1992 - art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia, le dichiarazioni di cui alle lettere: c), d), i) - dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

N.B. Alla domanda si deve allegare:

1) ricevuta di versamento di L. 50.000 - da versare sul c/c n. 235440 - causale del versamento: cod. 0368 (rimborso spese di preimmatricolazione) intestato all'Università degli studi di Ferrara - Servizio tesoreria;

2) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) su temi attinenti al dottorato ed una prova orale volte a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati.

Le prove saranno svolte in lingua italiana. È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese o francese che sarà accertata durante la prova orale.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

I *curricula* del dottorato di ricerca in scienze farmaceutiche, oggetto delle prove d'esame, sono riportate in calce al presente bando.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di scienze farmaceutiche - via Fossato di Mortara n. 17/19 - Ferrara - nel giorno 20 febbraio 2001, alle ore 9.

La comunicazione della data della prova orale avverrà, con valore di convocazione, in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

La prova orale si potrà svolgere senza il termine di preavviso di venti giorni, previsto dalla normativa vigente qualora, in sede d'esame, tutti i candidati vi rinuncino.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo della segreteria della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia, via Savonarola n. 9 - Ferrara.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire alla segreteria della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia, via Savonarola, n. 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

- a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
- b) attestazione di pagamento dell'importo previsto;
- c) due fotografie formato tessera del candidato;
- d) fotocopia di valido documento di riconoscimento;
- e) autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- f) autocertificazione attestante la laurea posseduta con relativa votazione ed indicazione della data e dell'università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato di laurea;
- g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;

Per quanto riguarda i punti e) ed f) i cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia dovranno presentare i certificati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166, del 9 giugno 1997.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000 (10.561,54 euro) relativa al primo anno di corso per l'anno 2001 assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'Ateneo.

Art. 10.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di L. 132.000 (68,17 euro, importo comprensivo di bollo e assicurazione), verrà determinata tenendo conto delle condizioni economiche, reddito e situazione patrimoniale possedute nell'anno solare 1999 dal nucleo familiare convenzionale dello studente, secondo i seguenti parametri:

- reddito inferiore a L. 34.185.000 (17.655,08 euro): 1 componente;
- reddito inferiore a L. 39.445.000 (20.371,64 euro): 2 componenti;
- reddito inferiore a L. 52.593.000 (27.162,02 euro): 3 componenti;
- reddito inferiore a L. 64.164.000 (33.137,94 euro): 4 componenti;
- reddito inferiore a L. 75.208.000 (38.841,69 euro): 5 componenti;
- reddito inferiore a L. 85.201.000 (44.002,64 euro): 6 componenti;
- reddito inferiore a L. 94.668.000 (48.891,94 euro): 7 componenti.

Coloro che avranno una situazione economica inferiore ai suddetti parametri pagheranno un importo di L. 832.000 (429,69 euro), coloro che avranno una situazione economica superiore pagheranno un importo di L. 1.532.000 (791,21 euro).

Detto importo è da versare in due rate: prima rata: L. 832.000 (429,69 euro), la seconda rata per l'eventuale differenza di L. 700.000 (361,52 euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano sono assoggettati al solo pagamento della quota fissa di L. 132.000 (68,17 euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verseranno la sola quota fissa di L. 132.000 (68,17 euro).

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni accademici successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Dipendente pubblico

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste (art. 2 legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive integrazioni).

Art. 13.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 14.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge n. 675/1996 i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamente all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati allo svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 16.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Il responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando è Monica Deserti.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli studi di Ferrara (<http://www.unife.it>) alla voce offerta didattica - dottorato di ricerca. Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente alla segreteria studenti della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia - via Savonarola, n. 9 - 44100 Ferrara tel. 0532/293211 - fax 0532/293348 - E-mail: dsm@unife.it.

Programma d'esame

Prova scritta: verterà sui *curricula* di cui all'art. 1, del presente bando:

- 1) progettazione e sintesi di composti di interesse farmaceutico con particolare riferimento a: a) peptidi e peptidomimetici, b) antitumorali e antivirali, c) agonisti e antagonisti recettoriali, d) inibitori enzimatici, e) fitofarmaci;
- 2) veicolazione dei farmaci;
- 3) legislazione e socio economia farmaceutiche;
- 4) analisi dei farmaci e degli alimenti.

Prova orale: verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta e sulla conoscenza della lingua inglese o francese.

Ferrara, 18 dicembre 2000

p. Il rettore: BALANDI

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
 DA CONSEGNARE UNITAMENTE AD UNA FOTOCOPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
 Segreteria della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e Farmacia

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

nato a (provincia di) il.....

residente a (provincia

via n. CAP

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE FARMACEUTICHE

c, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 26 della Legge 4/1/1968 n. 15

DICHIARA

- di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso:
 città(provincia di)
 via n C.A.P.....
 numero telefonico E-mail
- impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso
- di essere cittadino e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
- di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti
- di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE

(attenzione barrare le caselle che interessano)

- di possedere la laurea in conseguita in data presso l'Università di
- di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di rilasciato dall'Università di con decreto rettorale n° del
- di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ai soli limitati fini dell'ammissione al Dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3 del bando di concorso
- di essere titolare di assegno di ricerca presso l'Università degli studi di dal al
- di aver presentato domanda di partecipazione al concorso per assegni di ricerca presso l'Università di
- di essere/non essere dipendente di Pubblica amministrazione;
- di essere borsista del governo italiano;
- di essere riconosciuto disabile da con provvedimento n° in data in relazione alla seguente patologia..... e di richiedere pertanto il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove:

Data.....

Firma.....

Allegati: - attestazione del versamento di £. 50.000-sul c/c n° 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara.

- fotocopia di valido documento di riconoscimento.

cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia: dovranno allegare i documenti come previsto dall'art.3 del bando

00E12307

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in matematica - XVI ciclo - Anno 2001

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476 - norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398 articoli 6 e 7 - norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 - Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998 n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998 n. 315 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162, «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» approvato nella seduta del senato accademico del 15 settembre 1999 e dal consiglio di amministrazione del 22 settembre 1999 ed emanato con decreto rettorale n. 1000 del 1° ottobre 1999;

Visto il decreto rettorale n. 99 del 23 novembre 2000 con il quale vengono istituiti i corsi di dottorato di ricerca;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in matematica - XVI ciclo - anno 2001.

Vengono indicati di seguito la durata del corso, i posti messi a concorso e il numero delle borse di studio:

durata: 3 anni;

posti totali: n. 3;

borse di studio: n. 2 conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Coordinatore: prof. Philippe Ellia, dipartimento di matematica, Università degli studi di Ferrara, tel. 0532 290117 e-mail phe@unife.it

Curricula:

1. Algebre di HOPF e gruppi quantici;
2. Equazioni alle derivate parziali;
3. Geometria algebrica proiettiva;
4. Metodi numerici per sistemi di grande dimensione;
5. Termomeccanica dei continui;
6. Storia delle matematiche.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del governo italiano che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca, come da regolamento del dottorato, sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione al corso.

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione i titolari di assegni di ricerca e extracomunitari borsisti del governo italiano.

Potranno presentare domanda di partecipazione coloro i quali abbiano conseguito il diploma di laurea entro e non oltre la data del 31 dicembre 2000.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, segreteria facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia, via Savonarola, 9, 44100 - Ferrara dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente alla segreteria della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia - via Savonarola, 9 Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente numero fax 0532/293348

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata/Consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

Nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti.

h) di essere/non essere dipendente di amministrazione pubblica;

i) l'eventuale titolarità di assegno di ricerca o di avere presentato domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione dell'assegno,

j) l'eventuale titolarità di borsa di studio del governo italiano se candidato extracomunitario;

Ai sensi della legge 104/1992 - art. 20, nonché della legge 68/1999 art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge 675/1996.

Attenzione: AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 5 COMMA 2 DEL D.P.R. 403/1998 NEL CASO IN CUI LA DOMANDA DI AMMISSIONE SIA PRESENTATA DA CANDIDATI EXTRACOMUNITARI NON REGOLARMENTE SOGGIORNANTI IN ITALIA, LE DICHIARAZIONI DI CUI ALLE LETTERE: C - D - I - DOVRANNO ESSERE INTEGRATE CON I RELATIVI CERTIFICATI IN ORIGINALE.

N.B. Alla domanda si deve allegare:

1) ricevuta di versamento di L. 50.000 - da versare sul c/c n. 235440 - causale del versamento: cod. 0368 (rimborso spese di preimmatricolazione) intestato all'Università degli studi di Ferrara - Servizio tesoreria;

2) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) su temi attinenti al dottorato ed una prova orale volte a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati.

La prova scritta dovrà essere svolta nella lingua italiana oppure inglese, mentre la prova orale nella lingua italiana e inglese.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara dipartimento di matematica, via Macchiavelli n. 35 - Ferrara, nel giorno 1° marzo 2001 alle ore 14.

La comunicazione della data della prova orale avverrà, con valore di convocazione, in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

La prova orale si potrà svolgere senza il termine di preavviso di venti giorni, previsto dalla normativa vigente qualora, in sede d'esame, tutti i candidati vi rinuncino.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal Rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo della segreteria della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia, via Savonarola, 9 - Ferrara.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire alla segreteria della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

- domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
- attestazione di pagamento dell'importo previsto;
- due fotografie formato tessera del candidato;
- fotocopia di valido documento di riconoscimento;
- autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- autocertificazione attestante la laurea posseduta con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato di laurea;

g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;

Per quanto riguarda i punti e) ed f) i cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia dovranno presentare i certificati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 9 giugno 1997.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000 (10.561,54 Euro) relativa al primo anno di corso per l'anno 2001 assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di Dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirla una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del governo italiano vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato proseguiva oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'Ateneo.

Art. 10.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di L. 132.000 (68,17 Euro) (importo comprensivo di bollo e assicurazione), verrà determinata tenendo conto delle condizioni economiche, reddito e situazione patrimoniale possedute nell'anno solare 1999 dal nucleo familiare convenzionale dello studente, secondo i seguenti parametri:

reddito inferiore a L. 34.185.000 (17.655,08 Euro)	1 componente;
» L. 39.445.000 (20.371,64 Euro)	2 componenti;
» L. 52.593.000 (27.162,02 Euro)	3 componenti;
» L. 64.164.000 (33.137,94 Euro)	4 componenti;
» L. 75.208.000 (38.841,69 Euro)	5 componenti;
» L. 85.201.000 (44.002,64 Euro)	6 componenti;
» L. 94.668.000 (48.891,94 Euro)	7 componenti.

Coloro che avranno una situazione economica inferiore ai suddetti parametri pagheranno un importo di L. 832.000 (429,69 Euro); coloro che avranno una situazione economica superiore pagheranno un importo di L. 1.532.000 (791,21 Euro).

Detto importo è da versare in due rate: prima rata: L. 832.000 (429,69 Euro), la seconda rata per l'eventuale differenza di L. 700.000 (361,52 Euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano sono assoggettati al solo pagamento della quota fissa di L. 132.000 (68,17 Euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verseranno la sola quota fissa di L. 132.000 (68,17 Euro).

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni accademici successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Dipendente pubblico

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste (art. 2 legge 13 agosto 1984 n. 476 e successive integrazioni).

Art. 13.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al Rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 14.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal Rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 675/1996 i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamente all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati allo svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 16.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Il responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando è Monica Deserti.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito WEB dell'Università degli studi di Ferrara (<http://www.unife.it>) alla voce offerta didattica - Dottorato di ricerca. Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente alla segreteria studenti della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia - via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara Tel. 0532-293211 - fax 0532-293348 - E-mail: dsm@unife.it.

Ferrara, 20 dicembre 2000

Il rettore: CONCONI

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
DA CONSEGNARE UNITAMENTE AD UNA FOTOCOPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Segreteria della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e Farmacia

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

nato a (provincia di) il.....

residente a (provincia

via n. CAP

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA IN MATEMATICA

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 26 della Legge 4/1/1968 n. 15

DICHIARA

- di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso:
città(provincia di)
via n C.A.P.....
numero telefonico E-mail
- impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso
- di essere cittadino e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
- di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti
- di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE

(attenzione barrare le caselle che interessano)

- di possedere la laurea in conseguita in data presso l'Università di
- di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di rilasciato dall'Università di con decreto rettorale n° del
- di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ai soli limitati fini dell'ammissione al Dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3 del bando di concorso
- di essere titolare di assegno di ricerca presso l'Università degli studi di dal al
- di aver presentato domanda di partecipazione al concorso per assegni di ricerca presso l'Università di
- di essere/non essere dipendente di Pubblica amministrazione;
- di essere borsista del governo italiano;
- di essere riconosciuto disabile da..... con provvedimento n° in data in relazione alla seguente patologia..... e di richiedere pertanto il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove:

Data.....

Firma.....

Allegati: - attestazione del versamento di £. 50.000-sul c/c n° 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara.

- fotocopia di valido documento di riconoscimento.

cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia: dovranno allegare i documenti come previsto dall'art.3 del bando

00E12444

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in fisica - XVI ciclo - Anno 2001

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476 - norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398 articoli 6 e 7 - norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 - Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998 n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998 n. 315 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 99, n. 162, «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di Dottorato di ricerca» approvato nella seduta del Senato Accademico del 15 settembre 1999 e dal Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 1999 ed emanato con decreto Rettoriale n. 1000 del 1° ottobre 1999;

Visto il decreto rettorale n. 243 del 14 dicembre 2000 con il quale vengono istituiti i corsi di dottorato di ricerca;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in Fisica - XVI ciclo - anno 2001.

Vengono indicati di seguito la durata del corso, i posti messi a concorso e il numero delle borse di studio:

durata: 3 anni;

posti totali: n. 12;

borse di studio: n. 3 conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 98, n. 210; borse di studio: n. 1 a seguito di convenzione con C.N.R. I.F.A., borse di studio: n. 1 a seguito di convenzione con ASI, borse di studio: n. 1 a seguito di convenzione con BASELL Poliolefine Italia S.p.a. borse di studio: n. 2 a seguito di convenzione con I.N.F.N.

coordinatore: Prof. Giuliano Schiffrer, dipartimento di fisica, università degli studi di Ferrara, tel. 0532 781846 e-mail schiffrer@fe.infn.it

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del governo italiano che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca, come da regolamento del dottorato, sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione al corso.

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione i titolari di assegni di ricerca e extracomunitari borsisti del governo italiano.

Potranno presentare domanda di partecipazione coloro i quali abbiano conseguito il diploma di laurea entro e non oltre la data del 31 dicembre 2000.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'università degli studi di Ferrara, segreteria facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia, via Savonarola, 9, 44100 - Ferrara dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente alla segreteria della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia - via Savonarola, 9 Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente numero fax 0532/293348

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'Amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata/Consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

Nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al Dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti.

h) di essere/non essere dipendente di Amministrazione pubblica;

i) l'eventuale titolarità di assegno di ricerca o di avere presentato domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione dell'assegno;

j) l'eventuale titolarità di borsa di studio del governo italiano se candidato extracomunitario;

Ai sensi della legge 104/1992 - art. 20, nonché della legge 68/1999 art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge 675/1996.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art 5 c. 2 del D.P.R. 403/1998 nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia, le dichiarazioni di cui alle lettere: c - d - i - dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

N.B. Alla domanda si deve allegare:

1) ricevuta di versamento di L. 50.000 - da versare sul c/c n. 235440 causale del versamento: cod. 0368 (rimborso spese di preimmatricolazione) intestato all'Università degli studi di Ferrara-Servizio tesoreria;

2) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) su temi attinenti al dottorato ed una prova orale volte a garantire un'ideale valutazione comparativa dei candidati.

Le prove saranno svolte in lingua italiana. È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata durante la prova orale.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Le materie oggetto delle prove d'esame sono riportate in calce al presente bando.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara dipartimento di fisica - via Paradiso n. 12 Ferrara - nel giorno 28 febbraio 2001 alle ore 9,00.

La comunicazione della data della prova orale avverrà, con valore di convocazione, in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

La prova orale si potrà svolgere senza il termine di preavviso di venti giorni, previsto dalla normativa vigente qualora, in sede d'esame, tutti i candidati vi rinuncino.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento del Dottorato di Ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo della segreteria della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia, via Savonarola, n. 9 - Ferrara.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire alla segreteria della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia, via Savonarola, n. 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

- a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
- b) attestazione di pagamento dell'importo previsto;
- c) due fotografie formato tessera del candidato
- d) fotocopia di valido documento di riconoscimento;
- e) autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- f) autocertificazione attestante la laurea posseduta con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato di laurea;
- g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;

Per quanto riguarda i punti e) ed f) i cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia dovranno presentare i certificati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

Le borse di studio a seguito di convenzione, verranno assegnate agli aventi diritto previa valutazione da parte del collegio dei docenti.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 9 giugno 1997.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000 (10.561,54 Euro) relativa al primo anno di corso per l'anno 2001 assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di Dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del governo italiano vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'Ateneo.

Art. 10.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di L. 132.000 (68,17 Euro) (importo comprensivo di bollo e assicurazione), verrà determinata tenendo conto delle condizioni economiche, reddito e situazione patrimoniale possedute nell'anno solare 1999 dal nucleo familiare convenzionale dello studente, secondo i seguenti parametri:

reddito inferiore a L. 34.185.000 (17.655,08 Euro)	1 componente
« L. 39.445.000 (20.371,64 Euro)	2 componenti
« L. 52.593.000 (27.162,02 Euro)	3 componenti
« L. 64.164.000 (33.137,94 Euro)	4 componenti
« L. 75.208.000 (38.841,69 Euro)	5 componenti
« L. 85.201.000 (44.002,64 Euro)	6 componenti
« L. 94.668.000 (48.891,94 Euro)	7 componenti

Coloro che avranno una situazione economica inferiore ai suddetti parametri pagheranno un importo di L. 832.000 (429,69 Euro); coloro che avranno una situazione economica superiore pagheranno un importo di L. 1.532.000 (791,21 Euro).

Detto importo è da versare in due rate: prima rata: L. 832.000 (429,69 Euro), la seconda rata per l'eventuale differenza di L. 700.000 (361,52 Euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano sono assoggettati al solo pagamento della quota fissa di L. 132.000 (68,17 Euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verteranno la sola quota fissa di L. 132.000 (68,17 Euro).

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni accademici successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il Dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Dipendente pubblico

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste (art. 2 legge 13 agosto 1984 n. 476 e successive integrazioni).

Art. 13.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al Rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 14.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal Rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 675/1996 i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamente all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati allo svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 16.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Il responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando è Monica Deserti.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito WEB dell'Università degli Studi di Ferrara (<http://www.unife.it>) alla voce Offerta didattica Dottorato di ricerca. Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente alla segreteria studenti della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e farmacia - via Savonarola, n. 9 - 44100 Ferrara Tel. 0532-293211 - fax 0532-293348 - E-mail: dsm@unife.it.

Programma di esame:

prova scritta: Tema su conoscenze fondamentali di fisica. Eventuale soluzione di semplici problemi;

prova orale: verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta e sulla conoscenza della lingua inglese.

Ferrara, 21 dicembre 2000

Il rettore: CONCONI

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
DA CONSEGNARE UNITAMENTE AD UNA FOTOCOPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Segreteria della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e Farmacia

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
nato a (provincia di) il.....
residente a (provincia)
via n. CAP

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 26 della Legge 4/1/1968 n. 15

DICHIARA

- di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso:
città (provincia di)
via n. C.A.P.....
numero telefonico E-mail
- impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso
- di essere cittadino e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
- di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti
- di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE

(attenzione barrare le caselle che interessano)

- di possedere la laurea in conseguita in data presso l'Università di
- di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di rilasciato dall'Università di con decreto rettorale n° del
- di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ai soli limitati fini dell'ammissione al Dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3 del bando di concorso
- di essere titolare di assegno di ricerca presso l'Università degli studi di dal al
- di aver presentato domanda di partecipazione al concorso per assegni di ricerca presso l'Università di
- di essere/non essere dipendente di Pubblica amministrazione;
- di essere borsista del governo italiano;
- di essere riconosciuto disabile da con provvedimento n° in data in relazione alla seguente patologia e di richiedere pertanto il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove:

Data.....

Firma.....

Allegati: - attestazione del versamento di £. 50.000-sul c/c n° 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara.
- fotocopia di valido documento di riconoscimento.

cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia: dovranno allegare i documenti come previsto dall'art.3 del bando

00E12445

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze dell'aula multimediale della facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 4 novembre 1968, n. 15 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale del 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dell'Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la delibera del 25 luglio 2000 con la quale il consiglio di amministrazione ha istituito, tra gli altri, due posti di ex operatore di elaborazione dati, quinta qualifica funzionale presso la facoltà di medicina e chirurgia;

Vista la delibera del 6 settembre 2000 con cui il consiglio di facoltà ha provveduto a destinare all'aula multimediale uno dei suddetti posti, individuandone il relativo programma d'esame;

Accertata la disponibilità del suddetto posto;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze dell'aula multimediale della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Foggia.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla vigente normativa;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

f) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice secondo la vigente normativa ed in conformità all'unito allegato A del presente bando, intestata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Foggia dovrà essere presentata direttamente o spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla direzione amministrativa di questa Università, via IV Novembre n. 1 - 71100 Foggia, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi);

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti eventualmente pendenti a suo carico;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

i) titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

j) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una sola di esse, ad eccezione di quelle di cui ai punti i) e j), determina l'invalidità della domanda stessa, con la esclusione dell'aspirante dal concorso.

Comporterà, altresì, l'esclusione dal concorso la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova teorico-pratica ed una prova orale sul seguente programma:

prima prova scritta: nozioni di reti locali, protocollo TCP/IP, modello client-server e principali sistemi applicativi relativi ai seguenti servizi offerti alla rete internet: posta elettronica, nameserver, web, news;

seconda prova teorico-pratica: conoscenza dei sistemi operativi Windows 98 e Windows NT;

prova orale: verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte e teorico-pratica.

Qualora le domande di partecipazione al concorso superino le centocinquanta unità, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva, consistente in test a risposta multipla da svolgersi in un tempo predeterminato, volta a verificare il grado di cultura generale dei candidati nonché l'attitudine e la professionalità degli stessi rispetto alle caratteristiche richieste dal posto messo a concorso.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo le prove scritte.

La pubblicazione di tali date avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame indicata nella predetta Gazzetta Ufficiale.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non ne rendessero possibile la pubblicazione, il diario delle prove scritte sarà notificato personalmente agli interessati tramite raccomandata a.r. non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, tessera ferroviaria, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Saranno ammessi alla prova pratica i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione minima di 21/30.

Saranno, infine, ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova pratica una votazione minima di 21/30.

La convocazione alla prova orale, contenente l'indicazione dei voti riportati nelle precedenti prove, sarà comunicata ai singoli candidati ammessi almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21/30.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e dal voto conseguito nella prova orale.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale, ed intendano far valere i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, per tutti i titoli sotto elencati, sarà possibile produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi allegato B) ovvero una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato C).

Dai documenti presentati dovrà, altresì, risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale. I documenti in questione indirizzati al rettore dell'Università degli studi, via IV novembre n. 1 - 71100 Foggia si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva è data dalla somma tra la media dei voti conseguiti nelle prime due prove e la votazione riportata nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame, tenuto, altresì, conto delle precedenza e preferenze a parità di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore sarà approvata con decreto del rettore e pubblicata sul bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Foggia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»*.

Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Art. 10.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente al perdurare della disponibilità finanziaria di questo Ateneo, per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università, un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina di cui al succitato contratto collettivo nazionale di lavoro.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare:

- 1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre;
- 2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 da cui risultano:
 - a) il luogo e la data di nascita;
 - b) la cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
 - c) il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
 - d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
 - e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
 - f) il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;
 - g) che il candidato non ricopre altri impieghi pubblici o privati ovvero non versi in una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993. Qualora il candidato sia alle dipendenze di altro ente, dovrà essere resa una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve, altresì, contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
 - h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al comma 1 del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»*.

Foggia, 11 dicembre 2000

Il rettore: MUSCIO

ALLEGATO A

AL MAGNIFICO RETTORE
Direzione Amministrativa
Università degli Studi
FOGGIA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di personale appartenente alla categoria C – posizione economia C1, area tecnica, tecnico – scientifica ed elaborazione dati per le esigenze dell'aula multimediale della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Foggia:

COGNOME	
----------------	--

NOME	
-------------	--

DATA DI NASCITA	
------------------------	--

LUOGO DI NASCITA	
-------------------------	--

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA	N.
------------	-----------

COMUNE	C.A.P.
---------------	---------------

PROVINCIA	TEL.
------------------	-------------

(eventuale) C/O

<p><i>Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della L.104/92</i> - DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP: _____ - DI AVERE, CONSEGUENTEMENTE, NECESSITA' DEL SEGUENTE AUSILIO: _____ _____;</p>

TITOLO DI STUDIO	
CONSEGUITO IN DATA	
PRESSO	

• **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
 ovvero di avere la seguente cittadinanza _____;

• **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:** _____;
 ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi: _____;

• **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI**

ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti)
(1) _____;

• **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
(rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) _____;

• **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE, AI SENSI DELL'ART. 127, LETTERA D) DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 GENNAIO 1957 N. 3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FFRAUDOLENTI;**

• **DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA:** _____;
_____ ; (3)

Solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea:

GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA
Ovvero (specificare i motivi in caso negativo) _____

_____ ;
DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA;

Data,

Firma (4)

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(2) Specificare il tipo di handicap posseduto;

(3) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti;

(4) La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15, come integrato dall'art. 1, comma 1, lettera a) decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403)

...I... sottoscritt.....

nat... a il residente in (.....)

via/c.so n. c.a.p., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità,

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....

Foggia, li

Firma del dichiarante

.....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403)

...I... sottoscritt.....

nat... a il residente in (.....)

via/c.so n. c.a.p., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità,

Dichiara:

.....
.....
.....
.....

Foggia, li

Firma del dichiarante (1)

.....

(1) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto, la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla domanda stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E12222

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria C - Posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze della biblioteca della facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale del 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto dell'Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80,

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403,

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Università 1998/2000, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Vista la delibera del 25 luglio 2000 con la quale il consiglio di amministrazione ha istituito, tra gli altri, due posti di ex operatore di elaborazione dati, quinta qualifica funzionale presso la facoltà di medicina e chirurgia;

Vista la delibera del 6 settembre 2000 con cui il consiglio di facoltà ha provveduto a destinare alla biblioteca uno dei suddetti posti, individuandone il relativo programma d'esame;

Accertata la disponibilità del suddetto posto;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, a un posto di di personale appartenente alla categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze della biblioteca della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Foggia.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

- d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla vigente normativa.
- e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- f) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- c) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice secondo la vigente normativa ed in conformità all'unito allegato A) del presente bando, intestata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Foggia dovrà essere presentata direttamente o spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla direzione amministrativa di questa Università, via IV novembre n. 1 - 71100 Foggia, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia condono indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti eventualmente pendenti a suo carico;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- i) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- j) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una sola di esse, ad eccezione di quelle di cui ai punti i) e j), determina l'invalidità della domanda stessa, con la esclusione dell'aspirante dal concorso.

Comporterà, altresì, l'esclusione dal concorso la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunica-

zione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova teorico-pratica ed una prova orale sul seguente programma:

Prova scritta: elementi di biblioteconomia, procedure amministrative relative al materiale bibliografico.

Prova teorico-pratica: uso di programmi per l'automazione d'ufficio: Office 97, posta elettronica, navigazione ipertestuale in ambiente Web; conoscenza di browser.

Prova orale: verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte e teorico-pratica.

Qualora le domande di partecipazione al concorso superino le 150 unità, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva, consistente in test a risposta multipla da svolgersi in un tempo predeterminato, volta a verificare il grado di cultura generale dei candidati nonché l'attitudine e la professionalità degli stessi rispetto alle caratteristiche richieste dal posto messo a concorso.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo le prove scritte.

La pubblicazione di tali date avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame indicata nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non ne rendessero possibile la pubblicazione, il diario delle prove scritte sarà notificato personalmente agli interessati tramite raccomandata a.r. non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, tessera ferroviaria, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Saranno ammessi alla prova teorico-pratica i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione minima di 21/30.

Saranno, infine, ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova pratica una votazione minima di 21/30.

La convocazione alla prova orale, contenente l'indicazione dei voti riportati nelle precedenti prove, sarà comunicata ai singoli candidati ammessi almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, firmato dal Presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21/30.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e dal voto conseguito nella prova orale.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale, ed intendano far valere i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata. In alternativa, ai sensi del D.P.R. n. 403/1998, per tutti i titoli sotto elencati, sarà possibile produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione (v. allegato B) ovvero una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (v. allegato C).

Dai documenti presentati dovrà, altresì, risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale. I documenti in questione indirizzati al rettore dell'Università degli studi, via IV novembre n. 1 - 71100 Foggia si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva è data dalla somma tra la media dei voti conseguiti nelle prime due prove e la votazione riportata nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame, tenuto, altresì, conto delle precedenza e preferenze a parità di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore sarà approvata con decreto del rettore e pubblicata sul bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Foggia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»*.

Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Art. 10.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente al perdurare della disponibilità finanziaria di questo Ateneo, per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università, un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina di cui al succitato contratto collettivo nazionale del lavoro.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare:

1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certifi-

cato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 da cui risulta:

a) il luogo e la data di nascita;

b) la cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

g) che il candidato non ricopre altri impieghi pubblici o privati ovvero non versi in una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993. Qualora il candidato sia alle dipendenze di altro ente, dovrà essere resa una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve, altresì, contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al comma 1, del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»*.

Foggia, 11 dicembre 2000

Il rettore: MUSCIO

ALLEGATO A

AL MAGNIFICO RETTORE
Direzione Amministrativa
Università degli Studi
FOGGIA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di personale appartenente alla categoria C –posizione economica C1, area tecnica, tecnico – scientifica ed elaborazione dati per le esigenze della Biblioteca della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Foggia.

COGNOME	
----------------	--

NOME	
-------------	--

DATA DI NASCITA	
------------------------	--

LUOGO DI NASCITA	
-------------------------	--

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA	N.
------------	-----------

COMUNE	C.A.P.
---------------	---------------

PROVINCIA	TEL.
------------------	-------------

(eventuale) C/O

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della L.104/92

- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP:

- DI AVERE, CONSEGUENTEMENTE, NECESSITA' DEL SEGUENTE AUSILIO:
 _____ ;

TITOLO DI STUDIO	
CONSEGUITO IN DATA	
PRESSO	

Solo per coloro che partecipano ai sensi dell'art. 2 lett. c) ultimo capoverso:

DI ESSERE IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
E DI AVERE UNA ANZIANITA' DI SERVIZIO DI ANNI
MESI _____ GIORNI _____ ;

• DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;

ovvero di avere la seguente cittadinanza _____

- **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:**
 _____;
 ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____;
- **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI**
 ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti)
 (1) _____;
- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
 (rinvio; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) _____;
- **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE, AI SENSI DELL'ART. 127, LETTERA D) DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 GENNAIO 1957 N. 3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FFRAUDOLENTI;**
- **DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA:** _____;
 _____; (3)

Solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea:

GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA
 Ovvero (specificare i motivi in caso negativo) _____

_____;
DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA;

Data,

Firma (4)

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(2) Specificare il tipo di handicap posseduto;

(3) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti;

(4) La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (art. 2 legge 4 gennaio 1968, n. 15, come integrato dall'art. 1, comma 1, lettera a) decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403)

...l... sottoscritt. nat... a il residente in via/c.so n. c.a.p. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità,

Dichiara:

Foggia, li

Firma del dichiarante

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15, come integrato dall'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403)

...l... sottoscritt. nat... a il residente in via/c.so n. c.a.p. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità,

Dichiara:

Foggia, li

Firma del dichiarante

(1) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto, la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla domanda stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E12223

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del laboratorio di fisiologia della facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive integrazioni e modificazioni

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale del 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive integrazioni i modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il C.C.N.L. del comparto dell'Università 1998/2001, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Vista la delibera del 25 luglio 2000 con la quale il consiglio di amministrazione ha istituito tra gli altri, due posti di ex operatore tecnico, quinta qualifica funzionale presso la Facoltà di medicina e chirurgia;

Vista la delibera del 6 settembre 2000 con cui il consiglio di facoltà ha provveduto a destinare al laboratorio di fisiologia uno dei suddetti posti, individuandone il relativo programma d'esame;

Accertata la disponibilità del suddetto posto;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del laboratorio di fisiologia della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Foggia.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;

- d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla vigente normativa;
- e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- f) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- c) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice secondo la vigente normativa ed in conformità all'unito allegato A) del presente bando, intestata al Magnifico rettore dell'Università degli studi di Foggia dovrà essere presentata direttamente o spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla Direzione amministrativa di questa università, via IV Novembre n. 1 - 71100 Foggia, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»*.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;
- d) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia condono indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti eventualmente pendenti a suo carico;
- f) il possesso del titolo di studio indicato dall'art. 2 del presente bando;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- i) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- j) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della L. 104/1992 dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse, ad eccezione di quelle di cui ai punti i) e j), determina l'invalidità della domanda stessa, con la esclusione dell'aspirante dal concorso.

Comporterà, altresì, l'esclusione dal concorso la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunica-

zione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale in base al seguente programma:

Prima prova scritta:

potenziali elettrici nelle cellule eccitabili;
conduzione dell'impulso nervoso;
attività elettrica e meccanica del muscolo scheletrico e cardiaco.

Seconda prova teorico pratica:

utilizzo di software per il rilievo dell'attività elettrica del cuore e della corteccia cerebrale;
principali tipi di elettrodi e loro applicazioni in neurofisiologia.

Prova orale: approfondimento degli argomenti oggetto delle prime due prove.

Qualora le domande di partecipazione al concorso superino le 150 unità, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva, consistente in test a risposta multipla da svolgersi in un tempo predeterminato, volta a verificare il grado di cultura generale dei candidati nonché l'attitudine e la professionalità degli stessi rispetto alle caratteristiche richieste dal posto messo a concorso.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo le prove scritte. La pubblicazione di tali date avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame indicata nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non ne rendessero possibile la pubblicazione, il diario delle prove scritte sarà notificato personalmente agli interessati tramite raccomandata a.r. non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, tessera ferroviaria, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Saranno ammessi alla prova teorico - pratica i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione minima di 21/30.

Saranno, infine, ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova pratica una votazione minima di 21/30.

La convocazione alla prova orale, contenente l'indicazione dei voti riportati nelle precedenti prove, sarà comunicata ai singoli candidati ammessi almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21/30. La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e dal voto conseguito nella prova orale.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale, ed intendano far valere i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, per tutti i titoli sotto elencati, sarà possibile produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione (v. allegato B) ovvero una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (v. allegato C).

Dai documenti presentati dovrà, altresì, risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale. I documenti in questione indirizzati al Rettore dell'Università degli studi, via IV novembre 1 - 71100 Foggia si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva è data dalla somma tra la media dei voti conseguiti nelle prime due prove e la votazione riportata nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame, tenuto, altresì, conto delle precedenza e preferenze a parità di merito. La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore sarà approvata con decreto del Rettore e pubblicata sul bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Foggia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Art. 10.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente al perdurare della disponibilità finanziaria di questo ateneo, per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina di cui al succitato C.C.N.L.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare:

1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Qua-

lora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 da cui risulti:

a) il luogo e la data di nascita;

b) la cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

g) che il candidato non ricopre altri impieghi pubblici o privati ovvero non versi in una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993. Qualora il candidato sia alle dipendenze di altro ente, dovrà essere resa una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve, altresì, contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al comma 1 del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Foggia, 11 dicembre 2000

Il rettore: MUSCIO

ALLEGATO A

AL MAGNIFICO RETTORE
 Direzione Amministrativa
 Università degli Studi
 FOGGIA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto personale appartenente alla categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico - scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del laboratorio di Fisiologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Foggia
 A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME	
---------	--

NOME	
------	--

DATA DI NASCITA	
-----------------	--

LUOGO DI NASCITA	
------------------	--

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA	N.
-----	----

COMUNE	C.A.P.
--------	--------

PROVINCIA	TEL.
-----------	------

(eventuale) C/O	
-----------------	--

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della L.104/92

- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP:

- DI AVERE, CONSEGUENTEMENTE, NECESSITA' DEL SEGUENTE AUSILIO:

_____;

TITOLO DI STUDIO	
CONSEGUITO IN DATA	
PRESSO	

• DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;

ovvero di avere la seguente cittadinanza _____

• DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:

_____;

ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____;

• **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI**

ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti)
(1) _____;

• **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**

(rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) _____;

• **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE, AI SENSI DELL'ART. 127, LETTERA D) DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 GENNAIO 1957 N. 3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;**

• **DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA:** _____;

;(3)

Solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea:

GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA

ovvero (specificare i motivi in caso negativo) _____;

DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA;

Data,

Firma (4)

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(2) Specificare il tipo di handicap posseduto;

(3) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti;

(4) La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....I...sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (_____)

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____, consapevole delle
sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli
atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale
responsabilità**DICHIARA**_____

Foggia, li

Firma del dichiarante

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 4 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....I...sottoscritt.... _____
nat... a _____ il _____ residente in _____ (____),
via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Foggia, li

Firma del dichiarante (1)

- (1) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto, la firma dovrà essere apposta in sua presenza.
Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla domanda stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E12224

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del laboratorio di istologia della facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale del 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dell'Università 1998/2001, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Vista la delibera del 25 luglio 2000 con la quale il consiglio di amministrazione ha istituito, tra gli altri, due posti di ex operatore tecnico, quinta qualifica funzionale presso la facoltà di medicina e chirurgia;

Vista la delibera del 6 settembre 2000 con cui il consiglio di facoltà ha provveduto a destinare al laboratorio di istologia uno dei suddetti posti, individuandone il relativo programma d'esame;

Accertata la disponibilità del suddetto posto;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del laboratorio di istologia della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Foggia.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla vigente normativa;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

f) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice secondo la vigente normativa ed in conformità all'unito allegato A del presente bando, intestata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Foggia dovrà essere presentata direttamente o spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla direzione amministrativa di questa Università, via IV Novembre n. 1 - 71100 Foggia, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;
- d) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti eventualmente pendenti a suo carico;
- f) il possesso del titolo di studio indicato dall'art. 2 del presente bando;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- i) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- j) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una sola di esse, ad eccezione di quelle di cui ai punti i) e j), determina l'invalidità della domanda stessa, con la esclusione dell'aspirante dal concorso.

Comporterà, altresì, l'esclusione dal concorso la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale in base al seguente programma:

prima prova scritta: principi e tecniche di allestimento di preparati per la microscopia ottica convenzionale, per l'immunoistochimica ottica e per la microscopia elettronica;

seconda prova teorico pratica: pulizia e manutenzione ordinaria di componenti ottiche di microscopi per la didattica e per la ricerca, di stufe termostate e di centrifughe;

prova orale: approfondimento degli argomenti oggetto delle prime due prove.

Qualora le domande di partecipazione al concorso superino le 150 unità, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva, consistente in test a risposta multipla da svolgersi in un tempo predeterminato, volta a verificare il grado di cultura generale dei candidati nonché l'attitudine e la professionalità degli stessi rispetto alle caratteristiche richieste dal profilo professionale messo a concorso.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo le prove scritte.

La pubblicazione di tali date avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame indicata nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non ne rendessero possibile la pubblicazione, il diario delle prove scritte sarà notificato personalmente agli interessati tramite raccomandata a.r. non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, tessera ferroviaria, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Saranno ammessi alla prova teorico-pratica i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione minima di 21/30.

Saranno, infine, ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova pratica una votazione minima di 21/30.

La convocazione alla prova orale, contenente l'indicazione dei voti riportati nelle precedenti prove, sarà comunicata ai singoli candidati ammessi almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21/30.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e dal voto conseguito nella prova orale.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale, ed intendano far valere i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, per tutti i titoli sotto elencati, sarà possibile produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi allegato B) ovvero una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato C).

Dai documenti presentati dovrà, altresì, risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale. I documenti in questione indirizzati al rettore dell'Università degli studi, via IV Novembre n. 1 - 71100 Foggia, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva è data dalla somma tra la media dei voti conseguiti nelle prime due prove e la votazione riportata nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame, tenuto, altresì, conto delle precedenza e preferenze a parità di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore sarà approvata con decreto del rettore e pubblicata nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Foggia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Art. 10.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente al perdurare della disponibilità finanziaria di questo Ateneo, per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del com-

parto Università, un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina di cui al succitato contratto collettivo nazionale di lavoro.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare:

1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, da cui risulti:

- a) il luogo e la data di nascita;
- b) la cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- c) il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- f) il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;
- g) che il candidato non ricopre altri impieghi pubblici o privati ovvero non versi in una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993. Qualora il candidato sia alle dipendenze di altro ente, dovrà essere resa una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve, altresì, contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
- h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al comma 1 del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Foggia, 11 dicembre 2000

Il rettore: MUSCIO

ALLEGATO A

**AL MAGNIFICO RETTORE
Direzione Amministrativa
Università degli Studi
FOGGIA**

**Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di personale appartenente alla categoria C – posizione economica C1, area tecnica, tecnico - scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del laboratorio di Istologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Foggia
A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:**

COGNOME	
----------------	--

NOME	
-------------	--

DATA DI NASCITA	
------------------------	--

LUOGO DI NASCITA	
-------------------------	--

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA	N.
------------	-----------

COMUNE	C.A.P.
---------------	---------------

PROVINCIA	TEL.
------------------	-------------

(eventuale) C/O

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della L.104/92

- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP:

- DI AVERE, CONSEGUENTEMENTE, NECESSITA' DEL SEGUENTE AUSILIO:

_____;

TITOLO DI STUDIO	
-------------------------	--

CONSEGUITO IN DATA	
---------------------------	--

PRESSO	
---------------	--

• DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;

ovvero di avere la seguente cittadinanza _____

• DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:

_____;
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____;

• DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI

ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti)
(1) _____;

• DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:

(rinvitato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) _____;

• DI NON ESSERE STATO DESTITUITO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE, AI SENSI DELL'ART. 127, LETTERA D) DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 GENNAIO 1957 N. 3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FFRAUDOLENTI;

• DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA: _____;

;(3)

Solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea:

GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA
Ovvero (specificare i motivi in caso negativo) _____

_____;
DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA;

Data,

Firma (4)

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(2) Specificare il tipo di handicap posseduto;

(3) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti;

(4) La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....I...sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (_____)

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____, consapevole delle
sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli
atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale
responsabilità

DICHIARA

Foggia, li

Firma del dichiarante

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 4 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....I...sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (____),

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Foggia, li

Firma del dichiarante (1)

- (1) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto, la firma dovrà essere apposta in sua presenza.
Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla domanda stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E12225

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Modifica del concorso pubblico a quattordici posti di operatore amministrativo quinta qualifica area funzionale amministrativo contabile, a tempo indeterminato.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il concorso pubblico a 14 posti di operatore amministrativo, area amministrativo contabile pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale n. 68 del 1º dicembre 2000;

Considerato che nel predetto bando non si è proceduto alla riserva dei posti alle categorie protette in quanto il numero dei lavoratori già assunti presso questo Ateneo ai sensi delle norme sul collocamento obbligatorio supera di unità da occupare in base alle aliquote stabilite dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

Ritenuto opportuno inserire nel predetto bando le motivazioni per cui non è stata introdotta la quota di riserva stabilita dalla predetta legge;

Decreta:

Art. 1.

Il bando del concorso pubblico a quattordici posti di operatore amministrativo quinta qualifica area funzionale amministrativo contabile, a tempo indeterminato è modificato nel senso che nelle premesse occorre aggiungere, alla fine, quanto segue:

considerato che presso questo Ateneo, il numero dei lavoratori già assunti ai sensi delle norme sul collocamento supera il numero delle unità da occupare in base alle aliquote stabilite dagli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, per cui non occorre procedere alla riserva dei posti riservati alle categorie protette.

Messina, 13 dicembre 2000

Il direttore amministrativo: FERLUGA

00E12409

Conferimento assegni di ricerca - Istituto di scienze neurologiche e neurochirurgiche - area scientifico-disciplinare n. 06. (D.R. n. 228).

IL RETTORE

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed in particolare gli articoli 2 e 4 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Visto lo statuto di autonomia dell'Ateneo emanato con decreto rettorale 10 aprile 1997 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997 concernente la ridefinizione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la nota del 15 dicembre 1997 con la quale il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ha provveduto ad assegnare la quota di finanziamento per gli assegni di cui all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica ed in particolare l'art. 51, comma 6, che tratta le modalità di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca da parte dell'Università;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998, concernente criteri per il conferimento di detti assegni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazioni delle certificazioni amministrative;

Vista la deliberazione del senato accademico del 3 novembre 1998 relativa al regolamento di Ateneo per il conferimento dei suddetti assegni;

Visto il proprio decreto rettorale n. 36 del 23 febbraio 1999, relativo alla nomina dei componenti i quattordici comitati d'area scientifico-disciplinare;

Viste le deliberazioni del senato accademico del 27 maggio 1999 e del 6 luglio 1999, relative alla determinazione degli indirizzi per i criteri di valutazione degli aspiranti al conferimento assegni di ricerca;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione dell'Ateneo, rispettivamente del 3 maggio 2000 e del 21 giugno 2000 relative alla ripartizione dei fondi in bilancio, all'uopo destinati, per trentasei assegni di ricerca;

Visto il verbale del comitato d'area n. 06 in data 24 ottobre 2000;

Visto il verbale del consiglio dell'Istituto di scienze neurologiche e neurochirurgiche del 21 novembre 2000;

Decreta:

Art. 1.

Numero degli assegni

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni 4), per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma specificato nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.

Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifico-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 175 del 29 luglio 1997.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea;
- possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando;
- adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- conoscenza di una lingua straniera.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i neolaureati privi di titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di *curriculum* scientifico-professionale adeguato.

Al vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate all'ultimo, comma del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni.

Non è ammesso il cumulo con borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo e non di ruolo, docenti e personale tecnico-amministrativo delle Università, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 nonché coloro che sono iscritti a corsi universitari post-laurea.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura deve essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina, piazza S. Pugliatti n. 1, 98122 Messina e redatta in carta semplice, su apposito modello - Allegato B - che fa parte integrante del presente bando.

La domanda può essere presentata anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato B - fac-simile della domanda - purché sia chiara ed integrale. In ogni caso la domanda deve essere scritta a macchina ovvero in stampatello ma in modo chiaro e assolutamente leggibile.

La domanda deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di valutazione comparativa indetta con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda tutti i titoli di cui al successivo art. 5 che ritengono utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice, il certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea, nonché il *curriculum* della propria attività scientifica (dottorato di ricerca o *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca), l'elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 1998 (modulo C allegato).

Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, che debbono essere comunque allegate alla domanda e corredate da elenco, sono valutabili se presentate in forma di estratti di stampa (poiché le bozze non presuppongono l'avvenuta pubblicazione). L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome ed il nome, deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando (vedere precedente art. 2).

Il candidato dovrà indicare altresì l'università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame di laurea;

e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

f) di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea (vedere precedente art. 2);

g) di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere) (vedere precedente art. 2).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prove d'esame

Le prove d'esame tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato.

Esse consisteranno:

nella valutazione dei titoli presentati;

in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca, indicati nell'allegato A al presente bando.

Il punteggio complessivo è pari a punti 100 così suddivisi:

punti per la valutazione dei titoli 60;

punti per il colloquio 40.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio, per i titoli presentati di almeno punti 36.

Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 24.

Il punteggio finale è dato dalla seguente somma:

punteggio attribuito ai titoli;

valutazione conseguita nel colloquio.

Le tipologie di titoli valutabili sono, in ordine decrescente, le seguenti:

pubblicazioni scientifiche, sino ad un massimo di 26 punti;
dottorato di ricerca, 14 punti;

frequenza a corsi di dottorato, non conseguito; corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero: fino a punti 8 per ogni anno e sino ad un massimo di 12 punti;

altri titoli, sino ad un massimo di 8 punti.

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al settore scientifico-disciplinare ed al programma di ricerca, nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera, punteggio sino ad un massimo di 40 punti.

Il colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico.

La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami.

Il diario della prova d'esame con l'indicazione della sede in cui la stessa avrà luogo sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento con tassa a carico del destinatario almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso all'albo della sede degli esami.

A parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto cui è stato destinato l'assegno e da due membri, tra i professori e i ricercatori dell'area scientifico-disciplinare riguardante l'assegno messo a concorso, nominati dal consiglio della struttura. Espletate le prove, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dall'ultimo comma del precedente art. 5.

Il direttore della struttura di ricerca interessata garantisce adeguata pubblicità agli atti, dalla data di pubblicazione dei quali, decorre il termine per eventuali impugnative da inoltrare al rettore entro dieci giorni.

Sui ricorsi è competente a decidere il senato accademico.

Art. 7.

Conferimento dell'assegno di ricerca

Al candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa verrà conferito, mediante contratto individuale a tempo determinato, un assegno per la durata di quattro anni sotto riserva degli accertamenti dei requisiti prescritti.

All'atto della stipula del contratto lo stesso dovrà sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostantive previste dal precedente art. 2; se trovasi in servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, quinto comma, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

Gli assegni sono rinnovabili compatibilmente con la verifica della copertura finanziaria da parte degli organi accademici di Governo, con le modalità di cui al successivo art. 8.

L'importo degli assegni è annualmente stabilito dagli organi accademici. In accordo a quanto detto negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 11 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1998), l'importo, comprensivo di tutti gli oneri, dovrà essere compreso fra un limite minimo di 25 milioni ed un limite massimo di 30 milioni e può essere graduato entro questi limiti, in relazione anche alla valutazione dell'attività svolta. In prima applicazione l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in L. 28.500.000, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università.

L'assegno viene corrisposto in rate mensili posticipate.

Ad esso si applicano: in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni ed integrazioni; in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti della legge n. 333 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnista è tenuto ad assicurarsi contro gli infortuni.

La collaborazione è svolta in condizioni di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato.

L'assegnista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella seminariale relativa al settore scientifico-disciplinare in cui si estrinseca il rapporto di collaborazione alla ricerca.

L'assegnista può altresì far parte di commissioni di esami universitari se cultore della materia.

Art. 8.

Valutazione dell'attività svolta

L'assegnista, al termine di ogni anno, presenta al consiglio della struttura una dettagliata relazione accompagnata dalla proposta del responsabile scientifico di conferma o di rinnovo della borsa. Il consiglio ne prende atto e la trasmette al senato accademico.

La conferma e il rinnovo vengono deliberati dal senato accademico sentito il parere delle commissioni di area.

Ogni due anni le commissioni di area presentano una relazione di valutazione sull'utilizzo dei fondi destinati agli assegni.

Il contratto, anche se l'assegno ha durata pluriennale, è annuale. La sua conferma è subordinata al parere favorevole del responsabile scientifico.

Art. 9.

Stipula del contratto

Il candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa, stipula con l'Università un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997.

Ove entro trenta giorni dalla comunicazione il candidato che precede in graduatoria non abbia perfezionato la stipula del contratto si procederà, alle stesse condizioni, alla stipula del contratto con il candidato in posizione immediatamente successiva.

Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 10.

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma primo, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Messina e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato titolare dell'assegno.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Messina, 28 novembre 2000

Il rettore: SILVESTRI

ALLEGATO A

Area scientifico-disciplinare: 06 - Scienze mediche.

Programma di ricerca: un assegno - durata: 4 anni.

Titolo della ricerca: ruolo del citoscheletro e di alcune metallo-proteinasi nelle malattie del nervo periferico.

Descrizione.

Notevole interesse ha suscitato, negli ultimi anni, lo studio di varie componenti del citoscheletro nell'ambito delle malattie neuromuscolari. Numerosi studi in letteratura forniscono evidenza della importanza del ruolo patogenetico svolto dal citoscheletro in svariate affezioni patologiche a carico dei muscoli scheletrici. Sebbene non vi siano numerosi studi sul ruolo giocato dal citoscheletro nelle malattie del nervo periferico, esistono in letteratura alcuni dati che sostengono la partecipazione ai meccanismi fisiopatogenetici di alcune proteine quali la Dp116, vinculina, vimentina, desmina, spectrina, talina e titina.

Il presente programma di ricerca prevede di approfondire il ruolo di talina, vinculina e plectina, quest'ultima una proteina presente nei desmosomi e negli emidesmosomi e coinvolta nei meccanismi di adesione e comunicazione intercellulare. Verrà condotto uno studio immunostochimico con anticorpi monoclonali nel nervo umano normale e in condizioni di patologia, verificandone i risultati mediante metodiche quantitative (Western blotting), analisi tridimensionale (microscopio confocale laser) e studio ultrastrutturale (immunomicroscopia elettronica).

Un successivo obiettivo dello studio sarà quello di esaminare la localizzazione delle suddette proteine citoscheletriche nel nervo di ratto in condizioni controllate di rigenerazione delle fibre nervose, come lo schiacciamento sperimentale del nervo sciatico.

Infine, alla luce dei recenti studi sul coinvolgimento delle metalloproteinasi, un gruppo di endoproteasi secrete negli spazi extracellulari in varie cellule, nella patogenesi di neuropatie infiammatorie demielinizzanti e non, verrà indagata la loro espressione in differenti tipi di neuropatie al fine di chiarire il ruolo svolto nei processi di demielinizzazione.

Settore scientifico-disciplinare: F11B.

Sede: Istituto di scienze neurologiche e neurochirurgiche - Università di Messina c/o azienda ospedaliera universitaria Policlinico «Gaetano Martino».

Titolo di studio richiesto: laurea in medicina e chirurgia.

Argomenti del colloquio:

- malattie neuromuscolari;
- classificazione delle neuropatie acquisite e genetiche;
- meccanismi fisiopatologici delle malattie del nervo periferico;
- lingua straniera: inglese.

ALLEGATO B

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza Salvatore Pugliatti n. 1 - 98122 MESSINA

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, PER TITOLI ED ESAMI, FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO A TEMPO DETERMINATO (ANNI QUATTRO) PER LA COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITÀ DI RICERCA NEL PROGRAMMA
AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:

Il sottoscritto chiede di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta.

Cognome
nome codice fiscale
nato a prov.
il sesso
attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p.
telefono: prefisso numero

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;
di essere residente nel luogo sopra riportato;
di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):
comune prov.
indirizzo c.a.p.
telefono: prefisso numero
di essere cittadino italiano;
Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea:
di essere cittadino di
di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

di essere in possesso del seguente titolo di studio specificato nell'allegato A al bando necessario alla procedura di cui trattasi:

.....
conseguito in data presso
con la seguente votazione:

di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) delle Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997, né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea,

ovvero

di trovarsi in una o più delle condizioni sopra indicate e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito all'art. 2 del bando;

di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, conferite dall'Università degli studi di Messina o istituzioni nazionali o straniere),

c) adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

b) conoscenza di una lingua straniera.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i neolaureati privi di titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di *curriculum* scientifico-professionale adeguato.

Al vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate all'ultimo comma del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni.

Non è ammesso il cumulo con borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo e non di ruolo, docenti e personale tecnico-amministrativo delle Università, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997, nonché coloro che sono iscritti a corsi universitari post-laurea.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura deve essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina, piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 Messina, e redatta in carta semplice, su apposito modello (allegato B) che fa parte integrante del presente bando.

La domanda può essere presentata anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato B, fac-simile della domanda, purché sia chiara ed integrale. In ogni caso la domanda deve essere scritta a macchina ovvero in stampato ma in modo chiaro e assolutamente leggibile.

La domanda deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di valutazione comparativa indetta con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda tutti i titoli di cui al successivo art. 5 che ritengono utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice, il certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea, nonché il *curriculum* della propria attività scientifica (dottorato di ricerca o *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca), l'elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 - serie generale - del 24 novembre 1998 (modulo C allegato).

Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, che debbono essere comunque allegate alla domanda e corredate da elenco, sono valutabili se presentate in forma di estratti di stampa (poiché le bozze non presuppongono l'avvenuta pubblicazione). L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome ed il nome, deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando (vedere precedente art. 2).

Il candidato dovrà indicare altresì l'Università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame di laurea;

e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

f) di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997, né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea (vedere precedente art. 2);

g) di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere) (vedere precedente art. 2).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prove d'esame

Le prove d'esame tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato.

Esse consisteranno:

nella valutazione dei titoli presentati;

in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca, indicati nell'allegato «A» al presente bando.

Il punteggio complessivo è pari a punti 100 così suddivisi:

punti per la valutazione dei titoli 60;

punti per il colloquio 40.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio, per i titoli presentati di almeno punti 36.

Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 24.

Il punteggio finale è dato dalla seguente somma:

- punteggio attribuito ai titoli;
- valutazione conseguita nel colloquio.

Le tipologie di titoli valutabili sono, in ordine decrescente, le seguenti:

- pubblicazioni scientifiche sino ad un massimo di 32 punti;
- dottorato di ricerca 16 punti;
- frequenza a corsi di dottorato, non conseguito; corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero:
- fino a punti 1 per ogni anno;
- sino ad un massimo di 4 punti;
- tesi di dottorato (se non pubblicata) sino ad un massimo di 4 punti;
- altri titoli sino ad un massimo di 4 punti.

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al settore scientifico-disciplinare ed al programma di ricerca, nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera punteggio sino ad un massimo di 40 punti.

Il colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico.

La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami.

Il diario della prova d'esame con l'indicazione della sede in cui la stessa avrà luogo sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento con tassa a carico del destinatario almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso all'albo della sede degli esami.

A parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane ed età.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto cui è stato destinato l'assegno e da due membri, tra i professori e i ricercatori dell'area scientifico-disciplinare riguardante l'assegno messo a concorso, nominati dal consiglio della struttura. Espletate le prove, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dall'ultimo, comma del precedente art. 5.

Il direttore della struttura di ricerca interessata garantisce adeguata pubblicità agli atti, dalla data di pubblicazione dei quali, decorre il termine per eventuali impugnative da inoltrare al rettore entro dieci giorni.

Sui ricorsi è competente a decidere il senato accademico.

Art. 7.

Conferimento dell'assegno di ricerca

Al candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa verrà conferito, mediante contratto individuale a tempo determinato, un assegno per la durata di quattro anni sotto riserva degli accertamenti dei requisiti prescritti.

All'atto della stipula del contratto lo stesso dovrà sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 2; se trovasi in servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, quinto comma, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

Gli assegni sono rinnovabili compatibilmente con la verifica della copertura finanziaria da parte degli organi accademici di governo, con le modalità di cui al successivo art. 8.

L'importo degli assegni è annualmente stabilito dagli organi accademici. In accordo a quanto detto negli articoli 1 e 2, del decreto ministeriale 11 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1998), l'importo, comprensivo di tutti gli oneri, dovrà essere compreso fra un limite minimo di 25 milioni ed un limite massimo di 30 milioni e può essere graduato entro questi limiti, in relazione anche alla valutazione dell'attività svolta. In prima applicazione l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in L. 28.500.000, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università.

L'assegno viene corrisposto in rate mensili posticipate.

Ad esso si applicano: in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni ed integrazioni; in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 26, e seguenti della legge n. 333 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnista è tenuto ad assicurarsi contro gli infortuni

La collaborazione è svolta in condizioni di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato.

L'assegnista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella seminariale relativa al settore scientifico-disciplinare in cui si estrinseca il rapporto di collaborazione alla ricerca.

L'assegnista può altresì far parte di commissioni di esami universitari se cultore della materia.

Art. 8.

Valutazione dell'attività svolta

L'assegnista, al termine di ogni anno, presenta al consiglio della struttura una dettagliata relazione accompagnata dalla proposta del responsabile scientifico di conferma o di rinnovo della borsa. Il consiglio ne prende atto e la trasmette al senato accademico.

La conferma e il rinnovo vengono deliberati dal senato accademico sentito il parere delle commissioni di area.

Ogni due anni le commissioni di area presentano una relazione di valutazione sull'utilizzo dei fondi destinati agli assegni.

Il contratto, anche se l'assegno ha durata pluriennale, è annuale. La sua conferma è subordinata al parere favorevole del responsabile scientifico.

Art. 9.

Stipula del contratto

Il candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa, stipula con l'Università un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997.

Ove entro trenta giorni dalla comunicazione il candidato che precede in graduatoria non abbia perfezionato la stipula del contratto si procederà, alle stesse condizioni, alla stipula del contratto con il candidato in posizione immediatamente successiva.

Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 10.

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma primo, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Messina e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato titolare dell'assegno.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Messina, 29 novembre 2000

Il rettore: SILVESTRI

ALLEGATO A

**BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN ASSEGNO
DI RICERCA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE
GIUSPUBBLICISTICHE «T. MARTINES»**

Area scientifico-disciplinare scienze giuridiche, n. 12

Programma di ricerca.

Un assegno, durata non superiore a 4 anni e rinnovabile ai sensi dell'art. 2 del relativo regolamento di Ateneo (S.A. 3 novembre 1998).

Titolo della ricerca: «Le questioni di legittimità costituzionale manifestamente infondate tra giudice *a quo* e Corte costituzionale»

Descrizione:

La precisazione del tema di ricerca suindicato richiede talune preliminari avvertenze.

La dottrina costituzionalistica ha riversato, letteralmente, fiumi di inchiostro sul «filtro» dei giudizi di legittimità costituzionale assegnato ai giudici comuni: Crisafulli, Esposito, Mortati, Modugno, Sandulli, Zagrebelsky ed altri ne hanno fatto un oggetto di studio privilegiato nell'ambito della giustizia costituzionale, principalmente animati dall'intento di non vedere intaccato il monopolio del sindacato di costituzionalità in capo all'apposita Corte prevista dalla Costituzione del 1947 dinanzi ai successivi innesti operati sul tronco principale da leggi costituzionali ed ordinarie. Tuttavia, a dispetto del tentativo di delineare la figura del giudice *a quo* come «portiere» quanto più possibile «asettico» del processo dinanzi alla Corte (pur perfettamente coerente con il modello astratto che gli autorevoli studiosi avevano di fronte e lodevole nel suo criterio ispiratore, consistente nel favor per il controllo di costituzionalità delle leggi), l'esperienza successivamente maturata dell'istituto si è indirizzata verso schemi molto distanti dalle prime rappresentazioni. La successiva evoluzione dottrinale in materia (Angiolini, Romboli, Spadaro) ha puntualmente registrato il ruolo attivo e consapevole svolto dal giudice nell'accertamento della consistenza giuridica della questione di legittimità costituzionale, sottolineandone gli aspetti emersi, visibili attraverso le ordinanze di remissione, in cui prevalgono nettamente le valutazioni espresse con palese sicurezza rispetto alle prospettazioni caute e dubbiose. V'è, però, ancora oggi una porzione sommersa nell'apporto del giudice comune alla trattazione dei problemi di costituzionalità, data dalle ordinanze con cui tale organo rigetta come «manifestamente infondata» l'istanza di parte che prospetta un dubbio di legittimità costituzionale, la cui estensione rimane tuttora indeterminata e sfuggente e, dunque, non disponibile come dato da cui desumere l'incidenza concreta della giurisdizione comune nella sottrazione di potenziali questioni di legittimità costituzionale alla Corte costituzionale.

Tale ultimo aspetto assume al momento particolare interesse dinanzi ad un orientamento della stessa Corte costituzionale, espresso per lo più (ma non solo) in decisioni di infondatezza (spesso manifesta) che fa leva in modo pressante sul dovere del giudice comune di ricercare sempre nella disposizione di legge da applicare un significato conforme a Costituzione, evitando, tutte le volte che sia possibile dissolvere il contrasto tra legge e dettato costituzionale attraverso l'uso dei consueti canoni interpretativi, di adire la Corte stessa. Sorge, pertanto, l'esigenza di appurare i termini e le dimensioni del ruolo degli organi giurisdizionali nella prevenzione e in genere nel superamento con i propri esclusivi mezzi delle potenziali questioni di legittimità costituzionale, al fine di ricostruire l'odierno assetto della distribuzione della giustizia costituzionale rispettivamente tra Corte e giudici comuni.

La ricerca si prefigge l'obiettivo di indagare quest'area ancora inesplorata costituita dalle possibili questioni di costituzionalità delle leggi che sfuggono all'attenzione della Corte perché ritenute «inconsistenti» in punto di diritto dal giudice, per far luce sulle effettive dimensioni di un fenomeno, di cui da tempo si segnala da parte della dottrina più avvertita l'esistenza, ma che non è stato ancora assoggettato a misurazione (anche a motivo delle oggettive difficoltà che una simile operazione presenta), e da cui dipende, però, la più fedele descrizione dell'attuale sistema di giustizia costituzionale, al di là della fisionomia originaria che ad esso si diede nella *mens* del Costituente.

Una delle «vie di fuga» dal giudizio accentrato di costituzionalità, come si è detto, è data dalla conversione delle questioni di legittimità costituzionale in questioni di interpretazione, risolvibili dallo stesso organo giudicante senza il ricorso alla Corte costituzionale, che, per la sua speciale rilevanza ed attualità, merita particolare considerazione all'interno dell'area tematica che si viene illustrando, in sé ben più vasta e articolata. Un simile percorso è in grado di incidere non soltanto sulla tipologia del sindacato di costituzionalità, che diviene sempre più legato alle esigenze del singolo caso concreto *sub iudice* e alla capacità della legge di giustificare l'adozione di una soluzione idonea a dare ad esse soddisfazione, ma, allargando lo sguardo, sulle stesse modalità che segue l'attuazione della Costituzione, in cui, in conseguenza di quanto detto, un ruolo sempre più rilevante viene rivestito dagli organi costituzionali.

Rivolgendosi, poi, più direttamente al versante relativo alle decisioni della Corte costituzionale, si segnala una notevole varietà nell'impiego della formula della «manifesta infondatezza», cui talora la Corte fa ricorso non soltanto nelle situazioni in cui è maggiormente evidente l'assenza di una violazione dei parametri costituzionali invocati, ma anche per estendere argomentazioni utilizzate a supporto di precedenti decisioni di rigetto a questioni relative a diverse disposizioni, impartendo così ai giudici una «direttiva» nel senso di adottare un setaccio più fitto nel valutare le condizioni per adire il giudice delle leggi, assegnando alle pronunce di rigetto un rilievo non limitato ai singoli giudizi comuni nell'ambito dei quali esse sono state rese. La molteplicità degli orientamenti e delle tendenze che contraddistinguono la giurisprudenza costituzionale (non sempre tra loro intimamente coerenti ed anzi a volte apertamente contraddittori) è pure dimostrata dall'utilizzazione dei dispositivi in discorso per questioni che richiederebbero invece più propriamente una decisione meramente processuale (e viceversa), per cui risulta arduo, in concreto, distinguere e definire con nettezza le ipotesi in cui si fa luogo a pronunce di manifesta infondatezza da quelle in cui si giunge a dichiarazioni di inammissibilità.

Nello specifico aspetto dell'ampia e al suo interno differenziata tipologia decisoria in discorso, dato dalle pronunce che insistono su un previo tentativo di interpretazione «adeguatrice» da parte del giudice comune (che merita, si ribadisce, particolare attenzione, per il rilievo anche quantitativo che esse sono venute ad assumere), si intrecciano poi l'asse del rapporto Corte-giudici con quello del rapporto Corte-Parlamento, in quanto occorre accertare il corretto funzionamento del circuito giuridico produzione-applicazione-controllo della legge, verificando che l'adeguamento interpretativo che consente l'armonizzazione tra Costituzione e norme primarie, posto in essere della Corte e/o sollecitato ai giudici comuni, si mantenga sempre entro i limiti frapposti dal testo normativo e non li travalichi in operazioni mascheratamente manipolative.

L'ampiezza e la rilevanza del progetto di studio emerge, pertanto, anche solo dall'angolo visuale del profilo da ultimo considerato, dal fatto che quest'ultimo coinvolge simultaneamente, sul piano soggettivo, le relazioni istituzionali tra gli organi del sistema preposti

a ciascuna delle tre fasi in cui si articola il circuito suddetto e, sul piano oggettivo, il capitolo delle fonti del diritto e della loro riduzione in sistema, indagando in modo privilegiato le linee di reciproca interferenza tra l'esistenza di un nesso gerarchico tra le fonti e l'attività interpretativa delle disposizioni in esse contenute.

La ricerca mira, tra l'altro, a verificare in che misura la risoluzione delle antinomie tra legge e Costituzione, dunque al massimo livello dell'ordinamento, sia distribuita tra i vari organi coinvolti e come muti, in conseguenza di ciò, l'organizzazione complessiva del sistema. Proprio per ciò, però, è necessario ed urgente sottoporre ad un costante monitoraggio la giurisprudenza costituzionale e, per quanto si è detto, l'atteggiamento dei giudici comuni, limitatamente agli aspetti qui segnalati della preclusione del giudizio di legittimità costituzionale innanzi alla Corte e segnatamente della prevenzione in via ermeneutica della questione di legittimità stessa.

Settore scientifico-disciplinare - Diritto costituzionale N08X

Sede: Dipartimento di scienze giurispubblicistiche «T. Martines».

Titolo di studio richiesto: laurea in giurisprudenza.

Argomenti del colloquio: discussione sui titoli. Temi e problemi del giudizio di costituzionalità delle leggi, con specifico riguardo al procedimento in via incidentale. La posizione della Corte costituzionale nella forma di governo, con specifico riguardo ai rapporti tra la Corte stessa e il Parlamento, da un lato, gli organi giurisdizionali dall'altro. Il ruolo esercitato dalla giurisprudenza costituzionale nell'inveramento dei principi costituzionali e le tecniche decisorie a tal fine adoperate.

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile in stampatello

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza Salvatore Pugliatti, 1 - 98122 MESSINA

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni quattro) per la collaborazione all'attività di ricerca nel programma area scientifico-disciplinare settore scientifico-disciplinare

Il sottoscritto chiede di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta.

Cognome nome codice fiscale nato a prov. il sesso attualmente residente a prov. indirizzo cap. telefono: prefisso numero

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati; di essere residente nel luogo sopra riportato; di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza): comune prov. indirizzo cap. telefono: prefisso numero ; di essere cittadino italiano.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea: di essere cittadino di ; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

di essere in possesso del seguente titolo di studio specificato nell'allegato A al bando necessario alla procedura di cui trattasi: conseguito in data presso con la seguente votazione:

di non esser dipendente di ruolo (o non di ruolo) delle Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea

ovvero

di trovarsi in una o più delle condizioni sopra indicate e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito all'art. 2 del bando;

di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, conferite dall'Università degli studi di Messina o istituzioni nazionali o straniere)

ovvero

di trovarsi nella condizione sopra indicata e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito dall'art. 2 del bando.

Ai fini della valutazione dei titoli rilascia dichiarazioni di cui all'allegato modulo C che fa parte integrante dell'allegato B fac-simile della domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

Il dichiarante

MODULO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto:

cognome nome codice fiscale nato a prov. il sesso attualmente residente a prov. indirizzo cap. telefono: prefisso numero

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

.....

Luogo e data

Il dichiarante

00E12227

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico disciplinare F07D - Gastroenterologia.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, riservata ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, Facoltà di medicina e chirurgia settore scientifico disciplinare F07D - Gastroenterologia - indetto con decreto rettorale 6 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, supplemento ordinario, si svolgeranno presso l'Istituto pluridisciplinare di clinica medica e terapia medica generale e speciale (stanza A01C.RO 132 del padiglione C, piano terra), secondo il seguente calendario:

prima prova: 5 febbraio 2001, ore 16;
seconda prova scritta: 6 febbraio 2001, ore 9;

01E12363

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico disciplinare V30A - Anatomia degli animali domestici.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'università degli studi di Messina, facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico disciplinare V30A - Anatomia degli animali domestici - indetta con decreto regionale n. 813/R del 4 luglio 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 14 luglio 2000, si svolgeranno presso i locali della sezione di morfologia del dipartimento di morfologia, biochimica, fisiologia e produzioni animali dell'università degli studi di Messina via S. Cecilia 30 Messina,

secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 30 gennaio 2001, ore 9;
seconda prova pratica: 31 gennaio 2001, ore 9.

00E12414

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico disciplinare V30B - Fisiologia degli animali domestici.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'università degli studi di Messina, facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico disciplinare V30B - Fisiologia degli animali domestici - indetta con decreto regionale n. 813/R del 4 luglio 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 14 luglio 2000, si svolgeranno presso i locali della sezione di fisiologia veterinaria del dipartimento di morfologia, biochimica, fisiologia e produzioni animali dell'università degli studi di Messina strada S. Giacomo 19 Messina, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 30 gennaio 2001, ore 8,30;
seconda prova scritta: 31 gennaio 2001, ore 8,30.

00E12415

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa (riservata ex legge n. 4/99) per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico - presso la facoltà di economia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, si comunica che è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina sito in Piazza Pugliatti, n. 1 Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti n. 1 di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico - presso la facoltà di economia, bandita con decreto rettorale del 24 gennaio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 28 gennaio 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative

00E12367

**UNIVERSITÀ SAN RAFFAELE
DI MILANO**

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare M10B.

Ai sensi del decreto del presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 si comunica che l'Università Vita-Salute S. Raffaele, ha bandito con decreto rettorale n. 204 del 18 dicembre 2000, una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di psicologia, per il settore scientifico disciplinare M10B - Psicobiologia e psicologia fisiologica.

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per il posto suddetto, redatta in carta libera, dovrà essere indirizzata al rettore dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano e presentata con le modalità previste dal bando entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando con allegato il fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla sopraindicata procedura di valutazione comparativa, è pubblicato all'albo della facoltà di psicologia e disponibile per via telematica sul sito <http://www.unihsr.it>

00E12403

**UNIVERSITÀ DI MODENA
E REGGIO EMILIA**

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2000/01

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con decreto rettorale del 14 aprile 1994 n. 24 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, recante «Uniformità di trattamento nel diritto agli studi universitari», pubblicato sul supplemento ordinario n. 116 alla *Gazzetta Ufficiale* del 9 giugno 1997, serie generale, n. 132;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, recante «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 luglio 1998 - serie generale, n. 155;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante il «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999 - serie generale, n. 162;

Visto il decreto rettorale 2 dicembre 1999, n. 707, con il quale è stato emanato, in attuazione delle disposizioni normative contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e nel decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, il Regolamento di Ateneo in materia di dottorati di ricerca, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione, nella seduta del 24 maggio 2000, con la quale sono stati determinati gli importi delle tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2000/01;

Viste le deliberazioni del consiglio di amministrazione, nelle sedute del 15 novembre e 29 novembre 2000, con le quali è stato stanziato il fabbisogno finanziario complessivo da destinare alle borse di studio per i dottorati di ricerca per l'anno accademico 2000/01;

Vista la deliberazione del senato accademico, nella seduta del 15 novembre 2000, con la quale è stata approvata l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, per l'anno accademico 2000/01;

Vista la deliberazione del senato accademico, nella seduta del 24 novembre 2000, con la quale è stata rettificata la distribuzione delle borse di studio tra i diversi corsi di dottorato;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

Sono istituiti i corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2000/01.

Sono indetti concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di seguito elencati, con sede amministrativa presso l'Università di Modena e Reggio Emilia (per ciascun dottorato vengono indicati la durata, i posti messi a concorso e il numero delle borse di studio):

Denominazione	Durata	Posti disponibili	Borse di studio
1) Metodologie pre-cliniche e cliniche di valutazione dei farmaci. Sede consorziata: Università di Siena	3 anni	3	2
2) Matematica	3 anni	4	2
3) Dermoscienze: allergologia e immunologia dermatologica. Sedi consorziate: Università di Pavia, Bari, Firenze	3 anni	3	2
4) Psicobiologia dell'uomo. Sede consorziata Università di Bologna	3 anni	5	4
5) Fisiopatologia chirurgica cardiotoracica. Sedi consorziate: Università di Parma, «La Statale» di Milano, «La Sapienza» di Roma, Siena	3 anni	3	2
6) Ematologia sperimentale. Sedi consorziate: Università di Ferrara, Parma	3 anni	3	2
7) Biotecnologie applicate all'anatomia patologica. Sede consorziata: Università di Parma	3 anni	4	2
8) Fisiopatologia cellulare e molecolare. Sede consorziata: Università di Pavia	3 anni	4	3
9) Diritto sindacale e del lavoro. Sedi consorziate: Università di Parma, «La Sapienza» di Roma	3 anni	4	2
10) Chirurgia oncologica dell'apparato digerente. Sedi consorziate: Università di Bologna, Parma	3 anni	4	2
11) Biotecnologie e medicina molecolare. Sedi consorziate: Università di Genova, «Tor Vergata» di Roma	3 anni	6	3
12) Biologia evolutiva	3 anni	4	2
13) Fisica	3 anni	8	5
14) Geologia dell'ambiente e del territorio	3 anni	5	3
15) Paleontologia. Sedi consorziate: Università di Bologna, «La Sapienza» di Roma	3 anni	4	3
16) Mineralogia, petrologia e cristallografia. Sede consorziata: Università di Torino	3 anni	6	3
17) Diritto privato. Sede consorziate: Università di Parma	3 anni	3	2
18) Scienze del farmaco	3 anni	4	3
19) Chimica	3 anni	8	4

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Ai concorsi di ammissione possono partecipare, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I cittadini comunitari, extracomunitari ed italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana devono, ai soli fini dell'ammissione al corso di dottorato, richiedere l'equipollenza nella domanda di ammissione al concorso.

A tal fine, la domanda deve essere corredata dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti di pronunciarsi sulla richiesta di equipollenza.

I predetti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle autorità competenti, nel rispetto delle norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei predetti requisiti.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Servizio II - Segreterie studenti, ufficio dottorati di ricerca/esami di Stato, via Università n. 4 - 41100 Modena, e redatte in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando, dovranno pervenire a questa amministrazione entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, con una delle seguenti modalità:

consegna all'ufficio dottorati di ricerca/esami di Stato, sito in Modena, corso Canalgrande n. 64, nel seguente orario: lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 17; martedì, giovedì e venerdì dalle ore 11 alle ore 13,30;

trasmissione via fax al seguente numero: 059-2056574 (ufficio dottorati di ricerca), allegando alla domanda la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Lo schema di domanda è reperibile sul sito Internet dell'Ateneo: <http://www.casa.unimo.it>

Le domande di ammissione, presentate secondo le modalità sopraindicate, si considerano prodotte in tempo utile solo se pervenute a questa amministrazione entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Verranno, pertanto, escluse le domande pervenute dopo la scadenza del predetto termine.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità:

- il nome e il cognome;
 - il luogo e la data di nascita;
 - residenza, telefono e recapito eletto agli effetti del concorso.
- I cittadini stranieri devono indicare un recapito italiano o la propria Ambasciata italiana eletta quale domicilio;
- codice fiscale;
 - la propria cittadinanza;
 - l'esatta denominazione del concorso al quale intende partecipare;
 - di conoscere l'inglese ed eventualmente un'altra lingua straniera, a scelta tra il francese, il tedesco e lo spagnolo;
 - di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Nella domanda di partecipazione ai concorsi i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda presentata o pervenuta oltre il termine stabilito o priva della esatta denominazione del concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi postali o telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Esame di ammissione

L'esame di ammissione consiste in una prova scritta e in un colloquio, intesi ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica.

In relazione alle qualità accertate, la commissione attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il giorno della prova scritta la commissione comunicherà ai candidati la data e le forme in cui si potrà prendere visione dell'elenco degli ammessi al colloquio.

È compresa nel colloquio la verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato, di cui una è la lingua inglese.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 40/1960. Le date della prova scritta e del colloquio sono riportate all'art. 14 del presente bando.

Per sostenere le prove di ammissione i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- passaporto;
- tessera postale;
- porto d'armi.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni incaricate della valutazione comparativa dei candidati sono nominate con decreto del rettore e composte da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Al termine delle prove di ammissione, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nelle singole prove.

Le graduatorie finali saranno rese pubbliche entro sette giorni dall'espletamento della prova orale tramite:

- affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo;
- affissione all'albo dell'ufficio dottorati di ricerca/esami di Stato;
- pubblicazione sul sito Internet dell'Università <http://www.casa.unimo.it>

Non verranno date informazioni telefoniche né verranno inviate comunicazioni a domicilio.

Art. 6.

Ammissione ai corsi di dottorato

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine della graduatoria, fino alla concorrenza del numero di posti messi a concorso per ogni corso di dottorato.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Possono essere ammessi in soprannumero, nel limite del 100% dei posti ordinari:

- a) candidati idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscono di assegni di ricerca;
- b) candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio finanziata dal Ministero degli affari esteri;
- c) candidati appartenenti a Paesi con i quali esista specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Modena e Reggio Emilia).

Art. 7.

Iscrizione ai corsi di dottorato

I candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale di merito devono presentare o far pervenire all'ufficio dottorati di ricerca/esami di Stato, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello

della pubblicazione della graduatoria finale, la domanda, in bollo, di iscrizione al primo anno del corso di dottorato, unitamente ai seguenti documenti:

- 1) fotocopia del documento d'identità in corso di validità, debitamente firmata;
- 2) una fotografia recente formato tessera;
- 3) per coloro che non siano assegnatari di una borsa di studio, ricevuta del versamento della I rata del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, pari a L. 300.000, da effettuarsi presso gli sportelli della Rolo Banca 1473, su apposito modulo da ritirarsi presso l'ufficio dottorati di ricerca/esami di Stato, corso Canalgrande n. 64 - 41100 Modena.

Nella domanda di iscrizione, il candidato dichiara:

- a) di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi, contestualmente, ad altro corso di diploma, di laurea, di dottorato o scuola di specializzazione;
- b) di impegnarsi, qualora intenda intraprendere attività lavorative esterne, anche occasionali e di breve durata, a richiedere l'auto-rizzazione preventiva del collegio dei docenti;
- c) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altre borse di studio per un corso di dottorato di ricerca.

Art. 8.

Subentro

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione nei termini e con le modalità indicate nell'articolo precedente saranno considerati rinunciatari.

Coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

I posti resisi vacanti saranno assegnati ad altri candidati, secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

Nei due giorni non festivi successivi alla scadenza del termine per l'iscrizione, verrà esposto presso l'albo ufficiale dell'Ateneo e presso l'albo dell'ufficio dottorati di ricerca/esami di Stato, nonché pubblicato sul sito Internet dell'Università (<http://www.casa.unimo.it>), l'elenco dei posti resisi disponibili per il subentro dei candidati idonei.

I candidati risultati idonei che desiderano subentrare nei posti vacanti dovranno presentare all'ufficio dottorati di ricerca/esami di Stato una dichiarazione di interesse all'iscrizione al corso di dottorato prescelto, entro il termine perentorio di tre giorni non festivi successivi a quello della pubblicazione dell'elenco dei posti resisi disponibili.

Nei due giorni non festivi successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle dichiarazioni di interesse all'iscrizione, verrà esposto presso l'albo ufficiale dell'Ateneo e presso l'albo dell'ufficio dottorati di ricerca/esami di Stato, nonché pubblicato sul sito Internet dell'Università (<http://www.casa.unimo.it>), l'elenco degli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2000/01.

Gli ammessi dovranno regolarizzare la propria iscrizione, a pena di decadenza, secondo le modalità indicate nell'articolo precedente, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'elenco degli ammessi ai corsi di dottorato.

Art. 9.

Borse di studio

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato al precedente art. 1, vengono assegnate agli aventi diritto secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie finali di merito formulate dalle commissioni giudicatrici.

A parità di merito, la preferenza viene stabilita con riferimento alla situazione economica dei candidati, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

L'importo annuale delle borse di studio ammonta a L. 20.450.000 ciascuna per il 2001, assoggettato al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

Le borse sono confermate con il passaggio dei dottorandi all'anno successivo, salvo motivata delibera contraria del collegio dei docenti.

Il pagamento delle borse di studio viene effettuato attraverso rate bimestrali posticipate.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, le attività di ricerca dei dottorandi.

L'importo delle borse di studio è aumentato, per eventuali periodi di soggiorno all'estero, nella misura del 50%.

Art. 10.

Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, che deve essere versato da coloro che non risultano titolari di borse di studio, è articolato secondo il sistema della progressività continua, nell'ambito dei limiti minimo e massimo, come di seguito riportato:

I fascia: L. 300.000 (sola tassa di iscrizione);

II fascia: L. 400.000;

III fascia: L. 450.000;

IV fascia: L. 500.000;

V fascia: L. 550.000;

VI fascia: L. 600.000;

VII fascia: L. 650.000;

VIII fascia: L. 700.000;

IX fascia: L. 750.000;

X fascia: L. 800.000;

XI fascia: L. 850.000;

XII fascia: L. 900.000;

XIII fascia: L. 1.000.000.

Per la determinazione della condizione economica si fa riferimento al valore ICEF (Indicatore condizione economica familiare), così come stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

Soglia ICEF:

I fascia: da 0 a 35.062.363;

II fascia: da 35.062.364 a 39.000.000;

III fascia: da 39.000.001 a 43.000.000;

IV fascia: da 43.000.001 a 47.000.000;

V fascia: da 47.000.001 a 51.000.000;

VI fascia: da 51.000.001 a 55.000.000;

VII fascia: da 55.000.001 a 59.000.000;

VIII fascia: da 59.000.001 a 63.000.000;

IX fascia: da 63.000.001 a 67.000.000;

X fascia: da 67.000.001 a 71.000.000;

XI fascia: da 71.000.001 a 75.000.000;

XII fascia: da 75.000.001 a 78.890.317;

XIII fascia: oltre 78.890.317.

ICEF: indicatore della condizione economica corrispondente al reddito complessivo, al netto dell'IRPEF, di tutti i componenti il nucleo familiare incrementato del 20% del patrimonio.

Coloro che intendono essere inseriti in una fascia di contribuzione, devono compilare l'apposito modulo reperibile presso l'ufficio benefici, via Vignolesse n. 671, Modena, nei seguenti giorni: martedì, giovedì e venerdì, dalle 9,30 alle 13.

Il versamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi è suddiviso in due rate:

I rata: L. 300.000, all'atto della iscrizione;

II rata: parte rimanente, a seconda della fascia in cui è inserito il dottorando, entro il 30 maggio 2001.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture a ciò destinate, secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti.

L'Università garantisce, nel periodo di frequenza, la copertura assicurativa per infortuni e responsabili civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato.

Nei casi previsti dal regolamento di Ateneo in materia di dottorati di ricerca (giudizio negativo da parte del collegio dei docenti in sede di verifica annuale dell'attività svolta dal dottorando, assenze ingiustificate o prolungate che non consentano il regolare svolgimento del programma di ricerca, comportamenti in contrasto con le

norme sulle incompatibilità, attività lavorativa svolta senza la preventiva autorizzazione del collegio dei docenti), il collegio dei docenti può proporre al rettore, con propria motivata delibera, l'esclusione del dottorando dal corso, con conseguente perdita della borsa di studio eventualmente in godimento e restituzione dei ratei già riscossi per l'anno di riferimento.

La sospensione degli obblighi di frequenza del dottorato, fino ad un massimo di un anno, è consentita in caso di maternità, servizio militare, grave e documentata malattia e particolari situazioni familiari, mantenendo il diritto all'eventuale borsa di studio in godimento.

Ai sensi dell'art. 4, comma 8, della legge n. 210/1998, le strutture didattiche possono affidare ai dottorandi, con il loro consenso e previo parere favorevole del collegio dei docenti, una limitata attività didattica, entro il limite massimo di 30 ore per anno accademico. Tale attività non deve in ogni caso compromettere la formazione alla ricerca e deve essere attinente all'area di afferenza delle ricerche svolte dal dottorando.

È consentito l'esercizio di attività lavorative compatibili, previa autorizzazione del collegio dei docenti. Tali attività esterne non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando e non possono essere svolte presso le strutture dell'Università di Modena e Reggio Emilia o di una delle eventuali sedi consorziate.

Art. 12.

Conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca è conferito dal rettore a conclusione del corso e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

L'esame consiste in un colloquio con il candidato avente ad oggetto la tesi finale di dottorato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità a quanto previsto dal regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, nel decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, e nel regolamento vigente di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 14.

Calendario delle prove

Per i concorsi di ammissione ai corsi di dottorato appresso elencati, le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

1) corso di dottorato di ricerca in metodologie pre-cliniche e cliniche di valutazione dei farmaci:

prova scritta: 19 febbraio 2001, ore 9;

colloquio: a seguire, stesso giorno.

Le prove si svolgeranno presso la sezione di farmacologia del Dipartimento di scienze biomediche, 3° piano, via Campi 287, Modena.

2) corso di dottorato di ricerca in matematica:

prova scritta: 21 febbraio 2001, ore 15;

colloquio: 22 febbraio 2001, ore 15.

Le prove si svolgeranno presso il Dipartimento di matematica, via Campi 213/B, Modena.

3) corso di dottorato di ricerca in dermoscienze: allergologia e immunologia dermatologica:

prova scritta: 20 febbraio 2001, ore 9;

colloquio: a seguire, stesso giorno.

Le prove si svolgeranno presso l'aula della clinica dermatologica, Policlinico, largo del Pozzo 71, Modena.

4) corso di dottorato di ricerca in psicobiologia dell'uomo:

prova scritta: 19 febbraio 2001, ore 9;

colloquio: a seguire, stesso giorno.

Le prove si svolgeranno presso la biblioteca della sezione di psichiatria del Dipartimento di patologia neuropsicosensoriale, Policlinico, largo del Pozzo 71, Modena.

5) corso di dottorato di ricerca in fisiopatologia chirurgica cardio-toracica:

prova scritta: 27 febbraio 2001, ore 9;

colloquio: a seguire, stesso giorno.

Le prove si svolgeranno presso l'aula della sezione di chirurgia generale cardiotoracica, 2 piano, Policlinico, largo del Pozzo n. 71, Modena.

6) corso di dottorato di ricerca in ematologia sperimentale:

prova scritta: 19 febbraio 2001, ore 9;

colloquio: a seguire, stesso giorno.

Le prove si svolgeranno presso i locali della sezione di medicina interna, oncologia ed ematologia del Dipartimento di scienze mediche, oncologiche e radiologiche, Policlinico, Largo del Pozzo 71, Modena.

7) corso di dottorato di ricerca in biotecnologie applicate all'anatomia patologica:

prova scritta: 20 febbraio 2001, ore 9;

colloquio: a seguire, stesso giorno.

Le prove si svolgeranno presso la sezione di anatomia patologica del Dipartimento di scienze morfologiche e medico legali, Policlinico, largo del Pozzo 71, Modena.

8) corso di dottorato di ricerca in fisiopatologia cellulare e molecolare:

prova scritta: 20 febbraio 2001, ore 9,30;

colloquio: a seguire, stesso giorno.

Le prove si svolgeranno presso un'aula del Dipartimento di scienze biomediche, via Campi 287, Modena.

9) corso di dottorato di ricerca in diritto sindacale e del lavoro:

prova scritta: 21 febbraio 2001, ore 9;

colloquio: a seguire, stesso giorno.

Le prove si svolgeranno presso un'aula del Dipartimento di scienze giuridiche, via Università 4, Modena.

10) corso di dottorato di ricerca in chirurgia oncologica dell'apparato digerente:

prova scritta: 19 febbraio 2001, ore 9;

colloquio: a seguire, stesso giorno.

Le prove si svolgeranno presso l'aula A del IV piano (corpo G ala universitaria) della clinica chirurgica I, Policlinico, via del Pozzo 71, Modena.

11) corso di dottorato di ricerca in biotecnologie e medicina molecolare:

prova scritta: 19 febbraio 2001, ore 9;

colloquio: a seguire, stesso giorno.

Le prove si svolgeranno presso l'aula A del Dipartimento di scienze biomediche, sezione di fisiologia, 1 piano, via Campi 287, Modena.

12) corso di dottorato di ricerca in biologia evolutiva:

prova scritta: 15 febbraio 2001, ore 9;

colloquio: 16 febbraio 2001, ore 15.

Le prove si svolgeranno presso l'aula 1 del Dipartimento di biologia animale, via Campi 213/d, Modena.

13) corso di dottorato di ricerca in fisica:

prova scritta: 16 febbraio 2001, ore 11;

colloquio: 20 febbraio 2001, ore 10.

Le prove si svolgeranno presso il Dipartimento di fisica, via Campi 213/A, Modena.

14) corso di dottorato di ricerca in geologia dell'ambiente e del territorio:

prova scritta: 15 febbraio 2001, ore 9;

colloquio: 16 febbraio 2001, ore 9.

Le prove si svolgeranno presso il Dipartimento di scienze della terra, largo S. Eufemia 19, Modena.

15) corso di dottorato di ricerca in paleontologia:

prova scritta: 20 febbraio 2001, ore 9;

colloquio: 21 febbraio 2001, ore 9.

Le prove si svolgeranno presso la sezione di paleontologia del Dipartimento di scienze della terra, via Università 4, Modena.

16) corso di dottorato di ricerca in mineralogia, petrologia e cristallografia:

prova scritta: 20 febbraio 2001, ore 9;

colloquio: a seguire, stesso giorno.

Le prove si svolgeranno presso un'aula del Dipartimento di scienze della terra, via S. Eufemia 19, Modena.

17) corso di dottorato di ricerca in diritto privato:

prova scritta: 23 febbraio 2001, ore 9,30;

colloquio: a seguire, stesso giorno.

Le prove si svolgeranno presso un'aula del Dipartimento di scienze giuridiche, via Università 4, Modena.

18) corso di dottorato di ricerca in scienze del farmaco:

prova scritta: 20 febbraio 2001, ore 10;

colloquio: a seguire, stesso giorno.

Le prove si svolgeranno presso il Dipartimento di scienze farmaceutiche, via Campi 183, Modena.

19) corso di dottorato di ricerca in chimica:

prova scritta: 19 febbraio 2001, ore 15;

colloquio: 20 febbraio 2001, ore 15.

Le prove si svolgeranno presso il Dipartimento di chimica, via Campi 183, Modena.

Modena, 18 dicembre 2000

Il rettore: PELLACANI

ALLEGATO A

Schema di domanda

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - Ufficio dottorati di ricerca/esami di Stato - via Università 4 - 41100 MODENA

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
codice fiscale n. residente in
via n. c.a.p.
tel.

recapito eletto ai fini del concorso: città c.a.p.
via tel.

(per i cittadini stranieri, indicare un recapito italiano o la propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio) chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in:

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino

b) di aver conseguito la laurea in il giorno
presso l'Università di

c) di conoscere la lingua inglese e la lingua (eventuale, a scelta tra francese, tedesco, spagnolo);

d) di impegnarsi di comunicare tempestivamente all'amministrazione universitaria ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del proprio recapito;

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca, secondo le modalità stabilite dal collegio dei docenti.

Per i portatori di handicap, indicare l'ausilio necessario e l'eventuale tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove:

Data

Firma

00E12279

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze connesse ai laboratori didattici di biotecnologie biochimiche diagnostiche del corso di laurea in biotecnologie - indirizzo biotecnologie mediche.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 66 dello Statuto;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e regolamento di attuazione approvato con decreto rettorale 17 giugno 1998, n. 2386;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 come modificato dal decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1993 n. 548, relativa alla prevenzione e cura della fibrosi cistica;

Viste le esigenze dei laboratori didattici di Biotecnologie Biochimiche Diagnostiche per la diagnosi di Fibrosi Cistica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale dipendente del comparto Università per il quadriennio 1998-2001;

Vista la legge 31 dicembre 1996 n. 675 e regolamento di attuazione approvato con decreto rettorale 10 agosto 1998, n. 2854;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto rettorale 6 maggio 1998, n. 1800 con il quale è stata definita la pianta organica dell'Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione n. 4 del 13 ottobre 1998, con la quale è stato approvato il piano finanziario per il reclutamento del personale tecnico - amministrativo;

Visto il decreto direttoriale 30 giugno 1999 n. 922 con il quale è stato approvato il regolamento per l'accesso nei ruoli del personale dirigente e tecnico - amministrativo;

Decreta:

È indetto concorso pubblico, per esami a un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze connesse ai laboratori didattici di biotecnologie biochimiche del corso di laurea in biotecnologie indirizzo biotecnologie mediche dell'università degli studi di Napoli «Federico II» (cod. rif. 0009).

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, alla data di scadenza per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego;

5) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

6) possesso del diploma di laurea in scienze biologiche.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

L'amministrazione può disporre, in qualunque fase del procedimento concorsuale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione è disposta con decreto direttoriale motivato; il motivo della stessa verrà comunicato al candidato a mezzo raccomandata

Domanda e termini di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità allo schema esemplificativo, allegato al bando, firmata dal candidato ed indirizzata all'Università degli Studi «Federico II» di Napoli, deve essere inviata, a pena di esclusione, tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, di cui si allega schema esemplificativo che costituisce parte integrante del presente bando (Allegato 1), il candidato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità:

A) cognome e nome;

B) data, luogo di nascita e codice fiscale;

C) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

D) il comune in cui è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

E) le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa; da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

F) gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);

G) il diploma di laurea richiesto dal seguente bando, con l'indicazione della votazione, dell'anno e dell'Ateneo presso il quale è stato conseguito.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;

H) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

I) di aver prestato ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego (dichiarazione da rendersi anche se negativa; se la dichiarazione è positiva elencare i servizi prestati);

L) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione o essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo (dichiarazione da rendersi anche in assenza di rapporti di impiego presso pubbliche amministrazioni);

M) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

N) di acconsentire o di non acconsentire alla diffusione ed alla comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei al procedimento concorsuale.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalla domanda deve risultare, altresì:

1) la conoscenza della lingua prevista per lo svolgimento del colloquio, come da allegato 2;

2) la residenza del candidato (indicare via, numero civico, città, c.a.p., provincia ed eventuale numero telefonico)

3) il recapito del candidato ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa al concorso che verrà trasmessa mediante raccomandata e la dichiarazione dell'impegno a segnalare le variazioni di recapito che dovessero intervenire successivamente;

4) la dichiarazione del possesso di eventuali titoli di preferenza tra quelli previsti dal bando di concorso. L'omissione anche parziale di una delle dichiarazioni prescritte comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo di preferenza.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per le mancate comunicazioni imputabili ad omissione o errate dichiarazioni del concorrente ovvero per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Analogamente l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, od a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

L'omissione di una o più dichiarazioni di cui ai punti A), B), C), D), E), F), G), H), I), L) e M) determina l'esclusione del candidato dal concorso.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto direttoriale e composta ai sensi dell'art. 28 del regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale dirigente e tecnico-amministrativo approvato con decreto direttoriale n. 922 del 30 giugno 1999.

Prove di esame

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta a contenuto teorico-pratico ed in un colloquio, come da allegato programma che costituisce parte integrante del presente bando (Allegato 2).

Sarà data notifica personale, a mezzo raccomandata, ad ogni candidato, almeno quindici giorni prima, della data e del luogo della prova scritta a contenuto teorico-pratico. Il diario della prova sarà inoltre affisso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato, alla prova scritta a contenuto teorico-pratico, la votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30 attribuibili dalla Commissione.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione al colloquio verrà data comunicazione a mezzo raccomandata, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta a contenuto teorico-pratico, almeno venti giorni prima della data dello svolgimento dello stesso.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 28 punti su un massimo di 40 attribuibili dalla Commissione.

Per essere ammessi a sostenere le prove concorsuali i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica munita di fotografia;
- c) passaporto;
- d) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato;
- e) tessera postale;
- f) porto darmi.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla prova qualunque ne sia la causa.

Titoli di preferenza

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

- 1) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 2) i coniugati e i non coniugati riguardo al numero dei figli a carico;
- 3) gli invalidi e mutilati civili;
- 4) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma;
- 5) i disoccupati, con particolare riguardo all'anzianità di iscrizione nelle apposite liste degli Uffici del lavoro.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età.

Modalità di certificazione dei titoli

Al fine della valutazione dei titoli di preferenza, i candidati ne comprovano il possesso mediante dichiarazione redatta in carta semplice, in conformità al modulo allegato che forma parte integrante del presente bando (Allegato 3).

La dichiarazione di cui sopra, da allegarsi (a pena di inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo di preferenza) all'istanza di ammissione al concorso, si intende resa in sostituzione delle normali certificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Formazione ed efficacia della graduatoria di merito

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito, la votazione finale è determinata sommando il voto conseguito nella prova scritta a contenuto teorico-pratico a quello conseguito nella prova orale, per un totale massimo attribuibile di 70 punti.

La graduatoria di merito, con l'osservanza a parità di punti delle preferenze di cui al presente bando, è approvata con decreto del direttore amministrativo e pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito approvata rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti.

Presentazione dei documenti e costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sarà invitato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a stipulare, in conformità a quanto previsto dal C.C.N. di lavoro del comparto Università e sotto accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di lavoro, il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per l'assunzione nella categoria D.

Per quanto sopra indicato, il vincitore è tenuto a presentare una dichiarazione sottoscritta sotto la propria responsabilità - entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della predetta stipulazione di non svolgere alcuna attività che dia luogo ad incompatibilità con il rapporto di impiego presso l'amministrazione.

Il vincitore dovrà dichiarare, ai sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127 e successive integrazioni e modificazioni e del regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, di possedere i requisiti prescritti, elencati dal presente bando.

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di ammissione al concorso.

Il vincitore dovrà inoltre presentare un certificato rilasciato dal medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti il possesso dell'idoneità fisica all'impiego. Qualora il soggetto sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica o invalidità, il certificato deve farne espressa menzione, indicando se la stessa possa comunque influire sulla capacità lavorativa del vincitore o se possa risultare pericolosa per la salute pubblica, per l'incolumità dei colleghi o per la sicurezza del luogo di lavoro. Nel certificato dovrà essere inoltre precisato che sia stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge n. 837/1956.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia il candidato vincitore qualora lo ritenga necessario.

Qualora il vincitore non presenti entro il termine di trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso del comprovato impedimento, si provvederà all'immediata risoluzione dello stesso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria D e, all'atto dell'assunzione in prova, sarà corrisposto il trattamento economico relativo alla posizione economica D1.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo sul termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa in servizio.

Il dipendente assunto come sopra sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi, che non potrà essere né prorogato né rinnovato alla scadenza.

Ai fini del compimento del predetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestatato.

Decorso il suddetto periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della vigente normativa.

Tale diritto si eserciterà secondo le modalità stabilite con Regolamento di Ateneo, approvato con decreto rettorale n. 2386/1998.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, si informa che all'Università compete il trattamento dei dati personali dei candidati, in conformità alle previsioni del regolamento di Ateneo, approvato con decreto rettorale n. 2854/1998.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati possono manifestare l'eventuale diniego in ordine alla comunicazione e diffusione dei dati personali a soggetti estranei al procedimento concorsuale. In mancanza di dichiarazione, il consenso si intende tacitamente prestato.

Responsabile del procedimento

Il Capo dell'ufficio del personale dell'Università degli Studi «Federico II» di Napoli è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e relativo regolamento di attuazione approvato con decreto rettorale 2386 del 17 giugno 1998.

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni vigenti in materia concorsuale e di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni previste dal C.C.N. di lavoro del comparto Università in tema di rapporto di lavoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Napoli, 13 dicembre 2000

Il direttore amministrativo: PELOSI

ALLEGATO I

Si ricorda che l'omissione anche parziale di una delle dichiarazioni prescritte comporta l'esclusione della partecipazione al concorso. Si raccomanda di scrivere in stampatello i dati anagrafici.

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi in carta semplice)

Università degli Studi «Federico II»
di Napoli - Corso Umberto I -
80138 NAPOLI

Oggetto: concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze connesse ai laboratori didattici di biotecnologie biochimiche diagnostiche del corso di laurea in biotecnologie - indirizzo biotecnologie mediche - dell'Università degli Studi «Federico II» di Napoli (cod. rif. 0009).

..... sottoscritt.....
nat... a (provincia di) il
codice fiscale e residente in
(provincia di) c.a.p. via
tel. chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze connesse ai laboratori didattici di biotecnologie biochimiche diagnostiche del corso di laurea in biotecnologie indirizzo biotecnologie mediche - dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli (cod. rif. 0009).

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere nat... a (provincia di.....) il
- 2) di essere cittadin... italian...;
- 3) di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di (A);
- 4) di non aver riportato condanne penali / ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) (B);
- 5) di non avere procedimenti penali in corso/ovvero di avere i seguenti procedimenti penali in corso (C);
- 6) di essere in possesso del seguente diploma di laurea conseguito in data presso con voti
- 7) di essere nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari (D);
- 8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni/ovvero di non aver prestato alcun servizio presso pubbliche amministrazioni (E);
- 9) di non essere stat... destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo (F);
- 10) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 11) di non essere/ovvero essere portatore di handicap (G) ed aver necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi.....;
- 12) di conoscere la lingua inglese.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso/dissenso alla diffusione e comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei al procedimento concorsuale.

Data,.....

Firma

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni (il candidato si impegna a segnalare successive variazioni dello stesso):

La dichiarazione del possesso di eventuali titoli di preferenza tra quelli previsti dal bando di concorso va allegata, a pena di inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo di preferenza, alla presente istanza (v. allegato n. 3).

Note:

(A) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(B) La dichiarazione deve essere resa anche se negativa. In caso affermativo indicare anche la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(C) La dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(D) La dichiarazione deve essere resa solo dai candidati di sesso maschile.

(E) Specificare se tale attività sia stata svolta presso lo Stato, enti pubblici o aziende di importanza nazionale. La dichiarazione va resa anche se negativa.

(F) La dichiarazione deve essere resa anche se negativa e deve, inoltre, essere resa anche in assenza di rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

(G) Specificare il tipo di handicap posseduto.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

Prova scritta a contenuto teorico-pratico.

La prova consisterà nella redazione di un elaborato, a carattere interdisciplinare, su argomenti compresi tra le seguenti tematiche:

a) principi metodologici delle tecnologie analitiche avanzate per l'analisi genomica e proteomica (sequenziamento di acidi nucleici e proteine; elettroforesi ad alta risoluzione; elettroforesi bidimensionale; elettroforesi capillare; elettroforesi su gel a gradiente denaturante; HPLC e DHPLC; PCR, PCR quantitativa e «real time» PCR; tecniche di ibridazione molecolare);

b) selezione delle tecnologie appropriate per l'analisi di «geni-malattia» di malattie genetiche ad elevato impatto sociale (con particolare riguardo alla fibrosi cistica), in dipendenza del tipo di alterazione genica (macrodelezioni; microdelezioni; mutazioni puntiformi; espansione di triplette; analisi di linkage basata sullo studio di polimorfismi; screening per la ricerca di mutazioni non note);

c) aspetti metodologici relativi al controllo di qualità intra- ed interlaboratorio nell'analisi genomica;

d) aspetti metodologici relativi alla sicurezza ed alla qualità nelle procedure di analisi molecolare con particolare riferimento alla fibrosi cistica.

Colloquio.

La prova verterà sulla discussione critica di tematiche già oggetto della prova scritta a contenuto teorico-pratico, segnatamente su quelle relative a tecnologie di analisi molecolare, con particolare riguardo alla fibrosi cistica, nonché sulla conoscenza della lingua inglese, mediante valutazione della capacità di lettura e traduzione di brani estratti da libri o pubblicazioni in lingua sulle tematiche scientifiche suindicate.

ALLEGATO 3

Si ricorda che l'omissione anche parziale di una delle dichiarazioni prescritte comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo di preferenza. Si raccomanda di scrivere in stampatello i dati anagrafici.

Schema esemplificativo da seguire nella compilazione della dichiarazione comprovante il possesso dei titoli di preferenza da allegare alla domanda (da inviarsi in carta semplice)

Università degli studi «Federico II»
di Napoli - Corso Umberto I
80138 NAPOLI

Oggetto: concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze connesse ai laboratori didattici di biotecnologie biochimiche diagnostiche del corso di laurea in biotecnologie - indirizzo biotecnologie mediche - dell'Università degli Studi «Federico II» di Napoli (cod. rif. 0009).

..... sottoscritt.....
nat. a (provincia di) il codice fiscale
e residente in (provincia di) C.A.P.
via tel.

dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, della legge 15 maggio 1997 n. 127 e della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di aver diritto a parità di punteggio nella graduatoria generale del concorso in oggetto alla preferenza in quanto appartenente ad una o più delle seguenti categorie (A):

- 1) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 2) coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
- 3) invalidi e mutilati civili;
- 4) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma;
- 5) disoccupati con particolare riguardo all'anzianità di iscrizione nelle apposite liste degli uffici del lavoro.

Data,

Firma del dichiarante

(A) Il candidato dovrà indicare solo la categoria di appartenenza.

00E12218

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti delle norme regolamentari di cui al decreto rettorale del 20 settembre 1999, n. 3182, si rende noto che la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo ha deliberato, nella seduta del 9 ottobre 2000, l'istituzione di un posto di ruolo di prima fascia da destinare al settore scientifico disciplinare F04A «Patologia generale», per le esigenze, in particolare, della disciplina oncologia, alla cui copertura intende provvedere mediante procedura di trasferimento.

Gli oneri stipendiali, fondamentali e riflessi, conseguenti alla suddetta istituzione graveranno per i primi otto anni e/o comunque fino alla concorrenza della somma stanziata, sul contributo finanziario che, per le esigenze su esposte, verrà erogato dalla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro - Onlus, secondo le modalità di cui all'atto di donazione sottoscritto dalle parti.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno far pervenire le proprie domande all'ufficio di presidenza della suddetta facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mediante raccomandata postale.

Ai fini della tempestività della domanda, farà fede la data del timbro postale di spedizione.

La domanda dovrà essere corredata di:

- a) curriculum;
- b) elenco delle pubblicazioni e titoli posseduti alla data di scadenza del presente avviso;
- c) eventuale copia delle pubblicazioni ritenute più significative.

Per i soli docenti di altro Ateneo, l'istanza dovrà essere ulteriormente corredata di certificato di servizio dell'Ateneo di appartenenza attestante:

- 1) la retribuzione in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio;
- 2) l'indicazione del settore scientifico-disciplinare cui il docente risulta assegnato in applicazione dell'art. 14 della legge 19 novembre 1990, n. 341.

Possono produrre istanza di trasferimento coloro che hanno maturato tre anni di permanenza nella stessa sede universitaria (si intende per tale la facoltà di appartenenza per i docenti interni), anche se in aspettativa ex art. 13 - primo comma, da 1) a 9) - del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980.

Il requisito si intende posseduto anche se per il primo dei tre anni il servizio è inferiore all'anno accademico ma, comunque, prestato per oltre sei mesi.

Il trasferimento potrà essere richiesto anche nel corso del terzo anno di permanenza presso la sede universitaria (o facoltà per gli interni) di attuale afferenza.

01E00173

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Modifica della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico disciplinare n. F07B malattie dell'apparato respiratorio.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 in particolare l'art. 3;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazione nella legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 18 giugno 1999, convertito in legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto rettorale n. 1366 del 31 marzo 2000 pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di complessivi un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia settore scientifico-disciplinare n. F07B malattie dell'apparato respiratorio;

Visto il decreto rettorale n. 3569 del 28 settembre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2000 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suindicata valutazione comparativa;

Considerato che il prof. Serafini Antonio Marsico, componente della commissione designato dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia di questa università, risulta già impegnato in una commissione giudicatrice di analoga procedura indetta da altro Ateneo;

Vista la nota prot. n. 837P/2000 dell'11 dicembre 2000 con la quale il Presidente della predetta facoltà di medicina e chirurgia comunica che nell'adunanza del 30 ottobre 2000, il consiglio di facoltà ha designato, quale componente della commissione suindicata, il prof. Mario Vagliasindi;

Decreta:

A parziale modifica del decreto rettorale n. 3569 del 28 settembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2000, citato nelle premesse la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia settore scientifico-disciplinare n. F07B malattie dell'apparato respiratorio viene così costituita:

Membro designato: Mario Vagliasindi professore ordinario università degli studi di Siena facoltà di medicina e chirurgia.

Componente eletto: Emilio Marangio professore associato università degli studi di Parma facoltà di medicina e chirurgia.

Componente eletto: Salvatore Restivo ricercatore confermato università degli studi di Messina facoltà di medicina e chirurgia.

La commissione sceglie nel proprio seno il Presidente ed il segretario.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Caserta, 18 dicembre 2000

Il rettore: GRELLA

00E12413

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Concorso pubblico libero, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di ventuno unità della categoria B dell'area dei servizi tecnici ed ausiliari, da assumere con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato e riservato al personale che abbia prestato servizio presso l'università.

Si comunica che l'Università degli studi di Palermo ha bandito, con decreto direttoriale amministrativo del 18 dicembre 2000, n. 233, un concorso pubblico libero, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di ventuno unità della categoria B dell'area dei servizi tecnici ed ausiliari, da assumere con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato e riservato al personale che abbia prestato servizio presso l'Università degli studi di Palermo con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso sia all'albo generale presso il rettorato dell'Università sia nel sito web dell'Ateneo, al seguente indirizzo: <http://www.unipa.it/concorsi/>

Le domande di partecipazione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Palermo, piazza Marina n. 61, c.a.p. 90100 e dovranno pervenire all'Ateneo nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Responsabile del procedimento è il signor Rosario Portera, vice dirigente responsabile del settore selezioni, piazza Marina n. 22, tel. 091327956, telefax 091333270, e-mail: concorsi@unipa.it

00E12220

Concorso pubblico libero, per titoli ed esami, per il reclutamento di nove unità della categoria B dell'area dei servizi tecnici ed ausiliari, da assumere con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato.

Si comunica che l'Università degli studi di Palermo ha bandito, con decreto direttoriale amministrativo del 18 dicembre 2000 n. 232, un concorso pubblico libero per titoli ed esami, per il reclutamento di nove unità della categoria B dell'area dei servizi tecnici ed ausiliari, da assumere con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso sia all'albo generale presso il rettorato dell'Università sia nel sito web dell'Ateneo, al seguente indirizzo: <http://www.unipa.it/concorsi/>

Le domande di partecipazione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Palermo piazza Marina n. 61 c.a.p. 90100 e dovranno pervenire all'Ateneo nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il responsabile del procedimento è il signor Rosario Portera, vice dirigente responsabile del settore selezioni, piazza Marina n. 22, tel. 091327956, telefax 091333270, e-mail: concorsi@unipa.it

00E12219

UNIVERSITÀ DI PARMA

Riapertura dei termini di presentazione delle domande al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in storia dell'arte.

IL RETTORE

Vista la legge del 3 luglio 1996, n. 210;

Visto il decreto ministeriale dei 30 aprile 1999, n. 224 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n.162 del 9 luglio 1999 con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca;

Visto il decreto rettorale n. 1341 del 21 ottobre 1999 di emanazione del regolamento dei corsi per il conseguimento del dottorato di ricerca e successive modifiche;

Visto il decreto rettorale n. 1565 del 12 ottobre 2000 relativo all'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca sedicesimo ciclo;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 85 del 31 ottobre 2000 sulla quale è stato pubblicato il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca sedicesimo ciclo presso l'Università degli studi di Parma;

Visto il decreto rettorale n. 1875 del 24 novembre 2000 con cui si riaprono i termini di presentazione delle domande di ammissione al concorso per il dottorato di ricerca in storia dell'arte;

Decreta:

Art. 1.

Riapertura termini di presentazione domande

Sono riaperti i termini di presentazione delle domande, presso l'Università degli studi di Parma, al pubblico concorso per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca, di seguito indicato. Viene indicata inoltre la durata, i posti messi a concorso, le borse di studio disponibili e le sedi consorziate.

Dottorato in storia dell'arte, totale posti tre, comprensivi di uno coperto da borsa di studio, durata tre anni.

I corsi non avranno inizio se non si raggiungerà il numero di tre ammessi.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione, senza limiti di età e cittadinanza coloro che sono in possesso di diploma di laurea o analogo titolo accademico conseguito all'estero. Il titolo accademico conseguito all'estero dovrà essere riconosciuto dal senato accademico, su conforme parere del collegio dei docenti, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. A tal fine coloro che sono in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso allegando inoltre i necessari documenti, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Parma, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato, dovranno pervenire al servizio borse e dottorati entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con una delle seguenti modalità:

consegna al servizio borse e dottorati, via Cavestro, 7 - Parma, con il seguente orario: lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9 alle ore 12; martedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16; giovedì dalle ore 9 alle ore 17;

spedizione tramite servizio postale o corriere al seguente indirizzo: servizio borse e dottorati, via Cavestro, 7 - 43100 Parma, indicando sulla busta la seguente dicitura «Domanda di partecipazione al concorso di dottorato di ricerca».

Non si terrà conto delle domande che perverranno oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per cui non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, corredata di *curriculum vitae*, il candidato dovrà indicare:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;

b) un recapito italiano eletto ai fini del concorso, presso il quale questa amministrazione indirizzerà ogni eventuale comunicazione;

c) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;

d) la propria cittadinanza;

e) la laurea posseduta ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera con la data e università presso la quale è stata conseguita.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

a) di impegnarsi a garantire la frequenza al corso di dottorato sulla base delle indicazioni stabilite dal collegio dei docenti;

b) di conoscere eventuali lingue straniere;

c) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

d) di non essere iscritto a scuole di specializzazione o a corsi di laurea o di diploma, o in caso affermativo di impegnarsi a sospendere la frequenza.

e) di non essere dottore di ricerca e di non aver beneficiato né beneficiare attualmente di borsa di studio per dottorato.

Il candidato titolare di assegno di ricerca è tenuto a dichiararlo nella domanda di ammissione.

Nella domanda il candidato dovrà inoltre dichiarare ed allegare eventuali titoli da valutarsi ai fini della definizione della graduatoria di merito.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere a loro spese ed entro due mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all'Università degli studi di Parma, trascorso il periodo indicato, l'amministrazione non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni e titoli.

Art. 4.

Esame di ammissione

Per l'esame di ammissione è previsto un concorso, per titoli ed esami. La procedura di valutazione comparativa intesa ad accertare le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica consiste in una prova scritta, una prova orale o pratica e nella valutazione dei titoli.

La commissione giudicatrice dei concorsi sarà nominata in conformità al regolamento dei corsi per il conseguimento del dottorato di ricerca.

La commissione attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle prove. I titoli verranno valutati fino ad un massimo di 20 punti. È ammesso alla prova orale o pratica il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60. La prova orale o pratica si intende superata se il candidato consegue una valutazione di almeno 40/60.

Il giorno della prova scritta la commissione comunicherà ai candidati la data in cui potranno prendere visione dell'elenco degli ammessi alla prova orale.

Le date delle prove sono elencate all'art. 12 del presente bando. Nello stesso articolo sono contenute eventuali indicazioni relative ad ogni singolo esame.

I candidati stranieri e comunitari dovranno anche dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento con fotografia, in regola di validità, rilasciato da una pubblica amministrazione, pena esclusione dalle prove.

Al termine della prova d'esame la commissione compilerà la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Art. 5.

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine della graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti disponibili.

Il corso ha inizio al termine delle iscrizioni.

In caso di rinuncia di un avente diritto entro due mesi dall'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso in cui il candidato risulti collocato in posto utile in più graduatorie, dovrà optare per un solo corso di dottorato.

I cittadini extracomunitari, che abbiano superato le prove di esame per l'ammissione, sono ammessi al corso di dottorato in sovrannumero senza borsa di studio, qualora non configurino tra i vincitori di borsa di studio.

I titolari di assegni di ricerca che abbiano superato le prove di esame per l'ammissione ai corsi di dottorato sono ammessi, senza borsa di studio, in sovrannumero.

Art. 6.

Iscrizione

I candidati che avranno superato le prove di concorso dovranno presentare o far pervenire, tramite servizio postale o corriere, al servizio borse e dottorati, via Cavestro, 7 - 43100 Parma entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

a) domanda di iscrizione al 1° anno del corso di dottorato;

b) fotocopia, debitamente firmata, del documento di identità

c) autocertificazione di cittadinanza;

I candidati cittadini comunitari e stranieri devono inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza;

d) autocertificazione o certificato del possesso del diploma di laurea con relativa votazione;

e) dichiarazione di non essere dottore di ricerca e di non aver beneficiato né beneficiare attualmente di borsa di studio per dottorato;

f) dichiarazione di non iscrizione a scuole di specializzazione o a corsi di laurea o di diploma;

g) fotocopia del versamento, entro quindici giorni dall'iscrizione, dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi, previsto all'art. 8;

Gli assegnisti dovranno presentare documentazione che attesti di essere titolare di assegno di ricerca. A detta certificazione gli interessati provvederanno con certificato dell'università di appartenenza o con autocertificazione.

I candidati pari merito dovranno presentare, ai fini dell'ammissione al corso, autocertificazione della situazione economica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997.

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 7.

Borse di studio

L'importo delle borse di studio ammonta a L. 20.450.000 al lordo dei contributi INPS ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni. Le borse di studio saranno assegnate secondo l'ordine della graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997. In caso di sospensione della frequenza dei corsi di durata superiore a trenta giorni non verrà corrisposta la borsa di studio per il periodo corrispondente. La sospensione degli obblighi di frequenza del dottorato fino ad un massimo di un anno, è consentita in caso di maternità, servizio militare, grave e documentata malattia e particolari situazioni familiari, con interruzione della erogazione della relativa borsa e successivo recupero alla ripresa della regolare frequenza.

Art. 8.

Contributo per l'accesso e la frequenza

Verseranno l'importo di:

L. 50.000 i dottorandi la cui condizione economica del nucleo familiare non ecceda gli importi previsti alla sotto elencata tabella prima colonna;

L. 100.000 i dottorandi la cui condizione economica del nucleo familiare non ecceda gli importi previsti alla sotto elencata tabella, seconda colonna;

L. 150.000 i dottorandi la cui condizione economica del nucleo familiare superi gli importi previsti alla seconda colonna della sotto elencata tabella.

Hanno diritto all'esonero totale i dottorandi che usufruiscano della borsa di studio. Hanno diritto all'esonero totale i dottorandi con una invalidità non inferiore al 66%.

	colonna 1	colonna 2
n. componenti nucleo familiare	soglia condizione economica	soglia condizione economica
1	15.777.464	23.665.688
2	26.296.112	39.444.168
3	35.062.160	52.593.240
4	42.775.632	64.163.448
5	50.138.584	75.207.368
6	56.800.496	85.200.744
7	63.111.888	94.667.832
8	68.370.704	102.557.072
9	73.904.856	110.439.200
10	78.889.352	118.334.536

Per la determinazione dei requisiti economici del sopra indicato prospetto si fa riferimento a quanto previsto dalle norme generali punto b) «Requisiti economici» del bando per esonero totale o parziale del pagamento della tassa approvato con decreto rettorale n. 836 del 4 maggio 2000.

Art. 9

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca verrà conferito all'atto del superamento dell'esame finale e potrà essere ripetuto una sola volta. Tale esame si svolge sulla base di un colloquio con il dottorando, avente per tema la sua tesi.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al regolamento di Ateneo.

Art. 10.

Diritti e doveri del dottorandi

1) Il dottorando è tenuto a garantire la frequenza al corso di dottorato sulla base delle indicazioni stabilite dal collegio dei docenti;

2) Ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, i vincitori di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca presso cliniche universitarie possono essere impiegati, a domanda e su conforme parere della struttura a cui afferisce il dottorato, nell'attività assistenziale se compatibile con le finalità formative su proposta del collegio dei docenti.

3) Ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, art. 4, comma 3, al pubblico dipendente è estesa la possibilità di chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruire della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

4) Non è consentita la contestuale iscrizione ad altro corso di dottorato e a scuole di specializzazione o a corsi di laurea o di diploma.

5) I titolari di assegni di ricerca che abbiano superato le prove di esame per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca sono ammessi in sovrannumero al dottorato, senza borsa di studio.

6) I cittadini extracomunitari che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione, sono ammessi al dottorato anche in sovrannumero.

7) Gli iscritti al corso di dottorato di ricerca che siano titolari di un posto di ruolo di ricercatore o di una borsa di studio o di assegni di ricerca, possono terminare la formazione previa rinuncia al compenso della borsa di studio per il dottorato di ricerca.

8) I dottorandi di ricerca possono contribuire alle attività didattiche, svolgendo una limitata attività rivolta agli studenti dei corsi di laurea e/o diploma nell'ambito della programmazione effettuata dal collegio dei docenti d'intesa con la facoltà. L'attività didattica dovrà essere attinente all'area di afferenza del dottorando e potrà esplicarsi mediante:

- affidamento di compiti didattici integrativi o sussidiari;
- partecipazione alle commissioni d'esame;
- collaborazione con gli studenti nelle ricerche attinenti alle tesi di laurea.

L'attività didattica non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca.

L'attività didattica ha carattere facoltativo e non comporta alcun onere per l'università e potrà essere affidata al dottorando solo con il consenso dello stesso.

È vietata la contemporanea fruizione di altre borse di studio tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o ricerca del dottorando.

9) La sospensione degli obblighi di frequenza del dottorato fino ad un massimo di un anno, è consentita in caso di maternità, servizio militare, grave e documentata malattia e particolari situazioni familiari con interruzione dell'erogazione della relativa borsa e successivo recupero alla ripresa della regolare frequenza.

Art. 11.

Norme di riferimento

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al regolamento dei corsi per il conseguimento del dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Parma.

Art. 12.

Calendario delle prove

Il presente vale come avviso di convocazione

Dottorato di ricerca in storia dell'arte

Prova scritta: 6 marzo 2001, ore 8.30 presso l'Istituto di storia dell'arte, facoltà di lettere e filosofia, piazzale della Pace, 7 - 43100 Parma;

prova orale: 13 marzo 2001, ore 15, presso l'Istituto di storia dell'arte, facoltà di lettere e filosofia, piazzale della Pace, 7 - 43100 Parma.

Titolo di studio richiesto è una fra le seguenti lauree: conservazione dei beni culturali, lettere, filosofia, lingue, psicologia, architettura, materie letterarie.

Parma, 11 dicembre 2000

Il rettore: FERRETTI

Fac-simile domanda di ammissione al concorso (da redigere a macchina o in stampatello)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Parma - via Cavestro, 7 - 43100 PARMA

All'attenzione del servizio borse e dottorati

..... sottoscritt.....
 nat... a (prov. di) il
 residente a (prov. di)
 via c.a.p.
 codice fiscale
 recapito eletto agli effetti del concorso:
 città (prov. di)
 via c.a.p.
 numero telefonico e-mail

Chiede

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in

consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalla leggi speciali in materia;

consapevole che decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino ;
 b) di possedere la laurea in
 e di averla conseguita in data presso l'Università di
 con la votazione (ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'università straniera);
 c) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità che verranno fissate dal collegio dei docenti;
 d) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
 e) di conoscere le seguenti lingue straniere:
 f) di non essere iscritto a scuole di specializzazione o a corsi di laurea o di diploma, o in caso affermativo di impegnarsi a sospendere la frequenza;
 g) di non essere dottore di ricerca e di non aver beneficiato né beneficiare attualmente di borsa di studio per dottorato;
 h) di essere in possesso dei seguenti titoli:
 di cui allega, ai fini valutativi, la relativa documentazione.

Per coloro che sono titolari di un assegno di ricerca:

- i) di essere titolare di un assegno di ricerca presso l'Università di dal al

(Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio straniero):

Chiede inoltre, esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato di ricerca, il riconoscimento del predetto titolo di studio. A tal fine allega i seguenti documenti utili a consentire la dichiarazione di equipollenza, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia.

...l... sottoscritt... dichiara altresì di ritenersi convocato, per l'espletamento delle prove concorsuali sulla base di quanto indicato dall'art. 12 del bando di concorso cui intende partecipare; si impegna inoltre, ove previsto a prendere visione della eventuale ammissione alle prove orali.

...l... sottoscritt... dichiara, infine, di consentire all'amministrazione universitaria di utilizzare ai sensi della legge n. 675/1996, i dati personali forniti solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale.

Data.....

Firma

00E12278

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore - settore scientifico-disciplinare Q05A - sociologia generale, presso la facoltà di scienze politiche.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'ateneo (via Duomo n. 6 - Vercelli) e della Presidenza della facoltà di scienze politiche (Corso Borsalino n. 50 - Alessandria) ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://www.unipmn.it>), il decreto rettorale n. 455 del 21 dicembre 2000, con il quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto per ricercatore - settore scientifico-disciplinare Q05A (Sociologia generale) presso la facoltà di scienze politiche ed è stato altresì dichiarato il relativo vincitore.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

01E0002

SCUOLA SUPERIORE «S. ANNA» DI PISA

Concorso per l'attribuzione di una borsa di studio di attività di ricerca post-dottorato per la classe di scienze sperimentali, settore di medicina e chirurgia.

IL DIRETTORE

Vista la legge 14 febbraio 1987, n. 41, istitutiva della Scuola;

Visto lo statuto della Scuola emanato con decreto direttoriale n. 4437 del 2 febbraio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 39 del 16 febbraio 1996;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, concernente le norme in materia di borse di studio universitarie;

Visto il decreto interministeriale del 19 aprile 1990, emesso dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministero del tesoro relativo alla determinazione della misura minima delle borse di studio, nonché dei limiti e della natura del reddito personale complessivo per poterne usufruire;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica prot. n. 4107 del 12 maggio 1990, concernente l'utilizzazione dei fondi destinati alla copertura delle borse di studio di cui alla legge n. 398/1989;

Vista la legge n. 15/1968;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

Viste la deliberazione adottata dal consiglio della classe di scienze sperimentali nella seduta del 14 marzo 2000;

Vista la deliberazione del senato accademico della seduta del 26 giugno 2000:

Decreta:

Art. 1.

Indizione concorso

È indetto un concorso per titoli, integrato, ove ritenuto opportuno dalla commissione giudicatrice, da un colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio per lo svolgimento, presso la Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna» di Pisa, di attività di ricerca post-dottorato, per la classe di scienze sperimentali.

Art. 2.

Area borsa di studio

La borsa di studio, della durata biennale, dell'importo annuo di L. 20.000.000 + IRAP, è bandita per l'area afferente al settore di agraria, area «tecnologie innovative in piante arboree: strategie fitoremediation».

Art. 3.

Requisiti richiesti

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1) possesso di uno dei diploma di laurea in scienze agrarie, scienze biologiche, scienze forestali, conseguito presso una Università italiana (ovvero titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali oppure con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1993, n. 1592);

2) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di un paese dell'Unione europea;

3) possesso del titolo accademico di dottore di ricerca, o titolo equipollente, conseguito, in Italia o all'estero (in quest'ultimo caso è necessario che il candidato abbia previamente ottenuto anche il rico-

noscimento del titolo ai sensi dell'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, entro la data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande;

4) età non superiore a 36 anni alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione. È esclusa qualsiasi elevazione dei limiti di età previsti ad altri fini dalla normativa vigente;

5) godimento di un reddito personale complessivo annuo lordo non superiore a L. 15.000.000, con riferimento al periodo di imposta coincidente con l'anno solare nel quale è effettivamente erogata la borsa. Nel caso in cui la stessa borsa venga erogata per una parte in un anno e per una parte nell'anno successivo, si fa riferimento all'anno solare di maggior fruizione della borsa. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di altra origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva;

6) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso.

Per difetto dei requisiti prescritti l'amministrazione può disporre in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di inviare ai competenti uffici distrettuali delle imposte, il nominativo del vincitore della borsa di studio, affinché gli uffici stessi procedano agli opportuni accertamenti sull'effettiva consistenza del reddito personale dell'interessato.

Art. 4.

Programma di ricerca

A pena di esclusione dal concorso, i candidati devono presentare il programma di ricerca che intendono svolgere presso la Scuola nell'ambito dell'area disciplinare di cui all'art. 2 del presente bando.

Il programma di ricerca deve essere controfirmato, per approvazione, dal docente della Scuola responsabile del programma di ricerca medesimo.

Detto programma, inoltre deve essere corredato da una dichiarazione, resa dal predetto docente, con la quale lo stesso si impegna ad accogliere nella struttura scientifica di appartenenza l'aspirante borsista, nell'ipotesi in cui sia nominato vincitore della borsa, ed altresì si impegna a controllarne l'attività di ricerca ed a coordinarla con le altre in corso di svolgimento nell'ambito della struttura stessa.

Art. 5.

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice secondo il fac-simile allegato, corredate della documentazione richiesta, devono essere presentate o fatte pervenire, in plico unico, al direttore della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna», divisione formazione universitaria e alla ricerca, via G. Carducci n. 40 - 56100 Pisa, entro le ore 12 del quarantunesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, comporta la inammissibilità del candidato al concorso.

Si considerano altresì prodotte in tempo utile le domande spedite esclusivamente a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli interessati dovranno redigere le domande unicamente secondo il fac-simile allegato, che è parte integrante del presente bando. Non saranno prese in considerazione le domande che non contengono tutti gli elementi di cui al fac-simile suddetto e/o prive della documentazione di cui all'art. 6 del presente bando.

Sull'involucro del plico devono risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e la specificazione del concorso cui egli intende partecipare. Il nome ed il cognome del candidato dovranno, inoltre, essere apposti su ciascuno dei lavori presentati.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 6.

Documenti da allegare

Alla domanda gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti, redatti in carta semplice:

a) programma della ricerca post-dottorato che intendono svolgere nelle strutture della Scuola;

b) dichiarazione resa dal docente responsabile del programma di ricerca, rilasciata ai sensi dell'art. 4 del presente bando;

c) dichiarazione del possesso del titolo originale di dottore di ricerca ovvero dell'attestato provvisorio, rilasciato in luogo dell'originale, oppure copia del titolo equipollente al dottorato di ricerca, o di certificato attestante il conseguimento dello stesso;

d) copia della dissertazione scritta presentata all'esame finale del dottorato di ricerca, nonché degli altri lavori scientifici e relazioni della commissione giudicatrice depositati, ai sensi dell'art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, presso le biblioteche nazionali di Roma e di Firenze. Detti documenti devono essere accompagnati da dichiarazione di conformità all'originale, resa dall'interessato ai sensi dell'art. 4, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, circa l'identità tra le copie presentate ai fini del concorso e gli originali depositati in biblioteca. Qualora il candidato sia in possesso, non del titolo di dottore di ricerca, ma di titolo equipollente dovrà presentare copia della dissertazione scritta presentata all'atto dell'esame finale per il conseguimento del titolo;

e) dichiarazione degli esami previsti dal corso di laurea richiesto dal bando nonché la votazione riportata in ciascuno di essi;

f) eventuali pubblicazioni ed altri titoli, che l'interessato ritenga utili ai fini del giudizio della commissione. Qualora le pubblicazioni ed i titoli non siano presentati in originale ma in copia, devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dall'interessato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante complessivamente la conformità degli stessi ai rispettivi originali;

g) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati.

Art. 7.

Riservatezza dei dati contenuti nei documenti

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Scuola, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Scuola.

Art. 8.

Modalità della valutazione

Il concorso è per titoli.

La commissione giudicatrice è nominata con decreto direttoriale. In una riunione preliminare all'esame delle domande e dei titoli, la commissione determina i criteri di valutazione per l'attribuzione dei punteggi.

Sono considerati idonei i candidati che avranno riportato almeno 7/10 del punteggio complessivo.

Al termine dei lavori la commissione formula apposita graduatoria sulla base dei punteggi riportati da ciascun candidato. In caso di parità, la borsa verrà assegnata al candidato con maggiore anzianità di laurea.

La graduatoria è resa pubblica mediante affissione all'albo ufficiale della Scuola per un periodo di quindici giorni, entro il quale potranno essere proposte eventuali impugnative.

In caso di rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività di ricerca, subentra altro candidato secondo l'ordine di graduatoria degli idonei.

Qualora la borsa non risulti assegnata, la stessa verrà ridistribuita dal consiglio direttivo della Scuola.

Art. 9.

Conferimento della borsa

Il conferimento della borsa di studio, di durata biennale, avviene con provvedimento del direttore della divisione formazione universitaria e alla ricerca, secondo l'ordine della graduatoria, previa accettazione da parte del vincitore.

La borsa non è rinnovabile.

La borsa di studio decorrerà dal primo giorno del mese successivo alla data del provvedimento direttoriale di conferimento.

L'attività di ricerca post-dottorato non potrà comunque iniziare prima dell'emanazione del provvedimento con il quale viene conferita la borsa.

Per l'assegnatario della borsa di studio, si rende necessario, per tutto il periodo di godimento della borsa stessa la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di ricerca, mediante stipula di una polizza assicurativa a cui il borsista è tenuto a provvedere autonomamente, comunque prima dell'inizio dell'attività di ricerca.

Alla scadenza del primo anno di ricerca, la conferma della borsa per il secondo anno, è subordinata alla valutazione favorevole, da parte del docente responsabile dell'attività svolta, che dovrà risultare da una particolareggiata relazione del borsista sull'attività stessa, sui risultati conseguiti e sul residuo programma da svolgere.

Ai fini della erogazione della borsa di studio per il secondo anno, l'interessato dovrà mantenere il possesso del requisito del reddito di cui al precedente art. 3, punto 5, con riferimento al secondo anno di erogazione della borsa e presentare autocertificazione come da successivo art. 12, da cui risulti la posizione reddituale relativa all'anno stesso. Il venire meno di tale requisito comporta la decadenza dal diritto di fruizione della borsa e l'obbligo per l'interessato di darne tempestiva comunicazione al direttore della Scuola, incorrendo, in caso di inadempimento, nelle penalità previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 10.

Accettazione della borsa

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il candidato dichiarato vincitore dovrà far pervenire, a pena di decadenza, alla Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna» di Pisa, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, la seguente documentazione, in carta semplice:

- 1) dichiarazione di accettazione della borsa di studio;
- 2) fotocopia del codice fiscale;
- 3) copie della copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni;
- 4) autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, attestante lo stato di servizio militare;
- 5) autocertificazione, prevista dalla legge n. 15/1968, e successive modificazioni ed integrazioni, attestante il reddito personale complessivo annuo lordo di cui fruirà l'interessato nell'anno solare di maggior fruizione del primo anno della borsa;
- 6) estratto dell'atto di nascita;
- 7) certificato di cittadinanza italiana o di un Paese della Unione europea.

In sostituzione dei certificati previsti ai punti 6) e 7), i vincitori potranno presentare all'ufficio competente un documento di riconoscimento in corso di validità, come previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Art. 11.

Regime giuridico della borsa

Il borsista non può essere impegnato in attività didattiche ed è tenuto ad assolvere gli impegni stabiliti nel decreto di concessione della borsa, pena la decadenza dalla stessa.

La borsa di studio di cui al presente decreto non può essere cumulata con altre borse di studio, a qualsiasi titolo conferita, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il godimento della borsa non si configura come rapporto di lavoro, essendo finalizzato al completamento della formazione scientifico-professionale del borsista.

Il dipendente pubblico che fruisca della borsa di studio di cui al presente decreto può chiedere di essere collocato in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni, prevista per gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca dall'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione in carriera e del trattamento di quiescenza e previdenza.

Art. 12.

Casi di differimento, sospensione o interruzione della borsa

Il differimento dalla data di inizio o interruzioni del periodo di godimento della borsa verranno consentiti, su apposita istanza, al vincitore che dimostri di dover soddisfare gli obblighi militari o che si trovi nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1024. In tali casi l'interessato è tenuto ad esibire rispettivamente:

un certificato delle autorità militari nel quale dovrà essere indicata la data di inizio e quella, presumibile, in cui avrà termine il servizio militare;

un certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria ai sensi della succitata legge n. 1204/1971.

Il borsista che interrompa l'attività è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'amministrazione. In caso di interruzione definitiva egli decade da ogni diritto di fruizione della borsa ed è obbligato alla restituzione di quanto eventualmente percepito oltre la data di decadenza e, comunque, oltre la data di regolare svolgimento dell'attività attestata dal docente responsabile del programma di ricerca.

In caso di interruzione temporanea per gravi e documentati motivi non imputabili al borsista stesso, il direttore può disporre, su proposta del docente responsabile del programma di ricerca, una temporanea sospensione della fruizione della borsa. In questo caso la scadenza della borsa è prorogata di un periodo di tempo corrispondente al periodo di sospensione.

Art. 13.

Pagamento della borsa

Il pagamento della borsa verrà effettuato in due rate annue di L. 10.000.000 ciascuna.

Per il primo anno: la prima rata al momento dell'assegnazione della borsa, la seconda rata entro la fine del primo semestre di attività, previa presentazione, al competente ufficio, di una dichiarazione resa dal docente della Scuola sotto la cui responsabilità si svolge l'attività di ricerca, nella quale si attesti il regolare svolgimento della ricerca stessa da parte del borsista fino a quella data.

Per il secondo anno: la prima rata al momento della presentazione di una valutazione favorevole, da parte del docente responsabile dell'attività svolta, che dovrà risultare da una particolareggiata relazione del borsista sull'attività stessa, sui risultati conseguiti e sul residuo programma da svolgere e una dichiarazione del godimento di un reddito, come previsto dall'art. 9, comma 6, la seconda rata entro la fine del primo semestre di attività, previa presentazione, al competente ufficio, di una dichiarazione resa dal docente della Scuola

sotto la cui responsabilità si svolge l'attività di ricerca, nella quale si attestati il regolare svolgimento della ricerca stessa da parte del borsista fino a quella data

Art. 14.

Ritiro delle pubblicazioni e dei titoli

I candidati dovranno provvedere a loro spese, entro novanta giorni, dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria di merito, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni inviate alla Scuola, oppure richiederne la spedizione con tassa postale a loro carico. Trascorso il periodo suddetto, l'amministrazione non sarà responsabile in alcun modo della conservazione dei suddetti titoli.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella legge 28 febbraio 1980, n. 28, nel decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e nella legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché alle altre disposizioni ministeriali impartite in materia e comunque alla normativa vigente.

Il presente decreto sarà reso pubblico mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Pisa, 19 dicembre 2000

Il direttore: VARALDO

ALLEGATO I
al D.D. n.

Modello di domanda
(da redigere in carta libera)

Al direttore della Scuola superiore
«S. Anna» - via G. Carducci
n. 40 - 56100 Pisa

Il sottoscritto
nato a (prov.)
il, residente in
(prov.), via n.,
con domicilio eletto agli effetti del concorso in via
n. c.a.p.
tel. impegnandosi a comunicare tempestivamente
ogni eventuale variazione dello stesso, chiede di partecipare al
concorso, per titoli, per l'attribuzione di una borsa di studio, di durata
biennale, per lo svolgimento di attività di ricerca post. dottorato
riservata all'area disciplinare
settore di classe di

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino italiano o di un Paese dell'Unione europea;
- 2) di avere conseguito il diploma di laurea in
in data presso l'università
di con votazione finale di
- 3) di essere in possesso del titolo accademico di dottorato di
ricerca o di titolo equipollente (specificare), in
conseguito in data presso l'Università di
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- 5) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari
- 6) di essere a conoscenza: di non dover godere di un reddito personale complessivo annuo lordo, superiore a L. 15.000.000, con riferimento al periodo di imposta coincidente con l'anno solare nel quale è effettivamente erogata la borsa (nel caso in cui la stessa borsa venga erogata per una parte in un anno e per una parte nell'anno successivo, si fa riferimento all'anno solare di maggior fruizione della

borsa) e che il superamento di tale limite di reddito comporta l'immediata decadenza dal diritto di fruire della borsa con contestuale obbligo della restituzione delle quote percepite ai sensi dell'art. 3, comma 5, del presente bando;

7) di non usufruire o non aver usufruito in precedenza di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita (in caso contrario specificare il tipo di borsa usufruito);

8) di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di concorso in oggetto;

9) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 26, della legge n. 15, del 4 gennaio 1968, in caso di false dichiarazioni.

Il sottoscritto allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- 1) programma della ricerca post-dottorato che intende svolgere nelle strutture della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna»;
- 2) dichiarazione resa dal prof.
docente della Scuola, responsabile della ricerca;
- 3) dichiarazione del possesso del titolo originale di dottore di ricerca ovvero dell'attestato provvisorio, rilasciato in luogo dell'originale oppure copia del titolo equipollente al dottorato di ricerca, o di certificato attestante il conseguimento dello stesso;
- 4) copia della dissertazione scritta presentata all'esame finale del dottorato di ricerca nonché degli altri lavori scientifici e relazioni della commissione giudicatrice depositati, ai sensi dell'art. 73, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, presso le biblioteche nazionali di Roma e di Firenze. Detti documenti devono essere accompagnati da dichiarazione di conformità all'originale, resa dall'interessato ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, circa l'identità tra le copie presentate ai fini del concorso e gli originali depositati in biblioteca. Qualora il candidato sia in possesso, non del titolo di dottore di ricerca, ma di titolo equipollente dovrà presentare copia della dissertazione scritta presentata all'atto dell'esame finale per il conseguimento del titolo;
- 5) dichiarazione degli esami previsti dal corso di laurea richiesto dal bando nonché la votazione riportata in ciascuno di essi;
- 6) eventuali pubblicazioni ed altri titoli, che l'interessato ritenga utili ai fini del giudizio della commissione;
- 7) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati.

Data

Firma

00E12416

ISTITUTO UNIVERSITARIO
DI SCIENZE MOTORIE DI ROMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - Posizione economica C1 - dell'area amministrativa.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

- Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;
- Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;
- Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, art. 13, comma 1;

Vista la deliberazione assunta dal Comitato Tecnico in data 22 settembre 2000, con la quale si autorizza l'avvio delle procedure di reclutamento per un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, mediante pubblico concorso;

Visto il parere favorevole del direttore amministrativo;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili;

Accertata la vacanza del posto messo a concorso e la relativa copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Presso questa università è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di personale di categoria C - posizione economica C1 dell'area amministrativa;

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
- b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) aver ottemperato alla legge sul reclutamento militare.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza, ai sensi della vigente normativa in materia.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione del concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del direttore amministrativo.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, indirizzate al direttore amministrativo dell'istituto universitario di scienze motorie - Servizio A.A.G.G. e personale - Piazza Lauro de Bosis n. 15 - 00194 Roma, è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine, fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, oltre il proprio nome e cognome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta vedi allegato A):

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- 5) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione della data di conseguimento del titolo stesso e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;
- 6) godimento dei diritti politici;
- 7) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
- 8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziato da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

- 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio, n. 104 dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/1997, non è soggetta ad autenticazione.

Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati suindicati, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a questa amministrazione.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi allegato «B») rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, della legge 16 giugno 1998, n. 191, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre

1998, n. 403, relativamente al servizio valutabile prestato presso l'università o le pubbliche amministrazioni, con l'indicazione degli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti;

copia fotostatica del documento di identità.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Art. 5.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

due prove scritte, di cui una a contenuto prevalentemente teorico-pratico;

una prova orale.

La prima prova scritta verterà su argomenti di diritto amministrativo e/o diritto costituzionale;

La seconda prova a contenuto teorico-pratico consisterà nella redazione di un provvedimento amministrativo sulla base delle indicazioni fornite dalla commissione giudicatrice attraverso l'utilizzo di strumenti informatici con programmi applicativi in ambiente Microsoft-Office (Word, Excel).

La prova orale verterà sugli argomenti delle due prove scritte e di ordinamento dell'Università.

La prova orale comprende inoltre l'accertamento dell'ottima conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua europea e della conoscenza di reti informatiche (Internet, Posta elettronica).

Il candidato inoltre dovrà dimostrare di aver conoscenza delle norme relative ai sistemi di autovalutazione degli Atenei e dovrà dimostrare di aver competenza nel campo dell'educazione permanente e ricorrente per la corrispondenza e collaborazione con Università straniere.

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a 100, sarà possibile effettuare una preselezione, mediante a tests sugli argomenti previsti per le prove d'esame.

L'assenza dalla prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

A parità di punteggio nella valutazione dei predetti tests, la preferenza sarà determinata dai titoli previsti per la preferenza a parità di merito.

A seguito dell'eventuale espletamento della procedura di preselezione, sarà ammesso a sostenere le prove di concorso un numero di concorrenti pari ad un rapporto di venti concorrenti per ogni posto a concorso.

Il diario e la sede delle prove scritte o della eventuale preselezione, con un preavviso di almeno quindici giorni, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 16 febbraio 2001. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per i candidati sia alle prove scritte o alla eventuale preselezione. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* verrà eventualmente comunicato il rinvio ad altra data della pubblicazione del diario in argomento.

Tutte le eventuali altre comunicazioni riguardanti il concorso nonché la convocazione per la prova orale verranno inoltrate ai singoli candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Durante le prove scritte i candidati potranno consultare soltanto i dizionari o i testi di legge non commentati specificatamente autorizzati dalla commissione giudicatrice. Di tale autorizzazione verrà data preventiva comunicazione ai candidati unitamente alla convocazione per le medesime prove scritte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte o pratiche il punteggio minimo di 21/30 o equivalente. La prova orale non si intenderà superata se i candidati non otterranno una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna prova scritta, almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

La prova orale dovrà svolgersi in una aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente, applicata su carta legale con firma dell'aspirante, autenticata;
- b) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;
- c) tessera postale o carta d'identità;
- d) patente automobilistica;
- e) porto d'armi;
- f) passaporto.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

Sono valutabili:

il servizio prestato a tempo indeterminato presso l'Istituto universitario di scienze motorie di Roma o altra pubblica amministrazione nella categoria a concorso (o nelle ex qualifiche ivi confluite);

il servizio prestato presso l'Istituto universitario di scienze motorie di Roma a tempo determinato a seguito della stipula di:

contratto di lavoro autonomo o para subordinato a prestazione coordinata e continuativa o libero professionale ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 178 dell'8 maggio 1998.

I servizi prestati a tempo determinato si intendono riferiti a periodi anche non continuativi cumulabili fino ad un massimo di ventiquattro mesi e comunque valutabili per frazioni non inferiori a dodici mesi ciascuna.

Ai titoli valutabili non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore ad un terzo del punteggio complessivo.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte, prima della correzione degli elaborati. Del punteggio attribuito ai titoli deve essere data comunicazione a ciascun candidato prima della prova orale.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio superiore ad un terzo del punteggio complessivo.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire al direttore amministrativo dell'Istituto universitario di scienze motorie entro il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di cui i singoli candidati avranno superato la prova orale stessa, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguiti all'attuale possesso di titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi, determinato dalla media dei punteggi delle prove scritte/pratiche sommate al voto conseguito nella prova orale e al voto riportato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo.

Con decreto del direttore amministrativo sarà approvata la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore e sarà affissa all'albo ufficiale dell'istituto universitario di scienze motorie. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* 4ª serie speciale, dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

I vincitori del concorso saranno assunti in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria C, posizione economica iniziale, area amministrativa, ed assegnati a prestare servizio presso questa università.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il concorrente chiamato in servizio deve presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione in servizio la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante:

a) il possesso del titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso con la data ed il luogo del conseguimento;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la cittadinanza posseduta (italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea);

d) il godimento dei diritti politici (con l'indicazione che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del bando di concorso);

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere a carico procedimenti penali pendenti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

2) dichiarazione attestante che il vincitore non ricopre altri impegni alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, ed, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

3) certificato di idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1959, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica, e dovrà, inoltre essere conforme alle leggi sul bollo e di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Qualora il candidato sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli aspiranti invalidi di guerra ed assimilati, il certificato medico deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle attuali condizioni dell'invalido risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa, che egli, per la natura il grado della sua invalidità non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è comparabile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nei termini di cui al primo comma, la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativamente al possesso del solo titolo di studio nonché allo stato di servizio civile aggiornato con l'indicazione della retribuzione goduta.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione. Sono fatti salvi i casi previsti dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questa Università.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Comunicazioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni in materia di concorsi.

Roma, 21 dicembre 2000

Il direttore amministrativo: GORIA

ALLEGATO A

Schema di domanda (da compilarsi a macchina o a stampatello)

Al direttore amministrativo dell'Istituto universitario di scienze motorie - Servizio AA.GG. e Personale - Piazza Lauro de Bosis n. 15 - 00194 ROMA

Il/La sottoscritto/a nato/a a (prov. di) il residente in (prov. di) c.a.p. via n. con domicilio eletto ai fini del concorso in (prov. di) c.a.p. via n. tel. riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di personale di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa presso questa Università, indetto con decreto del direttore amministrativo del 21 dicembre 2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto la sua personale responsabilità:

- a) di essere cittadino italiano (o di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
b) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di;
d) di essere in possesso del diploma di conseguito in data presso;
e) di godere dei diritti civili e politici (se cittadino di Stato membro dell'Unione europea anche nello Stato di appartenenza);
f) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (o di non aver mai prestato servizio) e le cause di risoluzione dei rapporti di impiego;
h) di non essere stato destituito né dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini membri dell'Unione europea).

Data

Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (Art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1, comma 1, D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Il/La sottoscritto/a nato/a a il residente in e domiciliato/a in via n. a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 15/1968 e sotto la propria personale responsabilità, dichiara:

Letto, confermato e sottoscritto.

Data,

Il/La Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

00E12382

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - Posizione economica C1 - dell'area delle biblioteche.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, art. 13, comma 1;

Vista la deliberazione assunta dal comitato tecnico nella seduta del 22 settembre 2000, con la quale si autorizza, fra l'altro, l'avvio delle procedure di reclutamento per un posto di categoria C - posizione economica C1 area delle biblioteche, mediante pubblico concorso;

Visto il parere favorevole del direttore amministrativo;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili;

Accertata la vacanza del posto messo a concorso e la relativa copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Presso questa università è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di personale di categoria C - posizione economica C1 - area biblioteche.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
- b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) aver ottemperato alla legge sul reclutamento militare.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza, ai sensi della vigente normativa in materia.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione del concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto del direttore amministrativo.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, indirizzate al direttore amministrativo dell'istituto universitario di scienze motorie - Servizio AA.GG. e personale - Piazza Lauro de Bosis n. 15 - 00194 Roma, è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine, fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, oltre il proprio nome e cognome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta - vedi allegato A):

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- 5) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione della data di conseguimento del titolo stesso e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;
- 6) godimento dei diritti politici;
- 7) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
- 8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

- 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/1997, non è soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati suindicati, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a questa amministrazione.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi allegato «B») rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, della legge 16 giugno 1998, n. 191, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativamente al servizio valutabile prestato presso l'università o le pubbliche amministrazioni, con l'indicazione degli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti;

copia fotostatica del documento di identità.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Art. 5.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

due prove scritte, di cui una a contenuto prevalentemente teorico-pratico;
una prova orale.

La prima prova scritta (elaborato o quesiti) tenderà ad accertare la conoscenza di nozioni di bibliografia e/o biblioteconomia, finalità e organizzazione delle biblioteche dell'università;

La seconda prova a contenuto teorico-pratico verterà su: catalogazione con descrizione bibliografica secondo le norme ISBD e intestazione secondo le RICA, nonché sulla ricerca di notizie bibliografiche su cataloghi in linea.

La prova orale verterà:

sugli argomenti delle prime due prove con particolare riguardo a principali servizi rivolti all'utenza, la cooperazione fra le biblioteche, il servizio bibliotecario nazionale, l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche per i servizi di biblioteca e telecomunicazioni, nonché sull'ordinamento universitario, sui diritti e doveri dei dipendenti come recepiti dal vigente C.C.N.L. del personale del comparto università;

conoscenza delle più importanti fonti di informazione sulla letteratura sportiva, medica, psicologica e pedagogica;

La prova orale comprende inoltre: l'accertamento del grado di conoscenza di una o più lingue straniere richieste: inglese o francese o spagnolo e della conoscenza elementare di strumenti informatici con programmi applicati in ambiente Microsoft-Office (Word, Excel) e di reti informatiche (Internet, posta elettronica).

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a 100, sarà possibile effettuare una preselezione, mediante ricorso a tests sugli argomenti previsti per le prove d'esame.

L'assenza dalla prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

A parità di punteggio nella valutazione dei predetti tests, la preferenza sarà determinata dai titoli previsti per la preferenza a parità di merito.

A seguito dell'eventuale espletamento della procedura di preselezione, sarà ammesso a sostenere le prove di concorso un numero di concorrenti pari ad un rapporto di venti concorrenti per ogni posto a concorso.

Il diario e la sede delle prove scritte o della eventuale preselezione, con un preavviso di almeno quindici giorni, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 16 febbraio 2001. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per i candidati sia alle prove scritte o alla eventuale preselezione. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* verrà eventualmente comunicato il rinvio ad altra data della pubblicazione del diario in argomento.

Tutte le eventuali altre comunicazioni riguardanti il concorso nonché la convocazione per la prova orale verranno inoltrate ai singoli candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Durante le prove scritte i candidati potranno consultare soltanto i dizionari o i testi di legge non commentati specificatamente autorizzati dalla commissione giudicatrice. Di tale autorizzazione verrà data preventiva comunicazione ai candidati unitamente alla convocazione per le medesime prove scritte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte o pratiche il punteggio di 21/30 o equivalente. La prova orale non si intenderà superata se i candidati non otterranno una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Per i titoli valutabili, di cui al successivo art. 6, non può essere attribuito un punteggio superiore ad un terzo del punteggio complessivo.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna prova scritta, almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

La prova orale dovrà svolgersi in una aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente, applicata su carta legale con firma dell'aspirante, autenticata;
- b) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;
- c) tessera postale o carta d'identità;
- d) patente automobilistica;
- e) porto d'armi;
- f) passaporto.

Art. 6.

Valutazione dei Titoli

Sono valutabili:

il servizio prestato a tempo indeterminato presso l'istituto universitario di scienze motorie di Roma o altra pubblica amministrazione nella categoria e concorso (o nelle ex qualifiche ivi confluite);

il servizio prestato presso l'istituto universitario di scienze motorie di Roma a tempo determinato a seguito della stipula di:

contratto di lavoro autonomo o para subordinato a prestazione coordinata e continuativa o libero professionale ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 178 dell'8 maggio 1998.

I servizi prestati a tempo determinato si intendono riferiti a periodi anche non continuativi cumulabili fino ad un massimo di ventiquattro mesi e comunque valutabili per frazioni non inferiori a dodici mesi ciascuna.

Ai titoli valutabili non può essere attribuito un punteggio superiore ad un terzo del punteggio complessivo.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte, prima della correzione degli elaborati. Del punteggio attribuito ai titoli deve essere data comunicazione a ciascun candidato prima della prova orale.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire al direttore amministrativo dell'istituto universitario di scienze motorie entro il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di cui i singoli candidati avranno superato la prova orale stessa, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguiti all'attuale possesso di titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi, determinato dalla media dei punteggi delle prove scritte/pratiche sommate al voto conseguito nella prova orale e al voto riportato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo.

Con decreto del direttore amministrativo sarà approvata la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore e sarà affissa all'albo ufficiale dell'istituto universitario di scienze motorie. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale, dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

I vincitori del concorso saranno assunti in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria C, posizione economica iniziale, area biblioteche, ed assegnati a prestare servizio presso questa università.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il concorrente chiamato in servizio deve presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione in servizio la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante:

a) il possesso del titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso con la data ed il luogo del conseguimento;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la cittadinanza posseduta (italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea);

d) il godimento dei diritti politici (con l'indicazione che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del bando di concorso);

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere a carico procedimenti penali pendenti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

2) dichiarazione attestante che il vincitore non ricopre altri impegni alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, ed, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

3) certificato di idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1959, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica, e dovrà, inoltre essere conforme alle leggi sul bollo e di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Qualora il candidato sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli aspiranti, invalidi di guerra ed assimilati, il certificato medico deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle attuali condizioni dell'invalido risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa, che egli, per la natura il grado della sua invalidità non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è comparabile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nei termini di cui al primo comma, la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativamente al possesso del solo titolo di studio nonché allo stato di servizio civile aggiornato con l'indicazione della retribuzione goduta.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione. Sono fatti salvi i casi previsti dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questa Università.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Comunicazioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni in materia di concorsi.

Roma, 21 dicembre 2000

Il direttore amministrativo: **GORIA**

ALLEGATO A

Schema di domanda (da compilarsi a macchina o a stampatello)

Al direttore amministrativo dell'Istituto universitario di scienze motorie - Servizio A.A.GG. e Personale - Piazza Lauro de Bosis n. 15 - 00194 ROMA

Il/La sottoscritto/a nato/a a (prov. di)
il residente in
(prov. di) c.a.p.

via n.
con domicilio eletto ai fini del concorso in
(prov. di) c.a.p.

via n. tel.

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di personale di categoria C, posizione economica C1, dell'area biblioteche presso questa Università, indetto con decreto del direttore amministrativo del 21 dicembre 2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto la sua personale responsabilità:

a) di essere cittadino italiano (o di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

b) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ;

d) di essere in possesso del diploma di , conseguito in data presso ;

e) di godere dei diritti civili e politici (se cittadino di Stato membro dell'Unione europea anche nello Stato di appartenenza);

f) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari: ;

g) di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (o di non aver mai prestato servizio) e le cause di risoluzione dei rapporti di impiego;

h) di non essere stato destituito né dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini membri dell'Unione europea).

Data

Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1, comma 1, D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Il/La sottoscritto/anato/a a
il , residente in
e domiciliato/a in via n.
a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 15/1968 e sotto la propria personale responsabilità, dichiara:

Letto, confermato e sottoscritto.

Data,

Il/La Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

01E12383

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, art. 13, comma 1;

Vista la deliberazione assunta dal comitato tecnico in data 22 settembre 2000, con la quale si autorizza l'avvio delle procedure di reclutamento per un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, mediante pubblico concorso;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del direttore amministrativo;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili;

Accertata la vacanza del posto messo a concorso e la relativa copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Presso questa università è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di personale di categoria C - posizione economica C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: diploma di geometra, perito edile o perito tecnico industriale oppure diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
- b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) aver ottemperato alla legge sul reclutamento militare.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza, ai sensi della vigente normativa in materia.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione del concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del direttore amministrativo.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, indirizzate al direttore amministrativo dell'Istituto universitario di scienze motorie - Servizio AA.GG. e personale - Piazza Lauro de Bosis n. 15 - 00194 Roma, è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine, fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, oltre il proprio nome e cognome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta - vedi allegato A):

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

5) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione della data di conseguimento del titolo stesso e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

6) godimento dei diritti politici;

7) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziato da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio, n. 104 dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/1997, non è soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati suindicati, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a questa amministrazione.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi allegato B) rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, della legge 16 giugno 1998, n. 191, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativamente al servizio valutabile prestato presso l'università o le pubbliche amministrazioni, con l'indicazione degli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti;

copia fotostatica del documento di identità.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Art. 5.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

due prove scritte, di cui una a contenuto prevalentemente teorico-pratico;

una prova orale.

La prima prova scritta verterà su argomenti relativi a progettazioni e metodi di costruzione, tecnologie dei materiali, modalità esecutive nei lavori edilizi.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico pratico, verterà su computi e stime dei lavori, analisi dei prezzi, capitolati, misurazione e contabilità dei lavori nella condotta esecutiva di opere pubbliche.

A discrezione della commissione esaminatrice, le prove scritte potranno consistere in una serie di quesiti a risposta sintetica o in appositi tests bilanciati, da risolvere in un tempo predeterminato.

La prova orale verterà sulle materie delle prove scritte, su elementi di legislazione riguardante l'esecuzione di opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo), con particolare riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri, oltre che su nozioni di legislazione universitaria. Durante la prova sarà altresì accertata la conoscenza di base della lingua inglese o francese, a scelta del candidato e di elementi per l'elaborazione di testi e per l'utilizzo del foglio elettronico (Word e Excel), e della capacità di accesso a banche dati di tipo amministrativo mediante INTERNET.

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a 100, sarà possibile effettuare una preselezione, realizzata mediante ricorso a tests sugli argomenti previsti per le prove d'esame.

L'assenza dalla prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

A parità di punteggio nella valutazione dei predetti tests, la preferenza sarà determinata dai titoli previsti per la preferenza a parità di merito.

A seguito dell'eventuale espletamento delle procedure di preselezione, sarà ammesso a sostenere le prove di concorso un numero di concorrenti pari ad un rapporto di venti concorrenti per ogni posto a concorso.

Il diario e la sede delle prove scritte o della eventuale preselezione, con un preavviso di almeno quindici giorni, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 16 febbraio 2001. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per i candidati sia alle prove scritte o alla eventuale preselezione. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* verrà eventualmente comunicato il rinvio ad altra data della pubblicazione del diario in argomento.

Tutte le eventuali altre comunicazioni riguardanti il concorso nonché la convocazione per la prova orale verranno inoltrate ai singoli candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Durante le prove scritte i candidati potranno consultare soltanto i dizionari o i testi di legge non commentati specificatamente autorizzati dalla commissione giudicatrice. Di tale autorizzazione verrà data preventiva comunicazione ai candidati unitamente alla convocazione per le medesime prove scritte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte o pratiche il punteggio minimo 21/30 o equivalente. La prova orale non si intenderà superata se i candidati non otterranno una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Per i titoli valutabili, di cui al successivo art. 6, non può essere attribuito un punteggio superiore ad un terzo del punteggio complessivo.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna prova scritta, almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

La prova orale dovrà svolgersi in una aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta legale con firma dell'aspirante, autenticata;

b) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;

c) tessera postale o carta d'identità;

d) patente automobilistica;

e) porto d'armi;

f) passaporto.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

Sono valutabili:

il servizio prestato a tempo indeterminato presso l'Istituto universitario di scienze motorie di Roma o altra pubblica amministrazione nella categoria a concorso (o nelle ex qualifiche ivi confluite);

il servizio prestato presso l'Istituto universitario di scienze motorie di Roma a tempo determinato a seguito della stipula di:

contratto di lavoro autonomo o para subordinato a prestazione coordinata e continuativa o libero professionale ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 178 dell'8 maggio 1998.

I servizi prestati a tempo determinato si intendono riferiti a periodi anche non continuativi cumulabili fino ad un massimo di ventiquattro mesi e comunque valutabili per frazioni non inferiori a dodici mesi ciascuna.

Ai titoli valutabili non può essere attribuito un punteggio superiore ad un terzo del punteggio complessivo.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte, prima della correzione degli elaborati. Del punteggio attribuito ai titoli deve essere data comunicazione a ciascun candidato prima della prova orale.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire al direttore amministrativo dell'Istituto universitario di scienze motorie entro il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di cui i singoli candidati avranno superato la prova orale stessa, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguiti all'attuale possesso di titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi, determinato dalla media dei punteggi nelle prove scritte/pratiche sommate al voto conseguito nella prova orale e al voto riportato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo.

Con decreto del direttore amministrativo sarà approvata la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore e sarà affissa all'albo ufficiale dell'Istituto universitario di scienze motorie. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale* - dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

I vincitori del concorso saranno assunti in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria C, posizione economica iniziale, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, ed assegnati a prestare servizio presso questa Università.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il concorrente chiamato in servizio deve presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione in servizio la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante:

a) il possesso del titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso con la data ed il luogo del conseguimento;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la cittadinanza posseduta (italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea);

d) il godimento dei diritti politici (con l'indicazione che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del bando di concorso);

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere a carico procedimenti penali pendenti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

2) dichiarazione attestante che il vincitore non ricopre altri impegni alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, ed, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

3) certificato di idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1959, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica, e dovrà, inoltre essere conforme alle leggi sul bollo e di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Qualora il candidato sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli aspiranti invalidi di guerra ed assimilati, il certificato medico deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle attuali condizioni dell'invalido risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa, che egli, per la natura il grado della sua invalidità non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è comparabile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nei termini di cui al primo comma, la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativamente al possesso del solo titolo di studio nonché allo stato di servizio civile aggiornato con l'indicazione della retribuzione goduta.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione. Sono fatti salvi i casi previsti dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questa Università.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Comunicazioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni in materia di concorsi.

Roma, 21 dicembre 2000

Il direttore amministrativo: GORIA

ALLEGATO A

Schema di domanda (da compilarsi a macchina o a stampatello)

Al direttore amministrativo dell'Istituto universitario di scienze motorie - Servizio A.A.GG. e Personale - Piazza Lauro de Bosis n. 15 - 00194 ROMA

Il/La sottoscritto/a nato/a a (prov. di) il residente in (prov. di) c.a.p.

via n. con domicilio eletto ai fini del concorso in (prov. di) c.a.p.

via n. tel.

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di personale di categoria C, posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso questa Università, indetto con decreto del direttore amministrativo del 21 dicembre 2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto la sua personale responsabilità:

a) di essere cittadino italiano (o di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

b) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ;

d) di essere in possesso del diploma di , conseguito in data presso ;

e) di godere dei diritti civili e politici (se cittadino di Stato membro dell'Unione europea anche nello Stato di appartenenza);

f) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari: ;

g) di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (o di non aver mai prestato servizio) e le cause di risoluzione dei rapporti di impiego;

h) di non essere stato destituito né dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini membri dell'Unione europea).

Data

Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (Art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1, comma 1, D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Il/La sottoscritto/a nato/a a il residente in e domiciliato/a in via n. a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 15/1968 e sotto la propria personale responsabilità, dichiara:

Letto, confermato e sottoscritto.

Data,

Il/La Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

00E12384

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, art. 13, comma 1;

Vista la deliberazione assunta dal comitato tecnico in data 22 settembre 2000, con la quale si autorizza l'avvio delle procedure di reclutamento per un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, mediante pubblico concorso;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del direttore amministrativo;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili;

Accertata la vacanza del posto messo a concorso e la relativa copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Presso questa università è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di personale di categoria *D* - posizione economica *D1* - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: laurea in psicologia;
- b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) aver ottemperato alla legge sul reclutamento militare.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza, ai sensi della vigente normativa in materia.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione del concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del direttore amministrativo.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, indirizzate al direttore amministrativo dell'istituto universitario di scienze motorie - Servizio A.A.GG. e personale - Piazza Lauro de Bosis n. 15 - 00194 Roma, è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine, fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, oltre il proprio nome e cognome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta - vedi allegato *A*):

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

5) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione della data di conseguimento del titolo stesso e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

6) godimento dei diritti politici;

7) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio, n. 104 dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/1997, non è soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati suindicati, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a questa amministrazione.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi allegato «*B*») rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, della legge 16 giugno 1998, n. 191, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativamente al servizio valutabile prestato presso l'università o le pubbliche amministrazioni, con l'indicazione degli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti;

copia fotostatica del documento di identità.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Art. 5.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistiranno in:

- due prove scritte, di cui una a contenuto prevalentemente teorico-pratico;
- una prova orale.

La prima prova scritta verterà su argomenti relativi al campo della psicofisiologia.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico pratico, verterà sulle tecniche elettrofisiologiche più comuni e ai programmi per la generazione di stimoli e l'acquisizione e l'analisi dei dati con particolare riferimento alle scienze motorie.

A discrezione della Commissione esaminatrice, le prove scritte potranno consistere in una serie di quesiti a risposta sintetica o in appositi tests bilanciati, da risolvere in un tempo predeterminato.

La prova orale verterà sulle materie delle prove scritte e su argomenti dell'ordinamento universitario. Durante la prova sarà altresì accertata la conoscenza di base della lingua inglese o francese, a scelta del candidato, e di saper utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse.

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a 100, sarà possibile effettuare una preselezione, realizzata mediante ricorso a tests sugli argomenti previsti per le prove d'esame.

L'assenza dalla prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

A parità di punteggio nella valutazione dei predetti tests, la preferenza sarà determinata dai titoli previsti per la preferenza a parità di merito.

A seguito dell'eventuale espletamento della procedure di preselezione, sarà ammesso a sostenere le prove di concorso un numero di concorrenti pari ad un rapporto di venti concorrenti per ogni posto a concorso.

Il diario e la sede delle prove scritte o della eventuale preselezione, con un preavviso di almeno quindici giorni, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «concorsi ed esami» - del 16 febbraio 2001. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per i candidati sia alle prove scritte o alla eventuale preselezione. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* verrà eventualmente comunicato il rinvio ad altra data della pubblicazione del diario in argomento.

Tutte le eventuali altre comunicazioni riguardanti il concorso nonché la convocazione per la prova orale verranno inoltrate ai singoli candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Durante le prove scritte i candidati potranno consultare soltanto i dizionari o i testi di legge non commentati specificatamente autorizzati dalla commissione giudicatrice. Di tale autorizzazione verrà data preventiva comunicazione ai candidati unitamente alla convocazione per le medesime prove scritte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte o pratiche il punteggio minimo 21/30 o equivalente. La prova orale non si intenderà superata se i candidati non otterranno una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Per i titoli valutabili, di cui al successivo art. 6, non può essere attribuito un punteggio superiore ad un terzo del punteggio complessivo.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna prova scritta, almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

La prova orale dovrà svolgersi in una aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente, applicata su carta legale con firma dell'aspirante, autenticata;
- b) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;
- c) tessera postale o carta d'identità;
- d) patente automobilistica;
- e) porto d'armi;
- f) passaporto.

Art. 6.

Valutazione dei Titoli

Sono valutabili:

il servizio prestato a tempo indeterminato presso l'istituto universitario di scienze motorie di Roma o altra pubblica amministrazione nella categoria a concorso (o nelle ex qualifiche ivi confluite);

il servizio prestato presso l'istituto universitario di scienze motorie di Roma a tempo determinato a seguito della stipula di:

contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi e per gli effetti del CCNL - comparto università del 26 maggio 1996

I servizi prestati a tempo determinato si intendono riferiti a periodi anche non continuativi cumulabili fino ad un massimo di ventiquattro mesi e comunque valutabili per frazioni non inferiori a dodici mesi ciascuna.

Ai titoli valutabili non può essere attribuito un punteggio superiore ad un terzo del punteggio complessivo.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte, prima della correzione degli elaborati. Del punteggio attribuito ai titoli deve essere data comunicazione a ciascun candidato prima della prova orale.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire al direttore amministrativo dell'istituto universitario di scienze motorie entro il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di cui i singoli candidati avranno superato la prova orale stessa, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguiti all'attuale possesso di titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi, determinato dalla media dei punteggi nelle prove scritte/pratiche sommate al voto conseguito nella prova orale e al voto riportato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo.

Con decreto del direttore amministrativo sarà approvata la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore e sarà affissa all'albo ufficiale dell'istituto universitario di scienze motorie. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

I vincitori del concorso saranno assunti in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria C, posizione economica iniziale, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, ed assegnati a prestare servizio presso questa Università.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il concorrente chiamato in servizio deve presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione in servizio la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante:

a) il possesso del titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso con la data ed il luogo del conseguimento;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la cittadinanza posseduta (italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea);

d) il godimento dei diritti politici (con l'indicazione che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del bando di concorso);

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere a carico procedimenti penali pendenti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

2) dichiarazione attestante che il vincitore non ricopre altri impegni alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, ed, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

3) certificato di idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1959, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica, e dovrà, inoltre essere conforme alle leggi sul bollo e di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Qualora il candidato sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli aspiranti invalidi di guerra ed assimilati, il certificato medico deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle attuali condizioni dell'invalido risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa, che egli, per la natura il grado della sua invalidità non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è comparabile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nei termini di cui al primo comma, la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativamente al possesso del solo titolo di studio nonché allo stato di servizio civile aggiornato con l'indicazione della retribuzione goduta.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione. Sono fatti salvi i casi previsti dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questa Università.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Comunicazioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni in materia di concorsi.

Roma, 21 dicembre 2000

Il direttore amministrativo: GORIA

ALLEGATO A

Schema di domanda (da compilarsi a macchina o a stampatello)

Al direttore amministrativo dell'Istituto universitario di scienze motorie - Servizio AA.GG. e Personale - Piazza Lauro de Bosis n. 15 - 00194 ROMA

Il/La sottoscritto/a nato/a a il (prov. di) residente in (prov. di) c.a.p. via n. con domicilio eletto ai fini del concorso in (prov. di) c.a.p. via n. tel.

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di personale di categoria C, posizione economica C1, dell'area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso questa Università, indetto con decreto del direttore amministrativo del 21 dicembre 2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto la sua personale responsabilità:

- a) di essere cittadino italiano (o di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
b) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di;
d) di essere in possesso del diploma di conseguito in data presso;
e) di godere dei diritti civili e politici (se cittadino di Stato membro dell'Unione europea anche nello Stato di appartenenza);
f) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (o di non aver mai prestato servizio) e le cause di risoluzione dei rapporti di impiego;
h) di non essere stato destituito né dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
i) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini membri dell'Unione europea).

Data

Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (Art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1, comma 1, D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Il/La sottoscritto/a nato/a a il, residente in e domiciliato/a in via n. a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 15/1968 e sotto la propria personale responsabilità, dichiara:

Letto, confermato e sottoscritto.

Data

Il/La Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

00E12385

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B3 dell'area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di medicina clinica, facoltà di medicina e chirurgia.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, recante le declaratorie delle qualifiche funzionali del personale non docente delle università;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983, recante disposizioni sulla normativa concorsuale del personale non docente delle università;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534, contenente modificazioni ed integrazioni al succitato decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, riguardante l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di ammissione nei pubblici concorsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116, recante modificazioni ed integrazioni al succitato decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, che istituisce il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento nei luoghi di lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e in particolare l'art. 20, recante norme per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate nell'ambito delle prove d'esame nei concorsi pubblici;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sulla razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il regolamento disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante disposizioni sulla normativa concorsuale, e successive modificazioni ed integrazioni effettuate con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, legge finanziaria, ed in particolare l'art. 1, comma 52;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Considerato che, ai sensi dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, gli atenei possono decidere il numero e la tipologia del personale da assumere nel rispetto delle disponibilità finanziarie;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, contenente modificazioni ed integrazione alla succitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, recante nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, contenente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di certificazioni amministrative;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, in particolare l'art. 2, comma 9, recante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 1999, con il quale è stato emanato il regolamento interno sul reclutamento del personale non docente;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, (legge finanziaria);

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 9 agosto 2000, in particolare l'art. 55, comma 5;

Visto il decreto rettorale 2 ottobre 2000, con il quale questo Ateneo ha assegnato, tra gli altri, un posto di categoria B3 (già operatore tecnico, quinta qualifica funzionale) dell'area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di medicina clinica di questo Ateneo;

Ravvisata la necessità di emettere il bando di concorso per la copertura del posto sopracitato;

Considerato che, con separato provvedimento si è proceduto ad indire un corso concorso riservato al personale in servizio con qualifica inferiore;

Considerata l'unicità del posto, messo a concorso, le riserve di cui all'art. 5, comma 3, punti 1), 2) e 3) del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1992 (legge 2 aprile 1968, n. 482 - legge 24 dicembre 1993, n. 537, e legge 20 settembre 1980, n. 574, art. 40) risultano inoperanti;

Verificata la disponibilità finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B3 dell'area dei servizi generali e tecnici presso il dipartimento di medicina clinica, facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Gli aspiranti al concorso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei artistici e gli istituti magistrali, i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910, ovvero diploma di qualifica professionale o attestato rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, più diploma di istruzione secondaria di primo grado. Si prescinde dal possesso del titolo di studio, ai sensi del terzo comma, art. 84, della legge n. 312/1980, per il personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria appartenente alla categoria B2 ex quarta qualifica funzionale in servizio senza demerito da almeno cinque anni purché in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla ex quarta qualifica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il titolo di studio equipollente a quello suindicato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) godimento dei diritti politici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di provenienza e appartenenza;

b) di essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, ripartizione II personale, concorsi e nomine, piazzale Aldo Moro, 5, redatte su carta libera, in conformità all'allegato A) e firmate dagli aspiranti, dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal comma 1 del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);

2) data e luogo di nascita;

3) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;

6) possesso del titolo di studio richiesto al punto 2 dell'art. 2;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

Ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice verrà costituita ai sensi della vigente normativa.

Art. 5.

Prove d'esame - Diario e svolgimento

Nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - del primo martedì seguente al sessantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - sarà data comunicazione dei giorni, dell'ora e dei locali in cui si svolgeranno le prove.

Detto avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza nessun preavviso, muniti di un valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicati nella predetta Gazzetta Ufficiale.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, in una prova pratica o a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale, sui seguenti argomenti:

prova scritta: cultura generale;

prova pratica o a contenuto teorico-pratico: sistemi informativi e telematici;

prova orale: argomenti relativi alle prove scritte e alla prova pratica o a contenuto teorico-pratico. La prova orale verrà, inoltre, integrata con un colloquio su «elementi di legislazione universitaria». Tali prove potranno essere precedute, qualora l'amministrazione lo ritenesse opportuno, da una preselezione, così come stabilito dall'art. 7, comma 2-bis) del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, consistente in tests psico-attitudinali ovvero sugli argomenti previsti dal predetto programma d'esame.

In tal caso saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari ad un quintuplo dei posti messi a concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti. Le prove si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna di esse. Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nella prova scritta e nella prova pratica o a contenuto teorico-pratico, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere la prova orale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami. La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica o teorico-pratica e dalla votazione conseguita nella prova orale.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, ripartizione II, concorsi, piazzale Aldo Moro, 5, 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice in originale o copia autenticata attestanti il possesso dei titoli di preferenza dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla più giovane età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata. Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza o precedenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarati i vincitori.

Detta graduatoria verrà affissa all'albo del rettorato e all'albo dell'ufficio concorsi dell'Ateneo.

Dalla data di detta affissione all'albo del rettorato e all'albo dell'ufficio concorsi decorreranno i termini per eventuali impugnative, là dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di emissione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito.

Art. 8.

Assunzione in servizio

I candidati vincitori saranno invitati ad assumere servizio nonché a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del nuovo contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto universitario, un contratto individuale a tempo indeterminato nel giorno fissato dall'amministrazione.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto e dalle disposizioni di legge.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo previsto anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso.

Agli assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria B3 ex quinta qualifica, oltre gli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge dovranno permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a sette anni (art. 43, decreto legislativo n. 29/1993).

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori assunti in prova saranno invitati a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro i documenti di rito.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede per i rapporti già instaurati all'immediata risoluzione dei medesimi.

Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibili, alle disposizioni vigenti nello svolgimento dei concorsi.

Il presente bando di concorso sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro ed inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 11 dicembre 2000

Il direttore amministrativo

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera scritta a macchina o a stampatello in modo leggibile. I candidati dovranno, altresì, indicare sul lato sinistro della busta di spedizione il numero 66 MED.CL. identificativo del concorso.

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma Ripartizione II Personale - Concorsi e nomine - Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 ROMA

...l... sottoscritt... (a) nat... a prov. di il e residente in (prov. di) via ; chiede di essere ammess. a partecipare al concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di categoria B3 dell'area dei servizi generali e tecnici presso il dipartimento di medicina clinica, facoltà di medicina e chirurgia di codesta Università di cui al concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 del 5 gennaio 2001.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (se cittadino italiano) b);

3) di godere dei diritti civili e politici anche in (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) c);

4) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti d);

5) di essere in possesso del titolo di studio previsto all'art. 2, comma 2, del presente bando di concorso, (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

6) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione

7) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

8) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (e);

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile f);

10) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere fatta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

cognome e nome
vian. c.a.p. città
telefono

Data

Firma

a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

00E12226

Vacanza di un posto di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti della legge 3 luglio 1998, n. 210, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 290 e dell'art. 6 della legge 15 ottobre 1999, n. 370, si comunica che presso l'Università «La Sapienza» di Roma è vacante il sottoelencato posto di ricercatore universitario alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante procedura di trasferimento:

facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali: E11X - Genetica - (un posto).

Gli aspiranti al posto anzidetto dovranno presentare la domanda, in carta libera, direttamente al preside di facoltà di questo Ateneo, entro trenta giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il consiglio di facoltà interessata assicurerà la valutazione comparativa dei candidati secondo criteri contenuti nel regolamento relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento approvati con decreto rettorale del 12 luglio 1999:

rilevanza scientifica delle pubblicazioni;

continuità temporale della produzione scientifica;

attività didattica svolta;

congruenza dell'attività scientifica e didattica del candidato con le esigenze della facoltà.

A tal fine alla domanda dovrà essere allegato:

1) curriculum della propria attività scientifica e professionale;

2) un'elenco dei titoli posseduti alla data della domanda che l'interessato ritiene utile far valere ai fini del trasferimento;

3) un'elenco delle pubblicazioni ed una copia di quelle ritenute più significative.

Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia il candidato autore deve dichiarare l'avvenuto deposito dello stampato presso la prefettura e la procura della Repubblica.

Il trasferimento è disposto con decreto del rettore.

00E00172

UNIVERSITÀ ROMA TRE

Concorso pubblico, per esami, per un posto di categoria D, posizione economica 1, area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di studi giuridici.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Ministro della pubblica istruzione del 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa ai portatori di handicap;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge n. 127 del 15 maggio 1997;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 403/1998;

Vista la legge n. 28 del 18 febbraio 1999;

Vista l'ordinanza per il reclutamento del personale amministrativo tecnico ausiliare approvata nella seduta del Consiglio d'amministrazione del 7 settembre 1999;

Visto il C.C.N.L. 1998/2001 siglato il 9 agosto 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 22 settembre 2000;

Visto il d.D.A. n. 1764 del 24 ottobre 2000 con cui sono state apportate modifiche alla pianta organica;

Tenuto conto che le esigenze di servizio emerse in relazione ai flussi organizzativi inducono a mettere a concorso un posto di cat. D, posizione economica 1, area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di studi giuridici;

Considerato che la riserva di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, risulta essere inoperante;

Considerato che, la riserva del 15% dei posti in dotazione organica destinata agli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 482/1968, relativi all'area funzionale servizi generali e tecnici, quinta qualifica funzionale, prevista dall'art. 5, comma 3, punto 1) del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, risulta essere inoperante;

Accertato che la riserva di cui alla legge 24 dicembre 1986, n. 958, modificata dal decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, del 20% delle vacanze annuali dei posti destinati al concorso, in favore dei militari in ferma di leva prolungata e dei volontari specializzati delle tre Forze Armate, congedati senza degnità al termine della ferma o rafferma contrattuale, risulta essere inoperante;

Accertato che la riserva di cui alla legge 20 settembre 1980, n. 574, del 2% dei posti destinati al concorso, in favore degli ufficiali di complemento della Marina e dell'Aeronautica che abbiano terminato senza demerito la ferma biennale, risulta essere inoperante;

Accertata la vacanza del posto da coprire;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico per esami, ad un posto di cat. D, posizione economica 1, area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di studi giuridici.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: diploma di laurea;
- b) conoscenza della lingua inglese;
- c) conoscenza della lingua tedesca;
- d) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 febbraio 1994;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- h) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- i) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono comunque ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate o fatte pervenire al Rettore della Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsi, - via Ostiense n. 159 - 00154 Roma, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Saranno considerate prodotte in tempo utile, anche le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nella domanda di ammissione, di cui si allega schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- d) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 2 del presente bando;
- g) la conoscenza della lingua inglese;
- h) la conoscenza della lingua tedesca;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
- k) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.
- l) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- m) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni;

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, non sono soggetti all'imposta di bollo le domande. I candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando (allegato 1).

I concorrenti sono ammessi al concorso con riserva e l'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato dell'autorità competente, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ai sensi dell'ordinanza per il reclutamento del personale amministrativo tecnico ausiliare bibliotecario approvata nella seduta del Consiglio d'amministrazione del 7 settembre 1999, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e nell'ordinanza sopra citata.

Art. 6.

Prove di esame e votazione

Qualora il numero delle domande pervenute lo renda necessario, sarà possibile il ricorso a forme di preselezione, realizzate tramite l'ausilio di sistemi automatizzati.

Le prove di esame consistiranno in due prove scritte a contenuto teorico-pratico, ed in un colloquio, con il seguente programma:

prima prova scritta: diritto dell'informatica e documentazione giuridica;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: allestimento e gestione di postazioni di lavoro in ambiente multiutente; manutenzione e aggiornamento dei contenuti di un sito WEB, anche redatto nelle lingue citate nei requisiti di ammissione;

prova orale: verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché su un colloquio diretto ad accertare la conoscenza della lingua inglese e della lingua tedesca e di eventuali precedenti esperienze lavorative nel settore dell'informatica.

La prima prova scritta si svolgerà il giorno 15 marzo 2001 alle ore 9, presso il Dipartimento di Studi Giuridici, via Ostiense, 161, 00154 Roma.

La seconda prova scritta si svolgerà il giorno 23 marzo 2001, alle ore 9, presso il Dipartimento di Studi Giuridici, via Ostiense, 161, 00154 Roma; verranno ammessi alla seconda prova solo i candidati che avranno riportato una votazione di almeno 21/30 alla prima prova scritta. L'elenco degli ammessi alla seconda prova sarà affisso il giorno 22 marzo 2001 presso l'Albo dell'ufficio concorsi sito in via Ostiense, 159 - Roma.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere la prima prova di esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera postale;

c) porto d'armi;

d) patente automobilistica;

e) passaporto;

f) carta di identità;

g) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle due prove scritte.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla mediante raccomandata A.R. con tassa a carico del destinatario.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco stesso verrà affisso all'albo della sede d'esame.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito e formazione della graduatoria

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, al settore concorsi dell'università degli Studi di Roma Tre, via Ostiense n. 169, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le categorie dei cittadini che hanno diritto di preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ed ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non risposati dei caduti in guerra per fatto di guerra;
- 15) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non risposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo ai figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva costituita dalla somma, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, e della votazione conseguita nella prova orale.

Verrà dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocatosi nella graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal presente articolo.

La graduatoria del vincitore sarà successivamente affissa all'albo della divisione del personale. Da tale affissione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria del vincitore rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della sopracitata affissione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova. Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio in via provvisoria entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Art. 9.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio

Il vincitore assunto in servizio in prova, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, sarà invitato a presentare a questa Università, entro il primo mese di servizio, la documentazione prevista nell'Allegato 2 del presente bando.

I candidati invalidi dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo dovranno presentare, nel termine sopraindicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico e sono esonerati dal presentare gli altri documenti di rito.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per la partecipazione ad altri concorsi.

Art. 10.

Applicazione del C.C.N.L.

Il vincitore sarà assunto in prova nella categoria D, posizione economica 1 di cui al C.C.N.L. vigente. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova di cui al comma 1, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Art. 11.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, e ai sensi dell'ordinanza per il reclutamento del personale amministrativo tecnico ausiliare bibliotecario approvata nella seduta del consiglio d'amministrazione del 9 settembre 1999.

Roma, 19 dicembre 2000

Il direttore amministrativo: BASILICATA

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda (da redigere in carta libera, su foglio singolo, in stampatello)

Al Magnifico Rettore della Università degli Studi Roma Tre - Settore Concorsi - via Ostiense, 159 00154 ROMA

....., sottoscritt chiede di essere ammesso al concorso per n. 1 posto di categoria D, posizione economica 1 presso il dipartimento di studi giuridici pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 2 del 5 gennaio 2001.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere nat. il a
- 2) di conoscere la lingua inglese;
- 3) di conoscere la lingua tedesca;
- 4) essere in possesso della cittadinanza italiana;
- 5) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 6) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate), né di avere procedimenti penali pendenti;
- 7) di essere in possesso del diploma di laurea rilasciato da in data
- 8) di essere nella seguente posizione regolare rispetto agli obblighi militari:
- 9) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicare i servizi prestati nella pubblica amministrazione e gli eventuali motivi di risoluzione);
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 11) di essere disabile e di aver diritto al seguente ausilio:
- 12) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- 13) che le comunicazioni relative al concorso devono essere inviate al seguente indirizzo e numero di telefono:

Data

Firma

ALLEGATO 2

Il/La sottoscritto/a
 Cognome Nome
 nato/a prov. in data e residente
 in via/p.zza domicilio via/p.zza
 n cap città ... prov.
 (Da allegare fotocopia del documento d'identità)

Dichiara*

- 1) di essere in possesso del seguente titolo studio conseguito presso città cap via/p.zza n.;
- 2) di godere dei diritti politici;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza
- 4) di essere iscritto presso le liste elettorali del comune di

5) di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari

6) di non aver riportato condanne penali;

7) di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o Privati.

8) (solo per i cittadini stranieri) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

CERTIFICATO MEDICO IN ORIGINALE

(in bollo rilasciato da un medico militare o autorità sanitaria della A.S.L. da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha concorso ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7, legge 25 luglio 1956, n. 837).

Il sottoscritto/a è consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le dichiarazioni mendaci (4 gennaio 1968, n. 15, art. 26).

L'Università effettuerà controlli a tappeto o a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, (decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, art. 11, comma 1).

Autorizzo il trattamento dei dati personali nel rispetto della legge 675/1996, l'Università di Roma Tre.

Roma

Firma

(leggibile)

Avvertenza: Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

(*) Ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 «Oltre ai casi previsti dall'articolo 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15(3), ed agli altri casi previsti dalle leggi, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari e gestori pubblici servizi sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni anche i seguenti stati, fatti e qualità personali.

00E12305

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Diario delle prove della valutazione comparativa, per la copertura di un posto di associato universitario, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, per il settore scientifico disciplinare n. B04X.

La prova didattica della valutazione comparativa per la copertura di un posto di associato universitario, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, per il settore scientifico disciplinare n. B04X bandita con decreto rettorale del 7 luglio 2000, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 14 luglio 2000, si svolgerà secondo il seguente calendario:

il 30 gennaio 2001 con inizio alle ore 10 per l'assegnazione dell'argomento oggetto della prova didattica;

il 30 gennaio 2001 con inizio alle ore 10 per sostenere la prova stessa;

I candidati sono convocati presso il dipartimento di fisica della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Via della ricerca scientifica - 00133 Roma.

00E12417

Diario delle prove della valutazione comparativa, per la copertura di un posto di ricercatore universitario - Facoltà di lettere e filosofia - per il settore scientifico disciplinare n. L03B.

Le prove della valutazione comparativa, per la copertura di un posto di ricercatore universitario - Facoltà di lettere e filosofia - per il settore scientifico disciplinare n. L03B, bandita con D. R. del 6 aprile 2000, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: l'1 febbraio 2001, ore 9,30;

seconda prova: il 2 febbraio 2001, ore 9,30.

Il candidato sono convocati presso l'aula n. 9, sita al terzo piano della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Via A. Cavaglieri n. 6 - 00173 Roma.

00E12229

LIUC - UNIVERSITÀ «CARLO CATTANEO» DI CASTELLANZA

Selezione pubblica per la copertura di tre posti, di cui due coperti da borse di studio del corso di dottorato in economia della piccola e media impresa (economia aziendale) - XVI ciclo.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC di Castellanza e in particolare l'art. 26;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 30 gennaio 1989, n. 398;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, e successive modifiche;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche;

Visti gli articoli 68 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, istitutivo dei corsi di dottorato di ricerca;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art. 4, che demanda alle università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC di Castellanza emanato con decreto rettorale n. 140 del 24 settembre 1999;

Vista la proposta di attivazione del XVI ciclo del corso di dottorato di ricerca in economia della piccola e media impresa (economia aziendale) con sede amministrativa presso l'Università Carlo Cattaneo - LIUC;

Viste le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione con cui è stata approvata l'attivazione del XVI ciclo del corso di dottorato di ricerca in economia della piccola e media impresa (economia aziendale) con sede amministrativa presso l'Università Carlo Cattaneo - LIUC;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università Carlo Cattaneo - LIUC di Castellanza il XVI ciclo del dottorato di ricerca in economia della piccola e media impresa (economia aziendale), di durata triennale, in consorzio con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e la Libera università internazionale degli studi sociali Guido Carli di Roma.

È indetta selezione pubblica per la copertura di tre posti, di cui due coperti da borse di studio finanziate dall'Università Carlo Cattaneo - LIUC, del corso di dottorato in economia della piccola e media impresa (economia aziendale) - XVI ciclo.

Le borse di studio potranno essere aumentate a seguito di finanziamenti che si rendessero ancora disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'espletamento dei relativi concorsi, fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal bando per la presentazione delle domande.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni in ordine all'età e alla cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 3.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà essere indirizzata al rettore dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC di Castellanza e dovrà essere presentata o inviata alla segreteria dottorati di ricerca, Università Carlo Cattaneo - LIUC, corso Matteotti n. 22, 21053 Castellanza (Varese) entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con una delle seguenti modalità:

consegna a mano alla segreteria dottorati di ricerca, Università Carlo Cattaneo - LIUC, corso Matteotti n. 22, 21053 Castellanza (Varese), dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: segreteria dottorati di ricerca, Università Carlo Cattaneo - LIUC, corso Matteotti n. 22, 21053 Castellanza (Varese);

i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero 0331/572229.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* anche se spedite prima.

Nella domanda il candidato deve indicare, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

1) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando c.a.p., numero di telefono, eventuale numero di telefax e eventuale e-mail). Per quanto riguarda i cittadini comunitari e stra-

nieri, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;

2) la propria cittadinanza;

3) il godimento di diritti civili e politici;

4) la laurea posseduta, specificando il punteggio, la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo accademico equipollente (o di cui si chiede il riconoscimento di equipollenza) conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;

5) la lingua straniera in cui si chiede abbia luogo l'accertamento della conoscenza della lingua straniera;

6) quale sia la posizione ai fini dell'obbligo del servizio militare;

7) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

8) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

9) di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche o, in caso affermativo, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso;

10) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;

11) di aver preso visione del bando di concorso.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Allegati alla domanda di partecipazione: i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 4.

Prove d'esame

L'esame di ammissione consiste in una prova scritta e in un colloquio.

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di almeno una lingua straniera scelta dal candidato.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 40/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 40/60.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, della data e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova.

La convocazione alla prova orale avverrà con telegramma inviato a coloro che avranno superato la prova scritta, venti giorni prima della data fissata per il colloquio, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, nella ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso, espressa da tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal rettore sentito il collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La commissione può essere inoltre integrata da due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Art. 6.

Ammissione ai corsi

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. In caso di parità di voti prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7.

Domanda di iscrizione

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare o far pervenire alla segreteria dottorati di ricerca, Università Carlo Cattaneo - LIUC, corso Matteotti n. 22, 21053 Castellanza (Varese), entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, domanda di iscrizione al corso di dottorato, in carta libera, da compilarsi su apposito modulo in distribuzione presso la segreteria dottorati di ricerca dell'Università Carlo Cattaneo, corredata dai seguenti documenti:

- 1) una fotocopia del documento di identità, in carta libera, debitamente firmata;
- 2) autocertificazione di cittadinanza;
- 3) autocertificazione relativa al diploma di scuola secondaria superiore posseduto ovvero, per gli stranieri, diploma che ha consentito l'ammissione all'Università, debitamente tradotto in italiano e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea nelle università italiane;
- 4) autocertificazione relativa alla laurea posseduta e relativa votazione;
- 5) dichiarazione di eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento e, nell'affermativa, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;
- 6) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;
- 7) dichiarazione di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione e, in caso affermativo, di avere richiesto il collocamento in aspettativa senza assegni a decorrere dalla data di inizio del corso e per tutta la sua durata.

I vincitori che non presentano la documentazione nel termine di quindici giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di ricevimento del relativo invito, sono considerati rinunciatari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

È vietata l'iscrizione contemporanea a più corsi di dottorato di ricerca presso la stessa o altra sede universitaria. Qualora un candidato abbia ottenuto l'ammissione a più corsi di dottorato, dovrà optare per uno di essi.

Art. 8.

Borse di studio

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ammonta a L. 20.450.000.

Il beneficiario di borsa di studio vanta per i periodi di permanenza all'estero di una maggiorazione della borsa di studio pari al 50% della borsa stessa.

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore ai trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio per l'intera durata del corso di studi, subentra il candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso risultino vincitori del concorso titolari di assegni di ricerca, i medesimi non hanno diritto di fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento della borsa.

Art. 9.

Dipendenti pubblici

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca è collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 10.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, conferito dal rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal rettore, su designazione del collegio dei docenti in conformità al regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 11.

Normativa di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999 ed al regolamento per il dottorato di ricerca dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC emanato con decreto rettorale n. 140 del 24 settembre 1999.

Castellanza il 14 dicembre 2000.

Il rettore: SILVA

ALLEGATO

Fac-simile della domanda
di ammissione

*Al magnifico rettore - Università
Carlo Cattaneo - LIUC - Ufficio
dottorati di ricerca - Corso Mat-
teotti, 22 - 21053 CASTELLANZA
(VARESE)*

...l... sottoscritt... ..
(cognome e nome)

nat... il/...../..... a prov.
C.F.

Residente: via e numero
comune c.a.p.
provincia (se straniero: Stato)
e-mail
tel. / fax /

Recapito eletto agli effetti del concorso:
via e numero
comune c.a.p.
provincia (se straniero: Stato)
e-mail
tel. / fax /

Chiede di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in economia della piccola e media impresa (economia aziendale) - XVI ciclo.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere cittadino/a
 2. di godere dei diritti civili e politici;
 3. di possedere la laurea in e di averla conseguita in data presso l'Università degli studi di con votazione
- ovvero, in alternativa:

di possedere la laurea in conseguita presso l'Università di e riconosciuta equipollente alla laurea italiana dall'Università degli studi di con decreto rettorale n. del

ovvero, in alternativa:

di possedere la laurea in conseguita presso l'Università di e di chiedere al collegio dei docenti, esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo;

4. di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare)
5. la posizione ai fini dell'obbligo del servizio militare è la seguente:

6. di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

7. di essere/non essere dipendente di amministrazioni pubbliche ovvero, (in caso affermativo): di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del corso;

8. di avere/non avere usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

9. di aver preso visione del bando di concorso;

10. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.

Data

.....
(firma)

00E12366

Approvazione degli atti della valutazione comparativa - prima sessione 2000, ad un posto di un professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare K10X - misure elettriche ed elettroniche.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, e dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, si comunica che dalla data del 14 dicembre 2000 è affisso all'albo della facoltà il provvedimento di approvazione degli atti della valutazione comparativa a un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di ingegneria settore scientifico-disciplinare K10X - misure elettriche ed elettroniche (decreto rettorale n. 27, del 6 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 26 del 31 marzo 2000).

00E12269

Avviso relativo al bando di procedura di valutazione comparativa, per la copertura di un posto di professore di prima fascia di ruolo.

Ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università Carlo Cattaneo - LIUC, con decreto rettorale n. 124, in data 13 dicembre 2000, ha bandito procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di ruolo di prima fascia, come di seguito indicato:

facoltà di ingegneria, un posto di professore di prima fascia per il settore scientifico disciplinare I11X, impianti industriali meccanici.

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, redatte in carta libera secondo lo schema di cui all'allegato A, del decreto di bando, dovranno essere presentate al rettore dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso di bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente recapito:

Università Carlo Cattaneo - LIUC, ufficio personale docente, Corso Matteotti, 22 - 21053 Castellanza (Varese).

Il testo integrale del bando, con il relativo allegato, i requisiti e il dettaglio delle modalità di partecipazione, è pubblicato all'albo dell'Università (segreteria generale) e reso disponibile per via telematica all'indirizzo <http://www.liuc.it/percorsi/docente.htm>, alla voce organizzazione e servizi a seguire ufficio concorsi personale docente, e presso la segreteria generale in Corso Matteotti, 22 - 21053 Castellanza (Varese).

00E12268

Avviso relativo al bando di procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo.

Ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università Carlo Cattaneo - LIUC, con decreto rettorale n. 125 in data 13 dicembre 2000, ha bandito procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, come di seguito indicato:

facoltà di giurisprudenza, un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare P011, economia dei sistemi produttivi.

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, redatte in carta libera secondo lo schema di cui all'allegato A, del decreto di bando, dovranno essere presentate al rettore dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso di bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente recapito:

Università Carlo Cattaneo - LIUC, ufficio personale docente, Corso Matteotti, 22 - 21053 Castellanza (Varese).

Il testo integrale del bando, con il relativo allegato, i requisiti e il dettaglio delle modalità di partecipazione, è pubblicato all'albo dell'Università (segreteria generale) e reso disponibile per via telematica all'indirizzo <http://www.liuc.it/percorsi/docente.htm> alla voce organizzazione e servizi a seguire ufficio concorsi personale docente, e presso la segreteria generale in Corso Matteotti, 22 - 21053 Castellanza (Varese).

00E12270

UNIVERSITÀ TORINO

Nomina della commissione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario - settore scientifico-disciplinare E02A, Zoologia, presso la scuola interfacoltà in scienze motorie.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visti i decreti ministeriali 26 febbraio 1999 a 4 maggio 1999, pubblicati nella serie generale della *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 marzo 1999 e n. 121 del 25 maggio 1999, di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto rettorale 3 maggio 1999, n. 298 con il quale è stato emanato il regolamento «concorsi professori e ricercatori»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 785 del 4 luglio 2000 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario - settore E02A, presso la scuola interfacoltà in scienze motorie con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000;

Vista la delibera del 6 settembre 2000, con la quale il consiglio di Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ha designato il prof. Balletto Emilio quale componente interno per la suddetta procedura;

Visto il risultato delle operazioni di voto relative alla II sessione elettorale 2000, indetta con decreto rettorale dell'11 settembre 2000, n. 937;

Considerato che il prof. Mazzini Massimo risulta tra i docenti eletti per la suddetta procedura;

Visto il parere della commissione tecnico-consulativa, trasmesso con nota n. 1610 del 26 maggio 2000;

Vista la nota del 16 novembre 2000 con la quale il prof. Mazzini Massimo comunica la sua rinuncia alla nomina quale commissario segnalando la situazione di incompatibilità prevista al punto 4 del suddetto parere;

Visto il decreto rettorale n. 1233/oc del 4 dicembre 2000 con il quale viene accettata la suddetta rinuncia;

Considerato che il prof. Boero Ferdinando risulta essere il primo tra i docenti non eletti;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario:

SCUOLA INTERFACOLTÀ IN SCIENZE MOTORIE

Settore scientifico-disciplinare E02A - Zoologia

Componente designato:

prof. ordinario Balletto Emilio, Torino, scienze matematiche, fisiche e naturali - via Pietro Giuria, 7 - 10124 Torino.

Componenti eletti:

prof. ordinario Caruso Domenico, Catania, scienze matematiche, fisiche e naturali - Corso Italia, 57 - 95129 Catania;

prof. ordinario Casale Achille, Sassari, scienze matematiche, fisiche e naturali - Corso Angioj, 4/d - 07100 Sassari;

prof. ordinario Sbordoni Valerio, Roma Tor Vergata, scienze matematiche, fisiche e naturali - via della Ricerca Scientifica e Tecnica - 00133 Roma;

prof. ordinario Boero Ferdinando, Lecce, scienze matematiche, fisiche e naturali - via per Arnesano Ex Collegio Fiorini - 73100 Lecce.

Art. 2.

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e sarà successivamente disponibile anche al seguente indirizzo telematico: <http://www.rettorato.unito.it>

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla pubblicazione di tale decreto decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Il rettore: BERTOLINO

00E12365

Modifica al decreto di nomina della commissione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato - settore scientifico-disciplinare N09X, istituzioni di diritto pubblico, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 e in particolare l'art. 3;

Visti i decreti ministeriali 26 febbraio 1999 e 4 maggio 1999 pubblicati nella serie generale della *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 marzo 1999 e n. 121 del 25 maggio 1999 di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto rettorale 3 maggio 1999, n. 298 con il quale è stato emanato il regolamento «concorsi professori e ricercatori»;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256 di conversione del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370 ed in particolare l'art. 6, commi 1, 2, 3;

Visto il decreto rettorale n. 346 del 24 marzo 2000, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato - settore scientifico-disciplinare N09X (istituzioni di diritto pubblico) - Facoltà di economia pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000;

Visto il decreto rettorale n. 924 del 18 agosto 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 - 4^a serie speciale - del 12 settembre 2000 con il quale è stata nominata, tra le altre, la commissione relativa alla sopracitata procedura;

Visto il parere della commissione tecnico-consulativa, trasmesso con nota n. 1610 del 26 maggio 2000;

Vista la nota dell'11 dicembre 2000 con la quale il prof. Mario Alberto Quaglia comunica le sue dimissioni quale commissario segnalando la situazione di incompatibilità prevista al punto 4 del suddetto parere;

Visto che dal risultato delle operazioni di voto relative alla prima sessione elettorale 2000, il prof. Federico Tedeschini risulta essere l'unico nominativo rimasto tra i docenti votati e non nominati;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 2 del decreto rettorale n. 924 del 18 agosto 2000 di nomina, tra le altre, della commissione per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare N09X (istituzioni di diritto pubblico) presso la Facoltà di economia risulta così modificato:

il prof. Tedeschini Federico - Facoltà di sociologia - Università «La Sapienza» di Roma - è nominato componente della commissione della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del prof. Quaglia Mario Alberto.

La commissione della sopra citata procedura di valutazione comparativa risulta così composta:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico

Componente designato:

prof. ordinario Gallo Carlo Emanuele, Torino, economia - corso Unione Sovietica, 218bis - 10135 Torino.

Componenti eletti:

prof. ordinario De Marco Eugenio, Milano, scienze politiche - via del Conservatorio, 7 - 20122 Milano;

prof. ordinario Bertolissi Mario, Padova, giurisprudenza - via 8 Febbraio, 2 - 35122 Padova;

prof. associato Salerno Giulio, Macerata, scienze politiche - piazza Strambi, 1 - 62100 Macerata;

prof. associato Tedeschini Federico, «La Sapienza» di Roma, sociologia - via Salaria, 113 - 00198 Roma.

Art. 2.

Il presente decreto di modifica sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana.

Ai sensi dell'art. 3, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, dalla pubblicazione di tale decreto decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Torino, 19 dicembre 2000

Il rettore: BERTOLINO

00E12364

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di anatomia, farmacologia e medicina legale.

Le prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di anatomia, farmacologia e medicina legale, dell'Università degli studi di Torino, il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 20 giugno 2000 - 4^a serie speciale - si svolgeranno presso il dipartimento di anatomia farmacologia e medicina legale Auletta «Giacosa», via Pietro Giuria, 13, Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 15 febbraio 2001, ore 9;

seconda prova pratica attitudinale: 16 febbraio 2001, ore 9.

00E12374

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di scienze cliniche e biologiche.

Le prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di scienze cliniche e biologiche, dell'Università degli studi di Torino, il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 20 giugno 2000 - 4ª serie speciale - si svolgeranno presso i locali del dipartimento di scienze cliniche e biologiche, presso l'ospedale S. Luigi, Regione Gonzale, 10 - 10043 Orbassano (Torino), secondo il seguente calendario:

prova scritta: 8 febbraio 2001, ore 8,30;

prova teorico-pratica: 9 febbraio 2001, ore 8,30.

00E12375

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare F01X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - Facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F01X - il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 29 dell'11 aprile 2000 - 4ª serie speciale - si svolgono presso il Dipartimento di scienze biomediche e oncologia umana - aula E - via Santena, 7 - Torino secondo il seguente calendario:

prima prova: 25 gennaio 2001, ore 15;

seconda prova scritta: 26 gennaio 2001, ore 9;

prova orale: 26 gennaio 2001, ore 14.

00E12362

UNIVERSITÀ DI UDINE

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare M08E.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 414 del 24 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 7 aprile 2000, sono stati approvati con decreto rettorale n. 1423 dell'11 dicembre 2000, disponibile nel sito <http://web.uniud.it/ripe/framesetassunzioni.htm>

00E12381

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti delle norme regolamentari di cui al decreto rettorale n. 968 del 13 ottobre 1999 si comunica che presso la facoltà di economia dell'Università degli studi della Tuscia di Viterbo è vacante un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare sotto specificato alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

settore scientifico-disciplinare: N01X - diritto privato.

settori scientifico-disciplinari affini : nessuno.

Tipologia di impegno scientifico e didattico: sono richieste competenze scientifiche e didattiche afferenti alle discipline fondamentali del diritto privato, con una maggiore attenzione alle riforme che hanno interessato il diritto civile, agli istituti del diritto privato patrimoniale e del diritto privato dell'economia, con riferimento ai contratti di impresa, alla tutela dei diritti, alla protezione del consumatore. Al docente che sarà chiamato sarà richiesta la seguente tipologia prevalente di impegno scientifico didattico area-istituzioni di diritto privato.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: non è previsto un numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare.

Gli aspiranti al trasferimento sul posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande, in carta libera, direttamente al preside della facoltà interessata entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Possono produrre istanza di trasferimento i professori di prima fascia, afferenti al settore scientifico disciplinare sopra citato, che hanno maturato almeno tre anni accademici consecutivi di permanenza nella sede universitaria di appartenenza.

L'istanza dovrà essere corredata da:

- 1) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
- 2) titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa per trasferimento e relativo elenco;
- 3) elenco e pubblicazioni che l'interessato intende far valere ai fini del trasferimento.

Non saranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni inviati dopo il termine utile per la presentazione delle domande.

L'istanza dovrà essere altresì corredata di certificato di servizio o una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403, del 20 ottobre 1998, attestante la retribuzione in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio, il settore scientifico-disciplinare di afferenza, la data di decorrenza del servizio prestato nella qualifica nella sede di appartenenza.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia al decreto rettorale n. 1651, del 22 dicembre 2000, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per trasferimento, accessibile via Internet sul sito Web dell'Università della Tuscia all'indirizzo: <http://www.unitus.it> alla voce bandi e concorsi.

01E00171

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI BIELLA

Diari dei colloqui di concorsi vari

Diario del colloquio del corso-concorso per la copertura di sei posti di istruttore amministrativo-contabile, categoria C1, di cui uno riservato ai disabili per il Centro per l'impiego.

Si comunica che il colloquio del corso-concorso per la copertura di sei posti di istruttore amministrativo-contabile, categoria C1, per il Centro per l'impiego, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - «Concorsi ed esami» - n. 93 del 28 novembre 2000, avrà luogo nelle seguenti date per i cognomi:

dalla lettera A alla lettera G il giorno 31 gennaio 2001, ore 9;

dalla lettera H alla lettera P il giorno 1° febbraio 2001, ore 9;

dalla lettera Q alla lettera Z il giorno 2 febbraio 2001, ore 9,

presso la sede della provincia di Biella, via Quintino Sella, 12 - 13900 Biella.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un idoneo documento di identità.

Diario del colloquio del corso-concorso per la copertura di due posti di istruttore direttivo amministrativo-contabile, categoria D1 per il Centro per l'impiego.

Si comunica che il colloquio del corso-concorso per la copertura di due posti di istruttore direttivo amministrativo-contabile, categoria D1, per il Centro per l'impiego, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - «Concorsi ed esami» - n. 93 del 28 novembre 2000, avrà luogo nelle seguenti date per i cognomi:

dalla lettera A alla lettera L il giorno 29 gennaio 2001, ore 9;

dalla lettera M alla lettera Z il giorno 30 gennaio 2001, ore 9,

presso la sede della provincia di Biella, via Quintino Sella, 12 - 13900 Biella.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un idoneo documento d'identità.

Il responsabile del servizio: PAGLIAZZO

00E14530

PROVINCIA DI BRESCIA

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di funzionario tecnico - categoria D - posizione economica D3.

È indetto concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di funzionario tecnico, categoria D - posizione economica D3, a tempo pieno e indeterminato, presso l'area programmazione e gestione delle risorse territoriali.

Titolo di studio:

a) diploma di laurea in architettura o diploma di laurea dell'area di ingegneria;

b) abilitazione all'esercizio della professione.

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione.

Il bando integrale e lo schema di domanda sono disponibili sul sito Internet: <http://www.provincia.brescia.it> alla pagina concorsi.

Per informazioni tel. 0303749389 - 0303749371 - 0303749229.

Il direttore generale: MELE

00E14516

PROVINCIA DI FERRARA

Concorso, per esami, per il conferimento di un posto di tecnico ambiente - cat. C1

La provincia di Ferrara indice concorso, per esami, per il conferimento di un posto di tecnico ambiente - cat. C1.

La struttura organizzativa di assegnazione e la sede di servizio, nell'ambito del territorio provinciale, verranno indicate all'atto dell'assunzione. Sul posto messo a concorso non operano riserve.

Per accedere al concorso è necessario il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare sono richiesti i seguenti requisiti: diploma di scuola media superiore; patente di guida categoria B.

Prova scritta: tecniche di trattamento e smaltimento di rifiuti. Sistemi di depurazione delle acque reflue industriali e civili. Sistemi di depurazione delle emissioni in atmosfera. Elementi di pianificazione in materia ambientale e di gestione delle risorse.

Prova orale: le stesse materie della prova scritta ed inoltre: normativa nazionale, regionale e comunitaria in materia di smaltimento dei rifiuti. Gestione delle risorse idriche. Emissioni in atmosfera. V.I.A. Elementi generali sulla normativa della pubblica amministrazione.

La prova scritta si svolgerà in data 15 marzo 2001 con inizio alle ore 15 presso la sede dell'ITIP «Ing. A. Carpeggiani» - via Pacinotti, 30 - Ferrara.

Per conoscere le istruzioni relative alla presentazione delle domande e per ogni altra necessaria informazione, gli interessati dovranno prendere visione del bando integrale che è pubblicato all'albo pretorio della provincia di Ferrara ed è reperibile all'indirizzo Internet: www.provincia.fe.it/serv_personale/bandi.htm

Il termine per la presentazione delle domande è di giorni trenta a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il dirigente: BENASCIUTTI

00E14538

PROVINCIA DI LECCO

Concorsi pubblici per la copertura di due posti di istruttore direttivo amministrativo ed un posto di istruttore tecnico

Sono indetti i concorsi pubblici per la copertura dei seguenti posti vacanti della dotazione organica dell'ente:

1) per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore tecnico amministrativo (categoria D1).

Titolo di studio: laurea in scienze politiche, o in giurisprudenza, o in economia e commercio, o equipollenti;

2) per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico (categoria C1).

Titolo di studio: diploma di perito industriale capotecnico specializzazione elettrotecnica o elettronica, nonché possesso della patente auto tipo B.

Scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni e ritiro di copia integrale dei bandi di concorso, rivolgersi alla provincia di Lecco, ufficio concorsi, piazza Lega Lombarda n. 4 - Lecco, numero di telefono 0341/295324.

Sito Internet: www.provincia.lecco.it

Il dirigente del settore: CAZZANIGA

00E14518

PROVINCIA DI ROMA

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria di merito dei sottoelencati concorsi interni per complessivi cinquantuno posti di varie qualifiche, banditi nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 23 ottobre 1998.

Si rende noto che le graduatorie relative ai seguenti concorsi: concorso interno, per titoli e colloquio, undici posti di funzionario unità operativa servizi tecnici (ottava qualifica funzionale); concorso interno, per titoli e colloquio, trentanove posti di operatore specializzato ambiente (quarta qualifica funzionale); concorso pubblico, per titoli ed esami, un posto di funzionario coordinatore laboratorio mobile (settima qualifica funzionale), sono pubblicate all'albo pretorio di questa provincia contestualmente alla pubblicazione del presente avviso.

Dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Il dirigente: CARDARELLI

00E14496

PROVINCIA DI ROMA

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria di merito dei sottoelencati concorsi interni per complessivi sessantanove posti di varie qualifiche, banditi nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 23 ottobre 1998.

Si rende noto che sono state approvate le graduatorie di merito dei seguenti concorsi con determinazione dirigenziale a fianco di ciascuno indicata: concorsi interni, per titoli e colloquio: cinque posti di funzionario unità operativa servizi informatici (ottava qualifica funzionale) determinazione dirigenziale n. 144/2000 del 10 maggio 2000; ventidue posti di corriere autista (quarta qualifica funzionale) determinazione dirigenziale n. 172/2000 del 28 giugno 2000; sedici posti di addetto alla registrazione dati-collaboratore professionale (quinta qualifica funzionale) determinazione dirigenziale n. 178/2000 del 27 luglio 2000; ventiquattro posti di funzionario unità operativa servizi amministrativi (ottava qualifica funzionale) determinazione dirigenziale n. 228/2000 del 15 settembre 2000; concorso pubblico procedura riservata al personale dipendente dell'amministrazione provinciale di Roma per la copertura di due posti di dirigente servizi amministrativi (qualifica unica dirigenziale) determinazione dirigenziale n. 234/2000 del 22 settembre 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative. Gli interessati potranno prendere visione dei provvedimenti succitati già pubblicati all'albo di questa amministrazione, presso l'ufficio concorsi piazza Belli n. 11 - 00153 Roma.

Il dirigente: CARDARELLI

00E14495

COMUNE DI ARONA (NO)

Selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - geometra - ufficio ambiente - categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale).

È indetta selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - geometra - ufficio ambiente - categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale).

Requisiti richiesti: diploma di geometra, conoscenza della lingua inglese o francese.

Diario delle prove scritte: sarà comunicato ai singoli candidati ammessi, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Le domande, in carta libera e secondo lo schema allegato al bando, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno di pubblicazione dell'avviso in oggetto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Arona, 19 dicembre 2000

Il dirigente 2° dipartimento: MARCHISIO

00E14537

COMUNE DI ARZIGNANO (VI)

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di un istruttore amministrativo (C1)

È indetta una selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di un istruttore amministrativo (C1).

Copia integrale dell'avviso di selezione è reperibile al seguente indirizzo Internet: www.comune.arzignano.vi.it/personale

Per informazioni sui requisiti di accesso, i calendari delle prove, le modalità di presentazione della domanda e invio copia dei bandi, anche attraverso la posta elettronica, rivolgersi all'ufficio relazioni con il pubblico tel. 0444/476556.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: 28 febbraio 2001.

Il dirigente: MAULE

00E14505

COMUNE DI BRUGINE (PA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato, part-time, di istruttore tecnico, presso il quarto settore tecnico, categoria C1, riservato a disabili ai sensi della legge n. 68/1999.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato, part-time, di istruttore tecnico, presso il quarto settore tecnico, categoria C1, riservato a disabili ai sensi della legge n. 68/1999.

Requisiti richiesti:

diploma di maturità di geometra o di tecnico edile;

non essere privi della vista;

iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999, norme per il diritto al lavoro dei disabili.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario e sede delle prove: saranno comunicati successivamente tramite pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino ufficiale della regione Veneto.

Per informazioni o richieste di copia del bando: ufficio personale - Tel. 0499734140 - Fax 0495806287.

00E14532

COMUNE DI BUSSETO (PR)

Pubblica selezione per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - cat. C

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un agente di polizia municipale - cat. C.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media secondaria di secondo grado.

Termine di presentazione delle domande: ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Busseto - Tel. 0524/931703.

Il responsabile del servizio: GAUDIELLO

00E14506

COMUNE DI CAPRINO VERONESE (VR)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per un posto di collaboratore professionale terminalista - settore ragioneria - cat. B - posizione economica B3.

Si dà notizia della pubblicazione all'albo pretorio del comune di Caprino Veronese, piazza Roma n. 6, tel. 045/6209911, della graduatoria del concorso pubblico espletato per un posto di collaboratore professionale terminalista - settore ragioneria - cat. B - posizione economica B3, con riserva a favore dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/1999.

Il responsabile del servizio gestione personale: PIRONDI

00E14509

COMUNE DI CARATE BRIANZA (MI)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale (cat. B3).

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale (cat. B3).

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore oppure attestato di qualifica ad indirizzo amministrativo economico o aziendale rilasciato da istituti statali, ovvero qualifica professionale biennale rilasciata dalla regione ad indirizzo amministrativo economico o aziendale.

Termine di presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per la copia del bando e relative informazioni, rivolgersi all'ufficio personale del comune di Carate Brianza (Milano) - Tel. 0362/987245.

Il responsabile del settore: CESANA

00E14507

COMUNE DI CASORATE PRIMO (PV)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo a t.i. - categoria D1 - servizio territorio e ambiente.

Si avvisa che, con bando in data 30 ottobre, è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo a t.i. - categoria D1 - servizio territorio e ambiente.

Le domande dovranno pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il diario delle prove d'esame, che sostituisce l'avviso ai candidati, è il seguente:

prima prova scritta: 8 febbraio 2001, ore 10;

seconda prova scritta: a seguire;

prova orale: 14 febbraio 2001, ore 10.

Per informazioni: tel. 02/90097067, sig.ra Sazio.

Casorate Primo, 21 dicembre 2000

Il segretario: FONTANA

00E14517

COMUNE DI CERIALE (SV)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato con rapporto di lavoro part-time orizzontale al 50% di un posto di istruttore amministrativo informatico - area economico-contabile - settore C.E.D. - categoria C - posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato con rapporto di lavoro part-time orizzontale al 50% di un posto di istruttore amministrativo informatico - area economico-contabile - settore C.E.D. - categoria C - posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore in perito elettronico, elettrotecnico, informatico.

La presentazione del *curriculum*, debitamente sottoscritto, è obbligatoria, pena l'esclusione dal concorso.

Le domande dovranno essere spedite entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è disponibile presso l'ufficio personale del comune di Ceriale, telefono 0182/990024.

Il T.P.O. area amministrativa: GIORDANO

00E14513

COMUNE DI DESIO (MI)

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di due posti presso servizi informativi EDP - Internet

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di due posti presso servizi informativi EDP - Internet:

assistente ai servizi informatici - cat C1 (ex sesta qualifica funzionale), a tempo pieno, destinato a attività prevalenti di sistemista;

assistente ai servizi informatici - cat C1 (ex sesta qualifica funzionale), part-time a 18 ore lavorative settimanali.

Requisiti d'accesso: diploma di perito in informatica, elettronica, elettronica industriale; altro diploma di scuola media superiore e almeno 5 anni di attività lavorative con rapporto a tempo indeterminato alle dipendenze di aziende pubbliche o private in posizioni corrispondenti per contenuto (area informatica) alle funzioni a cui sono ascritti i posti messi a concorso.

Sono ammessi i candidati in possesso di diploma di laurea breve in informatica oppure laurea in ingegneria elettronica, in informatica, in fisica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dalla documentazione prescritta, scade perentoriamente il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove per posto a tempo pieno:

prima prova scritta: lunedì 19 febbraio 2001, ore 9;

seconda prova scritta: lunedì 19 febbraio 2001, ore 14;

colloquio: mercoledì 21 febbraio 2001, ore 9.

Diario delle prove per posto part-time:

prima prova scritta: lunedì 5 marzo 2001, ore 9;

seconda prova scritta: lunedì 5 marzo 2001, ore 14;

colloquio: mercoledì 7 marzo 2001, ore 9.

Si dovranno presentare alle prove, presso la sede comunale di via Diaz, 8 - Desio, tutti i candidati che non avranno ricevuto comunicazione scritta di non ammissione.

I testi integrali dei due bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi sono disponibili presso il comune di Desio 20033 (Milano) ai servizi organizzazione e gestione risorse umane, via Diaz n. 8 e U.R.P., via Gramsci n. 3 - Telefono centralino 0362/3821.

Il direttore incaricato: SAIA

00E14520

COMUNE DI ESCALAPLANO (NU)

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore - agente di polizia municipale - cat. C.

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore - agente di polizia municipale - cat. C - posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria superiore e patente di guida categoria B.

Termine presentazione domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Le domande dovranno essere indirizzate al comune di Escalaplano in via Savoia (c.a.p. 08043).

Per informazioni e ritiro dello schema di domanda e copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Escalaplano, tel. 070/954101.

Escalaplano, 20 dicembre 2000

Il responsabile del servizio: LODDO

00E14508

COMUNE DI GAGGIANO (MI)

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato 23 ore di una unità di personale B3

È indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato 23 ore di una unità di personale B3.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore che permetta l'iscrizione all'università.

Data selezione 7 febbraio 2001, ore 9.

Modalità, condizioni e requisiti sono precisati nel bando integrale che può essere richiesto all'ufficio personale tel. 0290899236, o scaricato dal sito www.comune.gaggiano.mi.it

Non si effettua spedizione via fax.

Scadenza presentazione delle domande entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile del settore: ZACCHETTI

00E14523

COMUNE DI LANDRIANO (PV)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti vacanti di agente di polizia municipale - cat. C - posizione economica C1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti a tempo pieno ed indeterminato di due agenti di polizia municipale - cat. C (ex sesta qualifica funzionale), posizione economico C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore di secondo grado. È richiesta inoltre patente B o superiore.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prima e seconda prova scritta: 10 febbraio 2001, ore 9 e ore 14;

prova orale: 17 febbraio 2001, ore 9.

Per informazioni telefonare al 0382/64001-64002.

Landriano, 20 dicembre 2000

Il funzionario responsabile: FIORINI

00E14497

COMUNE DI LECCE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi dieci posti di qualifica dirigenziale

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento di:

un posto di dirigente del settore fiscale e tributi locali;

un posto di dirigente settore traffico, mobilità e regolazione tempi;

un posto di dirigente settore sistemi informativi;

un posto di dirigente settore affari generali e istituzionali;

un posto di dirigente settore sviluppo economico e attività produttive;

un posto di dirigente settore servizi sociali;

un posto di dirigente settore programmazione e gestione risorse comunitarie;

un posto di dirigente settore sviluppo organizzativo e gestione risorse umane - pari opportunità;

un posto di dirigente settore educazione, formazione e lavoro;

un posto di dirigente settore ambiente, igiene urbana e protezione civile.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al comune di Lecce - settore sviluppo organizzativo e gestione risorse umane, via Rubichi, 1 - 73100 Lecce, entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia dei bandi rivolgersi all'ufficio concorsi 0832/682334.

Il dirigente: CAPILUNGO

00E14511

COMUNE DI LECCO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico - categoria D - posizione economica 3

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico - categoria D - posizione economica 3.

Requisiti per l'accesso: diploma di laurea in ingegneria o in architettura o in urbanistica ed abilitazione all'esercizio professionale.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 5 marzo 2001, ore 9,30;

seconda prova scritta: 6 marzo 2001, ore 9,30;

prova orale: 22 marzo 2001, ore 9,30.

Tutte le prove si svolgeranno presso la sala del comando di polizia municipale - piazza Sassi n. 18 - Lecco.

I candidati sono invitati a presentarsi alle prove muniti di materiale per il disegno (riga, squadra, matita ecc.).

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, in candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, nei giorni ed ore indicati per le prove.

Scadenza per la presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Per informazioni e copia del bando: ufficio personale (tel. 0341/481279) - sito Internet www.comune.lecco.it

Lecco, 21 dicembre 2000

Il dirigente ad interim: PIANTELLI

00E14515

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO (MI)

Concorso pubblico per un posto di funzionario di polizia municipale - categoria D3 - area di vigilanza - comandante del Corpo di polizia municipale.

Si rende noto che è indetto il concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di funzionario di polizia municipale - categoria D3 - area di vigilanza - comandante del Corpo di polizia municipale.

Titolo di studio richiesto: laurea in giurisprudenza ed equipollenti.

Le domande di ammissione al concorso devono essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il diario delle prove selettive è il seguente:

prima prova scritta: lunedì 19 febbraio 2001, ore 9,30;

seconda prova scritta: lunedì 19 febbraio 2001, al termine della prima prova scritta;

prova orale: lunedì 26 febbraio 2001, ore 14,30.

Per avere copia del bando e ogni altra informazione rivolgersi all'ufficio personale del comune di Lentate sul Seveso, via Matteotti n. 8 - Tel. 0362/515226 - Telefax 0362/557420.

Il responsabile del settore affari generali: BALZAROTTI

00E14519

COMUNE DI LOVERE (BG)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto con contratto a tempo indeterminato di istruttore amministrativo contabile - settore tributi-commercio-economato (categoria C1).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto con contratto a tempo indeterminato di istruttore amministrativo contabile - settore tributi-commercio-economato (categoria C1).

Titolo di studio: diploma di ragioneria o geometra.

Conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato.

Diario delle prove d'esame che si terranno presso la sede municipale:

prima prova scritta: 19 febbraio 2001, ore 9;

seconda prova scritta (teorico-pratica): 19 febbraio 2001, ore 15;

prova orale: 23 febbraio 2001, ore 9.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e bando: ufficio tributi, tel. 035/983634.

Il responsabile del servizio: SANGALLI

00E14501

COMUNE DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti del profilo professionale di conservatore dei civici musei e delle raccolte artistiche-scientifiche e storiche, varie posizioni di lavoro, categoria D3 - area culturale.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94, si rende noto che la graduatoria del concorso in oggetto è pubblicata all'albo pretorio del comune dal 9 gennaio 2001.

Milano, 27 dicembre 2000

p. Il direttore del settore: CARLI

00E14525

**COMUNE DI MONTAGNA
IN VALTELLINA (SO)**

Concorso pubblico ad un posto di istruttore direttivo responsabile dell'ufficio tecnico comunale

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo - responsabile dell'ufficio tecnico comunale - cat. D2 - area tecnico-manutentiva.

Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria o architettura.

Altri titoli: possesso patente di guida cat. B.

Calendario delle prove:

prova scritta: 21 febbraio 2001 - ore 9;

prova pratica: 21 febbraio 2001 - ore 14;

prova orale: 22 febbraio 2001 - ore 14 (per i soli ammessi).

Sede delle prove: Municipio.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: ufficio personale - tel. 0342/380077.

Montagna in Valtellina, 20 dicembre 2000

Il segretario comunale: COIATELLI

00E14503

**COMUNE DI SAN MARTINO
SICCOMARIO (PV)**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale dei vincitori del concorso pubblico di educatore asilo nido - cat. C.

Si dà notizia che è stata affissa all'albo pretorio di questo ente, la graduatoria finale del concorso pubblico per la copertura di un posto di educatore asilo nido.

San Martino Siccomario, 30 novembre 2000

Il presidente di commissione: BETTAGLIO

00E14535

**COMUNE DI SAN VITO
AL TAGLIAMENTO (PN)**

Concorsi pubblici a tempo indeterminato, per esami a complessivi due posti di personale a varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, a:

un posto di istruttore contabile - sesta qualifica funzionale - Requisito: diploma di ragioniere e perito commerciale o equipollente (sono ammissibili solo le equipollenze formalmente riconosciute ai sensi di legge) - perito aziendale corrispondente in lingue estere;

un posto di istruttore direttivo - settima qualifica funzionale - settore politiche giovanili. Requisito: possesso del diploma di laurea ed esperienza lavorativa di almeno 2000 ore in centri di aggregazione giovanile, progetti giovani, informagiovani.

Scadenza presentazione delle domande: il giorno 12 febbraio 2001.

Per informazioni: telefono 0434/842926.

Versione integrale dei bandi e fac-simile della domanda: sito internet www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it - servizio Puntoinforma.

Il responsabile del settore: NASSIVERA

00E14504

COMUNE DI SARULE (NU)

Graduatoria finale del concorso di idee per la valorizzazione turistica ed ambientale del monte Gonare, con particolare riferimento all'area di «Sa Corte», e per il risanamento ed il recupero delle zone degradate.

La graduatoria finale del concorso di idee per la valorizzazione turistica ed ambientale del monte Gonare, con particolare riferimento all'area di «Sa Corte», e per il risanamento ed il recupero delle zone degradate, risultante dalla relazione conclusiva della giuria in data 4 aprile 2000, è la seguente:

primo classificato *ex-aequo*: gruppo «Un campanile fra due mari», punteggio 70 punti, premio di L. 12.500.000;

secondo classificato *ex-aequo*: gruppo «Progettare con la natura», punteggio 70 punti, premio di L. 12.500.000;

terzo classificato: gruppo «Dell'ultimo orizzonte», punteggio 58 punti, premio di L. 5.000.000;

quarto classificato: gruppo «Litos», punteggio 52 punti, rimborso spese di L. 2.000.000;

quinto classificato: gruppo «Urban», punteggio 45 punti, nessun rimborso spese.

Il presidente: LADU

Il segretario: BARCA

00E14529

COMUNE DI SEGNI (RM)

Selezione pubblica ad un posto di collaboratore professionale terminalista riservato alle categorie di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999.

È indetta pubblica selezione per la copertura di un posto di collaboratore professionale terminalista, cat. B - pos. B3, a tempo pieno ed indeterminato, riservata alle categorie di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999, di cui alla determinazione dirigenziale n. 296 del 29 novembre 2000.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Esperienza lavorativa prestata a qualsiasi titolo, di almeno 5 anni nella pubblica amministrazione in mansioni inerenti il posto da ricoprire e capacità nell'uso del computer.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per informazioni rivolgersi al comune di Segni (Roma) - ufficio personale - tel. 0697262213.

Il segretario comunale: CIPOLLINI

00E14499

COMUNE DI SELVINO (BG)

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione di un istruttore per l'attività di promozione turistica a tempo indeterminato - cat. C - posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di un istruttore per l'attività di promozione turistica a tempo indeterminato e pieno - cat. C - posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di perito per il turismo rilasciato da un istituto statale o riconosciuto dallo Stato, ovvero diploma di maturità congiunto a diploma universitario per la gestione dei servizi turistici rilasciato da istituto universitario statale o riconosciuto dallo Stato.

Scadenza trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Calendario delle prove:

prova scritta: martedì 27 febbraio 2001 - ore 9,30;

prova pratica: martedì 27 febbraio 2001 - ore 14,30;

prova orale: venerdì 2 marzo 2001 - ore 9,30.

Per informazioni: ufficio segreteria - tel. 035/763116 - 035/764264.

Selvino, 12 dicembre 2000

Il segretario comunale: PURCARO

00E14502

COMUNE DI SEREGNO (MI)

Concorso pubblico, per esami, per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di educatore - cat. C

È indetto concorso pubblico, per esami, per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di educatore - cat. C.

Titolo di studio richiesto: diploma di educatore professionale e conoscenza di una lingua straniera tra: inglese, francese, tedesco.

Le domande dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del comune di Seregno, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi al servizio personale del comune di Seregno (tel. 0362/263228).

Il dirigente del settore: BIELLA

00E14521

COMUNE DI SEREGNO (MI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico - cat. D1 - servizio catasto

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Istruttore direttivo tecnico - cat. D1 - servizio catasto.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria civile o architettura e conoscenza di una lingua straniera tra: inglese, francese, tedesco.

Le domande dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del comune di Seregno, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi al servizio personale del comune di Seregno (tel. 0362/263228).

*Il capo settore organizzazione
e gestione risorse umane:*
BIELLA

00E14522

COMUNE DI SOVERATO (CZ)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di agente di polizia municipale.

Si rende noto che all'albo pretorio di questo ente è stata pubblicata la graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di agente di polizia municipale.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorre il termine per eventuali impugnazioni.

Il direttore generale: LA SCALA

00E14534

COMUNE DI SUBIACO (RM)

Concorso pubblico per un posto di responsabile del dipartimento amministrativo - affari generali - finanziario

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di responsabile del dipartimento amministrativo - affari generali - finanziario, profilo professionale specialista in attività amministrative e contabili, categoria D posizione D3.

Termine di presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando e schema di domanda potranno essere richiesti all'ufficio segreteria del comune di Subiaco (tel. 0774/82401 - 0774/8240207 - 0774/822370).

Subiaco, 29 dicembre 2000

Il sindaco: PERCOCO

Il segretario comunale: LA TORRE

00E14528

COMUNE DI SUBIACO (RM)

Concorso pubblico ad un posto di responsabile del dipartimento di polizia municipale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di responsabile del dipartimento di polizia municipale, profilo professionale specialista di polizia municipale, categoria D posizione D3.

Termine di presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando e schema di domanda potranno essere richiesti all'ufficio segreteria del comune di Subiaco (tel. 0774/82401 - 0774/8240207 - 0774/822370).

Subiaco, 29 dicembre 2000

Il sindaco: PERCOCO

Il segretario comunale: LA TORRE

00E14526

COMUNE DI SUBIACO (RM)

Concorso pubblico per un posto di responsabile del dipartimento tecnico

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di responsabile del dipartimento tecnico, profilo professionale specialista in attività tecniche, progettuali ed ambientali, categoria D posizione D3.

Termine di presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando e schema di domanda potranno essere richiesti all'ufficio segreteria del comune di Subiaco (tel. 0774/82401 - 0774/8240207 - 0774/822370).

Subiaco, 29 dicembre 2000

Il sindaco: PERCOCO

Il segretario comunale: LA TORRE

00E14527

COMUNE DI TEOLO (PD)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - cat. D (ex settima qualifica funzionale).

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, cat. D, ex settima qualifica funzionale di ruolo.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore, diploma di assistente sociale o diploma universitario di assistente sociale, abilitazione mediante esame di Stato ed iscrizione all'albo professionale.

Scadenza presentazione domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando di concorso è disponibile presso l'ufficio personale del comune di Teolo (Padova) telefono 049/9998544 - fax 049/9900264.

Il responsabile del servizio personale: CAPANI

00E14512

COMUNE DI TORRE BERETTI E CASTELLARO (PV)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus/operatore specializzato

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus/operatore specializzato, categoria B, posizione economica B3, area tecnico manutentiva.

Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore.

È richiesto il possesso di patente di guida cat. D con CAP.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: comune di Torre Beretti e Castellaro (Pavia) tel. 038484132.

Il responsabile del procedimento: PORTA

00E14514

COMUNE DI UMBRIATICO (KR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a part-time di collaboratore professionale, area amministrativa - cat. B3.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a part-time di collaboratore professionale, area amministrativa - cat. B3.

Trattamento iniziale L. 7.642.500; possesso titolo di studio scuola media di secondo grado.

Gli interessati devono far pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* apposita domanda in carta semplice predisposta secondo le modalità stabilite nel bando di concorso, indirizzata al comune di Umbriatico - Ufficio segreteria, piazza Olmo - 88823 Umbriatico (Crotone), con allegata ricevuta versamento L. 10.000 taxa concorso ed eventuali titoli preferenziali.

Il bando di concorso è in visione presso l'ufficio di segreteria del comune al quale gli interessati possono rivolgersi per eventuali informazioni. Tel. 0962/765803-04.

Umbriatico, 15 dicembre 2000

Il responsabile del servizio: CICCOPEDI

00E14531

COMUNE DI URGNANO (BG)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra, categoria C, posizione economica C1 (ex sesta qualifica funzionale), area gestione del territorio e lavori pubblici.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra, categoria C, posizione economica C1 (ex sesta qualifica funzionale), area gestione del territorio e lavori pubblici.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Le domande dovranno essere trasmesse entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: martedì 27 febbraio 2001, ore 9, presso comune di Urgnano;

seconda prova scritta: martedì 27 febbraio 2001, ore 15, presso comune di Urgnano;

prova orale: martedì 6 marzo 2001, ore 15, presso comune di Urgnano.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune (tel. 035/4871520) negli orari di apertura al pubblico.

Il responsabile area affari generali: VENTURA

00E14540

COMUNE DI VIESTE (FG)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di dirigente del settore programmazione economica

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto vacante di dirigente del settore programmazione economica.

Requisiti richiesti:

a) diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio; e

b) esperienza di servizio di cinque anni, cumulabili, presso altre pubbliche amministrazioni, enti di diritto pubblico o aziende pubbliche, nella qualifica/categoria immediatamente inferiore (ossia ottava o D/3).

Termine di presentazione della domanda: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - serie «Concorsi ed esami».

Bando integrale, fac-simile della domanda e ulteriori informazioni: servizio affari legali del personale - tel. 0884/712228.

*Il responsabile del servizio AA. LL. e personale
DINUNZIO*

00E14536

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini.

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente medico, disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 182 del 6 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda unità sanitaria locale di Rimini U.O. sviluppo risorse umane, ufficio concorsi, via Coriano, 38 - 47900 Rimini, tel. 0541/707796-707713, sito internet: www.auslrn.net

00E12353

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Riapertura dei termini e aumento dei posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione per gli ospedali di rete dell'azienda n. 6 «Friuli Occidentale» di Pordenone.

Sono aumentati i posti e sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione per gli ospedali di rete dell'azienda n. 6 «Friuli Occidentale» di Pordenone.

Il bando del suddetto concorso è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, n. 47 del 22 novembre 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda, oltre alla documentazione di rito, originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di L. 7.500 da versare sul c.c.p. n. 10058592 intestato al tesoriere dell'A.S.S. n. 6 «Friuli Occidentale».

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio del personale dell'A.S.S. n. 6 in Pordenone - Ufficio concorsi (tel. 0434/369877 - sito web <http://www.montagnaleader.org/ass6pn/>).

00E12328

REGIONE LAZIO

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per dieci posti di operatore professionale sanitario, fisioterapista, presso l'azienda unità sanitaria locale di Viterbo.

L'azienda sanitaria locale di Viterbo, in riferimento al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di operatore professionale sanitario fisioterapista, indetto da questa azienda, con deliberazioni n. 566 del 13 aprile 1999 e n. 964 del 23 giugno 1999, e pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio, parte terza, n. 27 del 30 settembre 1999 e, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 79 del 5 ottobre 1999, comunica il diario delle prove di esame:

prova scritta: sarà effettuata il giorno 5 febbraio 2001 alle ore 9, presso il palazzetto dello sport, via Monte Cimino n. 21/b - Viterbo;

prova pratica: sarà effettuata presso la stessa sede della prova scritta il giorno 7 febbraio 2001, ore 9.

Nei giorni indicati per le prove i candidati dovranno presentarsi alle ore 8 per le operazioni di identificazione, muniti di un documento valido di riconoscimento, pena esclusione.

I candidati che non avranno superato la prova scritta verranno tempestivamente avvisati e non dovranno presentarsi alla prova pratica; non verrà quindi inoltrata ai candidati ammessi nessun'altra comunicazione o convocazione.

00E12319

REGIONE LOMBARDIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - cat. C, presso l'azienda sanitaria locale di Pavia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - cat. C, presso l'azienda sanitaria locale di Pavia.

Il bando è pubblicato per esteso nel B.U.R.L. n. 50 del 13 dicembre 2000.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti e della ricevuta di versamento di L. 30.000 da versarsi su vaglia postale o su bollettino di c/c postale n. 10474278 intestato all'A.S.L. - Viale Indipendenza n. 3, scade al trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per chiarimenti e informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi al dipartimento personale dell'A.S.L. di Pavia - Sede di Vigevano - Tel. 0381/333524-582, ogni giorno non festivo escluso il sabato.

00E12345

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico - cat. C, presso l'azienda sanitaria locale di Pavia.

È riaperto il termine di presentazione delle domande per il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico - cat. C, presso l'azienda sanitaria locale di Pavia.

Il bando è pubblicato per esteso nel B.U.R.L. n. 50 del 13 dicembre 2000.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti e della ricevuta di versamento di L. 30.000, da versarsi su vaglia postale o su bollettino di c/c postale n. 10474278 intestato all'A.S.L. - Viale Indipendenza n. 3, scade al trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per chiarimenti e informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi al dipartimento personale dell'A.S.L. di Pavia - Sede di Vigevano - Tel. 0381/333524-582, ogni giorno non festivo escluso il sabato.

00E12344

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) oftalmologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) oftalmologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna (Verbania).

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna - via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna (Verbania).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 49 del 6 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. organizzazione e sviluppo risorse umane - Azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna - via Mazzini n. 117 - 28887 Omegna tel. 0323/868197.

00E12352

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) di igiene epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna (Verbania).

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna - via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna (Verbania).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 50 del 13 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. organizzazione e sviluppo risorse umane - Azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna - via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna - tel. 0323/868197.

00E12351

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di farmacista dirigente (ex primo livello) per il servizio assistenza farmaceutica territoriale, presso l'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di farmacista dirigente (ex primo livello) per il servizio assistenza farmaceutica territoriale, presso l'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna (Verbania).

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna - via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna (Verbania).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 50 del 13 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. organizzazione e sviluppo risorse umane - Azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna - via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna - tel. 0323/868197.

00E12350

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di farmacista dirigente (ex primo livello) per la farmacia ospedaliera, presso l'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di farmacista dirigente (ex primo livello) per la farmacia ospedaliera presso l'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna (Verbania).

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna - via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna (Verbania).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 50 del 13 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. organizzazione e sviluppo risorse umane - Azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna - via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna - tel. 0323/868197.

00E12349

Avviso per l'attribuzione di incarico di direttore, ex dirigente medico di struttura complessa, nella disciplina di psichiatria, unità modulare 2 del dipartimento di salute mentale, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 di Torino.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 1647/002A/2000 del 28 novembre 2000, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di direttore (ex dirigente medico di struttura complessa) nella disciplina di psichiatria, unità modulare 2 del dipartimento di salute mentale nella disciplina di psichiatria, unità modulare 2 del dipartimento di salute mentale, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 di Torino.

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, nonché dal decreto 23 marzo 2000, n. 184.

Art. 1.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'azienda sanitaria locale prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica;
- c) iscrizione all'albo professionale;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina (o equipollente), e specializzazione nella disciplina (o equipollente) ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1979, n. 54. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

È valutabile, altresì, ai sensi del decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. I certificati di servizio, rilasciati dall'organo competente, devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per quanto riguarda la specializzazione si fa riferimento alle tabelle relative alle discipline equipollenti di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modificazioni; il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso;

- e) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza;
- f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2.

Modalità di attribuzione dell'incarico

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da un'apposita commissione, nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati previo colloquio e valutazione del curriculum professionale.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi mediante lettera raccomandata. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Art. 3.

Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico ha durata da 5 a 7 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il direttore (ex dirigente medico di struttura complessa) è sottoposto oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico di direttore implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Art. 4.

Criteri sul colloquio e sul curriculum professionale

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché alle progressive idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Art. 5.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice e sottoscritte, indirizzate al direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 3, dovranno pervenire, se spedite all'ufficio concorsi dell'ASL 3, sito in via Foligno n. 14 - 10149 Torino, se recapitate personalmente, sempre allo stesso indirizzo, nell'orario d'ufficio 9 - 12.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'incarico di che trattasi scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Qualora tale giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Saranno ritenute utilmente presentate le domande pervenute dopo il termine indicato purché spedite entro il termine di scadenza a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Si precisa che a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, regolarmente sottoscritta, i candidati devono indicare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo, dichiarare espressamente di non averne riportate);
- f) i titoli di studio posseduti;
- g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui all'art. 1, lettere c) e d). Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;
- h) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con indicazione del numero telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

Art. 6.

Documentazione da allegare alla domanda e modalità di presentazione

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

- a) un curriculum professionale, i cui contenuti sono indicati all'art. 4 del presente bando;
- b) certificazioni di servizio attestanti il possesso del requisito specifico di cui all'art. 1, lettera d);
- c) eventuali pubblicazioni.

I contenuti del curriculum professionale, esclusi quelli di cui all'art. 4, lettera c), possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le pubblicazioni (e gli eventuali altri documenti che il candidato intenda presentare) devono essere prodotte secondo una delle seguenti modalità:

- a) mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, riguardante il fatto che le copie dei documenti presentati sono conformi agli originali. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta secondo le modalità indicate nello schema «Allegato 1», è resa e sottoscritta dall'interessato ed alla stessa deve essere allegata copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore. Il documento di identità non deve essere allegato qualora la dichiarazione sostitutiva sia resa e sottoscritta dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- b) in originale;
- c) in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Art. 7.

Norma finale

L'azienda sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.O.A. «Amministrazione del personale» sito in via Foligno n. 14 - 10149 Torino - nei giorni e nelle ore d'ufficio - telefono 011/4395.320-321.

Il direttore generale: DE INTINIS

ALLEGATO I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 4, legge 4-1-1968, n. 15 e art. 2 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

Io sottoscritto/a nato/a a il

Dichiaro:

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione:

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

sono conformi agli originali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino,

Il dichiarante (1)

(1) Allegare copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità (Non è necessario allegare copia di un documento di identità qualora la dichiarazione sia resa e sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la domanda di partecipazione al concorso).

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4, legge 4-1-1968, n. 15 e art. 2 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

Io sottoscritto/a
nato/a a il

Dichiaro:

di essere in possesso dei seguenti titoli utili ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria relativa all'avviso per l'attribuzione di un incarico di direttore (ex dirigente medico di struttura complessa) nella disciplina di

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino,

Il dichiarante (1)

(1) Allegare copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità (Non è necessario allegare copia di un documento di identità qualora la dichiarazione sia resa e sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la domanda di partecipazione al concorso).

Note per la compilazione:

1) Qualora l'interessato dichiari la partecipazione a corsi, convegni, congressi o seminari, dovrà indicare: l'oggetto degli stessi, la società o ente organizzatore, le date in cui si sono svolti, la durata, se il dichiarante vi ha partecipato in qualità di uditore o relatore e se era previsto un esame finale.

2) Qualora l'interessato dichiari lo svolgimento di attività di docenza, dovrà indicare: il titolo del corso, la società o ente organizzatore, le date in cui è stata svolta l'attività di docenza, il numero di ore di docenza svolte.

3) Qualora l'interessato dichiari di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, presso case di cura convenzionate o accreditate o presso privati, dovrà indicare: la qualifica rivestita, il periodo in cui ha prestato servizio (indicare la data di inizio e fine servizio), le eventuali interruzioni (aspettative, congedi, ecc.) con indicazione dei periodi, la tipologia di rapporto di lavoro (libero-professionale, convenzionato o dipendente; in quest'ultimo caso indicare se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o a part-time). Qualora il servizio sia stato prestato presso aziende o enti del servizio sanitario nazionale, indicare se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio.

06E12310

REGIONE PUGLIA**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di primo livello, disciplina ortopedia e traumatologia, presso il presidio ospedaliero di Molfetta dell'unità sanitaria locale BA/2 - Barletta.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di primo livello, disciplina ortopedia e traumatologia, presso il presidio ospedaliero di Molfetta dell'unità sanitaria locale BA/2 - Barletta.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 146 del 7 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi - Area gestione personale - Azienda S.L. BA/2 - Viale Ippocrate, 5 - Barletta - ore ufficio (tel. 0883/577641-577642).

00E12327

REGIONE SARDEGNA**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di operatore professionale, tecnico sanitario di laboratorio biomedico, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Cagliari.**

In esecuzione della deliberazione n. 4751 dell'8 novembre 2000 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di operatore professionale tecnico sanitario di laboratorio biomedico, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Cagliari.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate oltre che dei documenti prescritti anche dell'originale della ricevuta attestante il versamento di L. 7.500 da effettuarsi sul c.c.p. n. 21780093 intestato all'azienda U.S.L. n. 8, servizio tesoreria, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; a tal fine farà fede la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Sardegna n. 41 del 7 dicembre 2000.

Le domande di partecipazione, indirizzate al direttore generale, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. all'azienda U.S.L. n. 8 - via Lo Frasso, 11 - 09127 Cagliari.

00E12318

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente medico, disciplina ematologia, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Cagliari.

In esecuzione della deliberazione n. 4698 del 25 ottobre 2000, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di cinque posti di dirigente medico, disciplina ematologia, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Cagliari.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate oltre che dei documenti prescritti anche dell'originale della ricevuta attestante il versamento di L. 7.500 da effettuarsi sul c.c.p. n. 21780093 intestato all'azienda U.S.L. n. 8 - servizio tesoreria, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; a tal fine farà fede la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Sardegna n. 41 del 7 dicembre 2000.

Le domande di partecipazione, indirizzate al direttore generale, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. all'azienda U.S.L. n. 8 - via Lo Frasso, 11 - 09127 Cagliari.

00E12317

Riapertura dei termini e aumento dei posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, di dirigente amministrativo, presso l'azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a dirigente amministrativo, presso l'azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia.

Il numero dei posti messi a concorso è aumentato da tre a sei.

Il testo integrale del concorso pubblico, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione autonoma della Sardegna n. 32 del 3 settembre 1998.

Il nuovo termine previsto per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dalla relativa documentazione, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande devono essere indirizzate al direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 2 - via Nanni - 07026 Olbia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al servizio personale dell'azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia in viale Aldo Moro - tel. 0789/552334-552311.

00E12322

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, a dirigente ingegnere (civile), presso l'azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a dirigente ingegnere (civile).

Il testo integrale del concorso pubblico, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione autonoma della Sardegna n. 32 del 3 settembre 1998.

Il nuovo termine previsto per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dalla relativa documentazione, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande devono essere indirizzate al direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 2 - Via Nanni - 07026 Olbia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al servizio personale dell'azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia in viale Aldo Moro - tel. 0789/552334 - 0789/552311.

00E12330

Riapertura dei termini del pubblico concorso per la copertura di cinque posti di dirigente medico ex primo livello nella disciplina di psichiatria, presso l'azienda sanitaria locale n. 6 di Sanluri.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 150 del 7 dicembre 2000 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso per la copertura di cinque posti di dirigente medico ex primo livello nella disciplina di psichiatria, presso l'azienda sanitaria locale n. 6 di Sanluri.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione potranno integrare la documentazione già allegata.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Sardegna n. 15 del 22 aprile 1998 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 22 maggio 1998.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del personale dell'azienda sanitaria locale n. 6 - Viale Trieste n. 97 - 09025 Sanluri - telefono 070/93841.

00E12329

Avviso relativo alle selezioni per il conferimento di incarichi di dirigenti medici - dirigente veterinario dirigente farmacista, responsabili di strutture complesse, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Cagliari.

1. Conferimento incarichi di dirigente medico responsabile di struttura complessa.

In esecuzione della deliberazione n. 5076 del 1° dicembre 2000 adottata dal direttore generale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e successive modificazioni, del comma 3 dell'art. 15 del decreto-legge n. 502/1992 e successive modificazioni, e del decreto legislativo n. 229/1999 è indetta selezione per il conferimento di otto incarichi di dirigente medico di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri.

A cui affidare l'incarico di responsabile sanitario delle seguenti strutture complesse P.O. Binaghi, P.O. Businco, P.O. Marino, P.O. Microcitemico, P.O. San Giovanni, P.O. S. Marcellino, P.O. SS. Trinità e servizio di assistenza ospedaliera.

La durata di sei incarichi è settennale, mentre la durata dei restanti due sarà pari al periodo di assenza dal servizio per aspettativa dei dottori Meloni Francesco e Trincas Franco.

Gli incarichi settennali sono rinnovabili per lo stesso periodo o per periodo più breve.

2. Conferimento incarichi settennali di dirigente medico responsabile di struttura complessa.

In esecuzione della deliberazione n. 5077 del 1° dicembre 2000 adottata dal direttore generale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e successive modificazioni, del comma 3 dell'art. 15 del decreto-legge n. 502/1992 e successive modificazioni, e del decreto legislativo n. 229/1999 è indetta selezione per il conferimento di un incarico settennale di dirigente medico di malattie dell'apparato respiratorio.

A cui affidare l'incarico della 1ª divisione di pneumologia - struttura complessa del P.O. Binaghi.

3. Conferimento incarichi settennali di dirigente medico responsabile di struttura complessa.

In esecuzione della deliberazione n. 5101 del 4 dicembre 2000 adottata dal direttore generale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e successive modificazioni, del comma 3 dell'art. 15 del decreto-legge n. 502/1992 e successive modificazioni, e del decreto legislativo n. 229/1999 è indetta selezione per il conferimento di un incarico settennale di dirigente medico di organizzazione dei servizi sanitari di base.

A cui affidare l'incarico la responsabilità del servizio medicina di base specialistica e di riabilitazione, struttura complessa dell'azienda U.S.L. n. 8.

L'incarico settennale è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

4. Conferimento incarichi settennali di dirigente medico responsabile di struttura complessa.

In esecuzione della deliberazione n. 5095 del 1° dicembre 2000 adottata dal direttore generale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e successive modificazioni, del comma 3 dell'art. 15 del decreto-legge n. 502/1992 e successive modificazioni, e del decreto legislativo n. 229/1999 sono indette tre distinte selezioni per il conferimento di altrettanti incarichi settennali di dirigente medico di igiene epidemiologia e sanità pubblica responsabile di struttura complessa.

Le tre selezioni sono indette per la copertura dei posti di responsabile delle seguenti strutture complesse:

- servizio di igiene e sanità pubblica, un posto;
- servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione, un posto;
- servizio di igiene urbanistica, edilizia e degli ambienti confinanti, un posto.

Gli incarichi settennali sono rinnovabili per lo stesso periodo o per periodo più breve.

5. Conferimento incarico settennale di dirigente veterinario responsabile di struttura complessa.

In esecuzione della deliberazione n. 5097 del 1° dicembre 2000 adottata dal direttore generale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e successive modificazioni, del comma 3 dell'art. 15 del decreto-legge n. 502/1992 e successive modificazioni, e del decreto legislativo n. 229/1999 è indetta selezione per il conferimento di un incarico di dirigente veterinario della disciplina di sanità animale.

A cui affidare l'incarico di responsabile del servizio veterinario struttura complessa di questa azienda U.S.L. n. 8.

6. Conferimento incarico settennale di dirigente farmacista responsabile di struttura complessa.

In esecuzione della deliberazione n. 5082 del 1° dicembre 2000 adottata dal direttore generale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e successive modificazioni, del comma 3 dell'art. 15 del decreto-legge n. 502/1992 e successive modificazioni, e del decreto legislativo n. 229/1999 è indetta selezione per il conferimento di un incarico di dirigente farmacista di farmaceutica territoriale.

A cui affidare l'incarico di responsabile del servizio di assistenza farmaceutica struttura complessa di questa azienda U.S.L. n. 8.

Art. 1.

Requisiti generali richiesti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti di ammissione elencati nel presente articolo e nel successivo art. 2.

1) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea e fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono avere adeguata conoscenza della lingua Italiana;

2) idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di pubbliche amministrazioni e di istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

4) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

5) età non superiore ad anni 58.

Art. 2.

Requisiti specifici di ammissione

Per tutte le selezioni costituiscono requisiti specifici di ammissione:

1) anzianità di servizio di sette anni nel profilo per il quale è indetta la selezione, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nel profilo a selezione e nella disciplina. I criteri per la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso alla selezione sono quelli previsti dagli articoli 10 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 come integrato dal decreto ministeriale sanità n. 184 del 23 marzo 2000. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In applicazione dell'art. 15, comma 5 del decreto

del Presidente della Repubblica citato, per le discipline di nuova istituzione, l'anzianità di servizio e specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

2) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti all'art. 6, comma 1 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, per l'incarico di responsabile di struttura complessa si prescinde dal requisito della specifica attività professionale da documentare ai sensi degli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica citato.

Sono inoltre richiesti i seguenti requisiti specifici di ammissione:

Per le selezioni di dirigente medico:

diploma di laurea in medicina e chirurgia;

iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Per la selezione di dirigente veterinario:

diploma di laurea in medicina veterinaria;

iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Per la selezione di dirigente farmacista:

diploma di laurea in farmacia o chimica e tecnologie farmaceutiche;

iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, gli incarichi di dirigente medico responsabile di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di responsabile di struttura complessa nella corrispondente profilo e disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione nell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla commissione di esperti di cui al comma 2 dell'art. 15 del decreto legislativo n. 229/1999.

Art. 3.

Esclusioni

La mancanza dei requisiti richiesti costituisce motivo di esclusione dalla selezione. L'eventuale esclusione dalla selezione sarà disposta dal direttore generale con provvedimento motivato da notificare agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento.

Art. 4.

Tutela della privacy

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al *curriculum* scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle commissioni di esperti, al direttore generale dell'azienda e al servizio del personale coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

L'art. 13 della legge n. 675/1996 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali.

Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo selettivo nei suoi confronti.

I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

Art. 5.

Presentazione delle domande

Nella domanda, redatta in carta semplice, pena l'esclusione, gli aspiranti debbono dichiarare:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico);
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero il possesso dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979) o di essere cittadino di uno degli Stati membri della Unione europea;
- 4) di godere dei diritti civili e politici indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;
- 6) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia - (per gli avvisi di cui ai punti 1, 2, 3, 4), il possesso del diploma di laurea in medicina veterinaria (per l'avviso di cui al punto 5), il possesso del diploma di laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche (per l'avviso di cui al punto 6);

8) l'iscrizione all'albo del relativo ordine;

9) il possesso dell'anzianità di servizio di sette anni nel profilo a selezione, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di dieci anni nel profilo e nella disciplina;

10) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni. In caso di rapporto concluso dichiarare le cause di risoluzione di tali rapporti o quantomeno di non essere stato destituito o dispensato, né dichiarato decaduto dall'impiego;

11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo.

12) ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, di accordare il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum (datato e firmato) di cui al precedente art. 2, punto 4).

Ai sensi dell'art. 3, punto 5 della legge n. 127/1997, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

Art. 6.

Invio delle domande

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice, dovranno essere inviate alla azienda U.S.L. n. 8 - Servizio del personale - Settore gestione del personale - via Lo Frasso, 11 - 09127 Cagliari, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento; a tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Ogni raccomandata non potrà contenere più di una domanda.

Ogni domanda non potrà contenere istanza di partecipazione a più di una selezione, in caso contrario la domanda sarà considerata utile ai fini dell'ammissione alla prima delle selezioni nella stessa indicata per la quale il candidato risulti in possesso dei requisiti richiesti.

Il termine per la presentazione delle domande scadrà il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine di scadenza è prorogato al primo giorno non festivo.

Non saranno comunque esaminate le domande pervenute all'amministrazione successivamente all'adozione della delibera di ammissione dei candidati da parte del direttore generale.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

Art. 7.

Tassa di ammissione

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda l'originale della ricevuta attestante il versamento della tassa d'ammissione di L. 7.500 da effettuarsi sul c.c.p. n. 21780093 intestato alla azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari - Servizio tesoreria nella quale andrà specificata quale causale del versamento: Selezione per incarico di responsabile di struttura complessa

Art. 8.

Documentazione da allegare alla domanda

I candidati dovranno allegare alla domanda di ammissione alla selezione:

certificazione attestante il possesso dell'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

elenco, su carta semplice ed in triplice copia, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

Forme di presentazione della documentazione.

Tutti i titoli devono essere documentati con certificazione originale o in copia legale o autenticata nei modi di legge.

Ai sensi della legge n. 15/1968 l'autenticazione delle copie può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento, nonché da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio sono ammesse nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I candidati, in luogo dell'originale dei documenti e della copia conforme degli stessi, possono trasmettere unitamente alla domanda, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio alla quale deve essere allegata la fotocopia dei documenti per i quali si dichiara di essere a conoscenza del fatto che gli stessi sono stati estratti da originale. La dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, in alternativa dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

In allegato al presente bando è riportato fac-simile della dichiarazione sostitutiva di atto notorio utilizzabile a tal fine.

Fatte salve le eccezioni di cui sopra, non saranno presi in considerazione titoli non documentati formalmente.

Qualora, in costanza di svolgimento della procedura di selezione siano emanate norme o regolamenti che consentano di semplificare ulteriormente le modalità di presentazione della documentazione, le stesse sono da intendersi immediatamente recepite dal presente bando.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere allegate in numero non superiore a 10.

Ai sensi della legge n. 370/1988, la domanda di partecipazione, la documentazione e le certificazioni sono esentate, ai fini dell'ammissione, dal bollo.

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

Non saranno valutati i documenti o pubblicazioni già prodotti a questa Amministrazione ai quali venisse fatto riferimento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana.

Art. 9.

Modalità di selezione

L'idoneità dei candidati è accertata dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base di un colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Prima di procedere al colloquio e alla valutazione del curriculum la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire.

Il giudizio riferito al curriculum deve essere adeguatamente motivato in relazione agli elementi documentali che sono stati presi in considerazione e hanno contribuito a determinarlo, con particolare riferimento all'ultimo decennio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, con lettera raccomandata a.r. spedita almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, esplicita la sua determinazione in un giudizio complessivo motivato con particolare riferimento alla preparazione professionale e alla capacità di direzione organizzativa pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico.

La commissione non perverrà, né direttamente, né indirettamente, alla formulazione di una graduatoria.

Art. 10.

Conferimento dei posti

Al termine delle operazioni di valutazione, la commissione dispone l'elenco degli idonei dal quale il direttore generale opererà la scelta del soggetto cui affidare l'incarico come previsto dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999.

La decorrenza dell'incarico le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro sono stabilite nel contratto individuale di lavoro.

Il candidato a cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e, pena la mancata stipula del contratto, gli ulteriori documenti richiesti dall'azienda U.S.L. n. 8 e ritenuti necessari per dimostrare il possesso di tutti i requisiti e le condizioni previste dalla legge per l'accesso al rapporto di lavoro.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente comprese quelle stabilite a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti e dagli accordi raggruppati in sede aziendale dalla contrattazione decentrata.

Alla scadenza dell'incarico settennale, il rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico stesso è disposto con provvedimento motivato dal direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Art. 11.

Norme finali e di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando, per quanto compatibile, si rinvia alla disciplina vigente in materia dettata da leggi e regolamenti, si fa in specie riferimento al decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni, al decreto legislativo n. 29/1993 e successive integrazioni e modificazioni, alla circolare 10 maggio 1996, n. 1221, del Ministro della sanità, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 118 del 22 maggio 1996, alla legge n. 127 del 15 aprile 1997, alla legge n. 191/1998, alle norme contrattuali in vigore per l'area della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, al decreto ministeriale sanità 30 gennaio 1998, al decreto legislativo n. 229/1999 e al decreto ministeriale sanità n. 184/2000.

L'azienda U.S.L. n. 8 si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere modificare o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

Ogni ulteriore informazione o copia del bando potranno essere richieste al servizio del personale, settore gestione del personale - via Lo Frasso, 11 - 09127 Cagliari. Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13 e nel pomeriggio dei giorni dal martedì al giovedì dalle 17 alle 18 (tel. 070/60.91).

Il direttore generale: ASTE

00E12316

REGIONE TOSCANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di operatore professionale sanitario - personale di vigilanza ed ispezione - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Lucca.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di operatore professionale sanitario - personale di vigilanza ed ispezione - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e precisamente:

tre posti di perito chimico;

due posti di perito elettrotecnico;

un posto di perito agrario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando del suddetto pubblico concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Toscana n. 49 - parte III - del 6 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. personale - ufficio concorsi - dell'azienda U.S.L. n. 2 di Lucca - via per Sant'Alessio - Monte San Quirco (Lucca) - tel. 0583/970778-970810.

00E12346

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di dirigente sanitario medico di medicina interna, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Arezzo.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Arezzo per due posti di dirigente sanitario medico di medicina interna.

Il bando relativo al concorso sopracitato è pubblicato, per esteso nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 18 del 3 maggio 2000. Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo, successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Arezzo - Ufficio concorsi - tel. 0575/305518 - 305554 oppure consultare il sito internet aziendale www.usl8.toscana.it

00E12311

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa, disciplina medicina interna, per l'U.O. medicina generale del presidio ospedaliero di Pescia dell'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Pistoia.

In esecuzione della deliberazione n. 858 del 9 novembre 2000, esecutiva, si rende noto che si procederà, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1987, n. 484, dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, al conferimento dell'incarico di ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente medico responsabile di struttura complessa, disciplina di medicina interna per l'U.O. medicina generale del presidio ospedaliero di Pescia dell'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Pistoia.

La durata dell'incarico è di cinque anni, con facoltà di rinnovo.

L'incarico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-*quinquies* del decreto legislativo n. 502/1992, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

A norma dell'art. 7 punto I del decreto legislativo n. 29/1993 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al relativo trattamento sul lavoro.

A) Requisiti di ammissione.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione europea;

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica sarà effettuato a cura della unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio;

3) laurea in medicina e chirurgia;

4) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

5) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina (con esclusione di ogni equipollenza).

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dagli articoli 11, 12 e 13 del regolamento.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del decreto del Ministero della sanità 23 marzo 2000 n. 184.

Le discipline equipollenti sono quelle previste nelle tabelle approvate con decreto ministeriale 30 gennaio 1998 (supplemento ordinario n. 25 della *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1998) e successive modificazioni ed integrazioni;

6) *curriculum* professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali organizzative nella disciplina, ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, consistente in una casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, da stabilirsi con decreto del Ministero della sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino alla emanazione del decreto stesso ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

7) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dall'art. 15, punto 8), del decreto del Presidente della Repubblica n. 502/1992 (così come modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 229/1999), fermo restando, l'obbligo per l'incaricato di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dei corsi di formazione attivati dalla regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-*ter*, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

B) Domanda di ammissione.

La domanda di ammissione redatta in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato e debitamente sottoscritte, deve essere indirizzata al direttore generale dell'azienda unità sanitaria locale n. 3 Pistoia - Viale Matteotti n. 19 - 51100 - Pistoia e presentata o spedita nei termini previsti al successivo punto D).

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali pendenti (la dichiarazione va resa anche in caso negativo);
- e) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto presso il quale è stato conseguito, nonché, il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio (e l'eventuale recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso. L'amministrazione non assume responsabilità alcuna in caso di irricevibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non richiede autenticazione ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

C) Documentazione da allegare.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, esente da bollo ex legge n. 370/1988, i seguenti documenti:

1) diploma di laurea in medicina e chirurgia o certificato rilasciato dall'autorità scolastica in sostituzione del diploma;

2) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi alla scadenza del presente bando;

3) certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla lettera A), punto 5), del presente avviso.

Devono, inoltre, essere allegate tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito per il parere della commissione, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito un elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, numerandoli progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale o copia autenticata).

È facoltà del candidato presentare dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente relativamente ai documenti di cui ai punti 1), 2).

È facoltà dei candidati presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente relativamente ai documenti di cui al punto 3).

Le dichiarazioni sostitutive devono, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In particolare per eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione e indirizzo delle stesse; se trattasi di rapporto di lavoro determinato o indeterminato; profilo professionale, posizione funzionale e disciplina; se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso specificare la misura); eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia conforme o in fotocopia accompagnata da una dichiarazione di conformità resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, inglese, francese, tedesca e spagnola, con l'esclusione di titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

D) Modalità e termini per la presentazione della domanda.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere:

o trasmesse a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Azienda unità sanitaria locale n. 3 di Pistoia - Viale Matteotti n. 19 - 51100 Pistoia. In tal caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

o consegnate direttamente all'ufficio concorsi dell'Azienda unità sanitaria locale all'indirizzo di cui sopra, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

La domanda, indirizzata al direttore generale e redatta in carta semplice, unitamente alla documentazione allegata deve pervenire o essere spedita tramite il servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

E) Modalità di selezione.

La commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

1) di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina oggetto dell'incarico da conferire nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione corrispondente;

2) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

Nel curriculum sono valutate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, relative all'ultimo quinquennio antecedente alla data di scadenza del bando, formalmente documentate, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. (L'azienda si riserva di richiedere integrazioni al curriculum qualora vengano emanati i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, che saranno valutati solo se presenti tutte le condizioni previste dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

g) alle pregresse idoneità nazionali.

Nel curriculum è valutata altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di esame, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. A tal fine, è facoltà del candidato allegare le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di cinque.

La data ed il luogo del colloquio verranno comunicati ai candidati dalla commissione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima dalla data del colloquio stesso, al domicilio indicato nella domanda di ammissione.

F) Conferimento dell'incarico.

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà attribuito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999 sulla base del parere formulato dalla commissione (previo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli aspiranti).

La durata dell'incarico è da cinque anni, con facoltà di rinnovo.

Ai sensi dell'art. 15, comma 5, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, il dirigente di struttura complessa sarà sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica a termine incarico. Le verifi-

che concerneranno le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e saranno effettuate dal previsto collegio tecnico. L'esito positivo della verifica costituirà condizione per la conferma dell'incarico.

Il trattamento economico relativo è quello previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro vigente per la dirigenza medica e veterinaria.

G) *Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico.*

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, a pena di decadenza, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

È facoltà dei candidati, in sede di presentazione dei documenti, avvalersi della dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, in luogo della certificazione rilasciata dall'auto-competente.

Il vincitore è tenuto inoltre a produrre, in carta libera, nel medesimo termine di trenta giorni sopra indicato, dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e delle altre situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 6, del vigente contratto collettivo nazionale del lavoro, per la dirigenza medica.

La documentazione prodotta da cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, salvo quella redatta in lingua inglese, francese, tedesca o spagnola, dovrà essere accompagnata da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

H) *Norme finali.*

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia.

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo sessanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di conferimento dell'incarico ed entro i dodici mesi successivi. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi dieci anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero, ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

La partecipazione al presente avviso presuppone l'integrale conoscenza e accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e delle disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione di personale presso le unità sanitarie locali, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare.

Con la firma del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle unità sanitarie locali.

I candidati possono accedere agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della legge n. 241/1990.

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in oggetto implica il consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili ex legge n. 675/1996.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Pistoia - Viale Matteotti n. 19 - 51100 Pistoia - Tel. 0573/352711-14.

Il presente bando sarà divulgato tramite il sito Internet www.usl3.toscana.it-concorsi

Il direttore generale: DOMENICONI

ALLEGATO

Al direttore generale azienda unità sanitaria locale n. 3 - Viale Matteotti n. 19 - 51100 - PISTOIA

Il sottoscritto, presa visione del bando emesso da codesta azienda con deliberazione n. 858 del 9 novembre 2000, chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa nella disciplina di medicina interna.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false e mendaci;

Dichiara:

- 1) di essere nato a il
- 2) di essere residente a via n.
c.a.p. tel.
- 3) di essere in possesso della cittadinanza
(specificare se italiana o di quale altro Paese membro dell'Unione europea);
- 4) di non avere riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:
- 5) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
(In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste indicarne i motivi);
- 6) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università degli studi di in data
- 7) di essere in possesso della specializzazione in
conseguita presso l'Università di in data
- 8) di essere iscritto al n. dell'albo dell'ordine dei medici della provincia
(in caso di iscrizione all'albo in uno dei Paesi membri dell'Unione europea, indicare quale);
- 9) di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (ovvero: di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni):
dal al nella qualifica
e disciplina di
presso la/il seguente, Pa/Ente
dal al nella qualifica
e disciplina di
presso la/il seguente, Pa/Ente
dal al nella qualifica
e disciplina di
presso la/il seguente, Pa/Ente
dal al nella qualifica
e disciplina di
presso la/il seguente, Pa/Ente
- 10) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari:
- 11) di essere fisicamente idoneo all'impiego,
chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo:

(Indicare solo se diverso dalla residenza)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'amministrazione da qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio indicato nella domanda.

Allega curriculum formativo e professionale datato e firmato, da cui risultano le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative e un elenco in triplice copia dei documenti, titoli e pubblicazioni presentati per la partecipazione al presente avviso pubblico.

Dichiara, inoltre, di aver preso visione del bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

La presentazione della presente domanda di partecipazione all'avviso in oggetto implica il consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili ex legge n. 675/1996.

Data

Firma

00E12308

Avviso pubblico di mobilità regionale ed interregionale per la copertura a tempo indeterminato di posti di operatore professionale sanitario - infermiere - cat. C, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4 di Prato.

È indetto avviso pubblico di mobilità regionale ed interregionale per la copertura a tempo indeterminato di posti di operatore professionale sanitario - infermiere - cat. C, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4 di Prato.

La domanda deve essere indirizzata al direttore generale dell'azienda unità sanitaria locale n. 4 - Ufficio concorsi - Viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato.

La domanda deve essere spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno entro, pena esclusione, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*. Il giorno della pubblicazione non è computato nei trenta giorni utili per presentare la domanda. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Il bando del suddetto avviso è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 50 del 13 dicembre 2000 ed è reperibile sul sito Internet all'indirizzo <http://www.usl4.toscana.it>

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria n. 4 di Prato (tel: 0574/434833), tutti i giorni esclusi i festivi.

00E12331

Avviamento a selezione, ai sensi della legge n. 113/1985, di un operatore tecnico centralino telefonico (cat. B - ex quarto livello) appartenente alla categoria protetta non vedenti, per assunzione a tempo indeterminato, presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Prato.

Si avvisa che questa azienda U.S.L. n. 4 di Prato, in data 11 dicembre 2000, ha inoltrato al competente ufficio della provincia di Prato, l'avviamento a selezione, ai sensi della legge n. 113/1985, di un operatore tecnico centralino telefonico (cat. B - ex quarto livello) appartenente alla categoria protetta non vedenti, per assunzione a tempo indeterminato presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Prato.

La suddetta comunicazione viene resa a soli fini di pubblicità, come richiesto dall'art. 32, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

00E12314

REGIONE VENETO

Concorsi pubblici per la copertura di posti di dirigente sanitario medico, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino» - Arzignano.

Sono indetti concorsi pubblici, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino» - Arzignano, per la copertura dei sottocollati posti di organico:

dirigente medico - disciplina di oncologia;

dirigente medico - disciplina di psichiatria;

dirigente medico - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

I requisiti per la partecipazione ai concorsi pubblici sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997, nonché dai relativi bandi di concorso, pubblicati integralmente nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 105 del 1° dicembre 2000.

Il termine per la presentazione delle domande presso l'unità locale socio-sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino» - Via Trento, 4 - 36071 Arzignano (Vicenza), redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento interaziendale risorse umane e relazioni sindacali dell'U.L.S.S. n. 5, via Bellini, 6 - Valdagno (Vicenza) - tel. 0445/410280.

00E12325

OSPEDALE «REGINA APOSTOLORUM» DI ALBANO LAZIALE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura nel ruolo sanitario, per varie figure professionali

Ai sensi del vigente regolamento interno e della vigente normativa sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti, nel ruolo sanitario, relativi alle seguenti figure professionali:

un posto di operatore professionale sanitario tecnico di anatomia patologica - categoria C;

un posto di medico dirigente - disciplina radiologia diagnostica;

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice, firmate e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi di cui trattasi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio - parte 3 n. 1 del 10 gennaio 2001.

Per ulteriori informazione rivolgersi all'ufficio del personale tel. 06/9324643.

00E12335

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN G. MOSCATI» DI AVELLINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di dirigente medico primo livello - disciplina di radiodiagnostica e di otto posti di dirigente medico primo livello - disciplina di anestesia e rianimazione.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 744 del 19 maggio 2000 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di dirigente medico primo livello - disciplina di radiodiagnostica e di otto posti di dirigente medico primo livello - disciplina di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dell'avviso relativo al posto di cui sopra è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 56 del 4 dicembre 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi, via Circumvallazione 68 - 83100 Avellino, dalle ore 9 alle ore 12, dei giorni feriali, sabato escluso, tel. 0825203090-0825203080

00E12354

AZIENDA OSPEDALIERA «SPEDALI CIVILI» DI BRESCIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di medico dirigente, disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, profilo professionale medici, per un posto di medico dirigente disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

I requisiti sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il presente bando, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 49 del 6 dicembre 2000.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «Spedali civili» di Brescia (tel. 0303995965).

00E12323

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di medico dirigente disciplina di neuroradiologia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, profilo professionale medici, per un posto di medico dirigente disciplina di neuroradiologia.

I requisiti sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il presente bando, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 3 del 20 gennaio 1999.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «Spedali civili» di Brescia (tel. 0303995965).

00E12324

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE DI CIRCOLO» DI BUSTO ARSIZIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi tre posti di dirigente medico

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
un posto di dirigente medico dell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di otorinolaringoiatra;

un posto di dirigente medico dell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di chirurgia generale;

un posto di dirigente medico dell'area chirurgica e delle specialità mediche - disciplina di malattie infettive.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 48 del 29 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti uffici concorsi:

P.O. di Busto Arsizio con sede in piazzale Solaro n. 3 - Busto Arsizio tel. 0331/699209 (orario al pubblico e per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30);

P.O. di Saronno con sede in piazzale Borella n. 1 - Saronno tel. 02/9613352 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30);

P.O. di Tradate con sede in via XXI Febbraio - Tradate (orario al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30).

00E12348

AZIENDA OSPEDALIERA «CANNIZZARO» DI CATANIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di chirurgia toracica

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di chirurgia toracica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Siciliana - serie concorsi - n. 13 del 29 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari del personale dell'azienda ospedaliera «Cannizzaro» di Catania - Tel. 095/7261111.

00E12321

Selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il conferimento di complessivi due incarichi di direzione di struttura complessa di dirigente medico.

Sono indette selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il conferimento di complessivi due incarichi di direzione di struttura complessa di dirigente medico delle seguenti discipline:

uno di radiodiagnostica;

uno di neuroradiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana - serie concorsi - n. 13 del 29 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari del personale dell'azienda ospedaliera «Cannizzaro» di Catania - Tel. 095/7261111.

00E12320

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di dirigente medico di radioterapia per l'unità operativa di radioterapia.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di dirigente medico di radioterapia per l'unità operativa di radioterapia dell'azienda ospedaliera di Cosenza.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti ed indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera di Cosenza, via Cattaneo n. 3 - 87100 Cosenza, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria - parte III n. 44 del 24 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione del personale - settore concorsi - dell'azienda ospedaliera di Cosenza - via Monte San Michele, 3 - 87100 Cosenza.

00E12309

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALVINI» DI GARBAGNATE MILANESE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi undici posti di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

- un posto di operatore professionale sanitario/logopedista;
- un posto di operatore professionale sanitario/educatore professionale;
- un posto di operatore professionale/assistente sociale;
- un posto di assistente tecnico/geometra;
- un posto di assistente tecnico/perito elettrotecnico;
- un posto di assistente tecnico/perito meccanico;
- un posto di dirigente medico di cardiologia;
- un posto di dirigente medico di neurologia;
- un posto di collaboratore amministrativo professionale esperto da assegnare all'ufficio qualità ed accreditamento;
- due posti di operatore professionale sanitario/ostetrica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia s.i. n. 49 del 6 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «G. Salvini», e/o Ospedale «G. Salvini» - Viale Forlanini n. 121 - 20024 Garbagnate Milanese (Milano).

00E12342

AZIENDA OSPEDALIERA DI DESENZANO DEL GARDA

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa.

È indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa presso il presidio ospedaliero di Leno/Manerbio (ex dirigente medico di secondo livello) in un posto nella disciplina di anestesia rianimazione (area della medicina diagnostica e dei servizi).

Le procedure di selezione sono fissate nell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 50 del 13 dicembre 2000.

Le domande di ammissione, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire a questa amministrazione entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio reclutamento del personale e dotazione organica, presso la sede amministrativa decentrata di Gavardo in via Gosa, 74 - tel. 0365/378381.

00E12340

AZIENDA «OSPEDALE PIEMONTE» DI MESSINA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche - disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, vacanti e disponibili nella pianta organica di questa azienda.

Il testo integrale del bando e lo schema di domanda sono stati pubblicati per esteso nella Gazzetta Ufficiale della regione Sicilia - serie speciale concorsi n. 12 del 24 novembre 2000.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso è fissato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al settore personale - concorsi - tel. 090/2225388-5297.

00E12332

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico - area medica diagnostica, presso la struttura complessa di anatomia patologica.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, area medicina diagnostica presso la struttura complessa di anatomia patologica, vacante e disponibile nella pianta organica di questa azienda.

Il testo integrale del bando e lo schema di domanda sono stati pubblicati per esteso nella Gazzetta Ufficiale della regione Sicilia - serie speciale concorsi n. 12 del 24 novembre 2000.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso è fissato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al settore personale - concorsi - tel. 090/2225388-5297.

00E12333

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE S. SALVATORE»
DI PESARO**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti
di dirigente medico di anestesia e rianimazione**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 124 del 30 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. personale dell'amministrazione - Pesaro - tel. 0721/366358-366360 (fax 0721/366354).

00E12312

Avviso di conferimento incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa di ginecologia e ostetricia.

È indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa di ginecologia e ostetricia.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale dell'avviso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 129 del 7 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. personale dell'amministrazione - Pesaro - tel. 0721/366358-366360 (fax 0721/366354).

00E12315

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico per la direzione di struttura complessa (U.O. di chirurgia oftalmica SSN) disciplina oculistica per l'attività di chirurgia della retina.

In esecuzione della deliberazione n. 2483 del 5 dicembre 2000 del direttore generale di questa azienda ospedaliera pisana, è indetto pubblico avviso per il conferimento di un incarico per la direzione di struttura complessa (U.O. di chirurgia oftalmica SSN) - profilo professionale medici - disciplina oculistica per l'attività di chirurgia della retina.

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e dal decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999.

Requisiti di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

B) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di oculistica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina. L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed altri enti di

cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 sarà valutata secondo i criteri fissati dagli articoli 10, 11, 12, 13 dello stesso decreto;

C) curriculum professionale in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1987, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Ove entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande siano stati emanati i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1987 l'aspirante dovrà dimostrare di aver svolto una specifica attività professionale nella disciplina oggetto della selezione mediante una casistica di specifiche esperienze e di attività professionali come stabilito con il citato decreto del Ministero della sanità.

La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* e deve essere certificata dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della USL e della azienda ospedaliera;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

D) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono partecipare all'avviso coloro, che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I prescritti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Modalità di attribuzione dell'incarico.

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da una apposita commissione, nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del SSN, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati previo colloquio e valutazione del curriculum professionale.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data del colloquio stesso al domicilio indicato nella domanda di partecipazione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento legale di identità personale.

Conferimento di incarico.

L'incarico, che verrà conferito a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL in caso di:

inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale e dalla direzione del dipartimento;

di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;

di responsabilità grave e reiterata;

in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il direttore aziendale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

Domande di ammissione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e debitamente firmate, devono essere inviate al direttore generale dell'azienda ospedaliera pisana - via Zamenhof, 1 - 56127 Pisa entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine assegnato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Nella domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti all'incarico devono dichiarare, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, consapevoli delle responsabilità penali cui sono andati incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali;

5) i titoli di studio posseduti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) un solo domicilio, ed eventuale recapito telefonico, presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda ospedaliera pisana la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Documentazione da allegare la domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare la seguente documentazione in originale o in copia autenticata ovvero, in alternativa alle certificazioni rilasciate dalle autorità

competenti, possono presentare autocertificazione ai sensi degli articoli 1 e/o 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da un certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

2) titoli comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione di cui al punto B);

3) curriculum professionale in cui sia documentata una specifica attività professionale, di studio, direzionale-organizzativa come espressamente indicato al punto C) dei requisiti di ammissione. I contenuti del curriculum possono essere autocertificati ad esclusione di quelli relativi alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che deve essere attestata dal direttore sanitario e delle pubblicazioni, che devono essere allegate ed edite a stampa;

4) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione di L. 7500, non rimborsabile da versare sul c.c.p. n. 12828562, intestato ad azienda ospedaliera pisana - via Zamenhof, 1 - 56127 Pisa, precisando la causale del versamento;

5) un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Si fa presente che il servizio prestato può essere autocertificato solo con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 2 della legge n. 403/1998 e deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto (tempo pieno o definito), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per una corretta valutazione del servizio.

Per quanto riguarda le pubblicazioni è ammessa la presentazione di copie purché il candidato dichiari che le stesse sono conformi all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Si precisa inoltre che la conformità di una copia all'originale può essere dichiarata solo con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Si fa presente che ogni dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio deve contenere in epigrafe la seguente dichiarazione:

**FAC-SIMILE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, art. 1)**

Io sottoscritto, nato il,
a e residente in
via n. consapevole delle responsabilità
penali cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai
sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968 e sotto la
mia personale responsabilità, dichiaro quanto segue

(La firma non deve essere autenticata)

**FAC-SIMILE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, art. 1)**

Io sottoscritto, nato il,
a e residente in
via n. consapevole delle responsabilità
penali cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai
sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 della legge 15/68 e sotto la mia
personale responsabilità, dichiaro quanto segue

(La firma deve essere autenticata. In alternativa, può essere allegata fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, oppure la firma può essere apposta dall'interessato in presenza del personale addetto).

Ai sensi della legge n. 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i documenti ad esse allegati.

L'amministrazione, laddove esistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dirigente sanitario con incarico di direzione di struttura complessa.

L'azienda ospedaliera pisana si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi presso l'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Pisana Via Zamenhof, 1 Pisa. Telefono 050/996232.

Pisa, li

Il direttore generale: BIZZARRI

ALLEGATO

Fac-simile domanda

Al direttore generale dell'Azienda ospedaliera Pisana - Via Zamenhof, 1 - 56127 PISA

Il sottoscritto, visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 2 del 5 gennaio 2001, chiede di essere ammesso al conferimento di incarico per la direzione di struttura complessa (U.O. di chirurgia oftalmica) disciplina oculistica per l'attività di chirurgia della retina.

A tal fine dichiara, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968; e 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della legge n. 15/1968:

- a) di essere nato a il
- b) di risiedere a
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
- e) di non aver riportato condanne penali (ovvero indicare le condanne penali riportate);
- f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio
- g) di essere in possesso della seguente anzianità di servizio presso PP.AA.
- h) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari

Il sottoscritto, dichiara altresì, che ogni comunicazione relativa al concorso dovrà essere inviata al seguente indirizzo: (indicare un solo indirizzo).

Data,

Firma candidato

00E12338

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico per la direzione di struttura complessa (U.O. di anestesia e rianimazione 5^a SSN).

In esecuzione della deliberazione n. 2482 del 5 dicembre 2000 del direttore generale di questa azienda ospedaliera Pisana, è indetto pubblico avviso per il conferimento di un incarico per la direzione di struttura complessa (U.O. di anestesia e rianimazione 5^a SSN) - profilo professionale medici - disciplina anestesia e rianimazione.

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 484 del 10 dicembre 1997 e dal decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999.

Requisiti di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

B) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di oculistica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente. L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed altri enti di cui all'art. 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e sarà valutata secondo i criteri fissati dagli articoli 10, 11, 12, 13 dello stesso decreto;

c) curriculum professionale in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1987; con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Ove entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande siano stati emanati i provvedimenti di cui all'art. 6 - comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1987 l'aspirante dovrà dimostrare di aver svolto una specifica attività professionale nella disciplina oggetto della selezione mediante una casistica di specifiche esperienze e di attività professionali come stabilito con il citato decreto del Ministero della sanità. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e deve essere certificato dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della U.S.L. e dell'azienda ospedaliera;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997; nonché alle pregresse idoneità nazionali;

D) attestato di formazione manageriale fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono partecipare all'avviso coloro, che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I prescritti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Modalità di attribuzione dell'incarico.

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da una apposita commissione, nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione della collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati previo colloquio e valutazione del curriculum professionale.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data del colloquio stesso al domicilio indicato nella domanda di partecipazione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento legale di identità personale.

Conferimento di incarico.

L'incarico, che verrà conferito a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL in caso di:

inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale e dalla direzione del dipartimento;

di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;

di responsabilità grave e reiterata;

in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il direttore aziendale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

Domande di ammissione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e debitamente firmate, devono essere inviate al direttore generale dell'azienda ospedaliera pisana via Zamenhof, 1 - 56127 Pisa entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine assegnato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Nella domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti all'incarico devono dichiarare, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e n. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della legge n. 15/1968:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate ovvero le eventuali pendenze in corso;

5) i titoli di studio posseduti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) un solo domicilio, ed eventuale recapito telefonico, presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda ospedaliera pisana la quale non assume responsabilità alcuna, caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Documentazione da allegare la domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare la seguente documentazione in originale o in copia autenticata ovvero, in alternativa alle certificazioni rilasciate dalle autorità competenti, possono presentare autocertificazione ai sensi degli articoli 1 e/o 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da un certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

2) titoli comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione di cui al punto B);

3) curriculum professionale in cui sia documentata una specifica attività professionale, di studio, direzionale - organizzativa come espressamente indicato al punto C) dei requisiti di ammissione. I contenuti del curriculum possono essere autocertificati ad esclusione di quelli relativi alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che deve essere attestata dal direttore sanitario e delle pubblicazioni, che devono essere allegate ed edite a stampa;

4) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione di L. 7500, non rimborsabile da versare sul c.c.p. n. 12828562, intestato ad Azienda ospedaliera pisana via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa, precisando la causale del versamento;

5) un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Si fa presente che il servizio prestato può essere autocertificato solo con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 2 della legge n. 403/1998 e deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto (tempo pieno o definito), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quant'altro necessario per una corretta valutazione del servizio.

Per quanto riguarda le pubblicazioni è ammessa la presentazione di copie purché il candidato dichiari che le stesse sono conformi all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Si precisa inoltre che la conformità di una copia all'originale può essere dichiarata solo con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Si fa presente che ogni dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio deve contenere in epigrafe la seguente dichiarazione:

Fac-simile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 art. 1)

Io sottoscritto, nato il a e residente in via n. consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968 e sotto la mia personale responsabilità, dichiaro quanto segue

(La firma non deve essere autenticata)

Fac-simile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 art. 1)

Io sottoscritto, nato il a e residente in via n. consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968 e sotto la mia personale responsabilità, dichiaro quanto segue

(La firma deve essere autenticata. In alternativa, può essere allegata fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, oppure la firma può essere apposta dall'interessato in presenza del personale addetto).

Ai sensi della legge n. 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i documenti ad esse allegati.

L'amministrazione, laddove esistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, è tenuto ad effettuare idonei controlli sulle stesse.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dirigente sanitario con incarico di direzione di struttura complessa.

L'Azienda ospedaliera pisana si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi presso l'ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera pisana Via Zamenhof, 1 Pisa. Tel. 050/996232.

Il direttore generale: BIZZARRI

ALLEGATO

Fac-simile domanda

Al direttore generale dell'Azienda ospedaliera pisana - Via Zamenhof, 1 - 56127 PISA

Il sottoscritto, visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 2 del 5 gennaio 2001, chiede di essere ammesso al conferimento di incarico per la direzione di struttura complessa (U.O. di anestesia e rianimazione 5ª S.S.N.).

A tal fine dichiara, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della legge n. 15/1968

- a) di essere nato a il
- b) di risiedere a
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
- e) di non aver riportato condanne penali (ovvero indicare le condanne penali riportate);
- f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio
- g) di essere in possesso della seguente anzianità di servizio presso P.P.AA.
- h) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari

Il sottoscritto, dichiara altresì, che ogni comunicazione relativa al concorso dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

Data,

Firma candidato

00E12339

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO «SAN FILIPPO NERI» DI ROMA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico, responsabile di struttura complessa, nella disciplina di radiodiagnostica per le esigenze sanitarie.

In esecuzione della deliberazione n. 1070/14519 del 1° dicembre 2000 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, ai sensi dell'art. 15-ter decreto legislativo n. 229/1999 e secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 464/1997 per la copertura di un posto di dirigente medico di struttura complessa per l'unità operativa di radiologia interventistica e dell'alta tecnologia (disciplina radiodiagnostica).

1. Requisiti di ammissione.

Possono presentare domanda coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, relative ai cittadini degli stati membri della comunità economica europea nonché dell'art. 37 decreto legislativo n. 29/1993 e del successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1993 del 7 aprile 1994 in materia di accesso dei cittadini degli stati membri della CEE (ora unione europea) ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni.

In applicazione dell'art. 7, punto 1) del predetto decreto legislativo n. 29/1993, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

b) idoneità fisica all'impiego nella posizione funzionale prevista dal presente avviso.

L'accertamento dell'idoneità fisica sarà effettuato a cura dell'azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elaborato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti ovvero siano stati licenziati ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestato da certificazione in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando (art. 2, comma 3, legge n. 127/1997);

b) anzianità di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina maturata ai sensi dell'art. 10 decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997; ai sensi della disciplina transitoria ex art. 15 decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, i vincitori avranno l'obbligo di conseguire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile;

c) specializzazione in radiodiagnostica ovvero in radiologia diagnostica - radiologia - radiologia medica o neuroradiologia.

L'accertamento del possesso dei succitati requisiti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999, modificativo del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni.

2. Domanda di ammissione.

La domanda, redatta in carta semplice, dovrà essere indirizzata al direttore generale dell'azienda complesso ospedaliero San Filippo Neri e spedita nei modi e nei termini previsti dal successivo punto 4, nella domanda i candidati dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 nonché alle disposizioni dell'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e del successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 relativi ai cittadini degli stati membri dell'unione europea;

- c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente saldo;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta al candidato ogni necessaria comunicazione ed il relativo recapito telefonico.

L'omissione o l'incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni sopracitate determineranno l'esclusione dall'avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta o insufficiente indicazione del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o, per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

3. Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione la documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, ivi compreso un *curriculum* formativo professionale (in triplice copia) redatto su carta semplice datato firmato e debitamente documentato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero in copia non autenticata ai sensi dell'art. 3 legge n. 127/1997.

In tale ultimo caso l'autenticità dovrà risultare da apposita dichiarazione scritta sulla copia non autenticata o da dichiarazione cumulativa relativa all'autenticità di tutte le fotocopie degli atti allegati, non è ammesso riferimento a documenti agli atti di questa amministrazione presentati ad altro titolo.

Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa.

Alla domanda dovrà essere unito, in carta semplice ed in triplice copia l'elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda.

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale, con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: azienda complesso ospedaliero San Filippo Neri - piazza S. Maria della Pietà, 5 - 00135 Roma.

La domanda redatta in carta semplice, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere spedita entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato di diritto al giorno successivo non festivo.

Non sarà presa in considerazione la domanda che, pur spedita nei termini a mezzo raccomandata, non sia pervenuta o entro venti giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal bando dell'avviso o prima dell'adozione del provvedimento di ammissione allo stesso.

5. Commissione di esperti.

Con delibera del direttore generale sarà nominata la commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, decreto legislativo n. 229/1999 composta da tre membri e precisamente dal direttore sanitario che la presiede e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dati collegio di direzione.

6. Elenco degli idonei e conferimento incarico.

La commissione predisponde l'elenco degli idonei previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli interessati.

L'incarico sarà conferito ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 229/1999 con provvedimento motivato sulla base del suindicato elenco. Il rapporto di lavoro ha carattere di esclusività ai sensi degli articoli 15-*quater* e 15-*quinques* del decreto legislativo n. 229/1999 ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più

breve. Il dirigente è sottoposto a verifica ai sensi della vigente normativa. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali.

L'azienda si riserva la piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando, dandone tempestiva notizia agli interessati e senza che i medesimi possano vantare diritti nei confronti dell'azienda ospedaliera.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al decreto legislativo n. 502/1992 così come successivamente modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 229/1999, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 nonché alle norme dagli stessi richiamate ed alle vigenti disposizioni di legge.

Il direttore generale: CORREANI

00E12336

OSPEDALE GENERALE «MADRE GIUSEPPINA VANNINI» DI ROMA

Revoca di concorsi pubblici, per titoli ed esami per la copertura di posti di varie qualifiche

Sono revocati i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti:

quattro posti di dirigente di primo livello - disciplina di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza - area medica e delle specialità mediche;

un posto di dirigente di primo livello - disciplina di medicina interna - area medica e delle specialità mediche;

un posto di dirigente di primo livello - disciplina di ortopedia e traumatologia - area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

Si comunica che, in esecuzione della deliberazione del 5 dicembre 2000, viene revocato il bando di concorso, per la copertura dei sopra citati posti, pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio del 30 marzo 2000 - parte terza e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 27 del 4 aprile 2000 - parte prima.

00E12337

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI» DI VARESE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di trenta posti di operatore professionale sanitario - infermiere (cat. C).

In esecuzione della deliberazione n. 1609 del 31 ottobre 2000 ha indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di trenta posti di operatore professionale sanitario - infermiere (cat. C).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il relativo bando è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 50 del 13 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. sviluppo e gestione risorse umane - sez. concorsi - dell'ospedale di circolo e fond. Macchi - viale Luigi Borri, 57 - 21100 Varese - telefono 0332/278917-278918-278919.

00E12313

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente psicologo - area di ricerca - per l'unità operativa di ricerche psicologiche.

In esecuzione della delibera commissariale n. 1808/2000 del 31 ottobre 2000 indice il seguente concorso:

un posto di dirigente psicologo - area ricerca - per l'unità operativa di ricerche psicologiche.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dai documenti richiesti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso può essere ritirato presso il servizio gestione risorse umane dell'ente - ufficio concorsi - via G. Venezian n. 1 - 20133 Milano.

Il presente bando è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 50 - serie inserzioni concorsi - del 13 dicembre 2000.

Il commissario straordinario: LOCATELLI

00E12347

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO «CARLO BESTA» DI MILANO

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico professionale esperto.

È indetta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande del seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico professionale esperto.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il suddetto bando è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 49 del 6 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'istituto neurologico - tel. 02/2394310.

00E12341

PIO ALBERGO TRIVULZIO E ISTITUTO MILANESE MARTINITT- STELLINE DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di un contratto a tempo indeterminato di dirigente ingegnere per il servizio di protezione e prevenzione.

È indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di un contratto a tempo indeterminato di dirigente ingegnere per il servizio di protezione e prevenzione dell'Istituto milanese Martinitt e Stelline e del Pio Albergo Trivulzio.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande, corredate dai documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 49 del 6 dicembre 2000.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi al settore risorse umane dell'ente, via Marostica n. 8 - 20146 - Milano tel. 02/4029221-276 fax 02/4029240. Per eventuale accesso all'ufficio, lo stesso è aperto dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 15 e il venerdì dalle 11 alle 12.

00E12334

CIOV - COMMISSIONE ISTITUTI OSPITALIERI VALDESI - OSPEDALI VALDESI DI TORRE PELLICE E POMARETTO.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (ex primo livello dirigenziale) medicina interna

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (ex primo livello dirigenziale) medicina interna.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Pubblicato sul bollettino regionale n. 48 del 29 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Torre Pellice (Torino) - Via Beckwith, 3 - Tel. 0121/952711.

00E12326

PRESIDIO SANITARIO «GRADENIGO» DI TORINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di operatore professionale sanitario - infermiere (cat. C)

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di dieci posti di operatore professionale sanitario - infermiere (cat. C).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando è stato pubblicato, per esteso, nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 49 del 6 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al presidio sanitario «Gradenigo» (Torino), ufficio concorsi, tel. 011/8151.554 - 555 - 556, giorni lavorativi ore 9/12.

00E12343

CASA DI RIPOSO «GIOVANNI XXIII» DI CHIERI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale - cat. C1 - C.C.N.L. comparto sanità.

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale Cat. C1 - C.C.N.L. comparto sanità.

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale e iscrizione all'albo professionale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore amministrativo: RISSO

00E14533

CASA DI RIPOSO «PIO E NINETTA GAVAZZI» DI DESIO

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due infermieri professionali - cat. C - posizione economica C1 - C.C.N.L. 1998/2001.

In riferimento al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due infermieri professionali - cat. C - posizione economica C1 - C.C.N.L. 1998/2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 79 del 10 ottobre 2000, si comunica la riapertura dei termini della presentazione della domanda di partecipazione con scadenza il 5 febbraio 2001, alle ore 12.

Per ulteriori informazioni telef. 0362/39141.

Desio, 21 dicembre 2000

Il direttore: MARIANI

00E14524

CASA DI RIPOSO «VILLA DELLA PACE» DI STEZZANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ausiliario socio-assistenziale - categoria B - posizione economica B1 - settore servizi alla persona.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ausiliario socio assistenziale - categoria B - posizione economica B1 - settore servizi alla persona.

Età: minima diciotto anni.

Titolo di studio richiesto: licenza media o superiore con attestato di ausiliario socio assistenziale riconosciuto dalla regione Lombardia.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prova scritta, 21 febbraio 2001;

prova pratica, 22 febbraio 2001;

prova orale, 28 febbraio 2001.

Per avere informazioni e copia integrale del bando, rivolgersi alla segreteria della casa di riposo (tel. 035/591076).

Il presidente: LECCHI

00E14539

RESIDENZA SANITARIO-ASSISTENZIALE DI MEDE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale terminalista a tempo indeterminato - categoria B3.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale terminalista a tempo indeterminato - categoria B3 vacante presso la residenza sanitario-assistenziale di Mede.

1. Titolo di studio: diploma di perito informatico ovvero altro diploma equivalente con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica riconosciuto. Conoscenza di una lingua straniera (inglese).

Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate entro il termine del trentesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria della residenza sanitario-assistenziale in Mede, piazza Marconi, 2 - Mede (Pavia) - Tel. 0384/820290.

Il segretario: NATALE

00E14510

ALTRI ENTI

FEDERAZIONE ORDINE FARMACISTI ITALIANI

Graduatoria finale del concorso pubblico, per esami ad un posto nell'area B, posizione B2

Si comunica che in data 19 dicembre 2000 è stata pubblicata sull'albo del personale della Federazione la graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto nell'area B, posizione B2 bandito con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 8 del 28 gennaio 2000.

Il direttore generale: MASTROIANNI

00E14498

CONSORZIO DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di addetto servizi amministrativi vari - ufficio centrale di amministrazione - area B, posizione B1 - ex quinta qualifica funzionale - profilo professionale operatore di amministrazione.

In esecuzione alla delibera del consiglio direttivo n. 47 del 20 giugno 2000, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di addetto servizi amministrativi vari - ufficio centrale di amministrazione - area B, posizione B1 del contratto collettivo nazionale di lavoro 1998-2001 (ex area tecnica quinta qualifica funzionale).

Titolo di studio: diploma di scuola media secondaria di secondo grado o equipollenti. È richiesta la conoscenza dei sistemi operativi: Windows NT e Windows 95/98 e il possesso della patente di guida categoria B.

Le domande dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Il bando può essere ritirato presso l'ufficio centrale di amministrazione, via Roma n. 26 - 23032 Bormio (Sondrio), o presso gli uffici periferici di: 23032 Bormio (Sondrio), via De Simoni n. 42; di 39012 Glorenza (Bolzano), piazza Municipio n. 1 e di 38027 Malè (Trento), via Ugo Silvestri n. 16, ed è indispensabile anche all'indirizzo Internet www.stelviopark.it

Per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Silvia Cavazzi, direttamente o telefonicamente, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 - Tel. 0342/910100 - Fax 0342/919063.

Bormio, 18 dicembre 2000

Il presidente: OSIO

00E14500

CONSERVATORIO DI MUSICA «GIUSEPPE TARTINI» DI TRIESTE

Avviso di indizione di concorso pubblico, per titoli, per l'individuazione di destinatari di contratto di docenza a termine.

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del conservatorio di musica di Trieste, sito in via Ghega n. 12, Trieste, il decreto del direttore di data 29 dicembre 2000 con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per titoli, per l'individuazione di destinatari di contratto di docenza a termine per la copertura dei seguenti insegnamenti:

- 1) biblioteconomia e bibliografia musicale;
- 2) elaborazione numerica del segnale;
- 3) laboratorio di elaborazione numerica del segnale;
- 4) elementi di informatica musicale (con laboratorio);
- 5) elementi di pianoforte a orientamento jazz;
- 6) elettroacustica;
- 7) laboratorio di elettroacustica;
- 8) filologia musicale;
- 9) fisiologia dell'apparato vocale;
- 10) laboratorio di matematica e di informatica generale;
- 11) lingua inglese;
- 12) storia della musica a orientamento jazz;
- 13) teoria e pratica dell'improvvisazione jazz;
- 14) teoria e pratica delle accordature antiche;
- 15) trombone.

Il testo integrale del decreto si può trovare anche nel sito internet del conservatorio all'indirizzo <http://www.conservatorio.trieste.it/triennio/index.htm>

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande da parte dei candidati.

01E0008

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccietelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 6

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRAMO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallì, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 1 2 1 0 0 0 2 0 0 1 *

Diffusione: «C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000